

IL MINISTRO DELLE FINANZE DIFENDE IL GOVERNO

Fantozzi: nessun aumento di tasse

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Il centrodestra parte dal Polo Sud, De Mita si candida nell'Ulivo

Scalfaro
sul caso Rai:
«impuntature»
deplorablevoli



ROMA — Il Polo parte dal Sud. E' a Napoli che i leader del centro-destra hanno dato l'avvio alla campagna elettorale. Berlusconi ha attaccato nuovamente Dini, accusato di aver dato vita a un governo-partito, ha criticato la legge sulla par condicio e ha indicato le misure per far nascere nuovi posti di lavoro nel Mezzogiorno. Alla manifestazione di Napoli ha partecipato anche Vittorio Sgarbi, che con Marco Pannella sta stringendo un tormentato accordo elettorale con il centrodestra.

Nel centrosinistra, si accantona l'ipotesi di accompagnare il simbolo del centro di Prodi-Bianco-Maccanico per il proporzionale con la scritta «Per Prodi», e si tornano alla vecchia dicitura «Per l'Ulivo». Domani parte la campagna elettorale. Ma nell'Ulivo che si levano espressioni di malessere. Maccanico definisce «un fatto non positivo» la presenza di due componenti di centro nelle liste proporzionali. E per Ripa di Meana «la candidatura di Prodi come leader del Ppi indebolisce il progetto politico dell'Ulivo».

Intanto, mentre De Mita alla fine l'ha spuntata, e sarà candidato in un collegio uninominale dell'Irpinia sotto il vessillo dell'Ulivo, da Lisbona Scalfaro si rivolge, senza citarli per nome, ai vertici della Rai e dell'Iri per chiedere che cessi questa serie di screzi che sta finendo di fronte al giudice. Non deve prevalere l'interesse di parte, e «tanto meno le impuntature personali di chi ha vinto la gara per i diritti tv».

A pagina 2

«In più, abbiamo centrato l'obiettivo del disavanzo».

Ma la rivolta fiscale continua: oggi è la volta di Milano

ROMA — Sul versamento del 10% il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, conferma che la questione dovrà essere affrontata dal Parlamento. Ma più in generale, sull'aria di rivolta che monta contro la politica fiscale, il ministro difende a spada tratta l'operato del governo: «Per quanto riguarda non abbiamo aumentato le tasse di una sola lira. E malgrado ciò, per la prima volta da non più quanto tempo, abbiamo centrato in pieno l'obiettivo di 130 mila miliardi di disavanzo. Ai miei detrattori voglio solo ricordare che il mio predecessore ha sfiorato di circa 11 mila miliardi: se avessimo deciso di sfiorare anche noi avremmo potuto abbassare le tasse. Questa è la realtà, tutto il resto è propaganda».

Ma è campagna elettorale per tutti e anche il ministro-candidato Fantozzi non si sottrae alle schermaglie. Oggi non sarà ovviamente a Milano dove il Polo ha organizzato il bis della manifestazione torinese antitasse. Ma si dice certo che questa volta «l'intelligenza prevale». E l'intelligenza per Fantozzi deve dire che è vero che la pressione fiscale non può aumentare più di tanto, ma anche che i miracoli non li fa nessuno, nemmeno Berlusconi. Sicuramente comunque «non dovrà

più accadere che le entrate corrono dietro alle spese, né che si mettano tasse in più, ma quel che conta è una politica di rigore che porti a un ribasso dei tassi in grado di liberare risorse da destinare a investimenti e occupazione».

Poi c'è la questione cruciale del versamento del 10% che i lavoratori autonomi devono corrispondere all'Inps. La linea del governo è tracciata. Per ora non si tocca nulla, fino almeno a quando il Parlamento non avrà deciso cosa fare. Che questa sarà la linea da seguire lo conferma anche il ministro del Lavoro Tiziano Treu. Che però mette in guardia dai rischi di un ripensamento. «Tutto si può modificare, ma i cambiamenti sono costosi e il Parlamento è quindi tenuto a indicare anche le coperture finanziarie dei mancati introiti».

Oggi, come si diceva, dopo la protesta dei commercianti torinesi di lunedì, a Milano si replica al teatro «Nuovo» di piazza San Babila. A infiammare gli animi dei lavoratori autonomi, ci ha pensato Ivano Spalanzani, leader della «Comartigianato»: «Siamo a un passo dalla rivolta fiscale». Mentre a Roma Sergio Billè, presidente della Confindustria, ha annunciato che il 25 marzo, nella capitale, si terrà il «Tax day».

A pagina 3



DOPO I RINVII PER MALTEMPO

«All right!», atterra lo shuttle: missione comunque riuscita

CAPE CANAVERAL — «All right!» Un grido di sollievo, quello dell'equipaggio della navetta spaziale Columbia, tra cui i due astronauti italiani Maurizio Cheli e Umberto Guidoni, quando lo Shuttle ha posato le ruote sulla pista di Cape Canaveral, in Florida. Quasi per dimenticare il «broken» con cui fu comunicata la rottura del cavo che teneva collegato il satellite italiano Tethered alla navetta. La missione spaziale, caratterizzata da molti problemi, si è comunque conclusa con successo, nonostante i guasti dei computer, i rin-

vii dell'atterraggio e la perdita del satellite. «Non si può parlare di un successo completo della missione Tethered — ha spiegato lo scienziato Marino Dobrowolny, dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) — perché non è stata portata a compimento. Ma i dati scientifici sono molto belli e abbiamo una mole enorme di informazioni da elaborare». Non bisogna poi dimenticare che il rinvio di un giorno dell'atterraggio a causa del brutto tempo ha consentito di prolungare la durata di altri importanti esperimenti.

A pagina 4

LA FUGA DEL PALESTINESE CHE PARTECIPÒ AL SANGUINOSO SEQUESTRO

«Lauro»: quasi crisi Italia-Usa

Accuse dalle figlie di Klinghoffer, ucciso a bordo - Caianiello: permessi da rivedere

ROMA — I rapporti tra Italia e Stati Uniti si fanno sempre più difficili. La fuga di Majed Al Molqui, il terrorista palestinese che partecipò al sanguinoso sequestro dell'«Achille Lauro», sta provocando un putiferio. Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, cerca di rasserenare: «Vogliamo fare chiarezza». Ma le figlie di Leon Klinghoffer, ucciso dal commando, scrivono una lettera di fuoco al nostro ambasciatore in Usa, Ferdinando Salvo: «Il governo italiano ha il dovere di fare in modo che i terroristi siano strettamente sorvegliati e le sentenze che li riguardano siano applicate con la piena forza della legge».

Ora, però, si teme un eccesso di severità nei permessi per buona condotta. Il magistrato di sorveglianza che firmò quello di Al Molqui subirà un'azione disciplinare. E il ministro di Grazia e Giustizia, Vincenzo Caianiello avverte: «Bi-

sogna rivedere la normativa sul trattamento penitenziario». Secondo Caianiello, che venerdì ha ricevuto il consigliere giuridico dell'ambasciata americana, «abbiamo rischiato una grave crisi internazionale. E l'abbiamo evitata per un soffio». In ogni caso, ribadisce, «gli organi di polizia faranno certamente di tutto per riprenderlo». Certo è che, secondo il Guardasigilli, occorrerà modificare la legge Gozzini: «Certamente ha lasciato tracce positive perché ha reso più umano il trattamento carcerario. Ma anche tracce negative, come quest'ultima vicenda». Le associazioni di volontariato si oppongono. Si augurano, infatti, che le conseguenze della fuga del terrorista palestinese «non ricadano sui tanti detenuti che sperano nelle possibilità offerte dalla legge italiana per ricominciare una vita diversa».

A pagina 4

RIUNIONE DEI 15 A PALERMO

«No» al terrorismo: missione europea in Iran, Siria e Libia



PALERMO — Una visita della troika dell'Ue a Teheran, Damasco e Tripoli per chiedere la condanna del terrorismo: l'Europa gioca la sua carta nel difficile momento che sta vivendo il Medio Oriente, dopo gli attentati che hanno nuovamente insanguinato Israele. La decisione è stata presa ieri a Palermo, dove i Quindici sono riuniti sotto la presidenza di Susanna Agnelli, per una riunione «informale», a pochi giorni dal vertice mondiale sul terrorismo, mercoledì a Sharm El Sheikh, in Egitto. A questo appuntamento l'Ue si presenterà con una posizione comune. Oggi da Palermo verrà una dichiarazione dei Quindici che i capi di governo porteranno alla riunione sul Mar Rosso.

Subito dopo, alla fine della settimana, la troika, a livello probabilmente di sottosegretari, si recherà in Iran, Siria e Libia, e, forse, anche in altri Paesi della regione, come l'Arabia Saudita, per avere un quadro più completo della situazione. Qualora dovesse andare male, l'Europa è pronta a misure più dure? «Se le risposte non dovessero essere positive, sì», ha affermato Susanna Agnelli. E' comunque ancora presto per parlare di questa possibilità.

A pagina 8

SCI: VA MALE A TOMBA E COMPAGNONI

Manu protagonista E ora pensa alla tv



FALUN — Si chiama Manuela Di Centa la grande protagonista dello sci azzurro di ieri. Imponendosi sulle nevi di Falun, Norvegia, nella Svenska Skidspele, 15 chilometri a tecnica classica, Manuela ha ipotizzato la sua seconda Coppa del Mondo (la prima la vinse nel 1994), staccandosi ulteriormente dalla sua grande rivale, la russa Vialbe. Ora non resta che attendere il giorno del trionfo, fissato per il 17 marzo a Holmenkollen, dove avrà la sua ultima gara di tecnica classica. Sul fuzano dalla Svezia rimbalsano le indiscrezioni di un'imminente ritiro. La Di Cen-

ta, 33 anni, ha infatti confidato ad un giornale di Falun: «E' dura, ma dovrò prendere la decisione di ritirarmi, mi è stato già offerto un lavoro come commentatrice televisiva».

Bravissima la forestale di Paluzza, meno bravi invece i due campioni del mondo di sci alpino Alberto Tomba e Deborah Compagnoni, uscendo sul tracciato.

In Sport

La Coppa del Mondo di sci alpino oggi chiude definitivamente i battenti con la disputa delle due ultime prove di salom: Tomba avrà la possibilità di rimediare, andando alla conquista del traguardo a lui più congeniale.

TRIESTE: UN'OPERAZIONE ALL'ERNIA AL «BURLO GAROFOLO»

Intervento sotto accusa

Inchiesta: bimbo di 3 anni operato dalla parte sbagliata

Un 8 marzo tragico
Ragusa: duplice omicidio e suicidio
Delitti passionali a Vicenza e Torino

A PAGINA 6

Aborti clandestini
Un medico senza scrupoli a Milano:
oltre tre miliardi di lire il «fatturato»

A PAGINA 6

Le Poste nel caos
Regione: domani il via alle agitazioni
Protesta per la carenza di personale

A PAGINA 10

TRIESTE — Viene ricoverato per un'ernia inguinale destra e lo operano per un'ernia inguinale sinistra. E' successo pochi giorni fa nel reparto di chirurgia pediatrica del Burlo. E dell'episodio, che potrebbe avere rilevanza penale, da ieri mattina si sta interessando il sostituto procuratore presso la pretura Luigi Dainotti, che ha disposto l'immediato sequestro della cartella clinica del piccolo paziente. I carabinieri hanno acquisito il fascicolo sanitario e hanno iniziato l'audizione dei testi su questa sconcertante vicenda. La madre del piccolo ha presentato querela contro ignoti, ipotizzando il reato di lesioni colpose da parte di alcuni medici.

Il bambino ha tre anni e mezzo, e il pediatra gli aveva diagnosticato un'ernia inguinale destra, facendo richiesta urgente di visita chirurgica. All'ospedale la diagnosi è stata confermata, ma dopo l'intervento si è scoperto che era stata operata la parte sinistra (le già nella cartella clinica era stata fatta confusione). La madre ha cercato di protestare ma non ha ricevuto soddisfazione, anzi, a quanto dice, «mi hanno fatto passare per una deficiente».

Le indagini intanto vanno avanti. I carabinieri di via Hermet potrebbero ancora tornare al Burlo per sequestrare altri documenti clinici. L'intenzione, non confermata ufficialmente, potrebbe essere quella di far luce su altri casi.

In Trieste

TRAFFICO

Il «Parksi» pieno d'auto Ancora polemiche

Il parcheggio di piazza Libertà, ieri ha registrato il pienone, grazie alle nuove disposizioni sul traffico urbano: a riempirlo sono state soprattutto le macchine straniere, per lo più quelle degli abituali compratori d'oltreoconfine. La chiusura delle principali arterie di scorrimento ha provocato meno disagi di venerdì, anche per la giornata semilavorativa.

Ma, naturalmente, le nuove misure antismog non sono state ancora «assorbite» e continuano le polemiche e le proteste, come quelle dei fiorai, i quali sostengono che nella festa dell'8 marzo hanno perso metà degli incassi.

In Trieste

SENTO ODOR DI PRIMAVERA

DIMENSIONE Sport

TRIESTE VIA MILANO 21

GRANDE PROMOZIONE TV COLOR SONY

14" mod. 1440 telec. scart girevole	L. 439.000
14" mod. 1441 telec. scart televideo	L. 519.000
21" mod. 2170 Trinitron telec.	L. 750.000
21" mod. 2171 Trinitron televideo	L. 850.000
25" mod. 2501 black Trinitron telec.	L. 1.280.000
25" mod. X2581 super Trinitron telec.	L. 1.590.000
25" mod. E2561 super Trinitron 100 Hz.	L. 1.280.000
29" mod. 2901 Trinitron telec.	L. 1.480.000
29" mod. X2981 super Trinitron	L. 1.799.000
29" mod. X2991 super Trinitron 100 Hz.	L. 2.350.000
28" mod. 28WS1A schermo 16:9 zoom	L. 2.530.000
34" mod. E3431 telev. stereo telec.	L. 3.690.000

SPECIALISSIMO
Telecamera Sony video 8 modello 360, completa di accessori zoom 10x, 2 lux, telecomando garanzia totale 3 anni
Lire 1.299.000

zanon

TRIESTE - VIA PARINI 6 - TEL. 773533



CLIMA DA STADIO A FUORIGROTTA: BERLUSCONI ATTACCA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E LA «PAR CONDICIO»

Polo, a Napoli l'ombra di Pannella

Ancora irrisolta la difficile trattativa per inserire riformatori e Sgarbi nel cartello di centro-destra: i contrasti con gli ex Dc



I leader del Polo insieme sul palco di Napoli, dove ieri hanno aperto la campagna elettorale davanti ad alcune migliaia di persone

ROMA — Il Polo parte dal sud. E' a Napoli che i leader del Centrodestra hanno dato l'avvio alla campagna elettorale. In un clima di euforia da stadio Silvio Berlusconi, che Fini ha presentato con le parole «saluto il presidente del Consiglio», ha attaccato nuovamente Lamberto Dini accusato di aver dato vita ad un governo-partito, ha criticato la legge sulla par condicio ed ha indicato le misure per far nascere nuovi posti di lavoro nel mezzogiorno.

Alla manifestazione di Napoli hanno partecipato tutti i leader del Polo ed anche Vittorio Sgarbi che insieme a Marco Pannella sta stringendo un tormentato accordo elettorale con il Centrodestra che stenta a decollare a causa di un contrasto con il Ccd. E' stato Sgarbi comunque ad annunciare che «questa notte verrà sancito l'accordo definitivo tra il Polo e la nostra Lista».

Era inevitabile che Silvio Berlusconi, davanti a 15 mila napoletani che nel teatrino di Fuorigrotta lo hanno accolto con grida da stadio, accennasse alla polemica con il presidente del Consiglio. Ed a chi gli chiedeva un commento, ha così risposto: «Le critiche di Prodi? Non mi interessano. Quelle di Dini? Tanquam non esset», cioè come se non ci fossero.

Contro Dini sono stati anche gli interventi di Buttiglione e Casini. Il primo ha affermato che il presidente del Consiglio starebbe per effettuare 156 nomine nel sistema bancario. Il secondo ha accusato Dini di fare la campagna elettorale «sulle spalle del semestre italiano e non si può procedere in una partita che si gioca a carte truccate».

Berlusconi ha invitato i napoletani a fare propa-

ganda per il Polo aggiungendo un giudizio sulla «par condicio»: «un vero e proprio bavaglio». Quanto al Mezzogiorno, ha lanciato la parola d'ordine: «libertà alle imprese», perché, ha spiegato il leader del Polo, «dove maggiore è la depressione economica, totale deve essere la libertà all'impresa, deflazionando, detassando gli utili, soprattutto se vengono reinvestiti. Così potrebbero nascere centinaia di imprese e migliaia di nuovi posti di lavoro».

Il Polo sta concludendo l'accordo con la lista Pannella-Sgarbi. I problemi non sono stati ancora tutti risolti ed è sempre forte il contrasto tra il Ccd ed i riformatori.

Vittorio Sgarbi a Napoli ha detto che Pannella e lui stesso non sono ben accetti nel Polo perché non sono democristiani. E Berlusconi ha sorriso: «E' una battuta di Sgarbi. Basta e avanza». Molto più duro con il cavaliere è Marco Pannella che lo accusa di essere «debole con i prepotenti ed i ricattatori». E lo ha avvertito che se continua a preferire «al nostro movimento interlocutori come la Lega o come altri suoi alleati di oggi, questo è un suo pienissimo diritto, ma ci risparmi inutili parole senza seguito e senza forza, oltre che senza coerenti atti».

Ed ha aggiunto: «Siamo arrivati oltre la zona Cesarini per accordi politici ed elettorali seri e significativi, per riacquistare stima, necessaria per i voti». Il capogruppo del Ccd alla Camera Carlo Giovanardi accusa Pannella di volere una «forzatura» perché «diritto alla vita, famiglia, bioetica, lotta alla droga, sono scelte per noi fondamentali che devono caratterizzare non solo l'identità dei cristiani democratici ma quella dell'intero Polo».

AUSPICATO UN ACCORDO

Scalfaro a Lisbona: caso Rai, basta con le impuntature

LISBONA — «Chi ha responsabilità di enti delicati, come gli enti di comunicazione che fanno capo allo Stato, non deve far mai prevalere gli interessi di parte, né una visione personale e tanto meno le impuntature, da dovunque vengano»: con queste parole Scalfaro ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano un commento sulla perdita da parte della Rai dei diritti televisivi per il calcio. Scalfaro ha anche parlato di par condicio e ha nuovamente invitato i partiti a presentare «programmi chiari» e a rinunciare alle «accuse» reciproche, altrimenti il cittadino medio si ritira nel privato.

Passando al tema della «par condicio», Scalfaro ha ricordato di averlo sollevato oltre un anno fa, in maniera generale: oggi il decreto legge non è stato convertito in legge, ma questo non significa che non sia valido. Scalfaro ha, quindi, osservato che, però, «le continue reiterate» di un decreto «non c'è dubbio che rappresentino un fatto di non correttezza costituzionale». Questo aspetto, ormai radicato nel sistema politico italiano, può essere risolto, secondo il presidente della Repubblica, «solo attraverso delle riforme, altrimenti ci troviamo fuori dallo spirito della Costituzione».

«So - aveva esordito Scalfaro, parlando durante un incontro con la comunità italiana - che all'estero c'è il desiderio di seguire le partite; io credo che, se c'è la buona volontà delle persone responsabili, tutto è fattibile». Il capo dello Stato si è augurato che «questa volontà ci sia». Ha sottolineato, anzi, che «bisogna» che emerga questa volontà da parte delle persone che hanno le responsabilità «di enti delicati». Scalfaro ha osservato come la vicenda della Rai non dia «una bella impressione», così come il vedere che «una parte di un ente dello Stato si rivolga al magistrato» per risolvere il problema. D'altra parte, secondo Scalfaro, anche

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10.45 del 27 marzo 1996 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Monda Augusto, residente in Trieste, v.le XX Settembre 66:

P.T. 8057 di Trieste, alloggio al 3.º piano e cantina di v.le XX Settembre 66 con 133/1000 p.l. della P.T. 27029 di Trieste.

Prezzo base: 196.000.000.

Offerte minime in aumento: 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la vendita: 30% del prezzo base.

Termine per deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria st. 241.

Trieste, 21 giugno 1995

IL CANCELLIERE
- dott. Piero UTILI -

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. R.E. 139/90

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 27/3/96 alle ore 12.15 nella stanza n. 275 al p. II del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti dal Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobile di proprietà di Assunta ZLATICH:

- P.T. 745 di Chiabola Superiore; locale sito al piano terra e alloggio sito al primo piano dello stabile di via del Ronchetto 16, Trieste - Lotto unico -

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lire 80.000.000 (ottantamiliardi) con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241), a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 25% del prezzo base, da imputarsi per il 10% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 5 marzo 1996

IL CANCELLIERE
dott. Piero UTILI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 96/94

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 27/3/1996 alle ore 12.40 nella stanza n. 285 al p. II del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dr. SANSONE, sarà posto in vendita il seguente bene immobile di proprietà di Gianna CORSI: P.T. 3762 di Chiabola Superiore, alloggio al V piano di via dell'Istria 77/1, marcato «46», colorato in rosso, con 15/1000 p.l. della P.T. 2524 di Chiabola Superiore, di proprietà di Gianna CORSI.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 105.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000.

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241), a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 3 febbraio 1996

IL CANCELLIERE
(dott. Piero UTILI)

AL CENTRO C'E' L'INSIDIOSA CONCORRENZA DI DINI

Prodi, il pullman va in salita

Maccanico: «Era meglio la lista unica» - Verdi: il Professore con il Ppi, un errore

ROMA — Se Dini e Prodi si guardano in cagnesco, meglio non farlo capire ai potenziali elettori. Bando ai personalismi dunque, Piazza del Gesù e Botteghe Oscure accantonano l'ipotesi di accompagnare il simbolo del centro di Prodi-Bianco-Maccanico per il proporzionale con la scritta «Per Prodi», e tornano alla vecchia ipotesi «Per l'Ulivo».

Problemi di simboli a parte, domani parte la campagna elettorale. Lamberto Dini, che è tornato ieri sera da Lisbona, ha rinviato a fine settimana la convention di Rinnovo Italiano e ha evitato di rinfocolare la polemica con il Cavaliere. «Queste bassezze che sono state fatte»

il Presidente del Consiglio liquida così le accuse di Silvio Berlusconi, «non sono all'altezza del nostro Paese che merita di meglio».

Domani, e non sotto i migliori auspici, partono anche i pullman di Veltroni (diretto a nord) e di Prodi (diretto a sud). La certezza sulla sua leadership il Professore, che ha sperato sino all'ultimo di non essere semplicemente una delle «tre gambe dell'Ulivo», l'avrà solo dalle urne. In particolare dai risultati della competizione nel proporzionale fra i due Centri dello schieramento di sinistra.

Ed è nello stesso Ulivo che si levano espressioni di malessere. Antonio Maccanico definisce «un



fatto non positivo» la presenza di due componenti di centro nelle liste proporzionali. «Sarebbe stato meglio fare una lista unica» dice intervistato dal Tg3, «Ma

siamo tutti sotto lo stesso simbolo e quindi collaboreremo. Faremo anche delle manifestazioni in comune, quindi non credo che sia intaccata la sostanziale solidarietà che abbiamo».

Meno ottimista Carlo Ripa di Meana. «La candidatura di Romano Prodi come leader del Ppi sostiene il portavoce dei Verdi, l'indebolisce il progetto politico dell'Ulivo, lasciandolo, ovviamente, senza leader e trasformandolo in una mera somma di accordi elettorali fra formazioni diverse».

A prendere le difese di Romano Prodi interviene Gerardo Bianco. «E' un rafforzamento dell'Ulivo» replica il leader del Ppi a Ripa di Meana, «e ciò permetterà a

Prodi di non restringersi in un semplice collegio, ma di presentarsi in più circoscrizioni».

A complicare la situazione del centro-sinistra ci si mette anche Fausto Bertinotti. L'accordo con l'Ulivo, ribadisce il segretario di Rifondazione, è un accordo meramente elettorale «poiché con l'Ulivo abbiamo un dissenso di politica economica e sociale e un'avversione netta e chiara per Dini». Ma come vede Bertinotti l'alleanza tra Lambertow e il Professore? «Sarebbe stato meglio se Dini non ci fosse stato» è la risposta, «perché l'alleanza tra il centro sinistra e Rifondazione sarebbe stata più qualificata e, comunque, Dini è un problema anche per l'Ulivo, una presenza trasformistica».

RITORNA DE MITA: CORRERA' IN UN COLLEGIO, IL PDS NON E' CONTENTO

Ciriaco innesta l'Ulivo irpino

Non si presenta Caianiello - Dalla Zanicchi a Zavoli continua la lotteria dei candidati

ROMA — E alla fine De Mita l'ha spuntata: l'ex segretario Dc sarà candidato in un collegio uninominale dell'Irpinia sotto il vessillo dell'Ulivo.

Il caso De Mita è stato oggetto di una lunga querelle dentro il centro-sinistra tra il Pds e il Ppi. I vertici di Botteghe Oscure hanno cercato in tutti i modi di evitare un ritorno in campo di uno degli esponenti di maggior rilievo della Prima Repubblica, ma Bianco non ha voluto sentir ragioni e ha rivendicato l'autonomia delle sue proposte per la quota dei seggi a lui riservata nella spartizione consumata tra le forze di centro collegate all'Ulivo.

A porre fine alla questione è stato Prodi nella sua qualità di leader dello schieramento. E così l'intramontabile Ciriaco avrà un collegio nella sua Irpinia; i pidessini avevano cercato di dribblare la questione, insistendo sui Popolari affinché lo candidassero al «proporzionale» in Campania, sollevando così il Pds dall'imbarazzante problema di dover appoggiare uno dei simboli della Prima Repubblica.

Nel raggruppamento Ppi-Prodi si candiderà anche il ministro della Pubblica Istruzione Lombardi, che nei giorni scorsi veniva «assegnato» alla lista Dini insieme ai colleghi Fantozzi e Treu.



Ciriaco De Mita

Smentita invece dal diretto interessato la scelta in campo, accanto al premier, del ministro di Grazia e Giustizia, Vincenzo Caianiello. Il Guardasigilli ha dichiarato «la sua indisponibilità» ad un seggio al Senato nella sua città natale pur ringraziando «commosso» l'offerta.

Al contrario con Dini dovrebbero scendere in lizza l'imprenditore Diego della Valle, il giornalista Massimo Fini, il professore Redler, l'ex leghista Petrini e l'ex presidente della Rai, Demattè. E sembra che nell'agone politico scenda anche un altro predecessore della Moratti, Sergio Zavoli. A lui sarebbe stato riservato un

collegio uninominale dell'Ulivo.

Per una candidatura, sotto il simbolo del centro-sinistra, di Sergio Garavini è stato lanciato un appello firmato da 43 esponenti della sinistra. L'ex segretario di Rifondazione Comunista ha lasciato lo scorso anno il partito a causa di un dissenso con Bertinotti e Cossutta.

La Rete, nella speranza di ricomporre la spaccatura con i Verdi nel proporzionale, ha comunicato ufficialmente solo le sue candidature per la quota maggioritaria. L'elenco comprende i senatori uscenti Bruno Di Maio e Anna Maria Abramonte, i deputati regionali dell'Assemblea Siciliana Franco Piro, Letizia Battaglia, Elio Bonfanti, Manlio Mele. In lizza anche Gaspare Nuccio, che fu eletto nell'XI legislatura, Alfredo Galasso, avvocato e già deputato e Carlo Alberto D'Elia, garante regionale del movimento guidato da Orlando.

Tra i candidati extra-politici dell'ultima ora ci sono due donne: Iva Zanicchi e Lucia Borgia. L'aquila di Ligonchio, attualmente mattatrice nelle reti Fininvest di programmi con giochi a premi, dovrebbe correre per Forza Italia in un collegio dell'hinterland milanese mentre la giornalista del «Mattino» e mamma di Mariolina Sattano, conduttrice del Tg2, si candiderà a Roma con la lista Dini.

RUSH FINALE

Simboli, inflazione dei Dini e Lamberto presenta ricorso

ROMA — Lamberto Dini ricorre contro le «liste di disturbo» che portano il suo stesso nome. Ma è anche pronto a cambiare il simbolo di «Rinnovo Italiano» se la commissione elettorale non dovesse accogliere la sua istanza. La decisione finale sarà presa nei prossimi giorni. Il presidente nazionale sarà preso nei prossimi giorni. Il presidente nazionale sarà preso nei prossimi giorni. Il presidente nazionale sarà preso nei prossimi giorni.

Oggi pomeriggio alle 16 intanto scadrà il termine fissato dalla legge per la presentazione dei simboli elettorali. Ieri sera erano già stati depositati oltre 200 contrassegni. Tra gli altri anche quello dei Verdi relativamente al Senato ed al maggioritario della Camera. E' un gesto polemico nei confronti dell'Ulivo, perché i Verdi contestano la scelta di Romano Prodi di presentarsi come capolista del Partito Popolare. La lista Pannella ha intanto cambiato simbolo. Ieri è stato ritirato quello vecchio con la scritta lista Pannella-Riformatori, sostituito con uno nuovo che vede insieme «Lista Pannella» e nella parte sottostante il nome di Sgarbi.

Entro otto giorni si saprà ufficialmente quali saranno i simboli che compariranno sulla scheda elettorale che il 21 aprile sarà consegnata agli elettori. Martedì sera il ministero dell'Interno scioglierà la riserva sui simboli bocciati e promossi. Chi non passerà alla verifica avrà tempo 48 ore per fare ricorso. Altri due giorni di tempo serviranno poi per le controdeduzioni del ministero dell'Interno che dovranno essere presentate all'ufficio centrale nazionale della Corte di Cassazione che dovrà decidere nelle 48 ore successive.

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	57	25	90	37	66
CAGLIARI	70	39	68	74	83
FIRENZE	59	5	34	30	45
GENOVA	47	3	8	7	80
MILANO	24	22	19	2	73
NAPOLI	52	22	63	73	69
PALERMO	48	47	17	90	77
ROMA	79	32	16	86	56
TORINO	24	31	35	71	2
VENEZIA	47	45	4	84	34

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X 2 X	X 1 X	X 2 1	X 1 X
Ai vincitori con 12 punti spettano lire	46.215.000		
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.226.000		
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	145.000		

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAILA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 451.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 388.000, sei mesi L. 195.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbli, inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voca del Popolo»

PUBBLICITA'

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduli: Commerciale L. 250.000 (testo, posizione e data prestabilita L. 311.000)
Finanziaria L. 404.000 (test. L. 485.000)
R.P.Q. L. 270.000 (test. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (test. 418.000)
Redazionale L. 269.000 (test. L. 322.000) - Marchettesse 1° pag. (la coppia) L. 925.000 (test. L. 1.103.000) - Finestre 1° pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (test. L. 1.500.000) - Lepati L. 370.000 (test. L. 444.000) - Appalti/Asse/Concorsi L. 380.000 (test. L. 456.000) - Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anni, Ring, L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva)

La tiratura del 9 marzo 1996 è stata di 59.750 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

© 1989 O.T.E. S.p.A.

FANTOZZI DICE CHE NON CI SONO STATI AUMENTI MENTRE INFURIA LO SCONTRO SUL FISCO

«Non c'è il governo delle tasse»

Il versamento del 10 per cento: «Per ora non si tocca nulla fino a quando il Parlamento deciderà cosa fare»

ROMA — Sul versamento del 10% il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, conferma che la questione dovrà essere affrontata dal Parlamento. Ma più in generale sulla aria di rivolta che monta contro la politica fiscale, il ministro difende a spada tratta l'operato del Governo.

«Per quanto ci riguarda non abbiamo aumentato le tasse di una sola lira. E malgrado ciò, per la prima volta da non so più quanto tempo, abbiamo centrato in pieno l'obiettivo di 130 mila miliardi di disavanzo. Ai miei detrattori voglio solo ricordare che il mio predecessore ha sfornato di circa 11 mila miliardi: se avessimo deciso di sfornare anche noi avremmo potuto abbassare le tasse. Questa è la realtà, tutto il resto è propaganda».

Ma è campagna elettorale per tutti e anche

il ministro-candidato Fantozzi non si sottrae alle schermaglie. Oggi non sarà ovviamente a Milano dove il Polo ha organizzato il bis della manifestazione torinese antitasse. Ma si dice certo che questa volta d'intelligenza prevarrà.

E l'intelligenza per Fantozzi deve dire che è vero che la pressione fiscale non può aumentare più di tanto, ma anche che i miracoli non li fa nessuno, nemmeno Berlusconi. Sicuramente comunque «non dovrà più accadere che le entrate corrono dietro alle spese, né che si mettono tasse in più, ma quel che conta è una politica di rigore che porti a un ribasso dei tassi in grado di liberare risorse da destinare a investimenti e occupazione».

Poi c'è la questione cruciale del versamento del 10% che i lavoratori

autonomi devono corrispondere all'Inps. La linea del Governo è tracciata. Per ora non si tocca nulla, fino almeno a quando il Parlamento non avrà deciso cosa fare.

«Il provvedimento», spiega Fantozzi, «è stato votato a larga maggioranza dalle Camere e proprio per questo la prossima settimana saremo ascoltati dalle commissioni di Montecitorio. Loro ci diranno qual è il loro intendimento, noi ascolteremo e poi decideremo».

Comunque Fantozzi ha precisato che gli errori e le imprecisioni segnalate dal Tar sono state corrette, ma ora il provvedimento è sospeso in attesa di una pronuncia da parte della Consiglio di Stato.

Che questa sarà la linea da seguire lo conferma anche il ministro del lavoro Tiziano

Treu. Che però mette in guardia dai rischi di un ripensamento. «Tutto si può modificare, ma bisogna sapere che i cambiamenti sono costosi e il Parlamento è quindi tenuto a indicare anche le coperture finanziarie dei mancati introiti».

Treu ha poi puntualizzato che alla base della marcia indietro non c'è la volontà del Governo «ma un ripensamento delle forze politiche. Sono loro quindi a doverci dire come comportarsi». Soprattutto se si vuole un cambiamento radicale come quello di far pagare il 10% solo a coloro che non hanno un'altra pensione. «Su questa modifica», dice Treu, «è sicuramente necessaria una verifica parlamentare perché non può certo essere un'iniziativa di un Governo, per di più in scadenza».

Paolo Tavella

«Ma quelle supermiliardarie sono soltanto un fatto formale»

ROMA — Le supermiliardarie che artigiani e commercianti si vedono appiappare, a volte per semplici irregolarità formali, sono solo virtuali. Non solo nessuno le pagherà mai, ma nessuno nemmeno chiederà il versamento di quei miliardi che, nel recente caso di una discoteca, erano di più di cento. E a spiegare ai presunti evasori questo paradosso, o se si vuole questa complessità della legge, sono gli stessi funzionari, in calce al verbale con il quale il Parlamento ha votato la riforma.

Una spiegazione che da un po' di tempo i funzionari hanno cura di scrivere in fondo ai verbali su ordine dello stesso comando generale,

stanco di vedere i propri uomini finire al centro delle polemiche per azioni delle quali non si sente responsabile. E lo ha scritto chiaramente nella circolare che ha mandato a tutti i comandi regionali: «Nonostante la piena legittimità del comportamento dei militari, tali vicende disorientano il contribuente e vengono spesso pubblicizzate ed enfatizzate dalla stampa».

Il problema, spiegano alla Guardia di Finanza, sta nella «continuazione del reato», cioè in quello che, volendo semplificare la questione, in campo penale sarebbe indicato come lo stesso disegno criminoso e che evita che per diverse violazioni collegate vengano

sommate le pene previste per ognuna di esse. Una norma che i funzionari che fanno i controlli non possono, per un preciso limite di legge, applicare in quanto devono soltanto «constatare le irregolarità e annotare a verbale la «pena ediziale», cioè il massimo delle sanzioni previste. Invece possono applicarla, e la applicano, gli organi dell'amministrazione finanziaria che in un secondo tempo erogano realmente le multe, vale a dire gli uffici Iva o quelli delle imposte dirette. E gli sconti sono sostanziali, perché nel caso massimo, per chiudere la pratica può anche essere sufficiente pagare solo «un centesimo» delle sanzioni.

VERTICE G10

Consulto sui tassi fra governatori: la ripresa in frenata

L'economia internazionale rallenta ma non c'è ancora recessione.

Scenario in movimento: sorpresa dai dati Usa sull'occupazione

ROMA — Economia internazionale in marcato rallentamento ma non ancora in recessione, con tensioni inflazionistiche attenuate e tassi d'interesse in calo.

E' uno scenario in movimento quello che i governatori delle banche centrali dei dieci Paesi più industrializzati del mondo (G-10) esamineranno oggi e domani a Basilea, in Svizzera, nella consueta riunione mensile presso la sede della Banca dei Regolamenti Internazionali.

Gli incontri, nei quali l'Italia sarà rappresentata dal Governatore di Bankitalia Antonio Fazio, forniranno l'occasione per esaminare gli ultimi sviluppi macroeconomici mondiali. In evidenza, innanzitutto, il forte recupero dell'occupazione negli Stati Uniti che a febbraio hanno messo a segno un aumento di 705.000 posti di lavoro, il maggiore da 12 anni: un risultato che, seppur influenzato da fattori stagionali, attenua i timori di recessione oltreoceano, anche perché gli investimenti (+6,2% nel secondo semestre '95) sono ancora la componente più dinamica della domanda in un'economia che lo scorso anno è cresciuta a un ritmo del 2,1%.

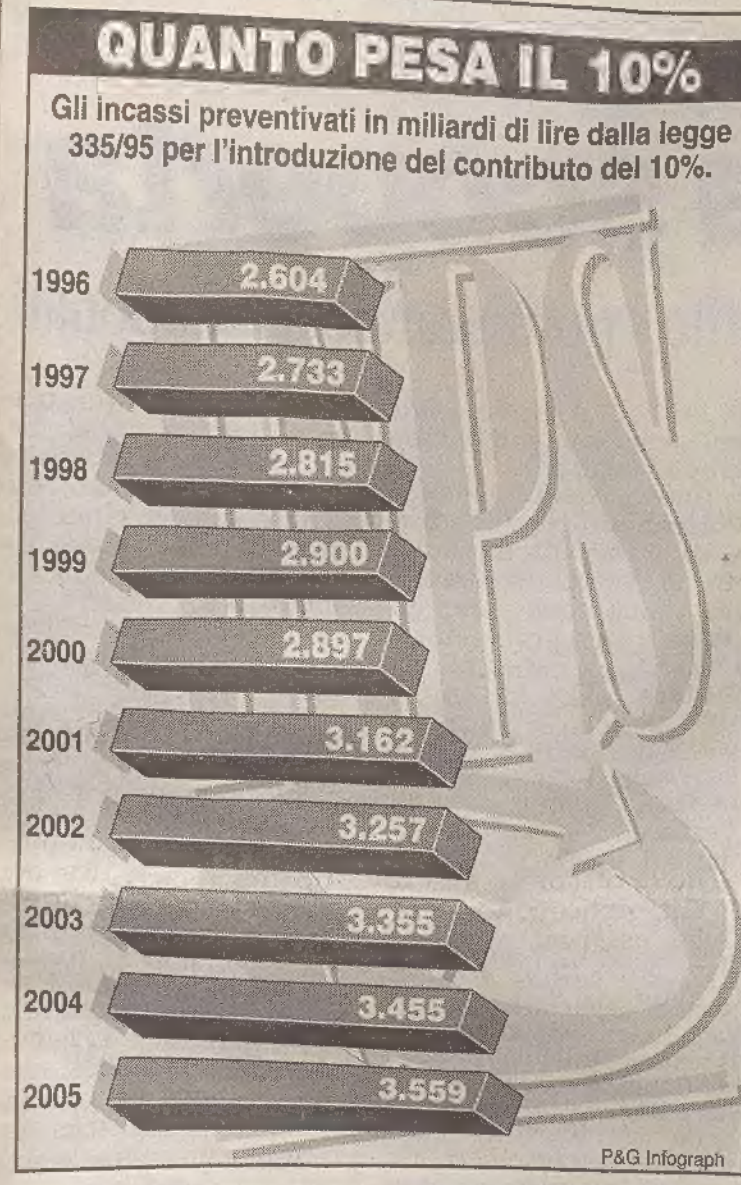
Più negativa la situazione in Europa dove spicca la frenata dell'economia tedesca, alle prese con un Prodotto interno lordo che nel quarto trimestre dello scorso anno è addirittura calato (-0,5%) in presenza di un tasso di disoccupazione che in febbraio ha toccato l'11,1%, il livello più alto di tutto il dopoguerra.

Ancora in mezzo al guado si trova invece la

terza «locomotiva» dell'economia mondiale, il Giappone, dove l'aumento dei consumi privati ha ridato fiato all'attività industriale, con una ripresa economica che presenta ancora rilevanti elementi di fragilità legati alla crisi finanziaria delle banche.

In questo scenario i tassi d'interesse stanno seguendo rotte differenziate: se negli Stati Uniti le aspettative di ulteriori ribassi dei tassi d'interesse si sono notevolmente attenuate, in Germania il dibattito è aperto: da un lato infatti gli aumenti dei tassi a lungo termine tedeschi potrebbero suggerire che i cali dei tassi ufficiali si sono esauriti, dall'altro i mercati segnano rallentamenti dell'economia e il ruolo guida di Francoforte nella politica monetaria continentale verso la convergenza agli obiettivi dell'Unione Monetaria, porterebbero a non escludere ulteriori ribassi da parte della Bundesbank.

E l'Italia? Se l'economia tricolore mostra tutt'ora il più vivace tasso di crescita in Europa (+2,4% l'incremento su base annua del Pil nell'ultimo trimestre '95), il tasso d'inflazione, con il suo 5% annuo registrato in febbraio, resta su livelli praticamente doppi rispetto a quelli degli altri Paesi-guida continentali. Una situazione che, insieme alla perdurante incertezza politica, perché la Banca d'Italia continui con la sua politica restrittiva che già ha dato rilevanti risultati sia sull'allentamento delle tensioni sui prezzi sia sullo stesso allentamento dei tassi a lungo termine.



FISCO / STAMANE A MILANO NUOVA MANIFESTAZIONE ANTI-FISCO

Si mobilita la piazza

Dopo i commercianti, anche gli artigiani annunciano battaglia

MILANO — Tartassati, atto secondo. Dopo la protesta dei commercianti torinesi di lunedì scorso, a Milano stamane si replica al teatro «Nuovo» di piazza San Babila. A infiammare gli animi dei lavoratori autonomi, ci ha pensato ieri Ivano Spalanzani, leader della Confartigianato, che da Firenze ha dichiarato: «Siamo a un passo dalla rivolta fiscale». Mentre a Roma, Sergio Billè, presidente della Confcommercio ha annunciato che il 25 marzo, nella capitale, si terrà il «Tax day».

La polemica accesa a Torino non accenna dunque a placarsi. Anzi, il fisco è diventato il piatto forte della cam-

agna elettorale. A Milano, nonostante i buoni propositi degli organizzatori, si preannuncia la manifestazione antitasse. Sul palco del «Nuovo» ci saranno gli ex ministri Giulio Tremonti e Alfredo Biondi che insieme con Giulio Savelli del movimento filofiscista («Riforme e libertà»), hanno preparato l'incontro. «Non ci saranno fisco, ma soltanto persone interessate al problema delle tasse», hanno assicurato Savelli e Biondi. Ma i sonori fisco dei commercianti torinesi rimbombano ancora nelle orecchie di Romano Prodi, il leader dell'Ulivo, che nel teatro piemontese

non riuscì a dir la sua sulle tasse.

E mentre dentro il «Nuovo», decine di commercianti urleranno la loro rabbia contro il fisco, fuori ci saranno le bandiere rosse dei giovani del centro sociale Leoncavallo che hanno organizzato una manifestazione parallela. Polizia in allerta dunque, con la speranza che prevalega il dialogo. Ha anticipato i tempi invece il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi che ieri mattina era a Milano per partecipare a un convegno. E ai cronisti che gli chiedevano della sua partecipazione alla manifestazione nel capoluogo lombardo, ha risposto: «Domattina (log-

gi, ndr) sarò a Roma». Sarà presente invece il suo predecessore, Giulio Tremonti, promotore dell'iniziativa milanese a cui ha aderito anche l'Alleanza nazionale. E contro l'ex ministro delle Finanze ieri c'è stata una dura dichiarazione del presidente degli Ordini dei medici chirurghi, Fabrizio Turriani: «Tremonti? E' un Pinocchio. Pochi mesi fa era il peggior nemico dei professionisti. Ora si scopre paladino del ceto medio».

Il suo è un tranello elettorale. A minacciare la rivolta è stato ieri Ivano Spalanzani, presidente nazionale della Confartigianato. A Firenze per una tavola ro-

tonda, Spalanzani è stato molto chiaro: «Se il nuovo governo dovesse insistere ancora sul fronte fiscale degli artigiani, noi diremo basta e scenderemo in piazza come hanno fatto altre categorie». Venti di guerra dunque dalla città di Lamberto Dini. Mentre a Roma, Sergio Billè usa toni più pacati per annunciare il «Tax day»: «Il 25 marzo a Roma ci saranno dibattiti e confronti sul tema tasse. Ma deve essere chiaro che questa iniziativa non ha e non intende avere in alcun modo un colore politico, né diventare per qualcuno un'arma di propaganda elettorale».

Vitaliano D'Angerio

PER BANK OF AMERICA «Forse al vertice Ecofin di Verona l'annuncio del ritorno nello Sme»

ROMA — Il semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea rappresenta per un rientro della lira nello Sme.

A pensarci sono gli economisti della Bank of America che, astenendosi dai giudizi sull'opportunità e sulla fattibilità della decisione, tracciano nel loro commento settimanale le condizioni ideali per il ritorno della divisa al sistema di cambi fissi, abbandonato nel settembre del 1992. «La lira», scrivono gli analisti, «deve rientrare nella griglia di parità entro metà giugno di quest'anno per avere qualche chance di ottenere i requisiti per l'Unione monetaria europea». Ed ancora: «Il semestre italiano di presi-

denza Ue è l'ambiente perfetto perché questo avvenga».

Bank of America, contrastando recenti indiscrezioni di stampa, non ritiene opportuno un eventuale annuncio all'appuntamento del 29 marzo a Torino, apertura della conferenza intergovernativa «occasione però per rivedere informalmente la fattibilità del rientro e le condizioni per i paesi dentro e fuori l'Uem». Momento ideale gli analisti, potrebbe essere l'Ecofin di Verona, il 12 e 13 aprile. su questa possibilità conclude lo studio con cautela: «tuttavia la storia potrebbe essere credibile e spingere la lira in un circolo virtuoso».

GETTITO GLOBALE A QUOTA 845%

Il peso del fisco sul mattone raddoppia ogni cinque anni

ROMA — Casa dolce casa, recita un vecchio adagio.

Che rischia di finire relegato in soffitta, soppiantato da un più veritiero «casa carissima casa». Nel senso di costosa, naturalmente. E infatti: incredibile ma vero, stando ai dati diffusi da Confedilizia, il gettito globale dei tributi sugli immobili nel 1994 ha raggiunto quota 845%. Una percentuale da capogiro, coronata nell'arco di 14 anni di impennate record. Dal 1980 - quando toccarono il plafond del 113% - le tasse sulla casa sono cresciute a un ritmo di circa il 100% ogni cinque anni. Dai 5141 miliardi dell'80 ai 48.597 del '94.

Insomma le tasse sulla casa schizzano in alto,

toccando cifre record sconosciute negli altri Paesi europei. «Tale aumento non ha paragone», sottolinea il presidente della Confederazione della proprietà edilizia Corrado Sforza Fogliani, «nessun altro bene è stato sottoposto a tale pressione. Così, mentre nel resto d'Europa si tende ad agevolare la locazione degli immobili, l'Italia si aggrappa alla maglia "nera" per la tendenza punitiva nei confronti di chi risparmiando si è fatto casa».

I tributi-vampiro che pesano sui redditi immobiliari, anno per anno, E' presto detto: dai 3.820 del 1985 (+204%) si è arrivati a 6.536 del '90 (+71%), fino ai 10.225 del '94 (+57%). Le tasse sui tra-

sferimenti e sui servizi (Iva, Imv, Iciap, imposte di registro, di successione, ecc.) hanno registrato un incremento dell'84% nel periodo tra l'80 e l'85 (da 3.885 miliardi a 7.151), del 137% dall'85 al '90 (da 7.151 a 17.005 miliardi) e del 20% dal '90 al '94 (arrivano a 20.300 miliardi). Senza dire, poi, che nel '94 si è aggiunta una nuova voce fiscale, i tributi sul patrimonio - Ici, Rivalutazione sugli immobili - che hanno drenato altri 18.040 miliardi. Disanguanti, spolpati, ridotti all'osso. I proprietari di case finiranno per individuare chi la casa non viene in affitto. Chi vive in affitto dal fisco e dalle sue mille tasse.

Elisabetta Martorelli

E Moratti tende la mano a Fossa: «Non ho fatto campagna politica»

ROMA — «Auguri presidente», «Ciao Gianmarco». E' stato all'insegna del business as usual, con l'eccezione di un abbraccio, il primo incontro tra il neo presidente designato della Confindustria Giorgio Fossa e il suo principale concorrente, il presidente dell'Unione Petroli Gianmarco Moratti. Occasione la cerimonia per la consegna del Premio Marisa Bellisario. E, a 48 ore dalla

sua sconfitta, Moratti ha tenuto a sgomberare il campo dalle polemiche, quelle passate e quelle che ci si sarebbe potuti aspettare in futuro.

Esclusa nettamente anche la formazione di una «corrente Moratti» di minoranza in seno alla confederazione degli industriali.

«Ci sono degli approcci diversi ma gli interessi convergono e una volta che si sono chiarite le proprie posizioni si

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

esa
ENTE PER LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

ARTIGIANI!

Si comunica che sono ancora aperte, fino all'esaurimento dei posti disponibili, le iscrizioni al CORSO PER TITOLARI DI IMPRESA ARTIGIANA SULLA GESTIONE DEI PROCESSI DI CRESCITA AZIENDALE

Durata: 24 ore
Calendario: G.ornate: martedì e giovedì con orario 18.00-22.00 a partire dal 12.3.1996
Costo lire: 100.000
Informazioni e adesioni: C/O ESA - TEL. 0432/593304

LA CINTURA DI SICUREZZA PUO' SALVARTI LA VITA. ALLACCIALA SEMPRE.

«Il mio assicuratore ha il risparmio pronto. Dall'alba al tramonto. Da Trieste in tutta Italia.»

Al telefono, c'è l'assicurazione auto che fa il tuo orario, pronta a risponderti 65 ore la settimana: dalla mattina quando ti svegli, fino alla sera quando vai a cena. Facile da raggiungere con una telefonata, un fax o passando di persona. Ancora più comoda per gli automobilisti triestini. Scopri quanto ti conviene. Chiama Genertel, quando vuoi, da dove vuoi, oppure passa a trovarci.



Chiama subito per un preventivo gratuito.

lun.-ven.: 8-20
sabato: 8-13
Tel. 040 - 67.68.666
Fax 040 - 370.442

Numero Verde
167-20.20.20

Viale XX Settembre, 5 - Trieste



Genertel
L'assicurazione al telefono.

Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.

DOPO LA FUGA DEL TERRORISTA PALESTINESE CHE PARTECIPÒ AL RAID SULLA «LAURO»

Giro di vite sui «permessi»

Il Guardasigilli: «Rivedremo le norme» - Lettera di fuoco delle figlie dell'americano ucciso

ROMA — I rapporti tra Italia e Stati Uniti si fanno sempre più difficili. La fuga di Majed Al Molqui, il terrorista palestinese che partecipò al sanguinoso sequestro dell'Achille Lauro, sta provocando un putiferio. Sul piano diplomatico l'incidente sarebbe stato in qualche modo superato ma resta il problema di fondo: come interpretare le norme che regolano i permessi per «buona condotta»?

Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, cerca di rassicurare: «Vogliamo fare chiarezza». Ma, ancora una volta, sembra la classica enunciazione di principio che arriva quando i buoi sono già scoppiati. E in questo caso si tratta di un terrorista internazionale il cui curriculum avrebbe dovuto consigliare, alla prova dei fatti, maggior prudenza.

Le figlie di Leon Klinghoffer, ucciso dal commando, scrivono una let-

tera di fuoco al nostro ambasciatore in Usa, Ferdinando Salvo: «Il governo italiano ha il dovere di fare in modo che i terroristi siano strettamente sorvegliati e le sentenze che li riguardano siano applicate con la piena forza della legge». Ora, però, si teme un eccesso di severità nei permessi per buona condotta. Il magistrato di sorveglianza che firmò quello di Al Molqui subirà un'azione disciplinare. E il ministro di Grazia e Giustizia, Vincenzo Caianiello, in un'intervista a La Repubblica, avverte: «Bisogna rivedere la normativa sul trattamento penitenziario».

Secondo Caianiello, che venerdì ha ricevuto il consigliere giuridico dell'ambasciata americana, «abbiamo rischiato una grave crisi internazionale. E l'abbiamo evitata per un soffio». In ogni caso, ribadisce, «gli organi di polizia faranno certamente di tutto per



Il terrorista Al Molqui dopo la condanna a vita.

riprenderlo». Certo è che, secondo il Guardasigilli, occorrerà modificare la legge Gozzini: «Ha lasciato certamente tracce positive perché ha re-

so più umano il trattamento carcerario. Ma anche tracce negative, come quest'ultima vicenda».

Le associazioni di vo-

lontariato si oppongono. Si augurano, infatti, che le conseguenze della fuga del terrorista palestinese «non ricadano sui tanti detenuti che sperano nelle possibilità offerte dalla legge italiana per ricominciare una vita diversa». Inoltre, Antigone, Arci, Caritas e Progetto carcere, chiedono «che non siano presi provvedimenti contro un magistrato tra i più attenti e sensibili alla funzione rieducativa della pena. E anche in quest'occasione ha lavorato con imparzialità e nel pieno rispetto dei principi costituzionali».

Del resto, dice Massimo De Pascalis, membro del coordinamento dei direttori penitenziari, «dobbiamo avere il coraggio di sbagliare. Abbiamo a che fare con degli uomini e l'errore è ancora più probabile che in altri casi». La verità è che «l'evasione è un'eccezione e per la maggior parte dei detenuti i per-

messi sono occasioni di crescita e di reinserimento sociale».

Ma noi, dice il presidente del Consiglio, «vogliamo vedere se ci sono state omissioni o interpretazioni errate nel concedere questi permessi a persone condannate a 30 anni di reclusione». Dini teme che la vicenda possa avere conseguenze negative sul caso di Silvia Baraldini, detenuta negli Stati Uniti con l'accusa di terrorismo. Ma l'avvocato Guido Calvi lo esclude: «non chiediamo una grazia. Ma l'applicazione della convenzione di Strasburgo che prevede che l'esecuzione di una pena irrogata da un paese estero venga scontata nel paese d'origine». Una richiesta legittima sul piano del diritto che potrebbe essere però burocraticamente ostacolata in seno di disappunto per il caso innescato dalla fuga del terrorista palestinese.

C. R.

IL PADRE HA RIVELATO I KILLER DI CAPACI

Soffocato a 11 anni come un vero boss

PALERMO — Per costringere il padre pentito a fare marcia indietro, a ritrattare decine di accuse da ergastolo, Cosa Nostra ha rapito Giuseppe, 11 anni, figlio di Santo di Matteo, e lo ha tenuto in ostaggio per quasi 18 mesi. Poi quando il boss si resero conto che quella partita era chiusa e persa, sfogarono l'odio sul bambino: lo strangolarono e ne disciolsero il corpo in un bidone d'acido. E' proprio questa la ricostruzione di quello che appare come uno dei più orridi delitti di Cosa nostra. L'ha proposta ai magistrati della Procura di Palermo Giuseppe Monticciolo, uomo di fiducia di Giovanni Brusca, che si è pentito un mese fa, due giorni dopo essere stato arrestato dalla Dia. Monticciolo è la stessa «fonte» che ha consentito di smantellare la «santabarbara» corleonese, facendo re-

cuperare nelle campagne di San Giuseppe Jato numerose armi tra le quali un lancimissile e 10 bazooka.

Monticciolo ha detto di essere stato testimone oculare del delitto compiuto da Brusca e da un altro complice. Appena strangolato, nel casolare di campagna dove l'ostaggio era stato segregato per circa un anno e mezzo, alla periferia di San Giuseppe Jato, gli assassini si disfecero del corpo del bambino calandolo in bagno d'acido corrosivo. Le rivelazioni di Monticciolo integrano oggi quelle già fatte l'anno scorso da altri pentiti sul sequestro del bambino. Tra esse la più importante era stata quella di Pasquale Di Filippo, che ha «consegnato» alla Dia il latitante Leoluca Bagarella.

Santo Di Matteo, che era allora protetto a Roma, informato del rapimento del figlio, si sot-

trasse per 36 ore ai controlli e prese contatti con i suoi ex complici per salvare la vita del figlio. Si riconsegnò quindi alla polizia nei pressi della stazione di Terni. Santo Di Matteo ha avuto un ruolo chiave tanto nella strage di Capaci quanto nelle indagini che ne hanno svelato ogni aspetto organizzativo.

Di Matteo venne arrestato dalla Dia insieme con Antonino Giò e Giacchino La Barbera. Le intercettazioni ambientali a loro carico erano inequivocabili: li indicavano come coinvolti nelle grandi stragi di Palermo ed in altre in progettazione. Giò si impiccò subito dopo a Rebibbia; Di Matteo e La Barbera scelsero la strada del «pentimento», rivelando le proprie ed altrui responsabilità nella progettazione e nell'esecuzione della strage.

RIENTRATA A CAPE CANAVERAL LA NAVETTA DELLA SFORTUNA CON A BORDO I DUE ASTRONAUTI ITALIANI

Il satellite perduto regala una scoperta

Potrebbero essere rivoluzionarie le conoscenze sulla fisica del plasma - I «sistemi a filo» non saranno abbandonati

ROMA — «All right!» tutto bene! E' stato un grido quello dell'equipaggio della navetta spaziale Columbia, tra cui i due astronauti italiani Maurizio Cheli e Umberto Guidoni, quando lo Shuttle ieri ha finalmente posato le ruote sulla pista di Cape Canaveral, in Florida.

Niente a che vedere con quell'altro messaggio giunto via radio dagli astronauti: quel «broken», si è rotto, con il quale fu comunicata la rottura del cavo che teneva collegato il satellite italiano Tethered alla navetta. Certo, i ripetuti malfunzionamenti dei vari computers di bordo e soprattutto, la malaugurata perdita del satellite a filo, hanno gettato su questo volo orbitale una serie di ombre. Che ri-

schiano di occultare anche i buoni risultati conseguiti.

Innanzitutto, il nostro paese si ritrova con due astronauti nuovi di zecca (dopo che Franco Malerba, imbarcato sullo shuttle nella prima missione del Tethered, è diventato europarlamentare) e vede quindi salire la sua credibilità a livello internazionale nei futuri programmi umani in orbita. In secondo luogo, nonostante l'accidentale perdita dell'innovativo satellite italiano, gli scienziati hanno confermato che i dati scientifici raccolti sono di grande interesse. «Non si può parlare di un successo completo della missione Tethered», ha spiegato infatti lo scienziato Marino Dobrowolny, dell'Agenzia Spaziale



Gli astronauti italiani Cheli e Guidoni subito dopo il rientro dello shuttle.

Italiana (ASI), «perché non è stata portata a compimento. Ma i dati scientifici sono molto belli ed abbiamo una mole enorme di informazioni

da elaborare». Non bisogna poi dimenticare che, il rinvio di un giorno dell'atterraggio a causa del brutto tempo, ha consentito di prolungare la

durata di altri importanti esperimenti imbarcati sullo Shuttle, come quello del laboratorio statunitense Usm-3, che ha consentito la produzione

di cristalli e di materiali nelle condizioni di microgravità spaziale.

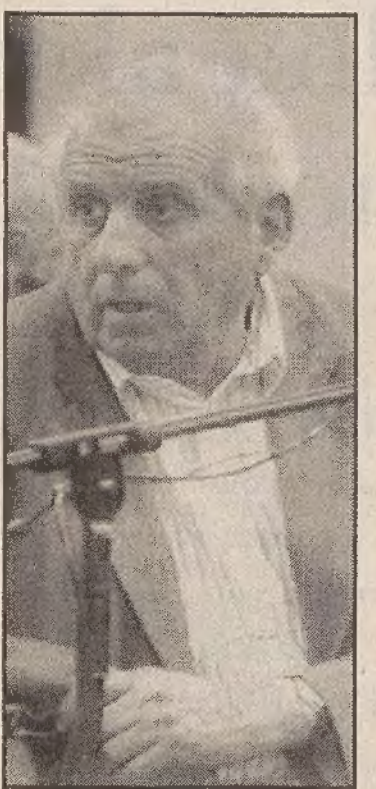
Quella della navetta Columbia, perciò, sarà stata forse una missione un po' sfortunata (ed altre ve ne sono state, in passato, con problemi simili), ma non certo da buttare via. La stessa commissione d'inchiesta costituita dalla Nasa per accertare le cause della perdita del satellite Tethered, di cui fanno parte anche esperti dell'Asi, potrebbe essere il primo passo verso nuove missioni con sistemi a filo. «I risultati di dieci anni di esperimenti a terra», ha infatti affermato il responsabile del progetto, Carlo Bonifazi, il quale parteciperà ai lavori della commissione, «non valgono quanto è stato ottenuto in quattro minu-

ti nello spazio. Non posso anticipare nulla, ma, se alcuni dati sulla fisica del plasma saranno confermati, potremo paragonarli alla scoperta dell'onda d'urto nella magnetosfera terrestre per effetto del vento solare». Praticamente, il «sacrificio» del satellite Tethered potrebbe trasformarsi per la scienza italiana addirittura in una nuova scoperta. Ieri pomeriggio, atterrando a Cape Canaveral alle 14.58 ora italiana, la navetta Columbia ed il suo equipaggio hanno preceduto di quasi due settimane il rientro del satellite italiano e del suo lungo filo. E quando, il 22 marzo, il Tethered brucerà come un meteorite al contatto con gli strati superiori dell'atmosfera, qualcuno forse esprimerà un desiderio.

FIRENZE: MA IL PM CANESSA SI TRINCERA DIETRO IL SEGRETO ISTRUTTORIO

«Mostro», spunta un altro teste

«Ho visto Vanni agli Scopeti, nella piazzola in cui furono uccisi i due francesi»



Mario Vanni

FIRENZE — Ci sarebbe un nuovo testimone nell'inchiesta bis sul «mostro» di Firenze. Qualcuno che avrebbe confermato alcune circostanze sulla presenza a Vicchio di Mugello, nei giorni precedenti l'uccisione di Pia Rontini e Claudio Stefanacci, nel luglio 1984, di Mario Vanni, l'ex postino di San Casciano in carcere dal 12 febbraio scorso con l'accusa di aver ammazzato, in concorso con Pietro Pacciani, i due turisti francesi nella piazzola degli Scopeti. Il teste sarebbe stato sentito giovedì pomeriggio nella caserma dei carabinieri di Vicchio dal pm Paolo Canessa, mentre alcuni uomini della «Squadra antimostro»

erano impegnati in un sopralluogo sulla piazzola della Boschetta, dove erano stati ammazzati Pia Rontini e il suo fidanzato, a Vicchio nei pressi del bar dove la ragazza lavorava. E Giancarlo Lotti, il teste «beta» - quello che asserisce di aver visto Vanni e Pacciani uccidere la coppia di francesi agli Scopeti - aveva detto di essere stato nella piazzola della Boschetta a spiare le coppie, di averne vista una in particolare su una Panda bianca-celestina (dello stesso colore di quella dei due fidanzati) e di averne parlato a Vanni. Quest'ultimo conferma il racconto di Lotti, ma sostiene di non essere mai stato in quella piazzola.

Sembra intanto che il pm stia valutando se chiedere l'esumazione

visto Vanni, qualche giorno prima dell'uccisione della figlia e del suo fidanzato, a Vicchio nei pressi del bar dove la ragazza lavorava. E Giancarlo Lotti, il teste «beta» - quello che asserisce di aver visto Vanni e Pacciani uccidere la coppia di francesi agli Scopeti - aveva detto di essere stato nella piazzola della Boschetta a spiare le coppie, di averne vista una in particolare su una Panda bianca-celestina (dello stesso colore di quella dei due fidanzati) e di averne parlato a Vanni. Quest'ultimo conferma il racconto di Lotti, ma sostiene di non essere mai stato in quella piazzola.

Sembra intanto che il pm stia valutando se chiedere l'esumazione

della salma di Renato Malatesta, marito di Maria Antonietta Sperduto e padre di Milva Malatesta, la donna trovata carbonizzata nella sua auto, assieme al figlio Mirko, nell'agosto del '93 nei boschi del Chianti. Renato Malatesta venne trovato impiccato la sera del 24 dicembre 1980 nella stalla accanto alla sua casa colonica a Spedaletto, che da una quindicina di giorni la Sperduto aveva abbandonato per trasferirsi in via Faltignano, nella casa accademica di San Casciano, Salvatore Indoviano, avrebbe organizzato strani rituali e messe nere. Un suicidio che secondo gli investigatori attuali presenta molti punti dubbi.

IL TIMES FA UNA CLASSIFICA MONDIALE E INSERISCE LE ITALIANE CHE HANNO POLSO

Ferraro, Bonino, Moratti, Pivetti: «donne potenti»

LONDRA — Nella graduatoria del «Times» sulle 100 donne più potenti del mondo, compaiono il giudice Liliana Ferraro, l'eurodeputata Emma Bonino, la presidente della Rai Letizia Moratti e la presidente della Camera Irene Pivetti.

Il quotidiano britannico la settimana scorsa ha cominciato a pubblicare la graduatoria a puntate: 25 nomi ogni sabato a partire dalla centesima potente del mondo. Nel primo elenco figurava una sola italiana, 95/a, Ida Boccassini, definita «magistrato di prima linea impegnato nella lotta alla mafia». Nella seconda seconda parte della graduatoria (51-75) pubblicata ieri ci sono le quattro italiane: Liliana Ferraro, 52/a, Emma Bonino (58/a), Letizia Moratti (62/a) e Irene Pivetti (63/a).

Liliana Ferraro, 52 anni, ha ereditato il posto dell'assassinato Giovanni Falcone alla direzione generale degli affari criminali del ministero della giustizia, diventando -

scrive il «Times» - la prima donna promossa ad un incarico così alto. Di recente ha presieduto ad una serie di azioni riuscite contro il crimine organizzato, ma mette in guardia contro il pericolo che lo stato si senta troppo fiducioso e sottovaluti l'importanza di una maggiore cooperazione internazionale.

Su Emma Bonino, 48 anni, non stupisce scrivere il «Times» - che da europarlamentare si sia fatta la fama di strenua paladina dei diritti umani e dei consumatori europei. «Nel passato - continua il quotidiano - aveva fatto campagne contro gli aborti clandestini, il nucleare, la pena di morte con una energia ed un appetito per i colpi ad effetto che l'avevano fatta ribattezzare il «ciclone». Ora usa le sue risorse per aiutare curdi, bosniaci ed afgani e difendere i diritti dei consumatori europei».

Letizia Moratti, 46 anni, è stata nominata - ricorda il «Times» - presidente della Rai

nel 1994 durante il governo di Silvio Berlusconi che voleva il consiglio di amministrazione dell'ente, da lui considerato un covo di sinistra, più spostato a destra. La Moratti, prosegue il quotidiano, è rimasta coinvolta in una polemica causata dalla sua convinzione che la Rai fosse andata oltre nella guerra degli ascolti con le Tv di Berlusconi con una serie di varietà di basso livello».

Irene Pivetti, 33 anni, guida la camera, prevalentemente costituita da deputati maschi, «con polso d'acciaio e disprezza la pomposità e lo sciovinismo maschile». A suo avviso, «l'ossessione per il suo aspetto (attraente), i suoi abiti (completi di classe con sciarpe di Hermes) e la sua vita privata (separata dal marito) non esisteranno se lei fosse un uomo». Irene Pivetti, conclude il «Times», ha un rapporto delicato con il Vaticano «che non è impressionato dalle sue critiche all'arcivescovo di Milano, uno dei possibili successori di Giovanni Paolo II».

IN BREVE

Fa sparire il corpo di un clandestino: costruttore nei guai

FIRENZE — E' morto per intossicazione da monossido di carbonio il giovane trovato cadavere ventisette giorni fa in un campo alla periferia di Firenze. A trasportarlo lì è stato il titolare della ditta edile presso la quale lavorava come clandestino. E' questa la soluzione del giallo alla quale sono giunti i carabinieri che hanno denunciato il titolare della ditta, A.L., 59 anni, di Arezzo, per sfruttamento di manodopera clandestina ed occultamento di cadavere. Il giovane, Bisha Gazmen, albanese di 21 anni, dormiva nella baracca messagli a disposizione dal titolare della ditta edile dove è morto per le esalazioni di un briciere.

Curzi: «Aiutiamo un giornalista, deve un miliardo a Vitalone»

FIRENZE — Sandro Curzi ha proposto di aprire una sottoscrizione tra colleghi ed amici per aiutare il giornalista Piero Pratesi che, per una recente sentenza, deve pagare un miliardo di risarcimento al senatore Vitalone. La questione all'origine della condanna risale ad una decina d'anni fa, quando Pratesi era direttore di «Paese Sera»; ora non esistono più né giornale né editore.

Non paga i pedaggi autostradali ma per il pretore «non è reato»

PESARO — Il pretore di Pesaro ha assolto un automobilista che per ben 44 volte non aveva pagato il pedaggio autostradale con la motivazione che il reato di insolvenza fraudolenta non è previsto dal Codice della strada. Bruno Patrignani, 39 anni, di Urbania, per farla franca ai caselli sostiene di essere rimasto senza soldi e promette che salderà il debito cosa che regolarmente non fa.

Finanziano i boss del Lamentino con falsi rimborsi Iva per 6 miliardi

LAMEZIA TERME — Omettevano i controlli ed accettavano documentazioni carenti per rimborsi Iva su attività commerciali inesistenti, «finanziando» così alcuni esponenti di spicco delle cosche mafiose del Lamentino. Sotto accusa sette funzionari dell'Ufficio provinciale Iva di Catanzaro, imputati di abuso d'ufficio e truffa per sei miliardi.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Proc. Es. n. 208/92

Si rende noto che il giorno 27.3.1996 alle ore 13 nella stanza n. 285 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto i seguenti beni immobili di proprietà di GIOIA LUCIANO:

- P.T. 3776 c.t. 1.o Chiabrola Superiore, cantina al p. seminterato 2/1 di via Trissino p.c. n. 305/2 in P.T. 3775 mercato «A1» in verde, piano al G.N. 7062/69 con annessi 0,8/1000 c.t. 1.o, P.T. 3775 di Chiabrola Superiore;
- P.T. 3777 c.t. 1.o Chiabrola Superiore; cantina al p. seminterato 2/1 di via Trissino p.c. n. 305/2 in P.T. 3775 mercato «A2» in rosso, piano al G.N. 7062/69 con annessi 7/1000 p.i. c.t. 1.o, P.T. 3775 di Chiabrola Superiore;
- P.T. 3778 Chiabrola Superiore, garage, p. seminterato 2/1 di via Trissino p.c. n. 305/2 in P.T. 3778 mercato «A3» in giallo, piano al G.N. 7062/69 con annessi 2,8/1000 p.i. c.t. 1.o, P.T. 3775 Chiabrola Superiore;
- P.T. 3779 di Chiabrola Superiore, garage seminterato al n. 2/1 di via Trissino su p.c. n. 305/2 in P.T. 3775 mercato «A4» in arancio, piano al G.N. 7062/69 con annessi 3/1000 c.t. 1.o, P.T. 3775 di Chiabrola Superiore;
- P.T. 3814 di Chiabrola Superiore, alloggio sito al 7.o p. del n. 2/1 di via Trissino su p.c. n. 305/2 in P.T. 3775 mercato «H1» in arancione, con ripostiglio nel sottotetto in verde, piano al G.N. 7062/69 con annessi 96/1000 p.i. P.T. 3775 c.t. 1.o.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 200.800.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.
- b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241) per cauzione L. 30.120.000 e per spese L. 30.120.000 entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
- c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 4 marzo 1996

IL CANCELLIERE
dott. Piero Utili

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Sezione Fallimentare

AVVISO DI VENDITA CON GARA INFORMALE

FALLIMENTO SISINO JOLANDA n. 29/95 Reg. Fall.

Si rende noto che, essendo pervenuta al Curatore un'offerta per l'acquisto dell'azienda avente ad oggetto l'attività di vendita al minuto di articoli di abbigliamento e comprendente gli arredi, le merci e l'avviamento come meglio specificati nella perizia di stima depositata agli atti, il signor Giudice Delegato, dott. Giovanni Sansone ha disposto la vendita con gara informale davanti a sé per l'udienza del 27.3.1996 alle ore 13.00, muovendo dal prezzo dell'offerta ricevuta e pari a lire 25.000.000 (venticinquemilioni).

Eventuali offerte migliorative, accompagnate da assegno circolare intestato alla procedura per l'ammontare del 20% dell'offerta, dovranno essere depositate in busta chiusa in Cancelleria Fallimentare entro e non oltre le ore 12 del giorno 26.3.1996.

L'autorizzazione al Curatore a concludere la vendita verrà data dal Giudice Delegato all'esito della gara informale e l'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 30 (trenta) giorni dalla data della gara, versando la residua somma a mani del curatore.

Tutte le spese, le imposte e le tasse relative alla vendita saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso il Curatore, dott. Paola Pahor, con studio in Trieste via Torrefbianca n. 20 - tel. 040 631141.

Trieste, 4 marzo 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cristina Verginella)



+

L'amore di cui ci hai circondati ci accompagnerà e ci sosterrà per sempre.

Il giorno 7 marzo ci ha lasciati per sempre la nostra cara

Antonia Fucca in Ralza

Lo annunciano con dolore il marito RUDI, i figli GIORGIO e ALESSANDRA con GABRIELLA e GIORGIO, i nipoti GIOVANNA, MIA, RODOLFO, MARGHERITA, MARCO e MARIANNA e tutti i parenti.

Un ringraziamento affettuoso a CINZIA.

La S. Messa sarà celebrata lunedì 11 alle ore 9.15 nella chiesa S. Bartolomeo di Barcola.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 marzo 1996

Ciao

nonna Draga

- GIOVANNA, MIA, RODOLFO, MARGHERITA, MARCO e MARIANNA

Sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento: DANIELA e MARIA-GRAZIA SUTTINA, RENATA, TURIDDA e STELIO REDONI

Trieste, 10 marzo 1996

Ricordano con affetto la zia

Draga Fucca

i nipoti AURELIO, MARCELLA e BRUNO, GIORGINA con FABIO con le rispettive famiglie.

Trieste, 10 marzo 1996

Si associa al dolore dei familiari di

Draga

l'amico don ZORKO.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al lutto del dottor GIORGIO RALZA i colleghi EZIO BARAGGINO, SALVATORE LOMBARDI, ADRIANO PURNI, GIUSTO TREVISAN con le loro famiglie e le collaboratrici dell'ambulatorio MARINA, GABRIELLA e ALICE.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al lutto le famiglie BEVILACQUA e FRIZZATI.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al dolore di ALESSANDRA: TONI e PAOLA, GIORGIO e LUISA, TITO e DANIELA

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al dolore di ADOLFO, GIORGIO e ALESSANDRA RALZA: LIA e MARIO SARDOS ALBERTINI.

Trieste, 10 marzo 1996

Sono sinceramente vicini a ALESSANDRA e GIORGIO: ROBERTO e TIZIANA NATALI.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al dolore FABIO, ANNA MARIA, CARMELA MUSINA.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al dolore della famiglia MARINO e GIULIANA MICHELIZZI.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al lutto famiglia UGRICIC.

Trieste, 10 marzo 1996

FRANCO e LAURA SBLISA' ricordano con affetto la signora

Antonia Ralza

Trieste, 10 marzo 1996

Si uniscono con grande affetto al dolore di ALESSANDRA e della famiglia: CRISTIANO e BO, FABIO e GIULIANA.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al dolore di ALESSANDRA: GIULIANA e MARISA.

Trieste, 10 marzo 1996

Affettuosamente vicini a ALESSANDRA e famiglia: TIZIANA e LIVIO.

Trieste, 10 marzo 1996

Vicini a RUDI, GIORGIO, ALESSANDRA: EZIO con ROSANNA e MARCO; NICO e SILVANA MILONI.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al dolore di GIORGIO e ALESSANDRA: GIULIANA RELJA e famiglia.

Trieste, 10 marzo 1996

Vicini a GIORGIO e ALESSANDRA: STEFANIA, LUCIANO e MARIANA GALLINA.

Trieste, 10 marzo 1996

Sono vicini al dottor GIORGIO RALZA in questo doloroso momento EGIDIO TULLIACH e famiglia; FLAVIO GENZO.

Trieste, 10 marzo 1996

+

Il giorno 4 marzo si è spenta

Bianca Bianchi ved. Centis

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, ADELA, RINA e parenti.

Pordenone-Trieste, 10 marzo 1996

MARIO e FIDES COLONI con le figlie SERENA e LIA partecipano al lutto di ETTA per la perdita del marito

INGEGNER

Silvio Zennaro

Trieste, 10 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazio di cuore tutti gli amici che mi sono stati vicini in questo doloroso momento e tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del mio caro marito

Rino Vidulich

La moglie ADA

Muggia, 10 marzo 1996

I familiari di

Maria Grazia Devescovi

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

I familiari di

Iolanda Bradas

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

TRIGESIMO

Antonietta Siderini Rizzardi

Il vuoto che hai lasciato è riempito dall'amore tuo che aleggia nei nostri cuori. Ora vedi sbocciare ogni istante il nostro amore per te.

Tuo marito MARCELLO e famiglia

Trieste, 10 marzo 1996

I ANNIVERSARIO

Francesco Vono

Sempre vivo nei nostri cuori. La sorella TERESA, LALLA e famiglie ORZANI PIETRO e VIDMAR.

Trieste, 10 marzo 1996

+

Tragicamente è mancato il

CAPITANO

Bernardino Baricolo

ex D.M. del Lloyd Triestino

Lo annunciano affranti la

moglie FRANCA e il figlio

ALESSANDRO.

Il funerale si svolgerà martedì 12 corrente alle ore 12

dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al dolore di ALESSANDRO gli amici TIZIANO, LUCIO, GIUSEPPE, SANDRO, PAOLA, ALEX, STEFANO.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al lutto i condomini di via Orsera 22.

Trieste, 10 marzo 1996

In questo triste momento sono vicini a SANDRO e alla mamma tutti gli amici della compagnia.

Trieste, 10 marzo 1996

Il Collegio di Trieste dei Patenti Capitani di L.C. & D.M. rimpiange il collega scomparso.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al dolore della zia FRANCA per la perdita del caro

zio Dino

i nipoti GRAZIA e SILVO RITOSSA.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al lutto COSIMO e famiglia.

Trieste, 10 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO La famiglia LEGHISIA unitamente a ROSSANA ringrazia commossa il primario, i medici e i colleghi del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Gorizia, i parenti, gli amici e quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Sandro

Monfalcone, 10 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO I familiari di

Giovanna Di Stefano ved. Catalanotti

ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

I familiari di

Ferdinando Ravalico

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

I familiari di

Ruggero Armani

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

I familiari di

Anna Marchesan

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

III ANNIVERSARIO

Bruna Violin Bodnar

Ciao

Bruna

Ricordandoti affettuosamente.

I tuoi familiari

Trieste, 10 marzo 1996

I ANNIVERSARIO

Giulio Allesch

Vivi sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri.

I tuoi cari

Trieste, 10 marzo 1996

III ANNIVERSARIO

Sergio Zogolini

Verrà celebrata una Messa nella chiesa Notre Dame di Sion martedì 12 marzo alle ore 19.

I genitori

Trieste, 10 marzo 1996

+

E' mancato all'amore dei suoi cari

Bruno Pecelli

Lo annunciano la moglie LUCIA, i figli RAFFAELLA e RENZO, parenti tutti.

La cerimonia funebre avrà luogo martedì 12 alle ore 13.20 nella Cappella di via

Costalunga.

Gradite opere di bene

Trieste, 10 marzo 1996

Addolorati partecipano LEANDRA, VITTORIO, MAURO, ALESSANDRA e VALENTINA.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al lutto i condomini di via Orsera 22.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al dolore di ALESSANDRO gli amici TIZIANO, LUCIO, GIUSEPPE, SANDRO, PAOLA, ALEX, STEFANO.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al lutto i condomini dello stabile di via Monte Canin 9.

Trieste, 10 marzo 1996

In questo triste momento sono vicini a SANDRO e alla mamma tutti gli amici della compagnia.

Trieste, 10 marzo 1996

Si associano al dolore le cugine PECEK e i nipoti BLASCO, SOLDA' con le famiglie.

Trieste, 10 marzo 1996

Ciao

Bruno

Gli amici della "GIOVINEZZA RUGBY".

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al lutto COSIMO e famiglia.

Trieste, 10 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO I familiari di

Innocente Dambrosi (Giovanni)

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO I familiari di

Ferdinando Ravalico

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

I familiari di

Ruggero Armani

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

I familiari di

Anna Marchesan

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

III ANNIVERSARIO

Bruna Violin Bodnar

Ciao

Bruna

Ricordandoti affettuosamente.

I tuoi familiari

Trieste, 10 marzo 1996

I ANNIVERSARIO

Giulio Allesch

Vivi sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri.

I tuoi cari

Trieste, 10 marzo 1996

III ANNIVERSARIO

Sergio Zogolini

Verrà celebrata una Messa nella chiesa Notre Dame di Sion martedì 12 marzo alle ore 19.

I genitori

Trieste, 10 marzo 1996

+

Il giorno 5 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Fausta Fait in Sangalli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito RENZO, la sorella ILEANA con il marito

EDOARDO, i cognati LINO con NIDIA, NIRVANA e ROSSANA, cugini, nipoti, parenti e amici tutti.

Un sentito grazie alla cara signora MARIA, ai medici dottor GIORGIO PRESCA e dottor DINO TRENTO e al personale medico e paramedico della Clinica Salus.

Trieste, 10 marzo 1996

Te voio ben. - MATTIA

Trieste, 10 marzo 1996

Sarai sempre con noi. Ciao

Trieste, 10 marzo 1996

Luciano, Novella, Rossana, Ferro, De Pauli, Silvano, Stelio, Aulo, Berto.

Trieste, 10 marzo 1996

Partecipano al lutto famiglie CORTELO, FORTI.

Trieste, 10 marzo 1996

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò Longo

Ne danno il triste annuncio il figlio GREGORIO, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 marzo alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO I familiari e gli amici di

Carmela Ulivi ved. Petronio

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un sentito grazie ai medici e al personale tutto del reparto di Ortopedia dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 10 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO I familiari di

Ferdinando Ravalico

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

I familiari di

Ruggero Armani

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

I familiari di

Anna Marchesan

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1996

III ANNIVERSARIO

Bruna Violin Bodnar

Ciao

Bruna

Ricordandoti affettuosamente.

I tuoi familiari

Trieste, 10 marzo 1996

I ANNIVERSARIO

DUPLICE OMICIDIO E SUICIDIO: RAPTO DI FOLLIA DI UN METRONOTTE RESPINTO DALLA DONNA CHE CORTEGGIAVA

Ragusa, l'8 marzo finisce in tragedia

Paolo Gambuzza ha sparato a Francesca Campagnolo, che festeggiava la ricorrenza in pizzeria assieme alla figlioletta e ad altre commensali

*Subito dopo l'uomo è andato a casa,
ha freddato la madre e infine*

si è puntato la pistola alla tempia.

I suoi organi sono stati espantati

RAGUSA — Un metronotte ha ucciso l'altra sera, in una pizzeria di Acate, una giovane donna che aveva respinto la sua corte insistente. Lo ha fatto in un locale pubblico pieno soprattutto di donne che festeggiavano l'8 marzo. Poi, in rapidissima successione, è andato a casa, ha ucciso l'anziana madre, si è sparato alla testa. Dodici ore dopo è spirato in ospedale, ed i suoi organi sono stati espantati per la donazione.

Tragico attore di questa storia Paolo Gambuzza, 35 anni, ex carabiniere e orfano di un carabiniere, dipendente di un istituto di vigilanza privata nonostante fosse stato in cura per turbe psichiche. Gambuzza è entrato nella pizzeria «Al tramonto», al centro del paese, poco dopo la mezzanotte e si è avvicinato alla lunga tavola dove sedevano una cinquantina di donne, tra cui molte bambine con le loro innestanti, che cantavano festeggiando l'8 marzo. Il metronotte si è accostato a Francesca Campagnolo, 29 anni - moglie di Mario Carullo, proprietario di una scuola guida, e madre di due bambine di tre e cinque anni - che era seduta accanto alla figlia maggiore.

La Campagnolo, secondo le prime indagini dei carabinieri, sarebbe stata più volte avvicinata dal metronotte che le riservava una corte assidua. Corte sempre respinta, anche perché la donna sapeva che quello spassante non aveva tutte le rotelle a posto: e tuttavia non sospettava che la malattia mentale dell'uomo potesse rappresentare un serio pericolo per la sua incolumità.

«Vieni con me, seguimi...» le ha chiesto. Non era la prima volta che la infastidiva, e la Campagnolo lo ha invitato a uscire subito dal locale. In silenzio, Gambuzza ha estratto la pistola e le ha sparato da distanza ravvicinata uccidendola, tra l'orrore delle commensali. Altre due amiche della vittima, Lucia Molè e Giovanna Infuso, sono rimaste ferite in modo non grave.

Subito dopo, Gambuzza è andato a casa della madre, Giuseppina Tiralonga, di 61 anni, con cui abitava in un appartamento in via Adua, a poca distanza dal ristorante. Anche questa sequenza deve essere stata rapidissima: il metronotte le ha sparato due colpi di pistola e infine ha rivolto l'arma contro la propria tempia.

Intanto i carabinieri avviavano le indagini per rintracciare l'assassino, riconosciuto da altre persone che in pizzeria avevano assistito all'omicidio. Quando sono giunti in via Adua erano già attesi da una piccola folla, attirata dal rumore degli spari provenienti dall'appartamento.

Abbattuta la porta, è stata scoperta la seconda e ultima parte di una tragedia che sembra tutta imputabile alle turbe psichiche dell'ex carabiniere. Gambuzza, trovato ancora vivo, è stato trasportato all'ospedale di Vittoria, dove i medici hanno diagnosticato il coma irreversibile. Un fratello, agente della guardia di finanza, e le due sorelle dell'omicida suicida hanno subito autorizzato gli espanti.

Rino Farneti



Paolo Gambuzza e Francesca Campagnolo.

VICENZA: POLIZIOTTO RIFIUTATO DALL'EX CONVIVENTE

«Non ho nulla da dirti». E lui la ammazza

VICENZA — Da sei mesi cercava di riallacciare la relazione della sua vita, la storia che lo aveva spinto persino a lasciare la moglie e due figli. Venerdì notte, dinanzi all'ennesimo rifiuto di lei, le ha esploso contro, uccidendola, quattro colpi di pistola. Un amico della donna è rimasto ferito.

Domenico Trotta, 37 anni, vice sovrintendente di polizia stradale, cinque anni fa lascia la famiglia per una passione alla quale non sa resistere: quella per Susanna Vitella, 29 anni. Domenico rompe il matrimonio per andare a convivere con Susan-

na, che dopo due anni gli regala anche un figlio.

Lei gestisce una trattoria. Dopo un lungo periodo di idillio, sei mesi fa il rapporto s'infrange. Susanna fa valigie e bagagli, porta con sé il figlio, lascia Domenico allo sbando. Lui va a vivere con un fratello, anch'egli poliziotto in servizio a Vicenza.

Ritrova un tetto ma non la tranquillità. Così per sei mesi, inutilmente e disperato, Domenico cerca di rivedere Susanna, di recuperare, di ricucire ciò che si era «sfilato» nella relazione su cui aveva

tanto investito. Susanna però non cede mai, a tutto oppone sempre un netto rifiuto.

E così è anche venerdì, quando si compie la tragedia. Alle tre di notte Domenico entra in un bar di Schio. Forse la cerca, forse è il caso: Susanna comunque è lì. Lui si avvicina, chiede di parlarle. Lei rifiuta come sempre. Deluso, Domenico abbandona il locale a bordo della sua Bmw. Vaga per le strade del piccolo centro.

Ripensa per l'ennesima volta al volgersi delle spalle di Susanna, che sono suonate più o meno come uno «scusa-

mi, ma non ho niente da dirti». Quelle parole rimbombano nel cervello del poliziotto. Esaurito l'effetto doloroso inferto dalla donna con i suoi «no», Domenico ricomincia la ricerca. Sono già quasi le quattro. Sempre in macchina fa capolino sotto la casa della donna: forse è già tornata, pensa Domenico.

Ma Susanna è ancora fuori. Altro giro e altra scena. Susanna questa volta è di fronte a Domenico, nel piazzale antistante la stazione ferroviaria di Schio. E accanto a un amico, Roberto Ronda, 46 anni. Sono seduti in macchina.

Domenico scende dalla Bmw e si avvicina ai due. Chiede a Susanna di salire - anche solo per un istante - in macchina con lui. Lei rifiuta e lui esplode, perde la ragione. A quel punto l'uomo infila la mano nella fondina, estrae la pistola d'ordinanza, fa fuoco quattro volte contro i vetri della macchina di Roberto. Susanna viene centrata tre volte, al volto e alla mano, proiettili calibro 9. Muore all'istante. L'amico Roberto viene ferito alla scapola. Poco prima dell'alba Domenico si costituisce ai carabinieri.

r.i.

TORINO: SI SEGUE LA PISTA DEL DELITTO PASSIONALE

Massacra la compagna in cucina, poi si getta nelle acque del Po

TORINO — Nessuno, per ora, sa darsi una spiegazione di quanto è accaduto. Lei, Renata Rello, 58 anni, è stata trovata morta ieri mattina nella sua casa di Verrua Savoia (Torino), in frazione Mezzoli. Lui, Silvano Ren, 62 anni, nel pomeriggio è stato ripescato cadavere dalle acque del Po, a poca distanza dal luogo in cui i carabinieri hanno ritrovato la sua auto abbandonata. Secondo l'opinione degli inquirenti, è molto probabile che l'uomo si sia tolto la vita dopo avere ucciso la convivente, che è morta con il cranio sfondato da un mattarello.

Ad avvisare le forze dell'ordine sono stati alcuni passanti che hanno visto l'auto abbandonata sulla riva del fiume, a pochi metri dall'abitazione in cui la Rello, separata da alcuni anni e madre di un figlio, viveva con Ren, celibe e pensionato (era un ex dipendente della Olivetti) come la donna.

Arrivati all'abitazione - si tratta di una piccola casa con giardino che i due avevano preso in affitto nello scorso autunno - i vigili urbani hanno trovato la porta aperta. Nella cucina, circondato da una pozza di sangue, giaceva il cadavere della donna: la morte risalirebbe - secondo i primi accertamenti - alla tarda serata di venerdì.

Misteriosa la causa del delitto, anche se i carabinieri propendono per il movente passionale. Tutte le persone che conoscevano la coppia esprimono stupore per il fatto di sangue: i vicini di casa dicono di non aver mai sentiti litigare, e di non avere idea di quanto possa essere successo. Non sembrano però esservi più dubbi sul fatto che si sia trattato di un omicidio-suicidio.

Nel momento in cui si è allontanato da casa dopo aver ucciso la

convivente, l'uomo - evidentemente sconvolto - non si è preoccupato di chiudere la porta di casa né di spegnere le luci, che ieri mattina infatti i vigili urbani hanno trovato ancora accese. Silvano Ren è salito sulla sua Fiat Tempra e ha raggiunto il Po per buttarsi nelle acque gelide.

«Era una persona tranquilla e mite», lo descrive Antonio De Martin, l'amico di Agliè, il paese del Canavese in cui la coppia ha soggiornato fino allo scorso autunno, prima di trasferirsi nella casa di Verrua Savoia. «Trascuravamo molte ore insieme a giocare a carte nel bar - aggiunge -; lei, invece, era una donna vivace. Ogni tanto la sentivo gridare contro di lui. Comunque erano litigi di poco conto».

Insomma, nessuno sa per ora fornire una spiegazione in merito a quanto sia accaduto nella casetta di Verrua Savoia.

SONDRIO: LO RIVELA UN PREGIUDICATO

Scomparsa 7 anni fa «Il marito la bruciò»

SONDRIO — Il giallo dura da 7 anni e forse si avvicina alla soluzione: si tratta della misteriosa scomparsa, avvenuta 7 anni fa, di una casalinga di Tirano - Liliana Leonardi, moglie di Andrea Panizza - e di quella di un amico del marito, Elio Marco Gosatti, sparito nel 1993. In ballo, poi, il suicidio sospetto di Luigi Vittorio Corri, compagno di spuntini e bevute degli altri due uomini.

La Procura della Repubblica ha accertato che Gosatti e Corri erano spesso assieme a Panizza, pluripregiudicato. E pochi giorni prima di essere trovato cadavere in riva all'Adda, Corri confidava ad amici di temere per la sua vita. Il cadavere fu trovato senza soldi e senza orologio.

Ora forse la svolta. Un pregiudicato ha detto alla polizia che «Liliana Leonardi è stata fatta a pezzi dal marito e bruciata in una grande stufa». Del resto, a denunciare la scomparsa di Liliana non era stato il ma-

rito, bensì la madre. Ma gli accertamenti condotti dagli investigatori non avevano portato a risultati concreti, anche per la densa cortina di fumo sollevata dai famigliari.

Adesso la madre di Liliana e la sorella sollecitano gli inquirenti a scavarne nei terreni vicini all'abitazione: temono che lì siano seppellite alcune parti del cadavere. Sono convinte che dietro la sparizione ci sia la mano del marito pregiudicato. Che all'epoca spiegò di non aver denunciato la scomparsa della moglie perché convinto «che si fosse allontanata di sua volontà, dopo l'ennesimo litigio con me».

Ma Nadia Muffatti, sorella della scomparsa, racconta: «Andrea disse di aver bruciato vestiti e scarpe di Liliana perché ormai inutili. E aggiunse di non disturbarlo, perché voleva uscire alla sera a divertirsi al night con altre donne».

Monica Sandrini

DENUNCIATO UN MEDICO: NEL CORSO DEGLI ANNI HA ACCUMULATO MILIARDI

Milano, aborti da «mammane»

Gli interventi venivano eseguiti in condizioni igieniche estremamente precarie

MILANO — Negli ultimi cinque anni avrebbe praticato almeno 150 aborti clandestini all'anno che gli avrebbero fruttato tre miliardi di lire in titoli, oltre a dieci appartamenti a Milano, Parigi, Nizza, New York. E' un medico milanese di 67 anni, denunciato dalla Procura presso la Pretura di Milano, del quale gli inquirenti hanno fornito solo le iniziali: S.B.

Davanti ai magistrati, S.B. ha confessato di aver procurato solo tre aborti clandestini al mese in questi ultimi 5 anni. I sostituti procuratori della Repubblica Adriana Cassano Cicuto e Fabio Roia, coordinati dal procuratore aggiunto Nicola Cerrato, hanno spiegato di avergli evitato l'arresto a causa dell'età, ma di aver già fatto sequestrare i 3 miliardi in titoli. «Ora passeremo al sequestro degli appartamenti. Vogliamo colpire in tutti i suoi beni, hanno detto i magistrati, perché quello è denaro raccolto con gli aborti. Alcuni appartamenti di Milano, poi, erano affittati a prostitute».

L'inchiesta è nata in seguito alla denuncia di una giovane filippina che, dopo l'aborto, aveva avuto una emorragia. Ai medici di un ospedale milanese la giovane aveva raccontato la sua esperienza. La Procura a questo punto ha organizzato una trappola. Una giovane agente di polizia si è presentata allo studio del medico chiedendogli di poter abortire. S.B. le ha dato appuntamento per il giorno dopo, assicurandole l'intervento

dietro il compenso di un milione di lire, anche se la gravidanza era oltre i 90 giorni, termine massimo consentito dalla legge per l'aborto.

Ma gli agenti di polizia e i carabinieri del Nas hanno scoperto altre cose. S.B. aveva una complice in un consultorio pubblico milanese: una volontaria che segnalava il medico alle donne, e si faceva pagare 400 mila lire per aiutarle a evitare la lista d'attesa in un ospedale dell'hinterland milanese. I Nas hanno scoperto anche che gli interventi erano effettuati con i metodi delle «mammane» e in un ambiente igienico precario. I feticci venivano buttati nel water, e il frigorifero della cucina veniva usato anche per conservare le urine delle pazienti che facevano il test di gravidanza. Nello studio è stato anche trovato del materiale pornografico.

Al medico si sono rivolte - secondo la polizia - centinaia di donne, italiane e soprattutto extracomunitarie: molte sono state sentite. Tra queste c'è anche una giornalista che ha raccontato di essere stata costretta ad abortire per le pressioni ricevute dal suo convivente. L'uomo è stato iscritto nel registro degli indagati. Per la giornalista, che aveva superato i 90 giorni di gravidanza, il medico aveva organizzato un viaggio in Inghilterra, dove l'aborto era stato procurato in una clinica compiacente. Tutte le donne che hanno abortito sono indagate, ma per molte di loro i pm sono intenzionati a chiedere l'archiviazione.

DONNE
«Disattivato il 144, siamo prive di lavoro»

PERUGIA — In Umbria la disattivazione del «144» ha causato la perdita di circa 200 posti di lavoro femminili, per quanto riguarda le linee di cartomanzia e astrologia. Lo denunciano le 12 operatrici della «Itl 95» di Torgiano, i cui collegamenti sono stati tagliati. «La società in cui lavoriamo - si legge in una nota - ha svolto esclusivamente servizi di cartomanzia e astrologia con la massima serietà. Siamo state selezionate e abbiamo frequentato corsi di preparazione, attenendoci a precise regole per filtrare le telefonate ed evitare di fornire il servizio a minorenni o a persone che cercavano prestazioni d'altro genere». Le dipendenti sottolineano che a loro si sono rivolte anche «persone bisognose di confidarsi e di sentire una voce amica: con il boicottaggio del 144 e la nostra esclusione dal 166 in molti dovranno rinunciare al nostro, anche se modesto, aiuto».

CALABRIA
«Cambiate il nome alla via Santa Ruba»

VIBO VALENTIA — Gli abitanti di Longobardi, frazione di Vibo Valentia, si sono rivolti ufficialmente al sindaco del capoluogo della nuova Provincia per chiedere immediata provvidenza di cambio della toponomastica per due vie centrali. Quanti abitanti in «Via Cimitero» si dicono stanchi - si afferma in un esposto - di veder «toccare ferro» ogni qualvolta devono indicare il loro domicilio o dare il loro recapito. «Preoccupati» sono anche i negozianti di un'altra via che finisce per far sorgere sempre i sorrisetti maliziosi ed allusivi dei clienti. Non sempre è facile spiegare che «Via Santa Ruba» non ha niente a che vedere con l'indebita appropriazione di sostanze altrui, trattandosi di un'arteria intitolata ad una Santa regolarmente venerata dalla Chiesa. «Ma con la denominazione di queste strade - rispondono, al Comune di equivoci, al scanno - questa Amministrazione non c'entra nulla».

TERAMO
Al posto delle scuse arriva la coltellata

TERAMO — Aveva chiesto al presunto molestatore della sua fidanzata di non importunarla più, ma al posto delle scuse ha ricevuto una coltellata al collo che lo ha costretto al ricovero in ospedale per una ferita non grave. L'aggressore di Nando D'Alessandro, 30 anni, di Roseto, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio. Si tratta di Piero Durante, un cuoco di 24 anni. D'Alessandro si era recato nel cortile dell'abitazione di Durante per mettere fine bonariamente a quelle particolari attenzioni che il giovane rivolgeva alla ragazza. Ne sarebbe scaturita una lite culminata nell'accoltellamento. Secondo la versione fornita da Durante, D'Alessandro si sarebbe ferito accidentalmente cadendo sulla lama del coltello finito a terra. La versione dell'indagine sarà messa a confronto con quella fornita dalla fidanzata di D'Alessandro.

A ROMA UN IMMIGRATO S'IMPICCA DAVANTI A UNA CHIESA

Albanese sposa a sedici anni costretta dal marito a prostituirsi

MILANO — Una ragazza albanese di 16 anni, sposata da un mese con un giovane connazionale, è stata portata dal marito a Milano che l'aveva illusa con la promessa del viaggio di nozze e invece l'ha costretta a prostituirsi.

La sedicenne, indicata con il nome di Rudina, durante il suo primo giorno di «lavoro» sui marciapiedi di viale Abruzzi è riuscita a scappare con l'aiuto di una automobilista, denunciando il marito alla polizia. Il giovane, un albanese di circa 23-25 anni, trovato con documenti falsi (la vera identità è ancora da accertare) è ora in stato di fermo di polizia giudiziaria con l'accusa di induzione alla prostituzione aggravata.

Rudina era arrivata a Milano con il marito, il 3 marzo scorso, dopo un avventuroso viaggio in motoscafo dall'Albania alla Puglia e poi in treno da Bari a Milano. I due hanno preso alloggio nell'albergo «Siena», in via Panfilo Castaldi, consegnando passaporti falsificati. Il giorno seguente il marito ha detto alla ragazza che avrebbe dovuto prostituirsi per mantenere loro due ed anche i familiari in Albania. Rudina si è rifiutata ed è stata picchiata con calci e pugni; l'uomo ha anche minacciato di fare del male ai suoi genitori in Albania.

La sedicenne è stata così accompagnata in

viale Abruzzi da un'altra prostituta albanese, che le ha spiegato come che le ha spiegato come doveva comportarsi. Rudina, che ha chiesto aiuto a una donna che transitava in auto. La signora ha trovato alla ragazza un riparo per la notte in un rifugio di fortuna.

La mattina dopo, con un amico, la donna è andata a prendere Rudina, accompagnandola davanti all'ingresso principale della Questura. La ragazza, in lacrime, ha chiesto aiuto agli agenti e ha raccontato la sua triste storia.

La polizia in serata ha fatto irruzione nell'albergo indicato da Rudina, trovando il marito in compagnia di un'altra prostituta albanese. Il giovane, assieme ad altri

tre albanesi con passaporti falsificati, è stato portato in Questura e qui riconosciuto dalla sedicenne che l'aveva denunciato. Rudina si trova ora in un centro di accoglienza del comune di Milano.

Intanto, a Roma, Sulay Gezim, un rifugiato albanese di 26 anni, si è impiccato davanti a una chiesa. Aveva penderlo con la giustizia del proprio paese: per questo si era rifugiato in Italia, dove sperava di «sbarcare il lunario» e dare un «taglio» al suo passato; ma ieri, pensando di non avere un futuro migliore davanti a sé, ha compiuto il gesto disperato. Ha utilizzato una corda che ha legato ad un tubo innocenti da dove, cappio al collo, si è gettato giù.

La polizia in serata ha fatto irruzione nell'albergo indicato da Rudina, trovando il marito in compagnia di un'altra prostituta albanese. Il giovane, assieme ad altri

tre albanesi con passaporti falsificati, è stato portato in Questura e qui riconosciuto dalla sedicenne che l'aveva denunciato. Rudina si trova ora in un centro di accoglienza del comune di Milano.

Intanto, a Roma, Sulay Gezim, un rifugiato albanese di 26 anni, si è impiccato davanti a una chiesa. Aveva penderlo con la giustizia del proprio paese: per questo si era rifugiato in Italia, dove sperava di «sbarcare il lunario» e dare un «taglio» al suo passato; ma ieri, pensando di non avere un futuro migliore davanti a sé, ha compiuto il gesto disperato. Ha utilizzato una corda che ha legato ad un tubo innocenti da dove, cappio al collo, si è gettato giù.

La polizia in serata ha fatto irruzione nell'albergo indicato da Rudina, trovando il marito in compagnia di un'altra prostituta albanese. Il giovane, assieme ad altri

LA SCORSA NOTTE NELLA PERIFERIA DI BOLOGNA

Esplode un palazzo, morti e feriti

BOLOGNA — Un incendio è divampato ieri in tarda serata in un palazzo di via Alberto Mario, alla periferia di Bologna, preceduto, secondo la prima segnalazione, da un'esplosione. Ci sarebbero almeno tre morti e alcuni feriti e intossicati. Sul posto sono giunte ambulanze, i mezzi dei Vigili del fuoco, Carabinieri e polizia.

I decessi sarebbero avvenuti per asfissia. Tra i feriti, trasportati

all'ospedale Sant'Orsola, almeno uno è stato giudicato in condizioni preoccupanti. Uno dei feriti avrebbe detto ai soccorritori di aver provocato l'esplosione tentando il suicidio con il gas e attualmente è piantonato dalle forze dell'ordine.

L'edificio interessato, attualmente inagibile, in via Alberto Mario 6, è di tre piani e vi abitano dodici famiglie. Il boato, molto forte, è stato avvertito anche a pa-

recchia distanza. Sul posto si sono recati anche il procuratore della Repubblica aggiunto Luigi Persico e il sostituto Riccardo Rossi.

Secondo i dati forniti dalla centrale operativa di Bologna soccorso, che coordina l'intervento delle ambulanze, due persone hanno riportato ferite o ustioni di media gravità (una di queste starebbe per essere trasportata al centro grandi ustionati di Cesena), altre tre sono state trasportate allo stato

soccorso con «codice 1», cioè con ferite di lieve entità. Sul numero delle vittime non vi è ancora una conferma definitiva. I Vigili del fuoco hanno sgomberato le dodici famiglie che abitano ai numeri civici 6 e 8 di via Alberto Mario, non distante dallo stadio di baseball «Gianni Falchi», all'estrema periferia Est della città in zona Ponticella. Lo scoppio sarebbe avvenuto in un appartamento al piano rialzato, al numero 6.

ossesi. L'area dove sono stati trovati i resti di Ceperano si trova in un sito particolarmente ricco di testimonianze antichissime, come i denti di un individuo di 500 mila anni fa rinvenuti nella vicina zona di Fontana Rannuccio.

Anche se probabilmente non sono quelli dell'europeo più antico, i resti di Ceperano costituiscono una scoperta di grande importanza per ricostruire la diffusione dei primi uomini che dall'Africa e dal Medio Oriente colonizzarono

M.O. / IL SUMMIT EUROPEO A PALERMO SPEDISCE UNA «TROIKA» IN IRAN, SIRIA E LIBIA

Ue, missione in Medio Oriente

I Quindici uniti verso la riunione internazionale di Sharm-El-Sheik - Continua l'opera a favore della pace

M.O. / DAL VERTICE IN EGITTO CONTRO GLI INTEGRALISTI Israele chiede azioni concrete

TEL AVIV — A quattro giorni dall'inizio del vertice internazionale sul terrorismo islamico in programma a Sharm el Sheikh, in Egitto, ambienti governativi israeliani hanno rilevato ieri «la grande importanza» che ad esso Israele annessa, mentre, sempre ieri, in Cisgiordania è caduta la prima testa «eccellente» dell'apparato palestinese. È stato «ilurato» il colonnello Jibril Rajoub, capo del Servizio di sicurezza preventiva dell'Autorità Nazionale (Anp) di Yasser Arafat. I dirigenti israeliani, convinti della necessità di un'azione coordinata a livello internazionale contro un fenomeno ra-

mificato ormai in tutto il mondo, si augurano che dal vertice in Egitto - che hanno paragonato per valenza politica a quello di Madrid che nell'ottobre 1991 avviò i negoziati di pace per il Medio Oriente - possano scaturire decisioni «concrete e operative» contro il terrorismo nell'ambito di un fronte comune israelo-arabo oltre che con i paesi dell'Occidente.

La notizia del «siluramento» di Rajoub, 43 anni, e della sua sostituzione con il pari grado Hussein al-Sheikh, funzionario della polizia di Ramallah, è stata data nel pomeriggio da Ghazi al-Jabali, capo della polizia di Gaza, poco

prima dell'inizio di una riunione del Comitato esecutivo (Ceolp, il governo) dell'Olp per discutere le modalità per una rapida convocazione del Consiglio Nazionale (Cnp, il Parlamento in esilio). Al-Jabali non ha spiegato i motivi della sostituzione, ma fonti dei servizi segreti palestinesi hanno detto all'Ansa che la decisione di Arafat, più che per compiacere Israele, è stata dettata dalla volontà del capo dell'Olp di sbarazzarsi di un collaboratore in passato molto efficiente ma divenuto estremamente scomodo negli ultimi tempi.

A Rajoub infatti venivano da tempo rimpro-

verati i sistemi piuttosto spregiudicati con i quali gestiva i servizi dell'Olp e ad Arafat erano da più parti arrivate lamentele circa l'asserita scarsa volontà di operare arresti tra le file di «Hamas» di cui suo fratello Haj Ali è un leader spirituale nella regione di Hebron. Intanto, nella sua odierna riunione a Gaza, il Ceolp ha discusso anche degli ultimi sviluppi politici alla luce dei recenti attentati islamici compiuti in Israele e dell'impatto sulla popolazione palestinese delle misure restrittive adottate dalle autorità israeliane in funzione antiterrorismo.

PALERMO — Una visita della Troika dell'Ue a Teheran, Damasco e Tripoli per chiedere chiaramente la condanna del terrorismo, senza interrompere il dialogo critico di questi anni e nella speranza di nuovi risultati positivi: l'Europa gioca la sua carta nel difficile momento che sta vivendo il Medio Oriente, dopo gli attentati che hanno nuovamente insanguinato Israele. La decisione è stata presa ieri a Palermo, dove i Quindici sono riuniti, sotto la presidenza di Susanna Agnelli, per una riunione «informale» e dall'agenda aperta, a pochi giorni dal vertice mondiale sul terrorismo, mercoledì a Sharm El Sheikh, in Egitto. A questo appuntamento l'Ue si presenterà con una posizione comune. Oggi, infatti, da Palermo verrà una dichiarazione dei Quindici che i capi di Governo porteranno alla riunione sul Mar Rosso. Subito dopo, alla fine

della settimana, la Troika, a livello probabilmente di sottosegretari, si recherà in Iran, Siria e Libia, e, forse, anche in altri paesi della regione, per avere un quadro più completo della situazione. Qualora dovesse andare male, l'Europa è pronta a misure più dure? «Se le risposte non dovessero essere positive, sì», ha affermato Susanna Agnelli. E' comunque ancora presto per parlare di questa possibilità. E ancora non è stata ancora presa una decisione specifica, hanno sottolineato fonti diplomatiche, su quali atteggiamenti avere in un caso o in un altro. Ma la speranza dell'Europa è che vi siano «risultati positivi». «Andremo a dire», ha spiegato la titolare della Farnesina - che non è possibile continuare a non condannare il terrorismo e che sarebbe opportuno «smettere di ospitare» persone coinvolte nel terrorismo.

Questo vuol dire che l'Europa è convinta che questi paesi siano direttamente coinvolti nel terrorismo? «Questi sono i tre Paesi che non hanno condannato gli attacchi terroristici», ha commentato ancora la Agnelli, aggiungendo che «la cosa importante, quando si parla di terrorismo è di essere sicuri da quali paesi vengono i terroristi». L'Ue ha ribadito poi la sua solidarietà ad Israele e sottolineando con forza la difficile situazione di Gaza e dei territori palestinesi, in seguito alla chiusura delle frontiere.

L'Unione Europea continua anche a lavorare affinché il dialogo e il processo di pace vada avanti. «Sarebbe un peccato se si interrompesse il dialogo tra la Siria ed Israele», ha detto Susanna Agnelli. Ed ha anche sottolineato come, in questo momento delicato, ci sia una «diffidenza» reciproca tra israeliani e Palestinesi.

DAL MONDO

Stati Uniti: la coppia Dole-Powell vincente sul duo Clinton-Gore

WASHINGTON — Se scegliesse come vicepresidente il generale di colore Colin Powell, il senatore repubblicano Bob Dole batterebbe Bill Clinton e il suo vice Al Gore nelle presidenziali del prossimo novembre. E' quanto risulta da un sondaggio commissionato dal settimanale «Time» e dalla rete televisiva Cnn. La coppia Dole-Powell otterrebbe il 47% dei voti, contro il 45% della coppia Clinton-Gore. Il sondaggio è stato condotto il 6 e 7 marzo scorso su un campione di 826 elettori americani. Con Powell al suo fianco, Dole avrebbe l'unica possibilità di sconfiggere Clinton. Se designasse alla vicepresidenza il governatore del New Jersey, Christine Todd Whitman, otterrebbe il 40% contro il 51% di Clinton.

Ex Jugoslavia: un cane ritrova i padroni profughi dopo 7 mesi

BELGRADO — Un cane di nome Teddy ha ritrovato i suoi padroni, profughi serbi, dopo averli disperatamente cercati per sette mesi, e aver percorso 600 km attraverso tutta la ex Jugoslavia. Teddy si era trovato separato da Matija e Milorad Mamuzic quando questi erano fuggiti dalla loro casa vicino Vrginmost, in Croazia, durante l'offensiva di Zagabria per riconquistare la Krajina, lo scorso agosto. La coppia poi è fuggita nella Serbia orientale, ma Teddy l'ha ritrovata dopo un viaggio che lo ha probabilmente portato attraverso tutta la Bosnia, i pochi ponti rimasti in piedi, e le linee dei fronti di guerra. Il cane è stato visitato da un veterinario: sta bene, ha solo bisogno di un po' di meritato riposo.

Usa: è stato assolto nel Michigan Jack Kevorkian, il «dottor morte»

WASHINGTON — Un tribunale del Michigan ha assolto il più famoso militante per il suicidio assistito da un medico, Jack Kevorkian di 67 anni, incriminato per avere aiutato a morire due persone affette da malattie croniche. Si tratta della seconda importante vittoria in pochi giorni per i fautori del diritto dei malati stanchi della vita a porre fine in maniera indolore alle loro sofferenze, dopo che il 6 marzo scorso una Corte di appello federale a San Francisco in un altro caso aveva sentenziato che il «diritto a morire» è protetto dalla Costituzione americana. La sentenza di Pontiac in Michigan ha suscitato soddisfazione tra i sostenitori di Kevorkian presenti in aula.

Austria: è morto il figlio minore dell'ultimo imperatore Carlo I

VIENNA — Roberto d'Asburgo-Lorena, figlio minore dell'ultimo imperatore d'Austria e re di Ungheria Carlo Primo, è morto giovedì scorso all'età di 81 anni. Ne ha dato notizia ieri l'agenzia austriaca Apa, precisando che la morte del reale è avvenuta a Basilea (Svizzera). Roberto d'Asburgo-Lorena era sposato con la principessa Margherita di Savoia, e suo figlio, arciduca Lorenzo, è il marito della principessa Astrid, figlia del re Alberto secondo del Belgio. Il fratello maggiore di Roberto d'Asburgo-Lorena, Otto d'Asburgo, che è cittadino tedesco e ha 83 anni, è deputato europeo nelle file del Partito Csu (cristiano-sociali bavaresi) e gode in Austria di grande rispetto e fama.

BALCANI A Sarajevo va a fuoco il sobborgo di Ilidza

SARAJEVO — Il ministro degli interni bosniaco Ardo Hebib ha dichiarato ieri che la maggior parte del quartiere di Ilidza - alla periferia Sud-Ovest di Sarajevo e il penultimo dei distretti già sotto controllo serbo che sarà reintegrato nella «grande Sarajevo» martedì prossimo - è in fiamme e che continuano ad essere appiccicati incendi dolosi: Hebib ha rilasciato la sua dichiarazione dopo un incontro con il vice responsabile per gli affari civili dell'Ifor, Michael Steiner, e con il membro della presidenza bosniaca e leader del Consiglio civico serbo di Sarajevo Mirko Pejanovic. Hebib ha precisato che, secondo dichiarazioni di abitanti serbi di Ilidza, in questa parte della città regna «un'anarchia totale».

ALGERIA Terroristi assaltano un treno Dieci i morti

ALGERI — Uomini armati, molto probabilmente estremisti islamici, hanno assaltato un treno passeggeri nella località di Ued Shuli, 550 chilometri a ovest di Algeri. Dieci persone sono state uccise e altre 16 sono rimaste ferite, due in modo grave. La notizia è stata data dalla radio di stato, che però non ha precisato quando è avvenuto il fatto. Secondo un medico della zona, l'attacco è avvenuto venerdì. La radio ha riferito anche che il rapido intervento delle forze di sicurezza ha impedito che il bilancio delle vittime fosse ben più grave. La responsabilità dell'azione non è stata rivendicata, ma i sospetti cadono sugli integralisti armati che da oltre quattro anni cercano di rovesciare il governo.

NESSUN FERITO, MA RESTA LA PAURA

L'Ira dilaga a Londra: bomba esplode in un cassonetto

LONDRA — Nessuna vittima e danni irrilevanti, ma ancora tanta paura a Londra per una bomba esplosa la notte scorsa in un cassonetto dei rifiuti. Da un mese, da quando i guerriglieri indipendenti dell'Ira hanno revocato il cessate-il-fuoco, la capitale britannica vive nel terrore di un nuovo sanguinoso attacco, come quello del 9 febbraio ai Docklands che costò la vita a due persone e provocò danni per circa 100 milioni di sterline. E sebbene l'attentato della scorsa notte non sia stato ancora rivendicato, Scotland Yard ipotizza che sia stata l'Ira a piazzare l'artigianale e piccolo ordigno nel cassonetto

lungo il muro di cinta del cimitero di Old Brompton Road, nel centrale quartiere di Fulham. Un attentato destinato non a causare danni, ma a mantenere alta la tensione. L'Ira del resto ha messo già bene in chiaro che è pronta a portare avanti la lotta armata altri 25 anni se non ci sarà un vero accordo di pace che recepisca le aspirazioni nazionaliste dei cattolici nordirlandesi. Il processo di pace, che tante speranze aveva suscitato 18 mesi fa, sembra così andare alla deriva, malgrado gli sforzi di Londra e Dublino di rivitalizzarlo con l'impegno ad avviare i negoziati globali il 10 giugno. Dai contatti incrociati fra i partiti

nordirlandesi in corso in questi giorni è stato escluso il Sinn Féin.

Il partito nazionalista sarà riammesso alle trattative soltanto se l'Ira proclamerà un nuovo cessate-il-fuoco, cosa che a questo punto sembra piuttosto remota. Gerry Adams ed il suo partito sono stati messi al bando non solo da Londra e Dublino, ma anche dal presidente statunitense Bill Clinton che non ha invitato il leader nazionalista al ricevimento della prossima settimana alla casa Bianca per la festa di San Patrizio. Alla celebrazione sarà invece presente David Trimble, il protestante leader del maggiore partito unionista dell'Ulster.

CONCLUSA A MONACO DI BAVIERA L'AZIONE INIZIATA A CIPRO

Il dirottatore del Boeing si arrende Aveva solo una pistola giocattolo

MONACO DI BAVIERA — Si era parlato di un commando di quattro-sei terroristi, due dei quali donne, armati di pistole e bombe. Ma dopo quasi 12 ore di dirottamento del Boeing 727 fermo sulla pista est dell'aeroporto di Monaco di Baviera è uscito con le mani in alto un giovane poco più di ventenne che si è consegnato alla polizia dicendo: «Non sono un terrorista». Aveva agito da solo servendosi di una pistola giocattolo. La brutta avventura del 109 ostaggi si è conclusa felicemente, ne sono venuti fuori tutti sani e salvi, fatta eccezione per un turco di 64 anni che ha dovuto ricorrere alle cure mediche per un collasso circolatorio. Il pirata ripeteva continuamente che si è lanciato nell'impresa per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sul dramma dei ceceni, «fratelli musulmani» del Caucaso in lotta per l'indipendenza da Mosca.

Il giovane, di cui non è stato reso noto il nome, di nazionalità turca, 21 anni, è cameriere di professione. Si è imbarcato all'aeroporto del settore turco di Nicosia, sull'isola di Cipro, venerdì sera, erano le 18 in Italia. L'aereo, delle Turkish-Cypriot Airlines, era diretto a Istanbul. Il dirottatore è entrato in azione poco dopo il decollo. I piloti, dopo uno scalo tecnico a Sofia, la capitale bulgara, per rifornirsi di carburante, sono stati costretti a proseguire per Monaco dopo il Boeing è atterrato intorno alle 23.30. Verso le quattro della notte il dirottatore lasciava liberi 5

passaggeri, tra cui due donne, una operata di recente e una madre e il suo bambino. Poi ha lasciato scendere un pilota e un hostess. Meno di un'ora più tardi era tutto finito.

I passeggeri erano 47 turchi, 33 turco-ciprioti, 5 bulgari, 3 iraniani, due americani, due russi, un inglese e altri dal Giappone e dal Sudan. Le autorità tedesche hanno mobilitato un ingente apparato di sicurezza mentre intanto si svolgevano trattative al telefono per il tramite di un interprete di lingua turca. Il dirottatore ha chiesto di parlare con un avvocato difensore dei diritti umani e con i giornalisti mentre i negoziatori insistevano perché fossero rilasciati gli ostaggi. Per cinque ore un gruppo di esperti è stato impegnato a trattare con il pirata dalla torre di controllo dell'aeroporto, convinti fino quasi all'ultimo di avere a che fare con un gruppo di terroristi, secondo le informazioni, tra l'altro, provenienti da Sofia.

Per tutto il tempo erano pronti a intervenire 300 agenti, richiamati in servizio d'urgenza ed erano sopraggiunti a dare man forte un centinaio di specialisti della polizia di frontiera (Gsg) arrivati in elicottero dalla loro base nei pressi di Bonn. L'azione della polizia è stata facilitata dal fatto che l'aeroporto di Monaco è chiuso di notte per cui le autorità hanno avuto campo libero fin dall'inizio. Il terminale era praticamente deserto e quando è ripresa la normale attività di volo alle 6 del mattino era già tutto finito.

BALCANI / ANCORA IN ALTO MARE IL PROCESSO DI NORMALIZZAZIONE E L'INVIO DEL CONTINGENTE UNITAES

Vukovar, dove la pace non interessa a nessuno

La Slavonia resta una polveriera - I serbi non vogliono andare dallo psicologo per entrare nella polizia mista con i croati

ZAGABRIA — «No. A quell'esame con gli strizzacervelli non mi sottoporro mai e poi mai». E' questa la reazione di un giovane serbo della Slavonia orientale, regione croata occupata, alla richiesta di recarsi a Budapest per un esame psicologico. Test senza il quale non si può accedere alla costituenda forza mista di polizia serbo-croata che dovrebbe gestire in futuro la pubblica sicurezza della regione. I serbi sono convinti che nella clinica della capitale ungherese dove devono recarsi vengono sottoposti a un lavaggio del cervello, per cui rifiutano vivacemente la «trasferta» in terra d'Ungheria. Così la forza di polizia mista non riesce a trovare adepti per i suoi ranghi (servirebbero almeno 150 poliziotti serbi) e il processo di pace è in pieno stallo.

Nell'autunno scorso, anche un politico solitamente pacato, come il ministro degli esteri Mate Granic, prometteva entusiasticamente ai croati che a Natale avrebbero potuto bere un caffè seduti nella piazza principale di Vukovar. Ma le feste sono passate. E' giunto anche il nuovo anno e il processo di pace nella Slavonia orientale non è neppure iniziato. E se tutti gli occhi del mondo sono puntati su quanto sta accadendo, dopo Dayton, a Sarajevo, un po' tutti, governo croato compreso, sembrano aver riposto nel dimenticatoio la tragedia di Vukovar, per nulla ribattezzata la «Stalingrado dei Balcani».

Se i serbi non vogliono andare dallo strizzacervelli ungheresi per essere dichiarati abili o meno alla pace, i croati non stanno certamente facendo capriole per avviare il processo di normalizzazione. E il futuro amministratore della regione, il generale statunitense in pensione Jacques Klein, che avrà maggiori poteri di quelli fin qui concessi al «sindaco» europeo di Mostar, deve sudare le proverbiali sette camicie per compiere il primo timido passo verso la pacificazione: creare il fatidico corpo di polizia misto.

A Zagabria sostengono che si tratta di una manovra di Belgrado atta a

prolungare i tempi del processo di pace, ma ai Banskì Dvori nessuno si strappa le vesti. Oggi, bere il caffè a Vukovar, per i croati sembra non essere più un imperativo categorico. Anche se alcune difficoltà oggettive sussistono, e non sono da trascurare. Infatti, se il mediatore serbo, Milan Milankovic, appoggiato pienamente dal presidente Slobodan Milosevic, punta ad avviare il processo di normalizzazione nella Slavonia orientale, altrettanto non è disposto a fare il sindaco serbo di Vukovar, Slavko Dokmanovic, il quale mira piuttosto all'annessione dell'intera regione alla Serbia, visto che, sostiene, la Croazia si è «annessata» la Krajina di Knin provocando l'esodo di 200 mila serbi.

L'ambasciatore statunitense a Zagabria, Peter Galbraith, è convinto però che, allo stato attuale, non vi è il rischio di un'azione armata da una delle due parti. Sta di fatto però che l'arrivo dei 5 mila uomini e dei mille poliziotti del contingente internazionale denominato Unitaes, che dovrebbero insediarsi nella Slavonia orientale per dare l'avvio alla fase di disarmo (un mese di tempo) e a quella di reintegrazione sociale ed etnica dell'intera regione (un anno di tempo), non è certo imminente. La Slavonia resta in una sorta di limbo, seduta sull'orlo di un barile carico di dinamite che i mai sopiti odi etnici sono pronti a innescare.

E forse proprio per questo Zagabria non spinge sul piede dell'acceleratore del processo di pace. Alcuni osservatori, infatti, sostengono che la Croazia si sia seduta sulla sponda del fiume e aspetti di vedere il fallimento della missione Unitaes, per poi scatenare un'altra azione militare, tipo quella che riportò la bandiera a scacchi a sventolare sulla fortezza di Knin. Il tutto però non prima del prossimo anno, quando ci saranno le elezioni presidenziali e l'attuale capo dello Stato, Franjo Tudjman, la cui popolarità punta al ribasso, avrà nuovamente bisogno di successi sui campi di battaglia per un'altra vittoria alle urne.

m.ma.

BALCANI / MANIFESTAZIONE A BELGRADO In 20 mila sfilano contro Milosevic

BELGRADO — Bandiere di vari movimenti - anche una verde e nera con martelli incrociati, dei minatori - cartelli, striscioni, slogan di solidarietà (anche con il re della Serbia) scanditi a gran voce e l'inno serbo, cantato con le prime tre dita della mano destra sul cuore. Questa la cornice di una manifestazione tenuta ieri da mezzogiorno alle 14 a Belgrado nella centrale piazza della Repubblica - ribattezzata per l'occasione piazza della

Libertà - promossa da tre partiti di opposizione ed alla quale hanno partecipato circa 20.000 persone. «Per una Serbia democratica ed europea», «Sloba devi andare via», «Slobodan, Saddam Hussein», gli slogan più gridati, mentre un minuto di silenzio è stato osservato in memoria dei due morti (un poliziotto ed un giovane manifestante) provocati durante una manifestazione il 9 marzo '91, della quale ieri si celebrava il

quinto anniversario. Molti anche i saluti di solidarietà per la televisione indipendente «Studio B», chiusa due settimane fa e rilevata da gruppi vicini al governo. Applausi e fischi di saluto si sono moltiplicati all'arrivo in piazza di Vuk Draskovic, Zoran Djindjic e Vesna Pesic, leader dei tre partiti di opposizione (Movimento per il Rinnovamento della Serbia, Sps, Partito Democratico, Dp, e Alleanza Civile per la Serbia, Ggs) organizzatori della manifestazione.

stazione e che hanno annunciato una lista unica nelle prossime elezioni. A sorvegliare la manifestazione - la prima a Belgrado dopo gli accordi di Dayton, con la partecipazione di cittadini di varie città della Serbia - dalle prime ore di ieri l'area circostante la piazza era presidiata da gruppi di poliziotti, mentre alcuni blindati ed autobus con agenti a bordo stazionavano in una zona poco lontana, nei pressi del parlamento.

PER I CONTADINI DEL KOLKOZ INIZIA ORA UNA NUOVA VITA DA IMPRENDITORI

Ucraina: privatizzata la fattoria di Lenin, statua compresa

DONIETSK — Dal 1929 la statua del fondatore dell'Urss Vladimir Ilich Lenin è il cuore del villaggio di Minkivka, una manciata di casupole di una fattoria statale del Doniet'sk, nel sud Est dell'Ucraina. Ora che l'Urss non esiste più, anche per la statua c'è una grossa novità: è stata privatizzata insieme al resto del kolkoz da cui prende il nome. I circa 1.000 contadini della fattoria Lenin, 4.500 ettari di fertile terreno nel Doniet'sk, hanno iniziato in questi giorni una nuova vita da imprenditori, primo caso in Ucraina di

privatizzazione di una grande azienda agricola statale, realizzato con i buoni uffici dell'International financing corporation (Ifc) - organismo della Banca mondiale - e con capitali britannici. E' un progetto pilota che verrà presto esteso ad altre due fattorie, la Ivanovskoe (5.000 ettari di terreno) e la Rossia (quasi 4.000), e che servirà da base per la riforma agraria che il governo ucraino intende varare fra mille opposizioni. Per arrivare alla privatizzazione, è stato innanzitutto necessario stabilire quali strutture dell'ex

«kolkoz», come venivano chiamate in Urss le cooperative agricole statali, restassero di competenza dell'amministrazione regionale: la scuola, le strutture sanitarie, le strade, il monumento a Lenin non lo volevano né lo stato né gli aspiranti imprenditori, ed è stato infine privatizzato per amor di pace.

Dopo di che cinque ettari di terreno sono stati assegnati a ciascun dipendente della fattoria, che conta oltre ai campi coltivabili allevamenti di bestiame e una sorgente di ottima acqua minerale: non lotti con-

creti, ma valori nominali. Per poter recitare il loro pezzo di terra, gli ex-kolkhozi si sono accordati sulla creazione di una decina di società, in modo da avere aziende più competitive. Gli accordi sono stati poi sanciti per mezzo di un'asta alla presenza delle autorità regionali e di rappresentanti dell'Ifc.

L'ultima fase del processo, attualmente in corso, è la divisione degli strumenti, dei servizi, degli armenti, delle concessioni per le sorgenti. L'Ifc ha ideato un meccanismo di punteggi - convertiti anche in va-

lori monetari per chi volesse vendere le sue quote - che si basano essenzialmente sull'anzianità di servizio. Per l'Ifc l'esperimento ha due principali obiettivi, uno dichiarato e uno nascosto: dobbiamo dare impulso alle privatizzazioni in Ucraina: il settore è in stallo - ha detto all'Ansa il responsabile europeo Eduard Nassim - e perciò la Banca mondiale ha investito finora poco in questo paese, solo 4,5 milioni di dollari. Il programma di privatizzazione varato dal governo nel 1992 continua a segnare il

passo sia nel settore agricolo sia in quello industriale. Mancano innanzitutto leggi per dare impulso alle riforme: la maggioranza del parlamento, comunista e quindi conservatrice, ostacola in ogni modo i cambiamenti. Quanto allo scopo non dichiarato, è secondo un portavoce dell'Ifc quello di «separare il grano dall'oglio, cioè identificare le imprese agricole produttive e scartare le altre». E' questo l'interesse principale dei britannici, della «Know How Found», che hanno finanziato il progetto.

AI VALICHI ITALO-SLOVENI MUTATO NEGLI ULTIMI TEMPI L'ATTEGGIAMENTO DI CARABINIERI E FINANZIERI

Un confine «imbarazzante»

Proteste, in particolare da parte di chi attraversa spesso la frontiera, per le domande che toccano la privacy

CAPODISTRIA — Sarà per gli effetti dell'accordo di Schengen, o per la nuova legge sugli immigrati, che impegnano l'Italia a irrigidire i controlli ai confini, fatto sta che il regime ai valichi di frontiera italo-sloveni, sembra mutato abbastanza negli ultimi mesi. Poliziotti dell'una e dell'altra parte collaborano, vanno d'accordo, ma a quanto pare carabinieri e finanzieri hanno incominciato a rivolgere più attenzione a chi entra in Italia. Fin qui nulla di male, il problema è che agenti italiani si spingono a porre domande un po' imbarazzanti, che toccano la privacy di una persona. A denunciare sono alcuni lettori che si sono rivolti alla nostra redazione. Chi a voce, chi tramite lettera. Tutti, grossomodo, riferiscono identici elementi. La lettera di un capodistriano li raccoglie in

Tra le richieste «inconsuete» indirizzo e numero di telefono delle persone che si dichiara di voler andare a visitare

maniera esauriente. «Mi reco a Trieste più volte alla settimana, ma mai mi era capitata una cosa del genere: stavo passando il valico di Noghere (Plavje) quando il finanziere italiano di turno, oltre al solito "Cosa dichiara?", mi domanda "Dove sta andando?". "A Trieste" gli faccio. "E cosa va a fare lei a Trieste?" incalza l'agente. "Vado da parenti" gli rispondo. "E in che via?" Ho dovuto rilasciare anche l'indirizzo. Qualche giorno dopo, stessa situazione, solo che al posto

dell'indirizzo gli viene richiesto il numero di telefono del parente che vive a Trieste. «Mi fa parecchio a parte» scrive il capodistriano - poi entra ed esce dalla casetta facendomi ripetere il numero. Arrivato a Trieste la prima cosa che ho fatto è stata quella di vedere i miei parenti per scusarmi se sono stati o saranno chiamati dalla Guardia di finanza. Tre giorni dopo il nostro interlocutore cambia «sistema», sperando ovviamente di cavarsela prima. E risponde al «Dove

va?» con un «Vado a fare un po' di spesa». «Quanti soldi ha?» gli chiede stavolta. «Non lo so, quaranta, cinquantamila lire» dice l'istrian. «E allora faccia vedere il portafoglio». Sotto lo sguardo sbigottito dei figli, consegna il portafoglio all'agente e gli scappa un «Scusi ma per passare questo valico non basta un documento valido?». Risposta: «Lei è un extracomunitario! Dobbiamo sapere cosa va a fare in Italia. Vada, vada...». «Ci sono rimasto veramente male» continua - Mentre guidavo verso Trieste quelle parole rimbalzavano nella mia testa come cannonate. L'uomo ricorda che proprio a Plavje, gli agenti jugoslavi una volta lo fecero spogliare per controllare se nascondesse dinari nelle mutande. «Giuro che quello "strep-tease" non mi ha colpito» conclude quanto le parole di quell'agente.



Sono diventati più «duri» i controlli al valico italo-sloveno di Rabuiese.

IN BREVE

Depuratori e turismo: crediti alla Croazia dalla Banca Europea

SPALATO — Il quotidiano «Slobodna Dalmacija» ha recentemente pubblicato un servizio sulla missione di esponenti del governo croato in Gran Bretagna. La delegazione, capeggiata dal vicepremier Jure Rudic, ha incontrato, tra gli altri, i ministri degli Esteri e dell'Industria del Regno Unito. Nei colloqui - è scritto sul quotidiano - da parte britannica è stato rilevato che la Croazia sembra dare precedenza alla collaborazione con Germania, Austria e Italia. A questa osservazione Rudic ha ribattuto che la Croazia è aperta e disponibile a collaborare con più paesi. Nella capitale britannica si è svolta anche un'importante riunione con esponenti della Banca Europea per la Ricostruzione - prosegue il quotidiano - durante la quale sono stati presi anche accordi per la concessione di due linee di credito; una per finanziare la costruzione di depuratori presso Spalato, Fiume, Pisto, Rovigno e Pola, l'altra per la preparazione della stagione turistica. Lo scorso anno la Croazia ha importato prodotti britannici per 231 milioni di sterline, contro i 42 milioni registrati invece nel 1993.

In ritardo anche questo mese il pagamento delle pensioni

FIUME — Più che un'eccezione, i ritardi nella corrispondenza delle pensioni in Croazia sono diventati una regola. Anche questo mese, gli importi pensionistici subiranno ritardi che gli 800 mila pensionati croati (circa 30 mila a Fiume) reputano una flagrante ingiustizia che contribuisce al peggioramento delle loro già pesanti condizioni di vita. Le prime quiescenze sono state erogate ieri ai militari a riposo. Domani le pensioni toccheranno agli ex artigiani, mentre appena da mercoledì prossimo le indennità arriveranno alla gran parte degli ex lavoratori, distribuzione che si concluderà il 18 marzo. Il preposto Fondo statale ha pure questo mese giustificato il ritardo nell'erogazione con l'arrivo a singhiozzo dei contributi pensionistici.

Delegazione carinziana: visita di tre giorni in Istria

POLA — La settimana scorsa ha effettuato una visita di tre giorni alla Regione istriana, una delegazione del burgenland della Carinzia, guidata dal presidente dell'esecutivo di questa regione austriaca, Wolfgang Dacks. Gli ospiti austriaci sono stati accolti dal presidente regionale, Luciano Delbianco, e dal sindaco di Pola, Igor Stokovic. Nel corso della loro permanenza, i carinziani hanno avuto incontri con numerosi operatori economici della penisola e con gli assessori regionali all'Economia, Cultura e Sport. Scopo della visita, l'allacciamento di rapporti economici, di interscambio di carattere culturale e di altro genere tra le due regioni. La rappresentanza carinziana ha fatto tappa pure a Parenzo e a Rovigno.

E' stata ripristinata a Zara l'attività dell'ufficio doganale

ZARA — E' stato ripristinato nel capoluogo dalmato l'ufficio doganale per il controllo di derivati di greggio, caffè, sigarette e alcolici. Lo rende noto il quotidiano zagabrese «Vecernji list», che, in un altro articolo, rileva pure che sta rientrando nella normalità il movimento portuale a Fiume, dopo lo sciopero dei ferrovieri. Attualmente, dieci navi sono ancora in attesa di effettuare le operazioni di carico o scarico.

IMMUTATO FASCINO DELLA CITTADINA NONOSTANTE IL DEGRADO

Gallignana, tesoro nascosto

Lo sforzo del piccolo Comune per rilanciare lo sviluppo soprattutto attraverso il turismo

POLA — Gallignana, delizioso gioiello, piccola città turrita dell'Istria interna, fra Pedena e Glimino, sta cercando di recuperare il tempo perduto. I punti di forza di questo difficile percorso che dovrebbe consentire di risalire la china, di riparare i guasti che l'hanno condannata all'abbandono e al silenzio per troppi decenni sono da ricercare proprio nel suo ricco patrimonio artistico, storico e culturale, nei valori di un'identità che la rendono unica nel suo genere. La gente del posto spera ora che il turismo - un turismo di conio nuovo, più maturo, più vicino alle esigenze culturali - e l'avvio di alcuni interessanti iniziative tese a valorizzare le risorse agricole, agrituristiche e ambientali possano rilanciare lo sviluppo della cittadina. Gli ingredienti ci sono, anzi risaltano con prepotenza agli occhi del visitatore: la prima impressione, arrivando, è quella di trovarsi al cospetto di una minuscola Assisi, o di una minuscola San Gimignano. Nel perimetro dell'antico centro medievale, attorno al quale si scorgono ancora i resti della cinta muraria, si contano ben sei chiese: spiccano quella votiva, della Beata Vergine consacrata dal vescovo Gregorio nel 1426, oppure quella di Santa Eufemia sorta nel 1383, o la chiesa di Sant'Antonio Abate, da cui si diparte un arco e un suggestivo sottoportico che porta al cuore stesso della cittadina, ovvero all'ingresso di calli che circondano il Duomo, dedicato a Santi Vito, Modesto e Crescenza.



Gallignana, il palazzetto gotico Salamon in una foto degli Anni Trenta.

portale cittadino e sulla quale si affaccia il bellissimo palazzo Salamon, di stile gotico-veneziano, fatto costruire dai Montecuccoli, signori di Pisino, sulle rovine dell'antica residenza del vescovo di Pedena. Un tuffo nella storia, un museo a cielo aperto in cui sembra che il tempo - ad onta dei segni lasciati dall'esodo e da un evidente degrado - si sia definitivamente fermato. Ce lo conferma anche il giovane sindaco di Gallignana-Gracisce, Adriano Putinja: «Gallignana, con il suo circondario conta oggi circa 450 abitanti, a fronte dei dati del censimento del 1931 che rilevavano la presenza di oltre 2.000 persone». L'esodo ha inferto un colpo durissimo alla cittadina, provocando un vuoto incolmabile. A questo si è aggiunta la massiccia emigrazione portati centri industriali vicini, come Albano, Pisino, Pola, Fiume, che praticamente è proseguita senza sosta in tutti questi anni. E' venuta a

manicare, quasi completamente, la fascia più attiva della popolazione, quella che va dai 35 ai 50 anni. Per fortuna non vi sono stati importanti flussi immigratori: l'emarginazione economica della cittadina, il suo abbandono, la tendenza a concentrare ogni investimento nella vicina Pisino hanno, paradossalmente, contribuito a preservare quasi intatto l'ambiente e l'identità originaria di Gallignana. «La nuova municipalità - ci spiega Adriano Putinja - si trova ora di fronte ad un'impresa ben ardua, ad una sfida importante: cercare di rivitalizzare la cittadina, di farla crescere puntando soprattutto al recupero del suo straordinario patrimonio storico, artistico e ambientale».

«Il primo passo - rileva l'interlocutore - è stato quello di rimettere a posto le infrastrutture: l'acquedotto, la canalizzazione, la rete telefonica ed elettrica, le strade. Una battaglia che siamo riusciti a vincere in pochi anni. Ora solo po-

artistico e architettonico, cercare di renderlo completamente accessibile al pubblico, riassetto la cornice urbana, avvolta da troppi anni di degrado e di abbandono. Gli amministratori ritengono inoltre che l'agriturismo (e la valorizzazione dei prodotti tipici) possa offrire notevoli sbocchi e prospettive, anche se la crescita di questo settore ha bisogno di essere sostenuta da interventi strutturali e articolati, accompagnati da uno sviluppo e da un recupero complessivo del patrimonio ambientale. A partire da questa primavera verrà inaugurato un nuovo tracciato per gli appassionati del trekking e dell'escursionismo. L'itinerario, che è stato già opportunamente segnato e preparato, è bellissimo: si snoda da Gallignana attraverso Ziepcari sino alla cascata di Sopot per arrivare in vetta al colle su cui troneggia la chiesa di Santa Maria Maddalena da cui si può ammirare un paesaggio incantevole (praticamente tutta l'Istria centro-orientale). La passeggiata, della durata di circa 4-5 ore, si conclude nuovamente a Gallignana. Il percorso è stato inaugurato a Natale da un gruppo di escursionisti del Club alpino «Planik» di Umago, che ne sono rimasti entusiasti. Ai turisti verranno assicurate delle guide; lungo il percorso saranno previsti, all'occorrenza, dei punti di ristoro o delle tappe per fare visita a monumenti artistici, a fattorie tipiche e centri agrituristiche, mentre il tracciato verrà promosso grazie a volantini e materiali pubblicitari che metteremo a disposizione di tutti gli uffici turistici, dei ristoranti, degli alberghi».

Ma la leva principale dello sviluppo è costituito soprattutto dal turismo: sta per uscire dalla stampa la nuova guida turistica di Gallignana, in più lingue, che certamente contribuirà a valorizzare le ricche risorse artistiche, storiche e culturali del posto. Naturalmente non pochi sforzi dovranno essere profusi per recuperare e restaurare il patrimonio

COMUNE DI MANZANO

Concorso per le scuole (italiane e slovene) sul tema del Natisone

presentati elaborati con diverse tecniche (colorati, assemblati, ecc.). Una sezione specifica riguarda le terze classi delle scuole elementari, che potranno sviluppare il tema di «una storia lungo il Natisone». Per gli adulti, è stato indicato il tema «il Natisone e il suo ambiente», da elaborare con fotografie.

Le opere in concorso saranno raccolte dal Comune di Manzano fino al 15 maggio; una giuria comunale designerà poi i vincitori, ai quali andranno premi per un valore complessivo di 4.600.000 lire. Le passate edizioni del concorso avevano fatto registrare una crescente partecipazione di concorrenti, anche dalla Slovenia. Il concorso indica per questa edizione, per le scuole, una sezione dedicata alla fotografia e una ai «sassi del Natisone», che potranno essere

presentati elaborati con diverse tecniche (colorati, assemblati, ecc.). Una sezione specifica riguarda le terze classi delle scuole elementari, che potranno sviluppare il tema di «una storia lungo il Natisone». Per gli adulti, è stato indicato il tema «il Natisone e il suo ambiente», da elaborare con fotografie. Le opere in concorso saranno raccolte dal Comune di Manzano fino al 15 maggio; una giuria comunale designerà poi i vincitori, ai quali andranno premi per un valore complessivo di 4.600.000 lire. Le passate edizioni del concorso avevano fatto registrare una crescente partecipazione di concorrenti, anche dalla Slovenia.

CAPODISTRIA, AGIVA CON PARRUCCHINO E BAFFI FINITI

Condanna a tre anni e sei mesi per il truffatore «trasformista»

CAPODISTRIA — Il Tribunale circondariale ha condannato a una pena relativamente mite un singolare malvivente. Si tratta di Zvonko Berzan, 36 anni, muratore senza fissa occupazione domiciliato nel villaggio di Kavalici nei dintorni di Capodistria, autore di una lunga serie di reati. All'operaio sono stati comminati tre anni e quattro mesi di reclusione per truffa e furto, ma sconta solo nove mesi, gli altri due anni e mezzo li passerà fuori, però in questo periodo Zvonko Berzan non dovrà commettere alcun reato; in caso contrario dovrà scontare l'intera pena. Inoltre Berzan dovrà rifondere oltre un milione di talleri (circa 12 milioni di lire) a imprese e

single persone truffate o derubate. La «carriera» di truffatore di Berzan cominciò tre anni fa quando rinvenne un libretto di assegni, immediatamente escogitò uno stratagemma per incassare un po' di soldi. Il muratore per non essere riconosciuto si mascherò con baffi, occhiali e uno speciale parrucchino. Al cassiere della banca capodistriana esibì il libretto debitamente falsificato con il suo nome che conteneva ancora pochi assegni, richiedendo immediatamente uno nuovo intestato logicamente a lui. Molto presto, cambiò più volte i connotati sempre con baffi e barba posticci, Berzan intascò diverse centinaia di migliaia di talleri, in varie

filiali della banca Capodistria. Inoltre il vero e proprio maestro dell'arte delle trasformazioni penetrò in vari locali a Capodistria e Isola d'Istria, portandosi via quello che trovava. Tra l'altro mise a segno un furto con scasso negli uffici della lotteria a Isola d'Istria. Però lo scorso fantasma mistificatore è caduto molto ingenuamente in una trappola che si era teso praticamente da solo: Berzan, questa volta a viso scoperto, ha denunciato alla banca di Capodistria lo smarrimento del nuovo libretto di assegni, richiedendo subito uno nuovo. Ma è stato immediatamente riconosciuto e denunciato alle autorità giudiziarie per i vari reati commessi.

PRESENTATA A LUBIANA LA MONOGRAFIA SULL'ARTISTA BAROCCO CHE OPERO' IN FRIULI, AUSTRIA E SLOVENIA

Giulio Quaglio, pittore ante litteram di Alpe Adria



L'interno del Duomo di Lubiana.

LUBIANA — Nella sede della Galleria Nazionale (Narodna Galerija, Cankarjeva 20), si è tenuta la presentazione della monografia sul pittore barocco Giulio Quaglio, redatta dal professor Giuseppe Bergamini con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone e delle Assicurazioni Generali. Ha chiarito il quadro storico con un prezioso intervento dell'accademico dottor Emiljan Cevc. Con questa piccola cerimonia, alla quale sono intervenuti l'ambasciatore italiano Massimo Spi-

nelly, che ha coordinato l'incontro, e le maggiori autorità slovene in fatto d'arte moderna, la pubblicazione si fa conoscere al pubblico, che, magari inconsapevolmente, è già più volte passato accanto alla vasta opera di questo artista. Il testo è il frutto di una ricerca approfondita sul pittore bergamasco, attivo tra la fine del '600 e gli inizi del '700, al quale non è mai stato dedicato un intero volume. Giulio Quaglio inizia come affrescatore lezionista e gradevole vicino al gusto della borghesia,

per la quale a Udine e Gorizia dipinge gli interni di alcune dimore private. Altre sue opere si conoscono anche a Gradiška e Venzone. Nell'ambito del patriarcato di Aquileia, il suo nome si fa sentire tanto che gli viene commissionata l'affresatura del Duomo di Lubiana. Il lavoro, ben eseguito tra il 1703 e il 1706, gli varrà una certa fama, nell'ambito dei pittori di argomento religioso, e l'invito del vescovo di Salisburgo a recarsi prima a Graz e poi a Salisburgo con nuovi incarichi. A

Lubiana le sue pitture sono molto apprezzate e Giulio Quaglio vi ritorna nel 1724 per affrescare le cappelle laterali del Duomo e la biblioteca del seminario. Si contano circa ottanta chiese dell'Europa centrale toccate dal pennello di questo artista che ha lasciato un'impronta anche nella produzione dei pittori barocchi successivi da lui influenzata. A conclusione della presentazione, «I Cameristi Triestini», hanno tenuto un applaudito concerto.

FONDI PER IL CENTRO DI RECUPERO DI PUNTA GROSSA

La Cgil per i ragazzi sloveni

LUBIANA — Rappresentanti della Cgil di Torino e della Croce rossa slovena hanno firmato ieri a Lubiana un accordo di collaborazione circa l'ammodernamento del centro di convalescenza per ragazzi nel Capodistriano. La struttura, per la quale il sindacato italiano ha stanziato una prima somma di cento milioni (ma il progetto nel complesso vale sei miliardi), sorgerà sulla splendida costa tra il lido di San Nicolò e Punta Grossa, spartiacque naturale tra i valloni di Muggia e Capodistria. Numerosi insediamenti che vennero costruiti una quarantina di anni fa, oggi in stato di abbandono, verranno ristrutturati a favore, appunto, di ragazzi bisognosi di terapie di riabilitazione. Il centro, immerso nel verde, è ubicato a due passi dalla spiaggia. Di-

sporrà di ottocento posti letto e diversi impianti per la riabilitazione e lo svago dei bambini. L'unica cosa che i sindacalisti italiani chiedono in «cambio», se così si può dire, è che il centro non ospiti solo bambini della Slovenia ma che diventi un luogo d'incontro internazionale. Gli attivisti della Croce rossa hanno ricordato, dal canto loro, che anche in passato il centro capodistriano ha ospitato diversi bambini mutilati della Bosnia, ma anche quelli di Cernobyl, piccole vittime di un dramma enorme qual'è stato lo scoppio della centrale nucleare sovietica. L'interesse della Cgil verso progetti di questo genere non si esaurisce qui. Nuove iniziative, infatti, sempre in collaborazione con la Croce rossa slovena, starebbero per concretizzarsi nei prossimi mesi.

SITUAZIONE ANCORA IN MOVIMENTO A UNA SETTIMANA DAL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE

A caccia del candidato «doc»

Nuove polemiche: Roberto Asquini si dimette dalla Lega Nord e il forzista Paolo Molinaro rinuncia a ricandidarsi

ASQUINI

«Addio Carroccio, la verità ti fa paura»

«Da stamattina non mi considero più militante della Lega Nord, riconsegnando virtualmente la tessera; virtualmente perché conserverò il cartoncino plastificato a ricordo di un'esperienza entusiasmante, chiusa con grande amarezza. La decisione è maturata dopo il Consiglio Nazionale del Friuli di ieri sera, dove è stata decisa la mia «sospensione» fino a prima del Congresso del Friuli (ma nessuno sa quando). Tale sospensione, mi hanno detto, è maturata dopo le dichiarazioni alla stampa circa la mia rinuncia alla candidatura con la Lega Nord, e al fine specifico di interrompere l'esposizione al pubblico dei fatti e delle mie idee sino al congresso. Al di là di ogni considerazione sullo stato di democrazia all'interno della Lega Nord, sottolineo la curiosa interpretazione secondo cui il politico che ha il coraggio di sostenere i propri progetti debba essere fatto tacere. Dovendo optare fra la Lega e la divulgazione di quello che penso, scelgo la libertà, e di questa libertà farò gran uso. Non so, invece, di cosa si riempirà la Lega se i progetti politici devono essere nascosti. Mi auguro poi che non ci siano altri dilettanti schi quanto squalidi arrampicamenti sugli specchi del gruppetto dirigente dopo le mie posizioni, raccontando della mia presunta inefficienza a Roma o cercando di inseguire le mie decisioni con repliche colme di livore».

Roberto Asquini

TRIESTE — Ancora 48 ore. Stando alle dichiarazioni, più o meno ufficiali, è questo il lasso di tempo che i vari partiti si sono dati ancora per cercare di conquistare candidati di peso all'interno dei loro schieramenti. La situazione, secondo quanto ammettono gli stessi politici locali, non soddisfa infatti ancora molti.

Caso a parte fa naturalmente la Lega Nord. Nel movimento regionale le polemiche non accennano a placarsi. Proprio ieri infatti il deputato Roberto Asquini ha deciso di lasciare il partito. «Ci tengo a chiarire ancora una volta - ha comunque spiegato Asquini (oltre alla lettera che pubblichiamo qui a lato) - che il mio non è un gesto di protesta contro Bossi. Lui stesso a Milano è isolato e del tutto impossibilitato dal compiere scelte autonome».

Anche nel Polo comunque proprio ieri si è registrata una defezione all-

Intanto nel Centro Destra

divisi tra i partiti i vari collegi:

sei a Fi, quattro ad An, due al Ccd, due al Cdu e uno anche alla LpT.

lustre: il deputato uscente Paolo Molinaro di Forza Italia ha infatti annunciato che non si ricandiderà. A quanto pare tale scelta gli sarebbe stata «suggerita» dagli stessi vertici del partito, obbligati a cedere ad An il suo collegio. Per Forza Italia, alla quale sono stati riservati 6 collegi, dovrebbero quindi rimanere in corsa Manlio Colavini (Camera Bassa Friulana e probabilmente anche sulla quota proporzionale), Giuliano Parmeggiani (Camera Udine), Gualberto Niccolini (Senato Trieste), Et-

tore Romoli (Senato Gorizia), Renzo Tondo (Camera Carnia).

Per An, alla quale sono state riservati quattro seggi, si parla di Roberto Menia (Camera Trieste città e proporzionale), Daniele Franz (Camera Friuli collinare), Umberto Tirelli (Camera Trieste città) e Giovanni Collino (Senato Carnia). Due posti sono stati dirottati sul Ccd (che alla Camera di Gorizia presenterebbe Lovisoni) e altri due sul Cdu. Infine resterebbe ancora un seggio, ovviamente a Trieste, potenzialmente in quota alla LpT.

Più fluttuante è invece la situazione nello schieramento dell'Ulivo. Tanto che ad esempio in provincia di Gorizia il collegio della Camera, che dovrebbe essere in quota Ppi, non ha ancora un candidato sicuro. Si parla dell'ex sindaco di capriva Grion, del già onorevole Rebulla o dell'attuale sottosegretario alle risorse agricole Prestamburgo. Quest'ultimo però potrebbe correre anche per la quota proporzionale. Il Pds invece proporrà sicuramente Darko Bratina (Senato Gorizia), Elvio Ruffino (Camera Bassa friulana e quota proporzionale) e Antonio Di Biscaglia (Camera Pordenone città). Più incertezza invece su Maurizio Ionico (Camera Collinare). Altre candidature dell'Ulivo sono Rumiz (Camera Trieste periferia), Minisini (Camera Udine città), Gattardo (Camera Pordenone 2), Toniutti (Camera Carnia), Carpenedo (Senato Carnia) e Camerini (Senato Trieste).

PER DECIDERE NOMI E SEGGI

Il Polo in conclave
Incontro top-secret a Marano Lagunare

TRIESTE — Un'intera giornata trascorsa a Marano a quanto pare non è bastata alle forze del Polo per definire completamente la situazione delle candidature in Friuli-Venezia Giulia per le prossime elezioni politiche del 21 aprile. Attorno al tavolo si sono trovati i rappresentanti di Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lista per Trieste. Telefoni staccati, porte rigorosamente chiuse, le trattative sono proseguite fino a tarda sera.

Il tutto non soltanto per decidere la suddivisione all'interno del Polo dei vari collegi, ma anche per valutare le diverse proposte di candidature e di conseguenza anche la distribuzione delle forze sulla quota proporzionale. Il tutto naturalmente con un occhio anche alle candidature del «nemico», sia al centro sinistra, sia alla Lega Nord, le cui quotazioni comunque appaiono in caduta libera dopo le recenti devastanti polemiche.

IN BREVE
Si al nuovo Mittelfest
La giunta approva la riorganizzazione

TRIESTE — La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato le linee guida per l'iniziativa regionale di sostegno al Mittelfest di Cividale e quelle operative per l'organizzazione dell'edizione 1996. Tali «linee guida», accogliendo gli indirizzi formulati dal Consiglio regionale in sede di discussione della finanziaria regionale, individuano due direttrici: impostare la definizione di un nuovo modello organizzativo e istituzionale del festival; garantire, nel contingente, l'organizzazione dell'edizione 1996, che - com'è stato annunciato a suo tempo - si svolgerà dal 20 al 28 luglio e avrà come tema l'«identità». Il Mittelfest dovrà prevedere la definizione di un soggetto gestore dotato di autonomia organizzativa, nel cui ambito la Regione eserciti il proprio ruolo di indirizzo generale; l'apertura alla partecipazione di soggetti pubblici e privati diversi; la limitazione delle dimensioni strutturali dell'organismo, deputato alle funzioni di programmazione e gestione del festival. Per quanto riguarda invece la preparazione dell'edizione 1996, si tratta di procedere alla formale ricostituzione del comitato degli enti promotori.

Udine, tenta il suicidio con il gas
Ma viene salvato da una lettera

UDINE — Un uomo di 71 anni, di Campoformido, è stato salvato in extremis dai carabinieri di Basiliano mentre tentava di suicidarsi con il gas, nella propria abitazione. Prima di mettere in atto il proposito suicida, l'anziano aveva scritto una lettera che preannunciava la sua intenzione e l'aveva imbucata nella cassetta della posta di un conoscente, che ha avvertito i carabinieri.

Direttori d'albergo, nominato presidente Ennio Favetta

UDINE — L'udinese Ennio Favetta è il nuovo presidente regionale dell'Associazione direttori d'albergo (Ada) del Friuli Venezia Giulia. Favetta, che succede a Sartori, emiliano che opera a Gorizia, è stato eletto nel corso dell'assemblea triennale della categoria. Il nuovo presidente ha sottolineato che il compito dell'Ada sarà rivolto alla promozione del Friuli Venezia Giulia sui mercati turistici nazionali e internazionali.

Furto in Comune a Colloredo
Spariscono tre computer

UDINE — Tre computer, per un valore complessivo di 13,5 milioni di lire, sono stati rubati la scorsa notte nel municipio di Colloredo di Monte Albano. Il furto è stato denunciato dal sindaco, Roberto Molinaro, ai carabinieri di Maiano. Per entrare nel palazzo comunale i ladri hanno forzato una porta laterale. I computer rubati non erano coperti da assicurazione.

Pordenone, morto Vittorio Boni
Manager del settore dolciario

PORDENONE — Si è spento venerdì sera, a causa di un male incurabile, all'ospedale civile di Pordenone, dove era ricoverato da due settimane, Vittorio Boni, 61 anni, padre del nostro collaboratore Massimo. Responsabile fino a qualche anno fa per il Triveneto di una grande azienda dolciaria, Vittorio Boni lascia oltre a Massimo, la moglie Giuliana e la figlia Claudia. Alla famiglia Boni le condoglianze de «Il Piccolo».

ALLARME DEI SINDACATI PER LA GRAVE SITUAZIONE DEL PERSONALE IN REGIONE

Poste nel caos, partono le agitazioni

A Udine mancano 290 dipendenti, 94 a Trieste e 160 circa a Pordenone - Stop agli straordinari

Uffici aperti domenica?
Una realtà impossibile

TRIESTE — Poste aperte anche la domenica? Vista la situazione organica più che un paradosso, se giungesse la proposta da Roma, suonerebbe come uno scherzo di cattivo gusto. Per il momento comunque non c'è nemmeno un capoluogo di provincia del Friuli-Venezia Giulia tra le 15 città che da oggi terranno aperti alcuni uffici. Ma anche in queste città risulterà un problema e i sindacati nazio-

nali parlano di «gestione improvvisata» della dirigenza vista la carenza di risorse e personale, specie al Nord. E nella nostra regione? Secondo i sindacati il Friuli-Venezia Giulia è un'area emarginata. «Sarebbe troppo - commentano - immaginare che non rientrino tra le 15 città perché l'Ente poste ha capito che siamo in difficoltà visti gli organici. Dimostrerebbe una sensibilità che attualmente è del tutto inesistente».

TRIESTE — Doveva essere una rivoluzione globale verso la qualità quella dell'Ente poste che si trasforma in spa, in termini di efficienza, investimenti, riqualificazione e servizio per gli utenti che diventano «clienti». Almeno così indicava il famoso contratto di programma discusso con i sindacati. Solo che per ora, accusano i sindacati, ad aver rispettato totalmente gli accordi sono stati solo i lavoratori. Che hanno aumentato del 20 per cento la produttività (è riconosciuto anche dall'azienda) ma che in cambio dall'azienda non hanno ricevuto nessuna mano in termini di assunzioni e nemmeno in investimenti.

Cgil, Cisl e Uil, o meglio le segreterie regionali Filpt, Slp e Uilpost, hanno detto basta e da domani cominceranno le agitazioni. In regione manca troppo personale e si è giunti a livello di saturazione: 630 persone su una previsione di organico passato da 6000 posti iniziali a 4970. E' per la gran parte personale operativo; portatore o sportellista. Ne mancano 94 a Trieste, 290 a Udine dove la situazione è di vero allarme, 160 circa a Pordenone.

Da domani non si effettueranno più straordinari finché non sarà convocato un tavolo di trattativa a Roma e si prevedono disegni sia agli sportelli che tra i portateletti. Se una zona risulta scoperta per mancanza di personale i postini delle zone vicine non la copriranno come accadeva fino a ieri.

DUE ANNI IN PARLAMENTO



Continuiamo a pubblicare i profili dei venti parlamentari regionali eletti due anni fa. Vizi e virtù di deputati e senatori, tra attività politica e tempo libero

ETTORE ROMOLI	
FORZA ITALIA	
PRESENZE	335 su 579
MISSIONI	
DESEGNI DI LEGGE	
1.o firmatario.....	10
cofirmatario.....	14
INTERROGAZIONI	
1.o firmatario.....	40
cofirmatario.....	3
REDDITO 1994	
.....L. 244.266.000	

CARLO STICOTTI	
LEGA NORD	
PRESENZE	3281 (82,7%)
MISSIONI	
DESEGNI DI LEGGE	
1.o firmatario.....	1
cofirmatario.....	43
INTERROGAZIONI	
1.o firmatario.....	8
cofirmatario.....	50
REDDITO 1994	
.....L. 113.232.000	

CARLO STICOTTI / DEPUTATO DELLA LEGA NORD
Montecitorio vale un menisco
e la salvezza di Telefono Azzurro

UDINE — Due anni come deputato e un menisco in meno. Chi l'ha detto infatti che lavorare in politica non comporti seri rischi, anche fisici? Se volete quindi informazioni a riguardo interpellate l'udinese Carlo Sticotti, 38 anni, medico ospedaliero, travolto dalla passione per la politica della Lega Nord qualche anno fa e in questi giorni protagonista, assieme al collega di partito Asquini di una vera e propria rivolta contro i vertici del movimento in regione.

D'altra parte Sticotti, anche a Roma si era subito svincolato dai vertici del partito regionale, trovando più affinità ad esempio con l'ala indipendentista della Lega, quella, tanto per intendersi, che fa capo a Borgezio e al vulcanico Boso.

Già, ma il menisco? Niente paura. La colpa non è delle scale di Montecitorio. Galeotto fu in realtà un paletto in una gara di sci ai campionati dell'alt'anno, del parlamento europeo. Un inventario europeo allo sport contro dedicato allo sport e anche al confronto politico delle varie realtà europee, ginecchia permettendo, s'intende!!

A quanto pare, comunque, anche con un menisco in meno Sticotti ha continuato a battersi in Parlamento su alcune specifiche battaglie. Questo deputato arrivato a Roma grazie ad oltre 38mila voti racimolati in Carnia non si è occupato infatti soltanto di problemi legati alla montagna, ma anche di questioni riguardanti ad esempio la sua professione e le emergen-



ze della Commissione Affari sociali di cui è stato membro in questi due anni. Uno fra tutti è la battaglia ad esempio condotta proprio a livello di

commissione, con altri colleghi, per lo stanziamento dei fondi necessari a mantenere in vita l'attività del Telefono Azzurro. Una battaglia vinta,

LE PAROLE FAMOSE
Sugli ospedali da riconvertire
una «premonizione» accademica

UDINE — Preveggenza, giusta intuizione o grande capacità di sfruttare politicamente i fatti? Soltanto i posteri potranno dircelo. Fatto sta che proprio l'onorevole Sticotti fu uno dei primi a sostenere ancora due anni fa, prima che scoppiasse la rivolta contro la riforma regionale sul taglio degli ospedali, la necessità di trasferire a Gemona parte del policlinico universitario. Un fatto che sta diventando realtà soltanto ora. Allora i vertici dell'università risposero infatti con pareri abbastanza scettici su questa idea, di questi due anni, e anche breve, di questi due anni, i fatti si sono ribaltati a tal punto da dare ragione a Sticotti. Certo, un filo conduttore unico esiste ed è rappresentato anche dall'assessore alla sanità Fasola, pure lui leghista come l'onorevole Sticotti. Ma, ai tempi della prima proposta, molti consideravano la presa di posizione del deputato friulano puramente strumentale e per nulla fattibile.

considerato infatti che alla fine il Parlamento ha deciso di stornare cinque miliardi da altre destinazioni rendendo così possibile il salvataggio di questa istituzione.

Ma Sticotti in questi due anni di attività è riuscito anche a firmare una legge a suo nome. La proposta di legge a firma del friulano, in merito alle modifiche all'ordinamento della professione di medico chirurgo, non è stata comunque nemmeno assegnata in discussione alla commissione competente cadendo così vittima anch'essa dello scioglimento anticipato delle camere. Più fortuna hanno avuto invece alcune interrogazioni delle quali Sticotti è riuscito a ottenere risposta, come ad esempio quelle riguardanti le nomine dei direttori nelle unità sanitarie locali e la contestatissima realizzazione della caserma della guardia di finanza di Tarvisio. Attende ancora risposta invece l'interrogazione che lo stesso Sticotti ha presentato sui detenuti per mafia e camorra nel carcere di Tolmezzo e sul problema della soppressione del tribunale di Tolmezzo.

Come cofirmatario Sticotti ha sottoscritto invece altre 50 interrogazioni e 83 leggi. Tra queste ultime anche una sulla violenza sessuale e una sull'utilizzo da parte dello Stato della destinazione della quota dell'8 per mille. Infine non manca una curiosità. In questi due anni Sticotti ha infatti firmato una legge per il riconoscimento degli autodromi di Monza e Imola come beni di interesse pubblico.

ETTORE ROMOLI / SENATORE DI FORZA ITALIA
Ecco a voi il primo parlamentare
direttamente in onda su Internet

GORIZIA — Una vita tutta albergo e Senato. Ecco come racconta la sua esperienza romana il senatore uscente di Forza Italia Ettore Romoli. Qualche cena con gli amici, qualche vertice di partito. Ma niente strappi alle regole. Anzi chi lo conosce assicura che l'esperienza romana non gli ha fatto certo cambiare i suoi ritmi. Tanto da riuscire anche a seguire, anche se a ritmi ridotti, il suo studio di commercialista e il partito in regione, di cui è coordinatore per investimento diretta dello stesso Silvio Berlusconi. I suoi collaboratori parlano di «grande capacità organizzativa». Ma qualche suo collega di partito a Roma non rinuncia alla battuta maliziosa: «forse per questo al Senato si vedeva così poco il senatore Romoli». Già, infatti nel borsino delle presenze le quotazioni del forzista goriziano sono decisamente basse. Ma questa sua assenza dalla capitale non deve essere stata poi così eccessiva, tanto che in questi due anni Romoli, oltre a far parte della commissione Finanze e Tesoro ha partecipato anche ai lavori della commissione di vigilanza Cassa depositi e prestiti, alla commissione d'inchiesta sulla cooperazione con i paesi in via di sviluppo, giunta affari affari della Commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria, oltre ad aver presentato



dieci disegni di legge come primo firmatario. Gli argomenti? Dalla soppressione della tassa sui fuoristrada, al piano nazionale per l'avvia-

mento allo sport, dal riconoscimento alla formazione dei patrioti denominata «Divisione volontari Gorizia» al diritto di voto dei cittadini

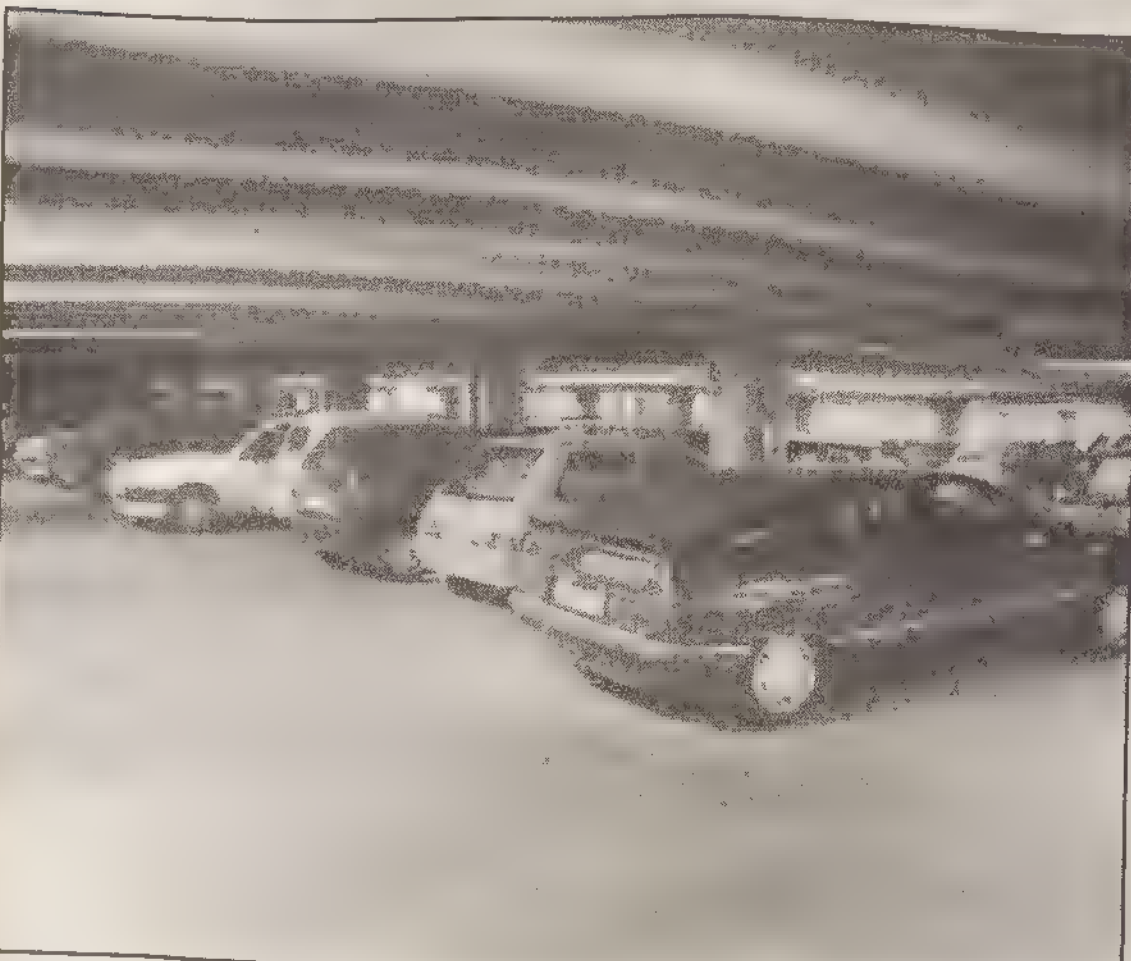
LE PAROLE FAMOSE
«Confini da rivedere? No, soltanto una strumentalizzazione politica»

GORIZIA — Vi ricordate la questione relativa la revisione dei confini con la ex Jugoslavia? La vicenda all'epoca, era il maggio 1994, fece adire non poco il senatore forzista Romoli. In piena campagna elettorale per l'elezione del sindaco a Gorizia, il senatore Romoli era stato infatti «attaccato» nel corso della festa del Primo Maggio dal segretario provinciale della Cgil Giuliano Bon. Quest'ultimo sosteneva infatti che il senatore si era espresso a favore della revisione dei confini con l'ex Jugoslavia. «Vorrei ricordare di non aver mai affermato in alcuna occasione la necessità di rivedere i confini - replicò allora stizzito Romoli - confini che sono purtroppo un amaro e ingiusto dato di fatto». Romoli sempre in sede di quella replica ricordò poi che da parte sua si era unicamente limitato a ribadire la necessità che nella rinegoziazione dei trattati di Osimo venissero tutelati anche gli interessi di Gorizia e degli esuli giuliani.

Romoli, comunque, vanta tra i venti parlamentari regionali un vero e proprio primato. Per ora è infatti l'unico ad avere un proprio sito su Internet, più per ordine di partito che per vera passione personale. Il senatore non pare infatti distreggiarsi facilmente nel mondo dell'informatica. Pardon, il suo staff, ci aveva pregato di non svelare questo «terribile» segreto al suo elettorato. Ma in campagna elettorale un candidato non può avere segreti. E quella di Romoli è sicuramente già iniziata. Chi vuole comunque contattare Romoli su Internet può digitare: etromoli@forza-italia.it. Per accedere invece alla casella di tutto il partito si può digitare: http://www.forza-italia.it.

GLI ACQUIRENTI D'OLTRECONFINE SI ADEGUANO AL PIANO ANTISMOG E INVADONO A PIEDI I NEGOZI DEL CENTRO

Pienone al parcheggio del Silos



Uno dei piani del Parksì pieno di auto, soprattutto di acquirenti stranieri, per effetto delle limitazioni al traffico anche al sabato. (Foto Lasorte)

E il Parksì, il parcheggio di piazza Libertà, ieri ha registrato il pieno. È stato il dato più saliente della seconda giornata di limitazioni ai provvedimenti antisog del Comune. Un indicatore significativo, perché a riempire i piani del grande edificio che si affaccia su piazza Libertà sono state soprattutto macchine straniere. Quelle degli abituali compratori d'oltreoconfine, che non hanno rinunciato, come più d'uno temeva, allo shopping del fine settimana nella nostra città. Si sono adeguati, hanno parcheggiato e sono andati a piedi.

Supera dunque il primo esame «shopping» il nuovo piano antisog varato dal Comune: come ogni sabato le vie del centro si sono riempite di numerosi acquirenti sloveni e croati. Molti, però anche i triestini, che nonostante il freddo fuori, stagione hanno dedicato qualche ora alle



compere del fine settimana.

La chiusura delle principali arterie di scorrimento ha creato meno disagi di venerdì, anche per la giornata semilavorativa, con molti uffici, cantieri, magazzini, ditte e altri esercizi chiusi, il volume del traffico è risultato modesto, tanto che verso la tarda mattinata l'incrocio tra le vie

Piccardi e Pietà, uno dei punti nodali del nuovo assetto viario, è rimasto libero anche per parecchi minuti. O forse si è avuto l'effetto dissuasivo previsto.

Le auto con targa slovena e croata si sono indirizzate principalmente su due direttrici: da Rabuiese, lungo la superstrada e le rive fino al parcheggio del Silos nei

DATI DI QUALITÀ DELL'ARIA PIAZZA GOLDONI

	8 marzo 1996	Ossido di carbonio	
	ore	standard*	misura
media oraria	09	mg/mc	40 1,8
media 8 ore	14-21	mg/mc	10 1,5

* Standard previsto dal D.P.C.M. 28-3-83 in vigore dal 28-5-1993

pressi della Stazione, dove i quasi 900 posti sono andati esauriti sin dalle prime ore del mattino; l'altra, da Ferneti e Pese, lungo via Fabio Severo, fino al parcheggio di Rolano e dello stesso Silos. Pieno anche il parcheggio del centro commerciale «Il Giulio».

Ma molti anche gli automobilisti di oltreoconfine che si sono presentati allo sbarramento di piazza Foraggi, presidiato ieri da una decina di agenti: senza discussioni, quelli non in regola hanno seguito le indicazioni di proseguire lungo via

Vergerio o di dirigersi verso le rive per raggiungere il centro.

Sloveni e croati, dunque, protagonisti della seconda giornata di chiusura del centro: unico problema rilevato dai vigili, quello relativo alle auto alimentate, oltre che a benzina, anche a Gpl, molto diffuse nelle due neonate repubbliche; è praticamente impossibile stabilire se al momento del loro ingresso nelle zone chiuse al traffico, il motore sia alimentato a benzina (non consentita) o a gas (permesso).

Nessun problema inve-

ce per le catalitiche: si tratta soltanto di modelli recenti. In Croazia viene anche applicato un bollino rosso o blu per le auto in regola. Nei casi dubbi, i vigili chiedono la carta di circolazione.

E i triestini? In tanti si sono rassegnati e ieri l'Act ha fatto «affari d'oro»; le solite code si sono comunque verificate in piazza Garibaldi e all'inizio di via Giulia, dove chi chiedeva informazioni ai vigili intralciava l'attraversamento degli incroci creando così ingorghi e rallentamenti.

Meno male di venerdì è andata ai negozianti, anche se mancano dati statistici precisi relativi a ieri. Ma dopo gli assaggi di venerdì e di ieri, la giornata di fuoco sarà sicuramente quella di martedì e quelle successive con l'entrata in vigore delle deroghe previste dalla Giunta (che pubblichiamo a parte). Solo allora si potranno trarre bilanci più attendibili.

g.l.

TUTTE LE DEROGHE IN VIGORE DA MARTEDÌ In auto dal meccanico: si può (ma poi va esibita la fattura)

Ecco il testo dell'ordinanza contenente le deroghe al piano antisog firmata ieri dal sindaco.

L'ordinanza si intitola «Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza sindacale prot. corr. n. 18, 14/10, 3, 1/96 del 31.01.1996 e provvedimenti a favore delle realtà commerciali e produttive».

Il Sindaco. Richiamato il proprio atto prot. corr. n. 18, 14/10, 3, 1/96 del 31.10.1996 con il quale, al fine di ridurre i livelli di inquinamento atmosferico, si vieta la circolazione nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato limitatamente alle fasce orarie 9-13 e 16-20.30 sulle strade elencate nel provvedimento; valutata la necessità, alla luce della verifica pratica della Ordinanza, di apportare alcune integrazioni e modificazioni alla stessa; considerato inoltre che allo stato attuale il divieto di circolazione nelle strade oggetto del provvedimento degli autoveicoli, non rientranti nelle eccezioni ivi previste, utilizzati per esigenze di lavoro, può comportare pesanti limitazioni all'attività degli operatori economici e delle imprese; ritenuto pertanto opportuno, in attesa che gli operatori del settore adeguino i propri mezzi, consentire una deroga temporanea fino al 31/12/1996 al divieto di circolazione di mezzi non dotati di dispositivi di abbattimento delle emissioni allo scarico.

Ordina. Al punto 1) dell'Ordinanza sopra richiamata dopo via Ponderas cancellare la parentesi tratta via S. Apollinare via della Barriera Vecchia.

Al punto 1) dell'Ordinanza sopra richiamata alla pagina 4 inserire la seguente frase: «sarà permessa l'uscita circolazione attraverso il percorso laterale più prossimo nel senso consentito».

Al punto 1) dell'Ordinanza pagina 4 dopo «circolazione» aggiungere «e sulle strade adiacenti che risultino inaccessibili per effetto del provvedimento».

A partire dal giorno 11 marzo 1996:

I veicoli diretti ad autorimesse con parcheggio a rotazione ubicato sulle strade oggetto della limitazione del traffico e sulle strade adiacenti che risultino inaccessibili per effetto del provvedimento in questione saranno autorizzati dai Vigili urbani ai varchi di accesso. L'accesso è consentito attraverso l'itinerario più breve per raggiungere l'autorimessa.

I veicoli utilizzati da Istituti di vigilanza saranno autorizzati all'accesso.

I veicoli diretti ad eletrauto, officine e autoriparatori nell'orario di attività ubicati sulle strade oggetto della limitazione del traffico e sulle strade adiacenti che risultino inaccessibili per effetto del provvedimento sopra richiamato saranno autorizzati dai Vigili urbani ai varchi di accesso. L'accesso è consentito attraverso l'itinerario più breve per raggiungere l'officina. All'uscita il possessore del veicolo dovrà esibire, su richiesta, la fattura dell'intervento effettuato.

A partire dal giorno 11 marzo 1996 e fino al 31 dicembre 1996, in deroga al provvedimento sopra richiamato, sono autorizzati ad accedere alle strade oggetto della limitazione del traffico i seguenti veicoli:

I veicoli operativi utilizzati da artigiani ed imprese di costruzione, manutenzione e riparazione, trattamento e asporto rifiuti e materiali che devono eseguire lavori o interventi in edifici o impianti situati sulle strade oggetto della limitazione del traffico e sulle strade adiacenti che risultino inaccessibili per effetto del provvedimento in questione saranno autorizzati all'accesso mediante permessi rilasciati dal Settore V del Comune alle associazioni di categoria del settore e consegnati da quest'ultime agli interessati, ovvero rilasciati agli interessati stessi.

I veicoli adibiti ad operazioni di carico scarico merci presso attività commerciali ubicate sulle strade oggetto della limitazione del traffico e sulle strade adiacenti che risultino inaccessibili per effetto del provvedimento in questione muniti di bolla di accompagnamento o documento equipollente.

I veicoli utilizzati per consegne o recapito a domicilio a privati e imprese residenti nell'area oggetto del provvedimento di limitazione del traffico e sulle strade adiacenti che risultino inaccessibili per effetto del provvedimento in questione saranno autorizzati all'accesso mediante permessi rilasciati dal Settore V del Comune alle associazioni di categoria del settore e consegnati da quest'ultime agli interessati, ovvero rilasciati agli interessati stessi.

I veicoli utilizzati dalle testate radio-televisive e giornalistiche che devono per ragioni di servizio accedere alle strade oggetto della limitazione del traffico e alle strade adiacenti che risultino inaccessibili per effetto del provvedimento in questione saranno autorizzati all'accesso mediante permessi rilasciati dal Settore V del Comune alle testate interessate.

Ancora polemiche attorno al Piano antinquinamento del Comune. Addirittura furiosa la categoria dei fioristi, che per la Festa della donna svolgasi in coincidenza con la prima giornata di chiusura al traffico, ha visto tracollare le vendite di fiori anche del 30-60 per cento rispetto a quelle dello scorso anno. Ma non basta, perché si accusa anche l'Amministrazione di non aver approntato l'ordinanza con le deroghe per tempo, ossia, al via del provvedimento.

«Se per certo che l'ordinanza è stata inviata appena questa mattina (ieri mattina, ndr.) al sindaco per la firma - dice con rabbia Susanna Tadeo, una delle maggiori grossiste di fiori della città, che recentemente ha dato le di-

CONTINUANO LE POLEMICHE SULLE LIMITAZIONI AL TRAFFICO I fiorai in coro: «L'8 marzo persa metà degli incassi»

missioni dalla Assofioristi, perché in disaccordo su alcuni punti della questione del test "Ariapulta" con i vertici della sua associazione. Quindi, ne potremo usufruire al prossimo round di chiusura di martedì; ma intanto venerdì e oggi (ieri, ndr.) ci siamo trovati a malapartito. Non sono riusciti ad avvicinarsi al Mercato coperto, dove non ho potuto rifornire di fiori le fioriste al det-

taglio, che così sono rimaste sfornite, e lo stesso è avvenuto in piazza Ponterosso. Il ritardo con cui il Comune ha pensato alle deroghe indica chiaramente incapacità e una lentezza del sistema del tutto inaccettabile».

Chiara Raho, titolare di una fioreria di via Parini, sottolinea soprattutto la difficoltà che si è avuta nel fare le consegne a domicilio dei clienti, e ancora le as-

surde scene che si sono viste con omini che «in spalla» portavano ghirlande da morto, visto che i furgoncini del trasporto erano dovuti restare fuori dal territorio off-limits.

A questo coro di proteste si aggiunge anche Lucio Birolla, presidente dell'Associazione autonoma commercio turistico artigianato e servizi, che come i fiorai ritiene che il provvedimento andava più di-

scusso e avviato con maggiore gradualità. Egli propone al Comune di «ripensarci», facendo un tentativo di razionalizzazione del traffico con il sistema dei bollini blu per le macchine dei triestini, lasciando invece del tutto libera la circolazione per quanto riguarda le auto forestiere.

Anche il direttore della Confesercenti, Ester Pacor, interviene nel dibattito dopo che la sua

associazione ha sposato il piano antisog. «Il provvedimento anti-inquinamento è naturalmente una sperimentazione che va fatta giorno per giorno, per cui abbiamo assistito con gioia alla indicazione da parte della Giunta delle deroghe da far effettuare; peccato - rileva però la Pacor - che queste non siano arrivate subito, anche perché avrebbero evitato una disinformazione generale per la categoria. Mi pare comunque che, dalle testimonianze che abbiamo in Associazione, le cose stiano camminando abbastanza bene. Nella giornata di oggi (ieri, ndr.) abbiamo visto numerosi acquirenti anche d'oltreoconfine, e grandi agitazioni da parte degli operatori commerciali non sono arrivate».

STA INOLTRE PER SCATTARE IL CONTROLLO SEMESTRALE SUI GAS DI SCARICO Entro aprile i primi «bollini blu» L'adempimento, obbligatorio, interesserà per prime le vetture con numero finale di targa «1» e «2»

E intanto si profila l'operazione «bollino blu». Ecco il testo stampato su un depliant che verrà distribuito dal Comune:

Il controllo obbligatorio semestrale dei gas di scarico delle autovetture è una delle misure adottate dall'amministrazione comunale per fronteggiare l'emergenza determinata dalla crescita dei livelli dell'inquinamento atmosferico.

Al fine di ottenere la periodica manutenzione dei dispositivi di alimentazione e combustione degli autoveicoli alimentati a benzina dei residenti nel Comune di Trieste, il sindaco, appunto prescrive ai proprietari delle stesse con apposita ordinanza, il controllo semestrale dei gas di scarico per verificarne la conformità secondo i seguenti parametri:

- per le vetture immatricolate prima del 3.1.72 val. max 5,5% vol.
- per le vetture immatricolate dal 3.1.72 al 30.9.86 val. max 4,5% vol.
- per le vetture immatricolate dal 1.10.86 al 30.12.92 val. max 3,5% vol.
- per le autovetture catalizzate val. max 0,5% vol.

Autovetture escluse dal controllo: sono escluse dal controllo le autovetture muniti di marmitta catalitica o di altro dispositivo di abbattimento dei gas di scarico; il controllo di questo tipo di vetture avverrà a partire dal 1997.

L'adesivo - foto - andrà esposto sul parabrezza anche delle macchine, come quelle catalizzate, esentate per quest'anno dalle verifiche tecniche (che costano 18 mila lire)

Pertanto nel corso del 1996 queste automobili non saranno soggette ad alcun obbligo di verifica e controllo. Sono anche escluse le autovetture iscritte Asi e quelle sottoposte a revisione presso l'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile per il periodo di 6 mesi dalla data della revisione stessa.

I possessori delle auto-



vetture esentate per i periodi previsti dovranno comunque recarsi, preferibilmente presso una concessionaria automobilistica o alla sede centrale dell'Automobil Club Trieste oppure presso un'officina autorizzata, a ritirare gratuitamente l'apposito bollino che dovranno esporre sul parabrezza.

Autofornice convenzionate. I controlli devono essere eseguiti due volte all'anno (secondo le scadenze riportate al paragrafo successivo) presso le officine autorizzate in possesso di idonei strumenti di controllo ed evidenziate dall'apposita vettura o altro cartello. Per snellire il lavoro e rendere più veloci le verifiche, si consiglia di prenotare per tempo il proprio turno di prova.

Il costo complessivo dei due controlli è di L. 18.000 (Iva inclusa) se vengono effettuati entrambi presso la stessa officina.

Nel caso in cui, per il secondo controllo, l'automobilista scegliesse un altro autoriparatore, dovrà versare interamente la quota come al primo controllo.

Come si potrà notare si tratta di una tariffa ridotta che le autofornice convenzionate si sono impegnate a praticare nell'ambito dell'accordo intercorso tra le associazioni di categoria e l'Amministrazione comunale.

Periodicità e svolgimento controllo. Ogni autovettura dovrà essere sottoposta al controllo dei gas due volte nell'arco di dodici mesi.

Primo controllo: n. finali 1 e 2, entro il 30 aprile '96; n. finali 3 e 4, entro il 31 maggio '96; n. finali 5 e 6, entro il 30 giugno '96; n. finali 7 e 8, entro il 31 luglio '96; n. finali 9 e 0, entro il 30 settembre '96. Il secondo controllo avverrà fra il 31 ottobre '96 e il 28 febbraio '97.

SUZUKI

presenta la più bella novità del 1996:

la nuova e unica concessionaria per Trieste di automobili e fuoristrada

2.000 mq di esposizione autoveicoli nuovi e usati, officina specializzata su tutte le marche, reparto ricambi originali

AUTOLINE

passione e competenza

Visitatoci vi faremo conoscere tutte le nuove SUZUKI (Vitara, Baleno, Maruti, Samurai, Swift), trovarci è facile siamo nella zona industriale delle Noghere, sulla strada che porta al valico confinario di Rabuiese, oppure rispondiamo al 232371, a presto.

BALENO

VITARA

DECISO IL NUOVO CORSO DEL CENTRO DI MIRAMARE

La fisica in aiuto alla pace

L'istituzione farà da «mediatore scientifico» per i Paesi lacerati da conflitti culturali e politici



Virasoro, direttore del Centro di fisica.

Il Centro internazionale di fisica teorica di Miramare intende assumere un importante ruolo come «mediatore scientifico» nella composizione dei problemi in quelle regioni della terra che sono lacerate da conflitti culturali e politici. È questo uno dei punti salienti che sono scaturiti dalla riunione del consiglio scientifico del Centro, che si è tenuta nelle giornate di venerdì e sabato scorsi nella sede di Miramare, cui hanno preso parte una decina di scienziati provenienti da otto Paesi, tra cui due premi Nobel americani: John Rupert Schrieffer, premio Nobel nel '72 per la teoria della superconduttività, e Philip Anderson, premio Nobel nel '77 per le sue ricerche sulle proprietà magnetiche dei solidi non cristallini.

Il ruolo del Centro di fisica quale «foro inter-

Virasoro: «Ci occuperemo del Medio Oriente fornendo consulenza e infrastrutture ad arabi e israeliani»

nazionale» è stato sottolineato nel corso della conferenza stampa che si è svolta ieri mattina, alla quale hanno preso parte il presidente dell'Enea Nicola Cabibbo e, in rappresentanza del consiglio scientifico, John Schrieffer e Philip Anderson. Il direttore del Centro, Miguel Virasoro, ha detto in particolare: «Ci occuperemo del Medio Oriente, soprattutto dei progetti di collaborazione tra israeliani e arabi, cui forniremo la nostra consulenza scientifica e le infrastrut-

ture, ma anche della ricostruzione del Libano e dei Paesi nordafricani». Per quanto invece riguarda la Bosnia il direttore del Centro di fisica ha parlato per ora solo di un «possibile futuro intervento».

Nel corso dei lavori del consiglio scientifico del Centro di fisica, che tornava a riunirsi dopo tre anni, e che era il primo dopo che il passaggio del Centro dall'Agenzia atomica di Vienna alla responsabilità amministrativa dell'Unesco, sono stati individuati inol-

tre altri campi nei quali il Centro concentrerà la sua attenzione. Tra essi spiccano la fisica dell'ambiente (che trova una delle applicazioni pratiche nella necessità di far conoscere agli scienziati di tutto il mondo i rischi del cosiddetto effetto serra, in modo da far accettare a tutti i Paesi i sacrifici che bisognerà fare se si vorrà realmente scongiurare la minaccia che grava sull'ambiente) e la dinamica delle proteine, quest'ultimo d'intesa con la Sissa e con il Centro di ingegneria genetica e biotecnologia.

Se i nuovi progetti non sono tanti di numero — ha aggiunto Virasoro — ci proponiamo però di concentrare gli sforzi per raggiungere un livello di qualità eccellente, come quello che il Centro aveva ottenuto sotto la direzione di Abdus Salam». Non manca

poi nell'agenda un punto che prevede una più stretta collaborazione con gli altri centri scientifici triestini.

Sulla grande importanza dell'opera svolta sin dalla fondazione del Centro di Miramare, che risale al 1964, si sono soffermati i due illustri ricercatori americani e il presidente dell'Enea Cabibbo. Quest'ultimo, in particolare, ha evidenziato come il lavoro del Centro di fisica, nato per aiutare a crescere la scienza nei Paesi in via di sviluppo, svolga un ruolo essenziale per legare all'Italia le élites culturali di quei Paesi. Anderson ha invece ricordato come il Centro di Miramare negli anni della guerra fredda aveva rappresentato per gli scienziati americani una sorta di prezioso ponte al fine di stabilire dei contatti con i loro colleghi di oltreoceano.

Paolo Marcolin

INIZIATIVA CENTRO EUROPEA

Si inaugura venerdì una «casa» dell'Ince

Per due giorni a confronto i parlamentari dei vari Paesi

Trieste, venerdì e sabato prossimi (15 e 16 marzo '96), diverrà la «capitale» dell'iniziativa centro europea.

Nella giornata di venerdì 15, infatti, alle 12.45, saranno ufficialmente inaugurati gli uffici del Centro informazione e documentazione dell'Ince in via Genova 9 (uffici che peraltro nei mesi scorsi hanno già accolto due riunioni del gruppo di lavoro Ince per la ricostruzione della Bosnia-Erzegovina, che ospiteranno anche il segretario della conferenza delle camere di commercio della stessa iniziativa centro europea.

Il taglio del nastro sarà anticipato alle 11.30 dai discorsi ufficiali, che si svolgeranno nella sede della locale Camera di commercio.

In concomitanza con l'apertura ufficiale della sede Ince di Trieste, alla quale interverranno nu-

merose autorità ministeriali dei Paesi Ince (accanto all'Italia, ricordiamo Austria, Slovenia, Croazia, Ungheria, Polonia, rep. Ceca, Slovacchia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia), la nostra città ospiterà anche i lavori della conferenza parlamentare dell'Iniziativa centro europea, che riunisce le rappresentanze parlamentari delle nazioni Ince.

Gli appuntamenti di venerdì e sabato prossimi sono particolarmente importanti per la nostra città: in particolare l'inaugurazione della nuova sede dell'Ince rappresenta un fatto importante non solo da un punto di vista politico, ma anche economico. La presenza di una sede Ince diventerà il punto di riferimento per quel rilancio economico della regione che può avere proprio a Trieste il suo fulcro.

CONFRONTO SUL PRODI-PENSIERO ORGANIZZATO DAL COMITATO GIOVANILE

«No alla scuola-mercato»

Tra le proposte, innalzamento dell'obbligo a 10 anni, autonomia e decentramento

CONSUMATORI «Attenti alle truffe»

«Non firmate mai nulla, soprattutto se non avete la possibilità di leggere con calma il documento che vi viene mostrato; il diritto di ripensamento non si può esercitare se l'oggetto acquistato costa meno di 50 mila lire. E' un vero e proprio appello quello che lancia la Lega consumatori Acli sulle vendite al di fuori dei locali commerciali. «E attenti», dice la Lega, «alle vendite in tv».

La scuola è sull'orlo dello sfascio? Sono rimasti in pochi, ormai, a nutrire ancora qualche flebile dubbio. E allora «che cavolo di scuola vogliamo?». E com'è la riforma pensata dagli studenti? Su queste domande si è imperniato il dibattito organizzato dai giovani del Comitato Prodi. Obiettivo, confrontare le posizioni delle diverse forze politiche in merito a un'istituzione ormai assfittica. Un'istituzione che va riavvicinata — ha ricordato Enrico Milic a nome del Comitato — nel suo valore di «canale primario della trasmissione culturale e dei valori».

Al confronto hanno partecipato anche due docenti: Giovanni Forni, del Comitato Prodi per la scuola, e Franco De Mori, dirigente Cisl. «Il progetto di rinnovamento, che dev'essere complessivo — ha detto Forni — deve poggiare sull'importanza delle risorse umane in una società avanzata. E dunque innalzamento dell'obbligo a 10 anni. Scuole medie caratterizzate dall'orientamento. E per le superiori, un triennio comune o un percorso professionale altamente qualificante. Il tutto condito da autonomia e decentramento».

«Non siamo affatto contrari all'innalzamento dell'obbligo», ha ribattuto De Mori. «Ma per le superiori i canali devono essere almeno tre: i licei vanno conservati, per dare l'opportunità del massimo sviluppo a chi ne abbia le capacità. Ecco, il nodo è questo: la sinistra vuole una scuola adeguata a questa società; per noi invece è la società a doversi adeguare alla scuola. Niente abbassamento degli standard qualitativi, dunque: ma soprattutto una riforma della media, dalla quale escano studenti preparati».

«Siamo contro la scuola del mercato, così com'è stata concepita prima dalla Jervolino e ora da Lombardi», ha aggiunto Pietro Comelli, reggente del Fronte della Gioventù. E dunque «no al caro-libro, no al testo obbligatorio, no al preside-manager». Per Diego Angelini, dei giovani Ppi, «il nodo è quello dell'autonomia e della parità fra la scuola pubblica e quella privata senza fini di lucro. Fondamentale, poi, è la partecipazione della famiglia in quello che dev'essere un processo globale di educazione del giovane».

Tre i punti-chiave illustrati da Giacomo Meula, della Sinistra giovanile: «Aumento dei finanziamenti, con l'obiettivo di risistemare le strutture; autonomia, per legare di più la scuola al territorio di appartenenza; una legge-quadro di riforma globale. Infine, fare degli istituti — tutti pubblici e gratuiti — dei centri di aggregazione giovanile. E attuare delle forme di controllo sulla preparazione dei docenti».

La parola d'ordine è «delegificare», secondo Giuliano Basile, di Forza Italia giovani: «Più autonomia, con l'eventuale abolizione delle amministrazioni periferiche; riforma delle assunzioni degli insegnanti; parità pubblico-privato».

Ma «anche gli insegnanti devono far sentire la propria voce», ha concluso Matteo Apollonio, dell'Assemblea degli studenti della provincia. «Quanto a noi giovani, questo è il momento buono: occorre saper sfruttare la campagna elettorale per avanzare le nostre richieste. E dopo il 21 aprile, i politici dovranno dimostrarci di saper mantenere le promesse».



L'incontro con i giovani del Comitato. (F. Lasorte)

AL MUSEO REVOLTELLA Obiettivo alta velocità Un incontro pubblico su piani e ricadute

«Bilancio del programma Alta velocità ferroviaria per un nuovo collegamento tra l'Italia e il centro Europa»: è il tema dell'incontro pubblico proposto dal Comune e il Comitato Alta Velocità. L'iniziativa è stata promossa per avviare un confronto con i cittadini, gli enti e le associazioni, per informare e spiegare il progetto e le ricadute economiche e sociali dell'Alta velocità che riguarderanno la nostra regione. L'appuntamento è per il 25 marzo alle 15 all'Auditorium del museo Revoltella. Dopo i saluti del sindaco Ily i lavori, presieduti da Cristiano Degano vicepresidente della giunta regionale, prevedono gli interventi del commissario della Provincia Domenico Mazzurco, del presidente dell'Autorità portuale Michele Lacalamita e di quello della Camera di commercio Adalberto Donaggio. Seguiranno le relazioni del responsabile rapporti territoriali della Tav, Domenico Trucchi, del segretario generale del Comitato Promotore Alta velocità sulla direttrice Est-Ovest, Bruno Bottiglieri, della consulente del Comune, Nicoletta Paganella e di Fabio Santorini ordinario di tecnica ed economia dei trasporti all'Università. Dopo il dibattito conclusivo dell'assessore regionale ai trasporti Giorgio Matassi.

ESPOSIZIONE DIVULGATIVA CURATA DALL'ASSOCIAZIONE «GLOBO»

La scienza triestina sbarca in Guinea

Nell'ambito dei programmi di cooperazione avviati dal ministero degli Affari esteri, si apre a Conakry (Guinea) martedì un'esposizione di divulgazione scientifica, nella quale verrà presentato materiale informativo e scientifico dei principali centri e istituti di ricerca che operano a Trieste.

La mostra, promossa dalla direzione generale delle Relazioni culturali del ministero degli Affari esteri in collabo-

razione con l'ambasciata italiana a Conakry e la fondazione Camara, ha lo scopo di mostrare alcune realizzazioni italiane nel campo scientifico e dell'alta tecnologia.

La sezione triestina, curata da Globo divulgazione scientifica e coordinata sul posto dal dottor Ennio Geronzi, informa su esperienze, possibilità di cooperazione in campo scientifico e high-tech nei settori dell'astronomia, fisica delle particelle e dei materiali, in-

formatica, biotecnologia, scienze del mare e della terra.

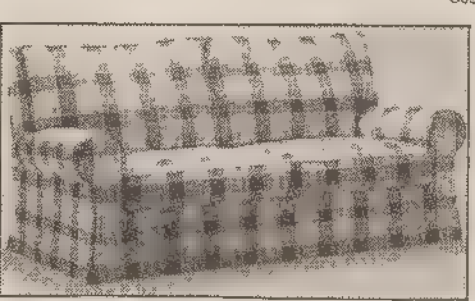
Vengono esposti pannelli informativi, filmati e materiale scientifico proveniente dal Centro Internazionale di fisica teorica, Area di ricerca, Sincrotrone Trieste, Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, Insiel, Laboratorio di Biologia Marina, Accademia delle Scienze del Terzo Mondo, Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnolo-

gia, Osservatorio astronomico, Osservatorio geofisico, Università di Trieste, Scuola internazionale superiore di studi avanzati.

Per il ministero degli Affari esteri questo intervento in Guinea è il primo di una serie di opportunità per stabilire in Africa dei rapporti di collaborazione con i centri di ricerca italiani al fine di poter migliorare i rapporti di amicizia e di cooperazione. La mostra resterà aperta fino al 30 marzo.

O. KRAJNER ARREDAMENTI
TEL. 040/826644

Una grande esposizione a Trieste



CONCESSIONARIO
ESCLUSIVO PER TRIESTE
CUCINE

BERLONI

UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO

per il piacere di scegliere

Tanti Mobili: cucine soggiorni camere camerette ingressi
Materassi: su misura

MOLLAFLEX

L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato



R. E. T. SRL
RICAMBI
ELETTRODOMESTICI
DITTE
LE MARCHE
ARISTON
BAUKNECHT
INDESIT
PHILIPS
ZANUSSI
Sacchetti per
aspirapolvere
Piazza Foraggi, 8/D
Tel. 040-391462

SCONTI 30%
FINO AL
su argenteria
oreficeria
orologeria
DESIREE
CRETIERE
Via Crispi 14 - Tel. 662092

BOMBONIERE
"Marina"
Novità a prezzi
imbatibili, cortesia
confezioni accurate
e...
UN SIMPATICO OMAGGIO
Via Carpineto 16 - Tel. 822210

CITIZEN
OREFELICI
Classico
da L. 95.000
Crono
da L. 190.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371450

E' il momento

SOLO FINO AL 15 MARZO 1996

ULTIMA SETTIMANA



I NOSTRI PREZZI CABRIO

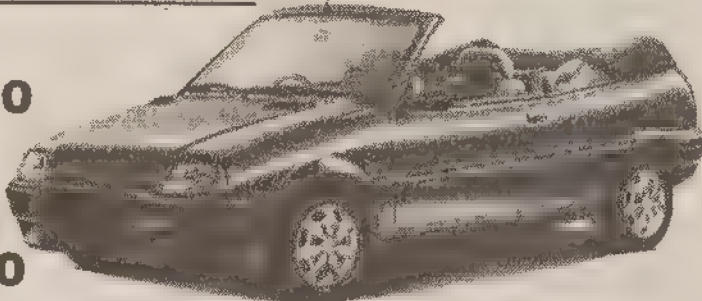
ROVER 111 CABRIO
Capotte elettrica, metallizzato,
autoradio stereo

Listino L. 25.240.000

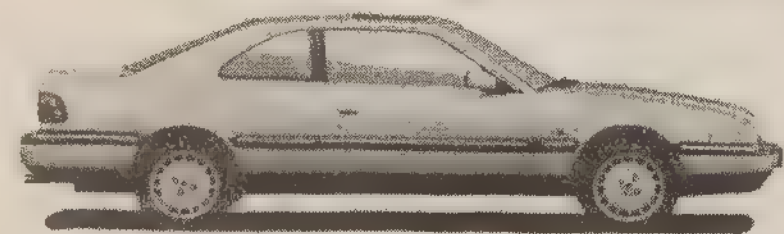
L. 21.250.000
chiavi in mano

ROVER 214 CABRIO
16 valvole, capotte elettrica,
metallizzato, autoradio stereo,
cerchi lega, antifurto, air-bag

Listino L. 35.900.000

L. 28.800.000
chiavi in mano

I NOSTRI PREZZI COUPE



ROVER 820 COUPE
2000 cc, 200 CV, 16 valvole, metallizzato,
interni pelle, autoradio stereo, cerchi lega,
antifurto, air-bag, climatizzatore, Abs

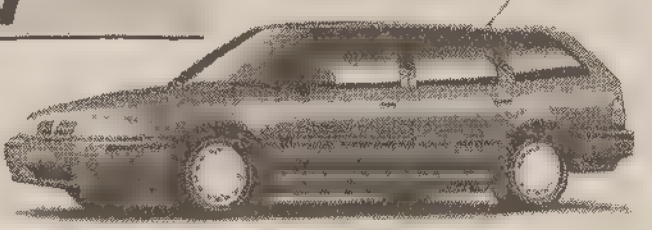
Listino L. 62.000.000

L. 56.000.000
chiavi in mano

I NOSTRI PREZZI STATION WAGON

ROVER 416 SW TOURER
16 valvole, 111 cv, metallizzato,
autoradio stereo, antifurto, air-bag,
tetto apribile

Listino L. 35.500.000

L. 28.600.000
chiavi in mano

autosandra due

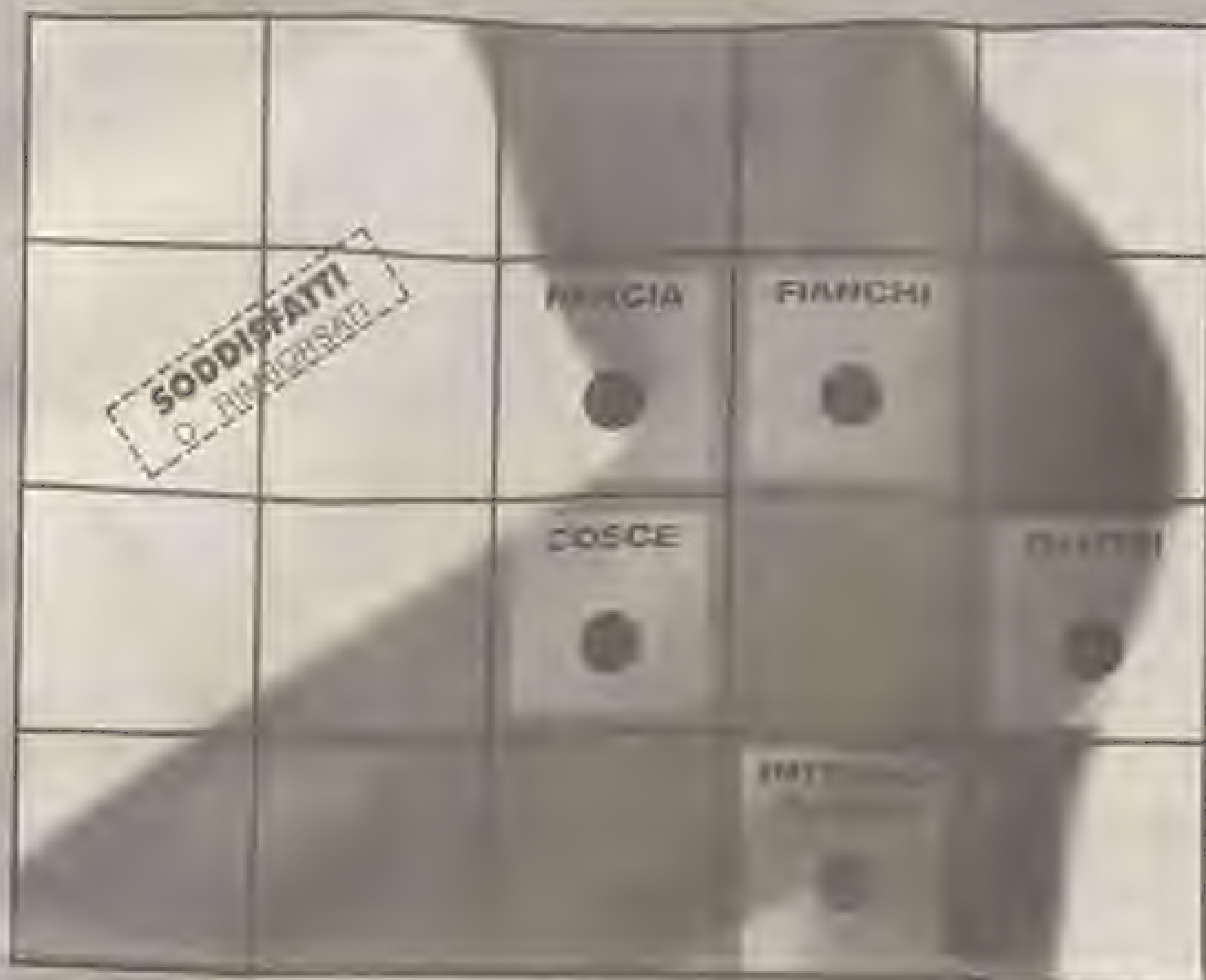
TRIESTE - VIA FLAVIA 17

E' un'iniziativa autosandra

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

FIGURELLA più SNELLA.... più BELLA

Buono
SCONTO
L. 100.000
Valido fino al 15/3/1996



THERMODIMAGRIMENTO

È basato su un procedimento scientificamente provato, la **RIATTIVAZIONE ENZIMATICA TERMICA** degli organi che eliminano **CELLULITE** e **TESSUTI MOLLI** localizzati.

Il risultato è **SORPRENDENTE, RAPIDO e DURATURO**, vedrai l'eliminazione radicale di:
- **GRASSO LOCALIZZATO**
- **CELLULITE**
- **TESSUTI FLACCIDI**

Il tutto con una procedura personalizzata che ti regala un corpo armonico.

NOVITÀ



RAGGI INFRAROSSI

I RAGGI INFRAROSSI



Telefona subito, non perderti questa occasione

LA SFIDA!!!.....AL GRASSO

5ª SEDUTA
Abbattiamo la pancia.

8ª SEDUTA....
Provo il costume per l'estate.

10ª SEDUTA
Una taglia in meno.

13ª SEDUTA....
Dove è finita la cellulite?

16ª SEDUTA....
POVARE PER CREDERE !



Figurella

Trieste - Via Beccaria 8 (vicino a Piazza Oberdan)

tel. **360930**



CENTRO SCONTO



VIA COLAUTTI 6 (fermata autobus 15, 16 e 30)

ORARIO
8-13 16-19.30

MASSIMA CONVENIENZA

DASH FUSTINO	4,5 KG	13.950	GLYSOLID CREMA BARATTOLO	100 ML	2.950
MERITO APPRETTO SPRAY (2 prof.)	500 ML	1.890	MALIZIA UOMO EDT deo spray (2 prof.)	150 ML	2.990
TEMPO PRONTO CASA	2 ROTOLI	1.290	BILBA DEO ARIA DI... (4 prof.)	12.500 -70%	3.750
MASTRO LINDO (3 profumi)	1000 ML	2.250	NEUTRO ROBERTS DEO SQUEEZE	100 ML	3.950
BREF DETERGENTE GEL LIQ.	1000 ML	950	NEUTRO ROBERTS DEO NO GAS	75 ML	3.950
DIXAN LAVATRICE LIQUIDO	3000 ML	9.900	LYCIA BOUQUET deo roll-on (6 prof.)	50 ML	4.800
TOILET AIR DEO PER AMBIENTI SP	300 ML	1.950	BADEDAS DEO SP. FASHION	100 ML	1.950
AER SANA DEO PER AMBIENTI SP.	300 ML	1.750	INFASIL CREMA IDRAT. MULTIUSO	150 ML	2.350
AMBI-PUR PERFUME diffusore elettrico deod.		8.950	CUPRA VISO LATTE DETERGENTE	200 ML	2.250
MARIGOLD MARGHERITA GUANTI		990	CUPRA VISO TONICO DELICATO	200 ML	2.250
PERLANA LIQUIDO	500 ML	1.950	CUPRA MANI CREMA PROTETTIVA	75 ML	1.150
DIXAN PIATTI	1000 ML	1.690	CERA DI CUPRA B. e R. TUBO	75 ML	1.890
GLADE ASSORBIDORI (3 prof.)	150 G	2.250	NIVEA VISAGE loz. struccante occhi	125 ML	2.950
CIF MICROLIQUIDO	250 ML	1.950	THERA-MED dentifricio & collutorio	75 ML	2.190
POLYROLL ALLUMINIO	16 MT	1.690	NEUTROVENUS BAGNO-DOCCIA	250 ML	1.950
POLYROLL PELLICOLA	24 MT	1.190	MALIZIA GIOVANI FISSANTE NO GAS	150 ML	1.950
GESAL CONCIME PIANTE VERDI	1000 ML	4.950	AZZURRO LACCA ECOLOGICA SP.	500 ML	1.950
ARBRE MAGIQUE DEODORANTE PER AUTO		1.250	BILBA ECOLACCA NO GAS M/F	250 ML	2.750
CAT CHOW CROCCANTINI PER GATTO	400 G	590	FRESH&CLEAN SWIPPES 1000 USI	15 salv.	1.690
MIO GATTO GRAND CHEF VASCHETTA	100 G	590	LECTRIC SHAVE WILLIAMS prebarba	100 ML	9.950
BAYGON GENIUS vaporizzatore compl. 45 notti		8.500	NOXZEMA schiuma da barba (4 tipi)	300 ML	2.890
BAYGON CASA/PIANTE SP	500 ML	1.950	NIDRA BAGNOLATTE	500 ML	2.950
TRAP-KILL ESCA PER FORMICHE		3.650	MALIZIA BAGNOSCHIUMA latte-monoio	1000ML	2.950
RAID ANTITARME	2 PZ	1.450	COROLLE SMALTO PER UNGHIE	8.500 -50%	4.250
SCOTTES CASA ULTRA	2 ROTOLI	1.690	MANTOVANI SAPONETTA	125 G	590

OFFERTE VALIDE FINO AL 23/03/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

RISPARMIARE SUL SERIO SI PUO'!!!

ANNI VERDI

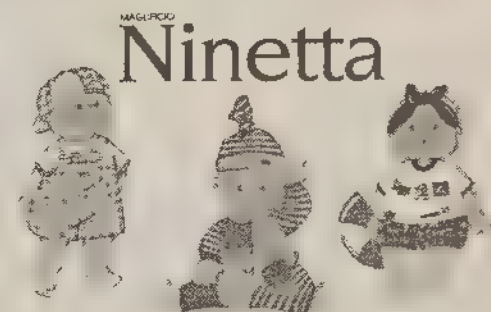
ABBIGLIAMENTO

BAMBINI E RAGAZZI 0 - 16 ANNI
e L'INTIMO

NUOVI ARRIVI



Collezione
Primavera
Estate



TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 6 - TEL. 774904

Linea Personal Computer DEX: la convenienza

Pentium 100

DEX P100 Multimediale + 11 CD ROM
£. 2.490.000
(£. 2.963.100 IVA inclusa)

Comprendi nel prezzo 11 CD ROM con dieci entusiasmanti giochi:

- Panzer General: Entusiasmante gioco di strategia militare.
- AEGIS: Guardian of the Fleet: Gioco di strategia navale.
- Space Ace: Gioco arcade.
- Tornado-Operation Desert Storm: Avventura in elicottero.
- Empire Soccer '94: Gioco di calcio.
- Savage Warrior: Combattimento di arti marziali.
- Dawn Patrol: Battaglia aerea durante la prima guerra mondiale.
- Black Knight: Matina Strike Fighter: Diventa pilota di un caccia F16.
- Orion Conspiracy: Avvincente storia d'avventura spaziale.
- Dragon Lore: Gioco avvincente di ruolo, dalla grafica eccezionale.

Personal Computer DEX Pentium 100 MHz	Case	Processore	Cache Memory	RAM	Hard Disk	Monitor	Software
• Tecnologia PCI • RAM 8 MB (esp. a 128 MB) • Cache 256 KB • Hard Disk 850 MB - EIDE • Lettore CD ROM • Quadrupla velocità • Sezione audio Scheda audio 16 bit (SB compatibile), Cassa preamplificata • Scheda Video PCI 1 MB RAM • Monitor Colori 14" S-VGA (px 0,28) L.R. • Software Microsoft Windows 95 ITA, Antivirus Trend PC Cillin 95, 11 CD ROM (vedi foto)	Minitower Desktop	Intel Pentium 100 MHz	128 KB	4MB (esp. a 128MB)	850MB - EIDE	S-VGA Colori 14" (px 0,28) L.R.	MS Windows 95 ITA, Antivirus PC Cillin 95, MS Works 95 ITA
	Minitower Desktop	Intel Pentium 100 MHz - PCI	256 KB	8MB (esp. a 128MB)	850MB - EIDE	S-VGA Colori 14" (px 0,28) L.R.	MS Windows 95 ITA, Antivirus PC Cillin 95, MS Works 95 ITA
	Minitower Tower	Intel Pentium 120MHz - PCI	256 KB	8MB (esp. a 128MB)	1 GB - EIDE	S-VGA Colori 14" (px 0,28) L.R.	MS Windows 95 ITA, Antivirus PC Cillin 95, MS Works 95 ITA
	Minitower Tower	Intel Pentium 133MHz - PCI	256 KB	8MB (esp. a 128MB)	1 GB - EIDE	S-VGA Colori 14" (px 0,28) L.R.	MS Windows 95 ITA, Antivirus PC Cillin 95, MS Works 95 ITA

*prezzi IVA 19% esclusa

CD SCRIVIBILI Lire 15.050*

MASTERIZZATORE PHILIPS Lire 1.950.000*
(Scrittura 2x, Lettura 4x, Mod. Interno)

MASTERIZZATORE TRAXDATA Lire 2.290.000*
(Scrittura 2x, Lettura 4x, Mod. Interno, Software, CTRL SCSI ADAPTEC, 1 CD)

COMPUTER DISCOUNT

TRIESTE - VIA MILANO 1/A - TEL. 365242

PELLICCERIA

BARBAROSSA

pelle e pellicce

SVENDITA TOTALE

PER RESTAURO

• ANCHE NEL REPARTO MAGLIERIA •

FATTI NON CHIACCHIERE!

VIA SANTA CATERINA 8 • TRIESTE • Tel. 631470

«DIAMO 48 ORE DI TEMPO A FORZA ITALIA PER FARE UN ACCORDO, ALTRIMENTI CI PRESENTEREMO DA SOLI»

Elezioni: ultimatum della Lista

E intanto sul fronte dell'Ulivo si registra il forfait di Giorgio Negrelli: resta da «coprire» il collegio 1

AL MIELA Assemblea dell'Ulivo: stamane il programma

Assemblea di programma dell'Ulivo di Trieste stamane alle 9.30 al Mielà. Si tratta, informa una nota, di uno dei momenti più importanti della coalizione di centro sinistra. Saranno infatti discusse e approvate le tesi presentate da Prodi che diventeranno, dopo le modifiche e le integrazioni apportate dalle assemblee che si stanno tenendo in questi giorni, il programma dell'Ulivo per la prossima legislatura. Dopo l'intervento di Daniele Amati e la relazione di Maurizio, Coordinatore del Comitato promotore dell'Ulivo, ci sarà il dibattito fino alle 12.30 quando prenderà la parola Pierpaolo Casadei Monti, senatore e consigliere di cassazione, a nome dell'Ulivo nazionale.

AL SAVOIA An: Menia oggi presenta il libro bianco di Legittimo

Appuntamento con Alleanza nazionale stamane alle 11 all'hotel Savoia Excelsior. Il professor Gianfranco Legittimo, dirigente del dipartimento nazionale per la politica economica di Alleanza nazionale, presenterà il libro bianco sulla riforma della pubblica amministrazione.

All'iniziativa, afferma una nota, «di particolare importanza è che alla vigilia di elezioni importantissime per la vita sociale, economica e politica del nostro Paese lancia una sfida riformista a tutte le forze politiche impegnate», prenderà parte il deputato triestino di An Roberto Menia, che presenterà l'autore.

DOMANI Economia e sviluppo: le proposte del Pds

«Gli enti locali per la promozione delle condizioni nello sviluppo economico e sociale di Trieste».

E' il tema dell'incontro che il gruppo consiliare al Comune e la Federazione del Pds di Trieste organizzano per domani alle 17 al Circolo della stampa in Corso Italia 13.

Si tratta di un ragionamento complessivo sulla situazione attuale dello stato economico dell'area triestina con particolare riguardo al comparto industriale che sta uscendo dalla fase di intervento delle partecipazioni statali. Sarà tracciato un bilancio dei passi fatti sinora, anche alla luce dell'impostazione attuata con il progetto di legge, e verranno avanzate proposte e interventi migliorativi.

«Non vogliamo che vinca la sinistra, ma non vogliamo neanche essere gli unici che danno tutto e non ricevono niente. Insomma, questa volta vogliamo un parlamento nostro. Cancellare sotto il simbolo del Melone la Marucci, che pure è un'amicizia di antica data, non ci basta: vogliamo un risultato politico». Parole di Giulio Staffieri, che infiamma l'assemblea della Lista, poco propensa a rinnovare aperture di credito ai candidati di Berlusconi, specialmente a quelli usciti che non avrebbero mai tenuto in gran conto il fatto di essere stati eletti da un Polo del quale faceva parte anche il Melone.

Ecco perché la Lista vuole la sua visibilità, il suo uomo alla Camera: «Perché - ha spiegato Staffieri - sulle questioni che riguardano la regione, Trieste e i confini deve essere svincolato da ogni disciplina di gruppo, deve rispondere solo alla Lista».

Insomma, il Polo scricchiola: la Lista è «stufa dei giochetti romani, da vecchia partitocrazia», per dirla con Gambassini che non ha digerito l'impostazione di Gualberto Niccolini al collegio per il Senato. E lancia l'ultimatum: se entro 48 ore (da stamani) non si fa l'accordo, la Lista - che ad ogni buon conto ha già presentato il suo simbolo a Roma - correrà da sola.



«Torneremmo alle origini, soli contro la partitocrazia»: a Gambassini già luccicano gli occhi.

«Poteva essere un matrimonio d'amore, al massimo sarà di calcolo, una mera operazione politica», ha tuonato invece il Comandante senza dare per morto e sepolto l'accordo con il Pds. Ma quale accordo? Dati per scontati Niccolini al Senato (anche se inviso tanto a Camber quanto a Menia) e Menia alla Camera (collegio della città) al melone resterebbe il collegio 2, quello della provincia, «purché - dice Menia - non si presenti Camber». Il quale invece è il cavallo di razza sul quale ha deciso proprio ieri di puntare il Melone (Staffieri resta in serbo per le regionali, poiché Gambassini non si ricandiderà). Non solo: il collegio 2 è il meno appetito, e Camber gradirebbe quello di Menia. Insomma, fiato sospeso fino a lunedì sera.

Ma se nel Polo i giochi sono ancora aperti, anche l'altro schieramento è ancora in alto mare. In casa dell'Ulivo infatti non si respira un'aria di stesa dopo le bizze del tavolo regionale. Se infatti le cose si sono messe abbastanza a posto dopo la defezione, o meglio il «forfait», di Demetrio Volcic con la candidatura al Senato del cardiologo Fulvio Camerini e del giornalista Paolo Rumiz alla Camera, resta ancora in ballo l'altro seggio per Montecitorio. Rumiz infatti correrà quasi certamente per il collegio 2 e ad essere scoperto è il numero 1. Tramontata a quanto pare definitivamente la stella, nata comunque già molto evanescente, del professor Giorgio Negrelli.

Ed ora l'Ulivo, alquanto in difficoltà, sta letteralmente «battendo» il territorio a caccia di candidati. Per ora di nomi non se ne parla nemmeno e si sa soltanto che le ricerche stanno oscillando tra due settori o «serbatoi» ritenuti chiave in termini di impegno per la città: quello delle forze del mondo imprenditoriale e di quello cattolico.

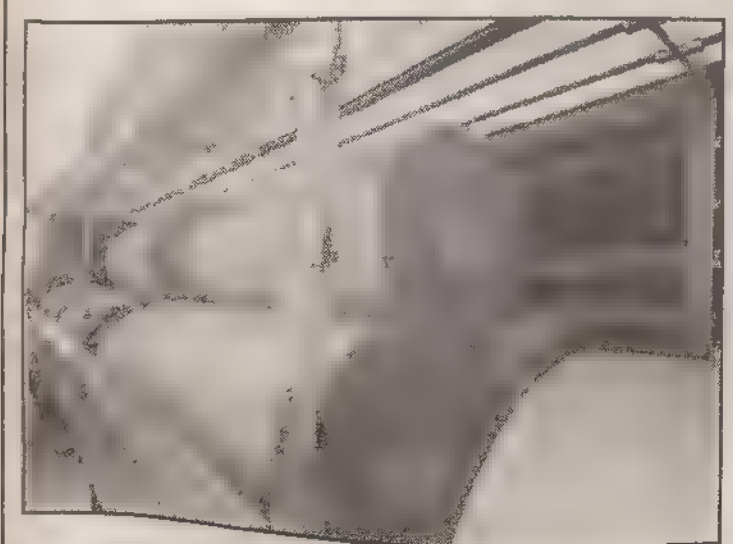
Tornando al Polo solo nelle prossime ore si potrà sperare in una schiarita e conoscere le indicazioni finali. Tutti i big regionali infatti ieri si sono riuniti in conclave a Marano: riuniti al tavolo oltre a Forza Italia c'erano An, Ccd, Cdu e per finire la Lista per Trieste. La situazione nel resto della regione appare ormai definita. Non per Trieste che, a parte Menia la cui posizione è apparsa certa sin dall'inizio, presenta una situazione alquanto incerta. Tutto dipende dalle scelte della Lista. Ma in molti pensano che molto dipenderà dai risultati della vera battaglia, tutta triestina, fra le due anime ombra delle forze «liberali» in città: Sergio Trauner e il segretario della Lista Giulio Camber. Il rischio, secondo alcuni ambienti del Polo, è che si perda di vista l'obiettivo politico che è quello di presentare candidati di qualità ai cittadini. E che dietro a tante manovre, a cominciare da quella di Trauner con l'invenzione della nomina di Viezzoli, ci sia soltanto la voglia di prove di forza e di giochetti. Giochetti che - dicono - rischiano di far perdere la città e mantenere lo stato di paralisi attuale.

LA PROCURA PRESSO LA PRETURA APRE UN FASCICOLO SU UN INTERVENTO CHIRURGICO A UN BAMBINO

Ernia a destra, lo operano a sinistra

Ieri intanto i carabinieri di via Hermet hanno sequestrato la cartella clinica su disposizione del sostituto Dainotti

AVEVANO CHIESTO L'ASILO Bengalesi, è polemica



Il camion carico di rotoli di carta bloccato dalla Finanza. (Foto Lasorte)

Seguiti polemici sul caso dei ventisette bengalesi respinti al valico di Ferneti. In una nota il Centro servizi per cittadini extracomunitari ricorda che «in base all'articolo 31 della convenzione di Ginevra, ratificata e resa esecutiva in Italia, anche gli stranieri in situazione irregolare, in quanto facenti ingresso clandestino possono avere accesso alla procedura di riconoscimento dello status di rifugiato». Alcuni di loro, come abbiamo riportato ieri, avevano infatti espresso il desiderio di essere considerati profughi politici. Ma la Finanza, dopo aver sentito il parere determinante dell'Ufficio stranieri della questura e della prefettura, ha optato per il respingimento alle autorità slovene. Intanto il camionista, Antonio Maria Eracoli, 42 anni, di Olbia, che si trova in stato d'arresto, sarà interrogato domani dal Gip per la convalida.

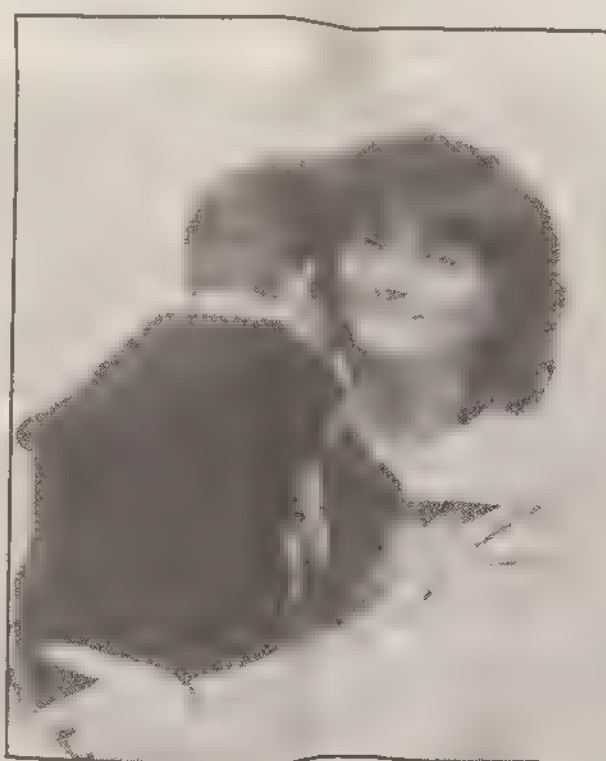
Servizio di

Corrado Barbacini

Viene ricoverato per un'ernia inguinale destra e lo operano per un'ernia inguinale sinistra. È successo pochi giorni fa nel reparto di chirurgia pediatrica del Burlo. E dell'episodio, che potrebbe avere rilevanza penale, da ieri mattina si sta interessando il sostituto procuratore presso la pretura Luigi Dainotti che ha disposto l'immediato sequestro della cartella clinica del piccolo paziente del quale omettiamo le generalità proprio in quanto minore. I carabinieri della compagnia di via Hermet hanno acquisito nel primo pomeriggio il corpo fascicolo sanitario e hanno iniziato, su indicazione dello stesso magistrato, l'audizione dei testi di questa sconcertante e paradossale vicenda. In precedenza Barbara Duse, la madre del piccolo, si era recata dagli stessi carabinieri presentando querela contro ignoti e ipotizzando il reato di lesioni colpose da parte di alcuni medici del Burlo. Da qui, appunto, l'apertura del fascicolo giudiziario.

Ma ecco i fatti, come ieri sono stati raccontati dalla stessa madre in una lettera che ha personalmente recapitato al Piccolo. «Il mio bambino - scrive Barbara Duse - ha tre anni e mezzo e il 20 febbraio scorso la sua pediatra di base (Adriana Zanchi Albrechi, ndr) gli ha diagnosticato un'ernia inguinale destra e per questo ha subito fatto la richiesta urgente di una visita chirurgica». A questo punto la donna ha accompagnato il bambino all'ospedale dove «il medico mi ha confermato l'esistenza dell'ernia destra, ed essendo molto evidente e dolente al tatto - sono sempre parole di Barbara Duse - mi ha consigliato il ricovero».

Arriviamo al giorno fatidico, il 26 febbraio, quando il bambino entra al Burlo e viene ricoverato nel reparto di chirurgia pediatrica. Lo sottopongono alle analisi di routine, ma al pomeriggio emerge il primo problema. «Verso le 14 di quel giorno - scrive la donna - un'in-



Barbara Duse e il suo bambino. (Foto Lasorte)

fermiera è entrata nella stanza tenendo in una mano la tabella del digiuno e nell'altra un foglio che io ho letto per caso. Così mi sono casualmente accorta che c'era scritto ernia sinistra e non destra». La donna ha chiamato l'infermiera e l'ha avvisata dell'errore. «Ma lei, seccata, e soprattutto senza guardarmi in faccia, mi ha detto che non ha nessuna importanza quello che c'è scritto in quanto il chirurgo sa quello che deve fare». Il giorno successivo la stessa risposta: «Anche quando mio figlio ha fatto la visita dall'anestesista l'ho richiamata sul fatto dell'ernia destra e sinistra...». E così arriviamo all'intervento. «Quando mi è messo a piangere. Mi ha abbracciato e si è stretto a me con gli occhi terrorizzati. Gli ho cantato la ninna nanna e finalmente dopo un'ora si è addormentato. Così gli ho scoperto le lenzuola e ho visto che la medicazione era sulla parte inguinale sinistra. Dunque lo avevano operato dalla parte sbagliata».

Barbara Duse si è precipitata dal primario, poi dalla capo sala ma «mi hanno fatto passare per una deficiente. Quello che mi ha fatto schifo - dice la donna - non è tanto l'errore, in quanto sbagliare è umano, ma bensì l'atteggiamento per il quale non mi sono nemmeno state fatte delle scuse. Chi ha subito un'operazione della quale non aveva bisogno è mio figlio». A questo punto, sempre secondo il racconto della donna, si sono verificati alcuni episodi strani, o quantomeno sospetti. «Sia nella visita post intervento che in quella ambulatoriale il chirurgo mi ha dichiarato che non c'era l'ernia a destra. Allora sono tornata dalla mia pediatra e lei ho raccontato l'episodio e lei ha preso in mano l'ernia destra». Ma c'è di più: «Dal giorno seguente l'intervento - conclude la donna - mio figlio è diventato anche balbuziente. E ora dovrà essere ancora operato. Perché non mi hanno avvisata».

«È una vicenda che conosco e mi sembra molto scivolosa. Da pediatra dico che le ernie inguinali possono essere bilaterali», ha dichiarato nel pomeriggio Andrea Gardini, vice direttore sanitario del Burlo che, sull'episodio, ha aperto un'inchiesta interna. «La mia posizione è che il magistrato debba serenamente trovare gli elementi di un eventuale reato - aggiunge - ma nei fatti mi risulta che la madre sia stata avvisata. Quello che posso dire è che la situazione critica rilevata dai medici che hanno visitato il bimbo in Istituto era a sinistra. Non è detto poi che la diagnosi di entrata debba necessariamente essere mantenuta durante l'intero arco del ricovero e successivamente, dopo la dimissione. Può esserci stato, come succede spesso un problema di comunicazione sotto stress tra i medici e la signora, ma non certo di professionalità». Ma le indagini intanto vanno avanti. I carabinieri di via Hermet potrebbero ancora tornare al Burlo per sequestrare altri documenti clinici. L'intenzione, non confermata ufficialmente, potrebbe essere quella di far luce su altri casi.

FERTI S.p.A.
Forniture e rappresentanza
tecniche industriali
IMPORT

**DIAGNOSI ELETTRONICA
DELL'AUTO**

ANALIZZATORE GAS DI SCARICO PER
MOTORI A BENZINA, DIESEL, GPL,
METANO E CATALIZZATI
CARATTERISTICHE TECNICHE MOD. 750
Misurazione di:
CO Ossido di carbonio
CO₂ Anidride carbonica
HC Idrocarburi incombusti
O₂ Ossigeno

Predisposto per
NO_x Ossido di carbonio

CONSTRUITO SECONDO LE NORME EUROPEE
PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI

VIA DEL MOLINO A VENTO, 72/a-b
TEL. 040/7606182-764204
FAX 040/767504

PARIGI
LE SUE REGGIE E CHARTRES

4-10 aprile 1996
Viaggio in pullman
Visite di:
Fontainebleau, Parigi,
Versailles, Cattedrale di
Chartres, Chambéry

Hotels della catena Ibis - pasti
solo Lire 1.295.000 + t.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
julia
Piazza Tommaseo 2/b
Trieste - Tel. 36736-36786

laguna

VI INVITA AD ANTICIPARE LA PRIMAVERA!
**OFFERTA PROMOZIONALE
SU TUTTI GLI ARTICOLI:
SCONTO DAL 50%**

Fioriere, vasi in ottone, in ceramica, in terracotta, piante in idrocultura, attrezzi per il giardinaggio, bonsai, cuscini, terricci... ecc.

VENITE A TROVARCI TROVERETE
SICURAMENTE QUALCOSA CHE VI MANCA!

VIALE MIRAMARE 59 - TEL. 411135

AL MACACO BAR
Nuova gestione

Troverete tutti i tipi di birra,
specialità cocktail,
panini, tramezzini, omelette

...inoltre spaghettoni dopo le 22.00

♦ SALETTA PER TIRO FRECCETTE ♦

Chiuso domenica Aperto fino alle 02

QUI GRATTA E VINCI

Trieste - Viale d'Annunzio 31 - Tel. 040/393817

ALLEANZA NAZIONALE

**LUNEDÌ
11 MARZO - ORE 18
HOTEL SAVOIA EXCELSIOR**

PUBBLICO DIBATTITO SU:

**VOGLIA DI RESPIRARE
MA ANCHE
VOGLIA DI LAVORARE!**

TRAFFICO - INQUINAMENTO
COMMERCIO - SERVIZI - OCCUPAZIONE

SERGIO DRESSI Capogruppo regionale A.N.
BRUNO SULLI Capogruppo comunale A.N.
PIERO TONONI Presidente IV Circoscrizione

Parleranno sulle conseguenze dell'avvio del
piano anti-smog, voluto dalla Giunta Illy, che
non risolve i problemi della salute pubblica
ma aggrava quelli del traffico, del commercio,
del lavoro e dell'occupazione triestina

INTERVIENE
on. ROBERTO MENIA
CITTADINI, COMMERCianti,
ARTIGIANI, PARTECIPANTI PARTECIPATE!!!

Comm. Gruppo Regionale A.N. F.-V.G.

Sport Line
Rizzotti

Nuova apertura
di abbigliamento sportivo

**PALESTRA • TEMPO LIBERO
TENNIS • JOGGING • TUTE
SCARPE • ZAINI**

Sergio Tacchini Silvy
GARR & Co. Lotto

VIA DELL'ISTRIA 216 - Tel. 810213

DIMAGRIRE SENZA FAME
DA 6 A 10 KG IN 1 MESE
SI PUÒ GRAZIE A **PaleXtra**
CHIAMATECI AL 366299
PALEXTRA: BAGNO TURCO - GINNASTICA - SOLARIUM
IN VIALE XX SETTEMBRE 24 - TEL. (040) 366299

UTAT VIAGGI

PASQUA CON L'UTAT

VIENNA CLASSICO	04 - 09/04/96
BUDAPEST E L'UNGHERIA	04 - 10/04/96
PRAGA LA CITTÀ D'ORO	04 - 10/04/96
PRAGA E LE PERLE BOEME	04 - 10/04/96
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA	04 - 10/04/96
ALSAZIA E GERMANIA ROMANTICA	04 - 10/04/96
AUSTRIA EASY	05 - 12/04/96
MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA	05 - 09/04/96
BERLINO WEEKEND	05 - 09/04/96
BARCELLONA WEEKEND	05 - 09/04/96
PORTOGALLO PROFUMI D'ATLANTICO	05 - 12/04/96
LONDRA WEEKEND	05 - 09/04/96
GRECIA	05 - 12/04/96
LONDRA EASY	05 - 12/04/96
MALTA	05 - 09/04/96
PARIGI EASY	05 - 10/04/96
BRETAGNA E NORMANDIA EASY	05 - 12/04/96
PUGLIA D'INCANTO	03 - 10/04/96
CINQUE TERRE E RIVIERA DI LEVANTE	04 - 08/04/96
LA CIVILTÀ ETRUSCA	05 - 09/04/96
ALGERIA E COSTA SMERALDA	05 - 09/04/96
GARGANO E ISOLE TREMITI	05 - 09/04/96
PASSEGGIATA ROMANA	05 - 09/04/96
COSTA AMALFITANA EASY	05 - 09/04/96
RIVIERA DEI FIORI E COSTA AZZURRA	05 - 10/04/96
ISOLE EOLIE	06 - 13/04/96

MUGGIA / MARTEDÌ INCONTRO DECISIVO PER LA NUOVA GIUNTA

Milo o non più Milo

Apertura del Ppi con possibilità di un assessorato per Gianmarco Scarpa

Ma la posizione degli altri esponenti di «Unione» è più dura: per Santoro la soluzione migliore sarebbe quella delle elezioni

Concluso a Muggia il giro di consultazioni tra il sindaco Milo e i gruppi consiliari per decidere del futuro della Giunta e dello stesso Consiglio comunale. Presentato dallo stesso primo cittadino un documento con gli obiettivi prioritari per i quali lavorare fino alla fine del mandato. Rinvia invece a martedì la discussione finale sui nomi dell'eventuale nuova Giunta, forse lo scoglio principale per il buon esito della crisi.

Tutti «abbottonati» i rappresentanti delle varie forze politiche, mentre filtrano alcune indiscrezioni su nomi e possibili conclusioni della vicenda. Probabilmente la novità politica più importante uscita da questa settimana di incontri a Muggia è stata la disponibilità del Ppi verso una soluzione «pacifica» della crisi.

In termini pratici, ci potrà essere un assessorato per Gianmarco Scarpa, che però non confermerà l'indiscrezione: «In questi giorni non abbiamo parlato di un mio incarico personale. Comunque confermo la disponibilità del Ppi ad appoggiare una Giunta in grado di portare a termine il programma presentato dal sindaco».

Molto più dura la posizione dei restanti componenti della lista «Unione», come si evince dalle parole di Italo Santoro. «La nostra posizione è semplice - spiega Santoro - se il sindaco riesce a ricompattare la sua maggioranza, bene; altrimenti deve trattare anche con l'opposizione, concordando gli assessorati. Comunque, per quanto ci riguarda, la soluzione migliore è quella delle elezioni. Considero inol-

tre incongruente la posizione di disponibilità del Ppi e in particolare di Scarpa: proprio da lui, infatti, sono venuti gli attacchi più duri verso il sindaco Milo».

Una spaccatura, dunque, anche all'interno dell'Unione, mentre taccono i consiglieri di Progetto per Muggia, in attesa della riunione finale dei capigruppo. Si sa, comunque, che potrebbero ritornare in Giunta Otello Tibaldi e Giovanna Pacco, e che, come per tutti gli altri firmatari della mozione di sfiducia, esiste un veto sul nome di Bruno Steffè e probabilmente anche su quello di Ferry Scherl.

Neanche il sindaco Milo, protagonista principale dell'intera vicenda, si sbilancia sui risultati ottenuti in questi giorni sulla prosecuzione del suo mandato. Niente da fare neanche per i nomi di una nuova Giunta.

Né ottimista né pessimista Oliviero Magris, capogruppo della Lega Nord, d'accordo con gli obiettivi prioritari presentati dal sindaco ma in attesa di conoscere la composizione della nuova giunta.

In sintonia con le dichiarazioni del sindaco i consiglieri di Rifondazione comunista, che si esprimono per bocca di Fulvio Zuppin: «È ovvio che siamo d'accordo con gli obiettivi presentati dal sindaco, anche perché rispecchiano il nostro programma elettorale. Allo stesso tempo non crediamo che questa sia una Giunta da buttare e non so se sia legale "azzerarla". Comunque accetteremo qualsiasi decisione del sindaco, purché motivata».

Riccardo Coretti



Il sindaco Milo (sin.) potrebbe stare in sella dando un assessorato a Scarpa



RIONI / SARA' COSTRUITA LA FOGNATURA, MA NON RACCOGLIERA' LE ACQUE METEORICHE

Monteradio a rischio inondazioni

Gli abitanti temono che, in presenza di forti rovesci, giardini, scantinati e box tornino ad allagarsi

«Non è pensabile che l'Amministrazione comunale, dopo tutti i problemi verificatisi nella zona di Monteradio (diversi allagamenti che hanno provocato ingenti danni a parecchi immobili privati e pubblici) possa ancora concepire la realizzazione di una nuova rete fognaria senza che nella stessa siano convogliate le acque meteoriche».

È lo sfogo di un cittadino residente a Monteradio, dopo aver appreso dall'ingegner Pocecco, responsabile comunale del Settore strade e fognature, che i lavori per la tanto auspicata rete fognaria pubblica di via Terstenico e zone limitrofe, avranno corso quest'anno.

Pocecco, intervenuto alla seduta del Consiglio circoscrizionale di Roiano Grotta Barcola, ha inoltre dichiarato che i lavori (inerenti al convogliamento delle sole acque nere) inizieranno entro la primavera, non appena gli enti preposti (Forestale, Beni ambientali etc.) avranno provvedu-

to al nulla osta e alle relative certificazioni.

Il provvedimento che, a prima vista, avrebbe dovuto soddisfare tutti i cittadini di Monteradio, da sempre costretti ad arrangiarsi con delle fosse biologiche sovente trascinanti sui terreni altrui, non tiene conto della situazione di estremo disagio che si verifica in presenza di forti rovesci.

Le copiose precipitazioni dello scorso anno hanno spesso messo alle corde tutta la zona, scorrendo vorticosamente lungo le forti pendenze del luogo, trasformando le vie Mollari, Giordano, Busoni, Terstenico, Stradivari e Cilea in autentici letti di fiumi in piena e invadendo non solo i giardini, ma pure abitazioni, scantinati, box auto.

A complicare le cose, in un territorio geologicamente poco permeabile, una disseminata politica di concessione edilizia, che ha permesso addirittura la costruzione di piscine, sprovviste di collegamento a un collettore principale. Realizzare una fognatura che

non convogli le acque meteoriche - è stato puntualizzato - significa risolvere solamente una parte dei problemi che affliggono la zona di Monteradio. Perché proprio la pioggia ha ridotto la via Terstenico, cuore di un borgo posto sotto la rigida vigilanza delle Belle arti, in condizioni assolutamente disastrose.

Per tutte queste ragioni, il Comitato dei cittadini di Monteradio chiede all'Amministrazione di predisporre il convogliamento delle acque meteoriche al collettore fognario.

Inoltre, parrebbe opportuno che effettuando gli scavi per la posa in opera dei tubi fognari, il Comune si ricordasse con l'Acaga, che si auspica altrettanto celere nella realizzazione della rete per l'erogazione di un metano non ancora usufruibile da diverse famiglie nei dintorni. Il tutto, ovviamente, per realizzare un solo scavo, onde evitare disagi e paralisi a tutta l'utenza di Monteradio.

Maurizio Lozei

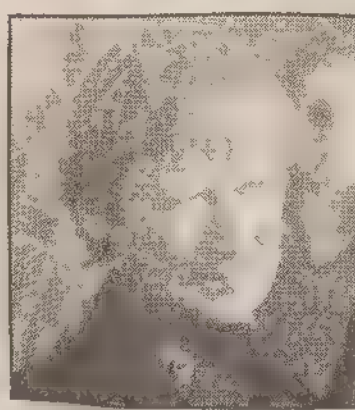
IERI A MONFALCONE PER AVVERSARE IL PROGETTO SNAM

I sindaci di Duino e Muggia in corteo contro il terminal

Trieste, Duino e Muggia hanno fatto sentire forte la propria presenza e la propria voce ieri alla manifestazione contro il terminal Snam scesa nelle vie di Monfalcone.

Alla manifestazione, organizzata dal comitato «No terminal», hanno partecipato circa 1500 persone e tutte le forze che hanno deciso di schierarsi contro l'insediamento di un impianto di rigassificazione nella cassa di colmata del Lisert.

Oltre ai rappresentanti del comitato, c'erano gli aderenti di Rc e quelli del comitato promosso dal principe di Duino, presente insieme alla moglie, i Verdi, Legambiente di Gorizia e Trieste, il collettivo Handala, una numerosa delegazione del Wwf, il sindaco di Duino Aurisina Depangher, il deputato del Cdl Lovisoni e il responsabile del Cdu cittadino



Crevatin, il sindaco Milo e il comitato contro il Gpl di Muggia, il comitato per la difesa ambientale di San Giorgio di Nogaro e tanti abitanti di Duino e del Villaggio del Pescatore.

Nonostante l'eterogeneità dei partecipanti, la manifestazione si è svolta nella più assoluta tranquillità (notevole comunque la presenza di forze dell'ordine).

Il corteo si è mosso nel primo pomeriggio lungo le vie di Monfalcone, praticamente deserte vista l'ora e il freddo,

Ha parlato anche il principe Torre e Tasso (nella foto)

scendendo slogan contro la Snam, il sindaco Adriano Persi e il vicesindaco Corrado Altran, forse il più «gettonato» perché «re» di qualche sorta di tradimento (da responsabile della Legambiente regionale ad amministratore che ha deciso di discutere comunque il progetto della società del gruppo Eni).

La manifestazione si è conclusa in piazza della Repubblica dove hanno preso la parola anche Depangher, che ha rappresentato l'adesione unanime del suo consiglio co-

munale alla contrarietà al terminal e Milo che ha anche rilevato come Muggia fra poco dovrà tornare a lottare contro il Gpl.

Il principe Carlo della Torre e Tasso ha annunciato una singolare iniziativa del comitato da lui presieduto: l'invio di lettere ai candidati alle politiche per chiedere la loro posizione riguardo al terminal e avere quindi la necessità di renderla pubblica.

La manifestazione ha avuto come coda un «concerto» per percussioni organizzato dal collettivo Handala.

Intanto del terminal si stanno interessando attivamente i vicini austriaci. L'assessore all'Ambiente della regione del Salisburghese ha inviato una lettera di protesta al ministro Baratta, mentre il consiglio comunale di Salisburgo ha inviato una mozione al Parlamento europeo.

MUGGIA Due sensi in strada delle Saline

Da domani, a seguito di un'ordinanza del sindaco di Muggia, strada delle Saline (tratto viario a mare in zona Ezit) sarà praticabile in entrambi i sensi di marcia. La nuova segnaletica prevede il divieto di sorpasso e il limite di velocità a 50 chilometri orari. Agli automobilisti viene raccomandata la massima prudenza.

I motivi che hanno portato all'emissione dell'ordinanza sono la necessità di poter garantire un più agevole accesso ai residenti delle zone limitrofe a Muggia (Stramare, Noghère) e una più facile e rapida accessibilità agli insediamenti Ezit lungo il tratto interessato.

Collegio Mondo unito va in scena a Terni

Estemporanea performance dei ragazzi del Collegio del Mondo unito di Duino. Domani sera, alla Scuola di perfezionamento musicale di Toscolano di Terni, metteranno in scena la commedia di Achille Campanile «L'amore fa fare questo e altro».

Il fatto singolare è che fino all'autunno scorso più d'uno di questi allievi non aveva sentito profferire nemmeno una parola in lingua italiana e ora sono già in grado di mettere in scena una commedia italiana.

Al Collegio del Mondo Unito di Duino, frequentato da oltre duecento ragazzi di una settantina di paesi dei cinque continenti, il teatro è solo una delle tante attività artistiche, culturali, sportive e anche sociali che affiancano un impegnativo ciclo di studi internazionali che apre le porte alle maggiori e più prestigiose università del mondo.

COSULICH PROFUMERIE *new*

L'appuntamento "tutto idee" per la tua bellezza

Dal perfetto binomio tra bellezza e scienza nasce una nuova linea di trattamento.

Monteil Paris è riuscita a mettere la scienza al servizio della bellezza combinando l'efficacia dei prodotti con il piacere di usarli, per una costante e piacevole sensazione di benessere. Una gamma di prodotti in grado di dare i migliori risultati alle donne di ogni età, basati sul principio: sentirsi bene è importante come essere belli.



Le magnifiche cinque di Monteil:

ACTIVANCE

Il primo siero in gel che dona alla pelle nuova vitalità ed energia. Activance protegge in modo mirato contro gli agenti ambientali, dona ossigeno per accrescere energia e idrata naturalmente. Due gocce di Activance alla mattina e alla sera: ecco la ricetta ideale per risvegliare la pelle.

ACTI-VITA

Per pelli particolarmente fragili, che necessitano di formule altamente nutrienti. Acti-Vita regala all'epidermide un complesso di vitamine protettive e lenitive ridonandole i suoi naturali emollienti. Con Acti-Vita, anche le pelli più secche e delicate appaiono più giovani.

FIRMING ACTION

Specifico per le pelli non più giovanissime, grazie alle sue proprietà rassodanti e tonificanti. La sua formula esclusiva è potenziata da un complesso vegetale naturale. Con l'uso regolare di Firming Action la pelle si mantiene più elastica, più levigata e rinvigorita, con livelli di idratazione decisamente superiori alla media.

SKIN REFORM

Una linea completa a base di alfaidrossiacidi per donare la freschezza e la luminosità di una pelle giovane. Tutti i prodotti sono testati dermatologicamente e sono senza profumazione. Skin Reform è adattissima per le pelli di ogni età.

BASICS

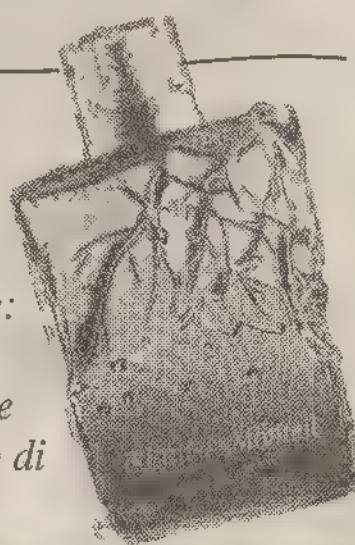
Prima del trattamento e del trucco, prima di ogni gesto di bellezza Basics, una linea di prodotti per la pulizia quotidiana, fino all'idratazione. L'ampia gamma di prodotti è formulata per donare alla pelle trattamenti altamente efficaci.

L'Eau de Monteil

Dai fiori, una nuova fragranza dalle proprietà eccezionali.

Una nuova e delicata fragranza che stimola i sensi e l'immaginazione: raffinata, fresca, originale, esclusiva.

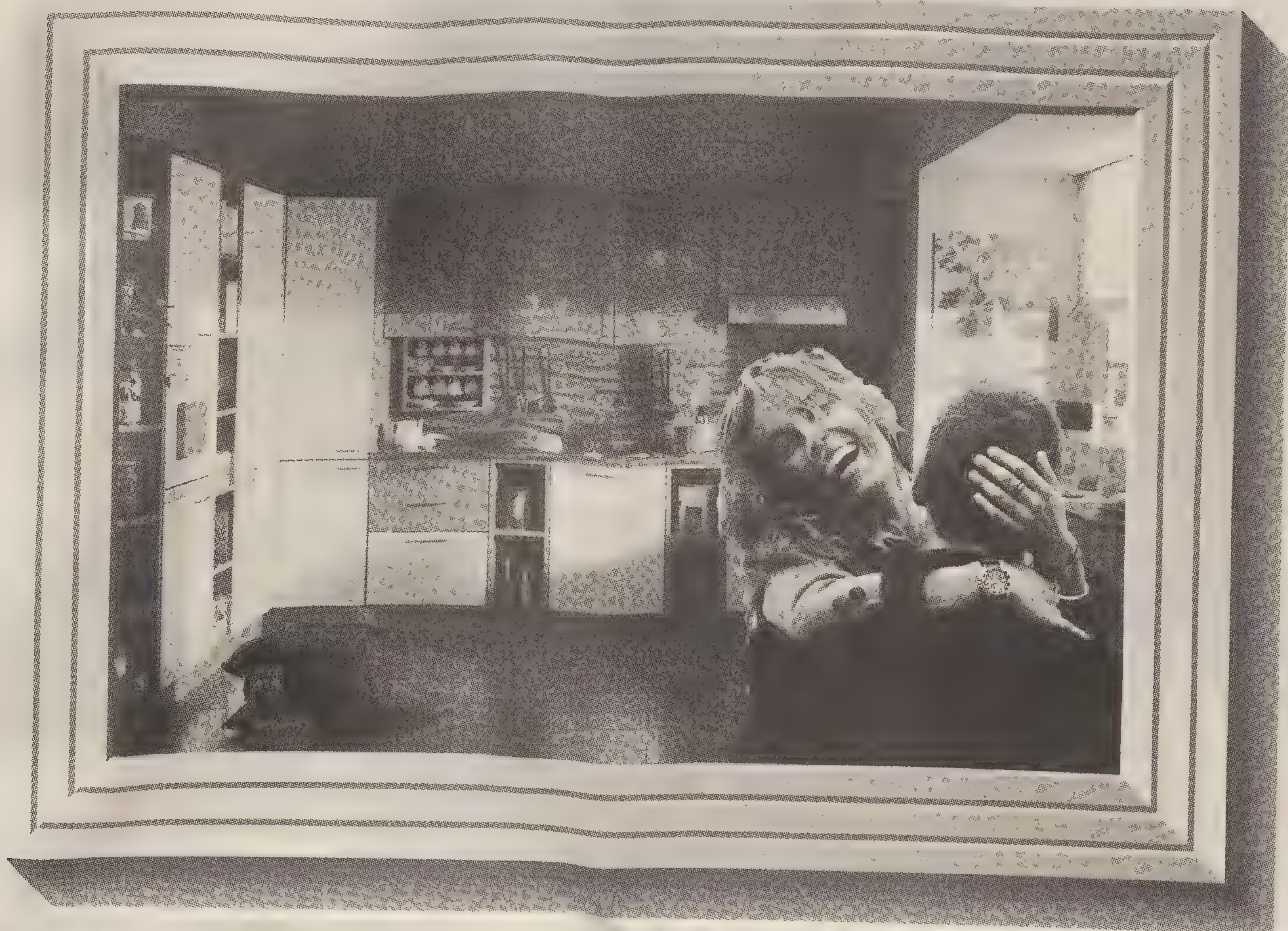
Arancio, gelsomino, rosa e glicine, si vanno a fondere in una frizzante nota di brezza marina riscaldata dalla nota erotica e sottile del legno di sandalo e rallegrata dalla provocante vaniglia.



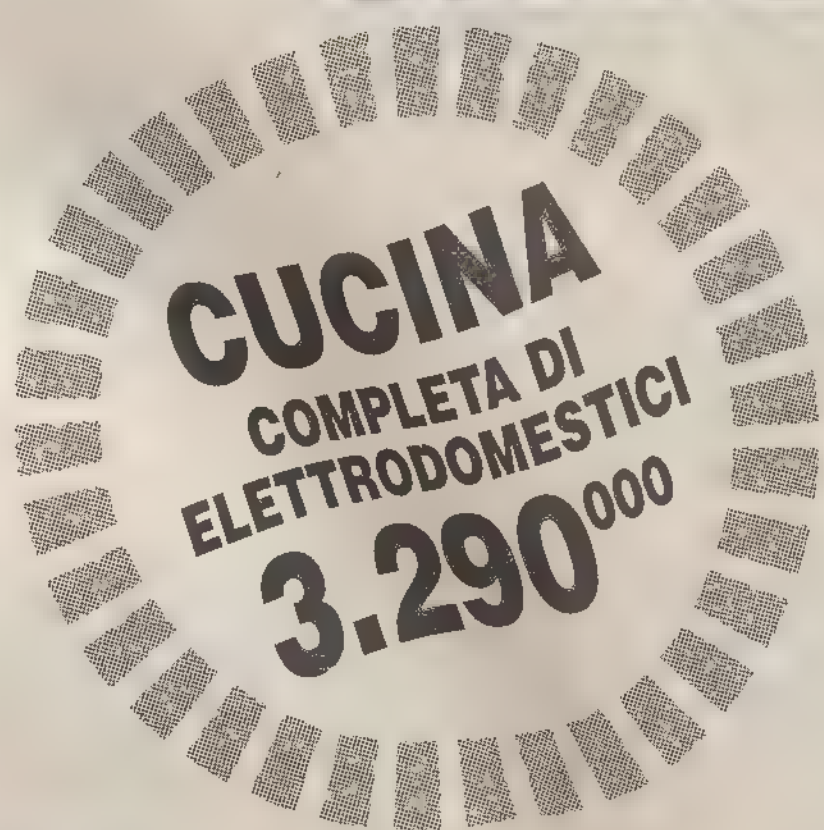
Consegna questo coupon al **COSULICH club** di Piazza della Borsa 4 a Trieste e riceverai in omaggio un campione prova **ACTIVANCE**.

COSULICH CLUB • PIAZZA DELLA BORSA 4, TRIESTE

Per informazioni e con l'assistenza
gratuita al numero 02-800-000000



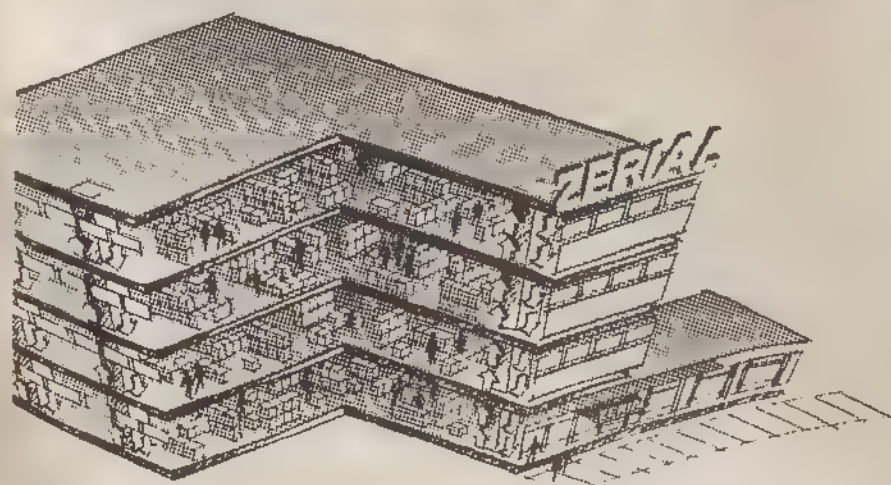
Zerial, il massimo anche nel rateale.



DODICI MESI A INTERESSE ZERO

Oggi, con la formula rateale Zerial, puoi rendere più bella la tua casa pagando comodamente in un anno senza interessi e senza neanche passare in banca. Non occorrono

acconti, né cambiali, né particolari formalità: basta scegliere presso i nostri uffici l'importo mensile che desideri versare. È un altro vantaggio Zerial per chi sa pensare in grande.



ZERIAL

ARREDAMENTI

CR
CR TRIESTE
BANCA SPA

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. (040) 944505

CENTINAIA DI SOLUZIONI SU OLTRE 4.000 METRI D'ESPOSIZIONE

LA «GRANA»

Bus: lo spostamento del capolinea della '10' penalizza tutto un rione

Care Segnalazioni,

Lo spostamento del capolinea dell'autobus 10 da piazza Venezia a piazza della Borsa, attuata dall'Act nell'ambito del piano comunale «antismog», penalizza fortemente un rione ad alta densità di popolazione e contraddice la tanto asserita incentivazione all'uso del mezzo pubblico. Tale linea, infatti, a quanti risiedono, lavorano e frequentano gli istituti scolastici, la piscina e l'università, consentiva un rapido spostamento lungo la direttrice che da piazza Venezia tocca piazza Goldoni, San Giacomo e Valmaura. La modifica attuata dall'Act comporterà notevoli disagi per quanti si servono del mezzo pubblico, da preferire a quello privato a patto che l'utente non sia costretto a lunghe camminate per raggiungerlo. Ciò inciderà negativamente soprattutto sulle persone anziane, costrette a uno spostamento a piedi non sempre agevole.

Adriana Stocca



Padriciano, al campo profughi negli anni '50

Un'immagine che appartiene alla storia della città. Dove oggi sorge l'Area di ricerca, negli anni Cinquanta era stato creato un grande campo profughi. Nella foto, un'immagine della cucina della mensa. Al centro la mia cara mamma.

Bruna Galante

STRADE / LAVORI SULLA COSTIERA

«Si rispetti il tempo altrui»

Cronaca di quanto accaduto il giorno 5 marzo 1996 sulla strada costiera direzione Sistiana - Trieste ore 8.15. Poco dopo Sistiana iniziano le code, penso sia un normale rallentamento dovuto all'autobus o ad un automobilista troppo prudente, non è così.

Dopo 43 minuti di coda dalle parti della Tenda rossa o poco prima, appaiono dei segnali stradali di lavori in corso, poi un semaforo regolato da un operaio che, a vista e senza palette o altro mezzo di segnalazione, dialoga... con il suo collega posto dall'altra parte della zona interessata ai lavori.

In direzione Trieste - Sistiana c'erano sette macchine, difatti il sottoscritto assieme ad altri è stato fatto passare con il rosso.

Innervosito da quanto sopra, ho telefonato alla polizia stradale di Trieste, una gentile ispettrice mi ha confermato che l'ente proprietario della strada (Anas) non aveva infor-

mato di nulla nessuno (ore 9.15).

Chiamato l'Anas di Trieste nella persona dell'ing. Zulian, mi è stato risposto molto gentilmente che anche il loro ente non era stato informato dei lavori.

Ripassando in senso inverso alle ore 10.30 ho visto, senza fermarmi, che una pattuglia della polizia stradale stava esaminando dei documenti con delle persone ferme nei pressi del cantiere in Costiera.

Ora mi chiedo se è possibile che tutto ciò accada, dimostrando ancora una volta che da parte delle nostre istituzioni non c'è alcun rispetto del tempo altrui, cosa che personalmente mi ha arrecato danni per il mancato appuntamento, e una notevole arrabbiatura condita da un considerevole numero di scatti telefonici, visto che quando si cerca qualcuno presso un ente pubblico l'utente non risponde quasi mai nei tempi normali.

Paolo Fillini

Espressioni

di pessimo gusto

Ho assistito, tra il pubblico, alla relazione tenuta dal Nobel professor Carlo Rubbia nella sala del Consiglio comunale sabato 2 marzo. Per spiegare alcune possibili applicazioni in campo oncologico del ciclotrone che intende costruire Rubbia ha affermato che, grazie alla macchina, «si potrà insegnare alla carica di anticorpi a cercare il cancro, un po' come i terroristi palestinesi portano l'esplosivo in Israele». Senza entrare nel merito delle valutazioni scientifiche, ritengo che in un consenso pubblico e a una settimana di distanza da una strage che ha causato tanti lutti in Israele, Rubbia non avrebbe dovuto usare simili espressioni di pessimo gusto, inaccettabili da una persona che rappresenta la scienza del nostro Paese a livello internazionale.

Peter Behrens

SCIENZA / LABORATORIO DELL'IMMAGINARIO

«Un patrimonio da salvare»

La notizia dell'imminente riduzione ed eventuale cessazione delle attività del Laboratorio dell'Immaginario scientifico è per noi motivo di grave perplessità e di preoccupazione. Da dieci anni questo organismo svolge una funzione insostituibile e di innegabile interesse nel campo dell'istruzione scolastica, nell'editoria e in generale nel campo della diffusione della cultura scientifica.

Nel corso degli anni il Laboratorio dell'Immaginario scientifico (Lis) ha saputo trovare una propria collocazione e un proprio riconoscimento in ambito locale, nazionale e internazionale. Grazie anche al suo costante contatto con il vivace mondo scientifico che opera negli istituti di ricerca della nostra regione, il Lis è stato infatti il primo organismo italiano a essere riconosciuto in ambito internazionale (il Lis è infatti tra i membri fondatori dell'Ecsite, il consorzio europeo che raccoglie i più avanzati musei della scienza e della tecnologia, dal Deutsches Museum di Monaco, al Musée de la Science et de l'Industrie della Ville de Paris).

Oggi il Lis è una realtà conosciuta e apprezzata da decine di migliaia di insegnanti, sia entro la nostra regione che al di fuori di essa, oltre che dai lettori de «Il Piccolo» che in questi anni hanno

avuto occasione di entrare in contatto con il mondo della ricerca scientifica attraverso le pagine de «L'Immaginario Scientifico - Notizie» (supplemento scientifico del quotidiano «Il Piccolo»).

Sarebbe grave se le cause di tale perdita, che confidiamo possa essere sventata, dovessero risiedere, oltre che nella travagliata situazione politica a livello governativo (la quale sta già penalizzando gravemente la ricerca scientifica a livello nazionale) nell'insufficiente sensibilità dimostrata da alcuni enti locali nei confronti di un organismo che offre e ha offerto un vasto pubblico molteplici modi di avvicinarsi alla ricerca scientifica viva, e che ha aperto un canale di accesso qualificato all'informazione sulla ricerca scientifica più avanzata nella nostra città e nel mondo.

Siamo inoltre a conoscenza che l'attuale incertezza potrebbe seriamente compromettere anche un'importante iniziativa di livello nazionale promossa recentemente dal ministero della Pubblica Istruzione in sintonia col ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica. Infatti proprio in considerazione della qualità riconosciuta, sia in sede nazionale che europea, ai servizi didattici offerti dal Lis e all'esemplare collaborazione ve-

nutasi a creare a livello locale tra questo organismo e le istituzioni scientifiche, il Provveditorato agli studi, la Provincia e il Comune, erano orientati a scegliere proprio questa regione come sede del primo «Polo di sperimentazione metodologica» di didattica, per l'educazione scientifica e per l'educazione alla conservazione dei beni culturali e naturali, che doveva poi estendere la sua attività su scala nazionale.

Preoccupati che la pur necessaria riduzione della spesa pubblica ancora una volta non finisca per colpire proprio gli investimenti da attribuire alla ricerca e all'istruzione di base, settori che invece hanno un importante effetto trainante sulle trasformazioni richieste alla società di domani, rivolgiamo un pressante appello al pubblico perché difenda un servizio di cui potrebbe venir privato, e alla sensibilità dei più avvertiti tra i responsabili ai vertici della cosa pubblica perché non lascino vanificare il patrimonio di esperienze e di competenze fin qui accumulato, che ha già procurato al territorio prestigio, riconoscimenti e contributi sia a livello nazionale che comunitario.

Marzio Strassoldo
Rettore
dell'Università
di Udine

POLIZIA / IL LI.SI.PO. SUL SERVIZIO D'ORDINE PUBBLICO AGLI STADI

«Migliaia di poliziotti distolti da altri compiti»

Il Libero sindacato di polizia (Li.Si.Po.) di fronte alla girandola di miliardi che stanno ruotando, in questi giorni, attorno alle principali partite di calcio, ritiene profondamente ingiusto che migliaia di poliziotti, ogni domenica, debbano essere distolti dalla lotta alla criminalità, per prestare servizio di ordine pubblico presso gli stadi di tutta Italia.

È giusto che la polizia di Stato e le altre forze dell'ordine prestino la propria opera quando si tratta di manifestazioni pubbliche, manifestazioni che coinvolgono un bene fruibile da tutti, ma non ritiene giusto che le forze dell'ordine, pagate da tutti i cittadini, debbano essere massicciamente impiegate, per partite di calcio che fruttano fior di miliardi a delle imprese vere e proprie, quali sono diventate le società di calcio, e per i diritti televisivi delle quali, una azienda televisiva ha ritenuto investire molti miliardi e non crediamo che lo abbia fatto, certamente, per filantropia.

La Li.Si.Po. ritiene che le forze dell'ordine, sia pure poco pagate, non debbano essere impiegate, a questo punto, cessano di essere un bene pubblico, come poteva essere considerato se le

riprese televisive fossero state appannaggio della tv pubblica, ma diventano un'impresa privata, per cui le spese sopportate dalla pubblica amministrazione per il settimanale impiego di appartenenti alle forze dell'ordine, in occasione di manifestazioni sportive oggetto di contratti miliardari, debbano essere interamente a carico delle società calcistiche e di chi ne sfrutta i diritti televisivi.

Il Li.Si.Po. ritiene che la Polizia debba essere un servizio di tutti i cittadini e debba servire lo Stato, non alcuni cittadini o aziende private e che debba sempre e comunque essere gratuitamente presente in quelle manifestazioni sportive dove l'unico interesse è l'amore per lo sport.

Luigi Ferone
segretario generale
del Li.Si.Po.

La galleria è artificiale

In questi giorni la strada Costiera è stata chiusa la notte per una verifica geostatica della galleria «naturale», così definita dalla Rai, Onda Verde e dai giornali. È l'ennesima volta che il merito di quest'opera viene attribuito a madre natura e mi domando come possa essere andata perduta in poco tem-

po la cognizione che il tunnel è stato scavato a forza di esplosivi nel 1928, quando venne realizzata la bellissima arteria che tutti i forestieri ammirano.

A chi avesse qualche dubbio in proposito suggerisco di esaminare le pareti del traforo, che recano evidenti tracce dei fornelli da mina o la massa dei detriti scaricati verso il mare.

A datare infine il manufatto vi è sull'imbocco dalla parte di Sistiana il fusto di un cospicuo fascio litorale che ingrandisce scalpellini hanno privato della sola scure, confidando nella scarsa osservazione dei viandanti.

Mi rendo conto che non è facile trovare un termine adatto a distinguere questa galleria da quella di Miramare - la cui artificialità non è mai stata messa in discussione -, ma ritengo che i media devono dare notizie sotto ogni aspetto corretto per non alimentare la montante controcultura. A proposito di questa, un exploit sconvolgente l'ha avuto la settimana scorsa la Rai, la quale in un giornale radio del mattino ha informato gli ascoltatori d'oltre l'Adriatico che le foibe sono «crepacchi formati dal fiume Carso». Cappello con orecchie d'asino e dietro la lavagna.

Dario Marini

Sondaggio razzista

Sono un padre di famiglia triestino, ho trentatré anni e mi chiamo Mauro Sarsi.

Sono rimasto allibito e deluso leggendo l'articolo apparso sul vostro quotidiano del 5 marzo, riguardante un sondaggio fatto dal settimanale «Il Friuli» tra gli studenti delle scuole superiori, in cui la prevalenza di questi studenti friulani dichiara che è meglio essere un barbone che un triestino.

Sono una persona normale con il diploma di terza media e mi meraviglio che un insegnante di scuola superiore perda le sue ore pagate, facendo un sondaggio così razzista e soprattutto ricevendo risposte così razziste.

Mi risulta invece che nelle nostre scuole sia gli insegnanti sia gli studenti non si perdano con queste stupidaggini, e che il loro lavoro sia di gran lunga superiore ai loro cosiddetti colleghi.

Concludendo, diciamo che i fatti dimostrano che i triestini sono persone molto civili, ma contenti di esprimere la mia rabbia con una semplice frase: «Grazie a Dio non sono friulano, ma triestino».

Mauro Sarsi

SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI NELLE IMPRESE
Decreto Legislativo 626/94

✓ Corso di formazione per responsabili e tecnici della sicurezza

- durata del corso: 30 ore
- periodo di svolgimento: dal 26 marzo al 23 aprile '96
- orario delle lezioni: dalle 14.30 alle 18.30
- destinatari: - titolari di piccole e medie imprese
- responsabili del servizio di sicurezza
- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- preposti (capi squadra, quadri intermedi...)
- tecnici degli enti pubblici
- tecnici manutentori

- programma:
 - 26/03 -> concetti generali di prevenzione
 - 28/03 -> organizzazione del servizio di sicurezza
 - 02/04 -> normativa sugli appalti e legge 46/90
 - 04/04 -> normativa dell'igiene del lavoro
 - 16/04 -> valutazione del rischio
 - 23/04 -> prevenzione incendi

modalità di iscrizione:

Inviare - tramite posta o fax - la richiesta di iscrizione al corso alla Segreteria del Centro entro il 23/03/96.

Centro Servizi Formativi di Trieste
via dell'Istria 57
34137 Trieste
tel. 040/765.285 • fax 040/760.6184



Friuli-Venezia Giulia

CASA / IL SETTORE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

«Serve una legge regionale di riassetto»

L'articolo pubblicato dal vostro giornale il 26 febbraio 1996 con il titolo «Il diritto della casa» offre spunti di precisazione su argomenti di attualità che coinvolgeranno nei mesi prossimi il dibattito sia sul riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica che sulla revisione della l.r. 1.9.1982 n. 75.

La precisazione innanzitutto senza abboccare a pretestuose faziosità di ben noti «falsi stregoni» che vorrebbero sfruttare e manipolare temi quali quelli sulla casa ai fini di natura elettorale, che l'articolo 49 della Costituzione non vieta ai dipendenti dello Iacp di Trieste, indipendentemente dal contratto collettivo di lavoro, il diritto ad associarsi liberamente e partecipare a partiti nel loro tempo libero, per concorrere con metodo democratico a determinare la politica.

Fatta questa precisazione, per non risultare monotoni e lasciare ad altre sedi la tutela individuale, ci sembra doveroso presentare le seguenti determinazioni.

1. Constatata l'incapacità dello Stato di produrre una legislazione nazionale di riassetto del settore dell'edilizia residenziale pubblica, la

Regione autonoma Fvg dovrà legiferare nel merito, individuando da una parte i comuni come soggetti che devono farsi carico delle famiglie in situazione di gravi indigenze e dall'altra gli Iacp regionali quali enti economici ai quali vengono demandati i compiti di gestione del patrimonio abitativo pubblico. La riforma dovrà pertanto prevedere per questi ultimi due criteri guida ossia:

a) il principio di sussidiarietà, che implica che la struttura pubblica non si sostituisca alla società civile, ove questa è in grado di intervenire, riconoscendo e promuovendo nello specifico ruoli e responsabilità dell'utenza della casa pubblica;

b) la separazione tra funzioni economiche e funzioni socio-assistenziali, da realizzare mediante leggi normative che consentano di identificare, da un lato l'efficienza e dagli enti e dall'altro i costi sociali, equilibrando e dosando l'intervento pubblico reale in base ai bisogni di una società in continua modificazione ed alle risorse disponibili.

Pertanto i nuovi enti economici dotati di personalità giuridica, di au-

tonomia imprenditoriale e di proprio statuto, organizzati in base al dpr 4 ottobre 1986 n. 902 e all'art. 23 della legge 8.6.1990 n. 142, non potranno più gestire il patrimonio con logiche confuse e deficitarie, ma dovranno trovare nel mercato, nella responsabilità degli amministratori, dei dirigenti e dei funzionari e nel superamento delle logiche assistenziali garantite a prescindere dalle disponibilità, le ragioni profonde per reinventarsi al servizio di una società destinata ad accogliere porzioni sempre più significative di povertà.

2) Il canone di locazione pertanto negli alloggi di Erp dovrà essere determinato, nell'ambito della programmazione con la partecipazione delle organizzazioni sindacali dell'utenza, sulla base della ricerca dell'equilibrio economico degli enti gestori, delle scelte programmate di recupero e qualificazione del patrimonio, di un coefficiente medio di redditività definito, tenendo conto dei costi medi di produzione e del recupero del patrimonio pubblico. Il canone così determinato dovrà essere modificato in

funzione dell'abdicazione, delle caratteristiche tipologiche, della vetustà e dello stato di conservazione dell'alloggio, secondo parametri fissati dalla Regione.

Siamo pertanto convinti che questi criteri di natura «liberista» tutelano fasce di assegnatari deboli (circa 3000 nuclei familiari gestiti dallo Iacp di Trieste) introducendo il concetto della solidarietà da parte degli inquilini con reddito medio alto, ai quali verrà applicato un canone ancorato al reddito familiare riparametrato alla rendita catastale senza lo spauracchio della revoca per reddito elevato e con precise regole sui nuovi piani di cessione degli alloggi di Erp.

Se su questi temi, e ne siamo convinti, si riuscirà in termini civili e democratici a coinvolgere sia le organizzazioni sindacali che le altre organizzazioni politiche, sarà raggiunto, con la pubblicazione della nuova legge regionale, un buon servizio per la collettività, assicurando in tal senso i buoni frati di Montuza che dei dormitori non dovranno occuparsi.

Albino Spetico
Coordinatore
commissione Casa Si

OGGI AL CINEMA

AMBASCIATORI

CORSO D'ORO

Berlino 1996

2 VINCITORE DI GLOBI D'ORO

MIGLIOR FILM

MIGLIOR SCENEGGIATURA

EMMA THOMPSON

7 CANDIDATO A PREMI OSCAR

Tra cui:

MIGLIOR FILM

MIGLIOR ATTRICE

MIGLIOR SCENEGGIATURA

MIGLIOR ATTRICE

NON PROTAGONISTA



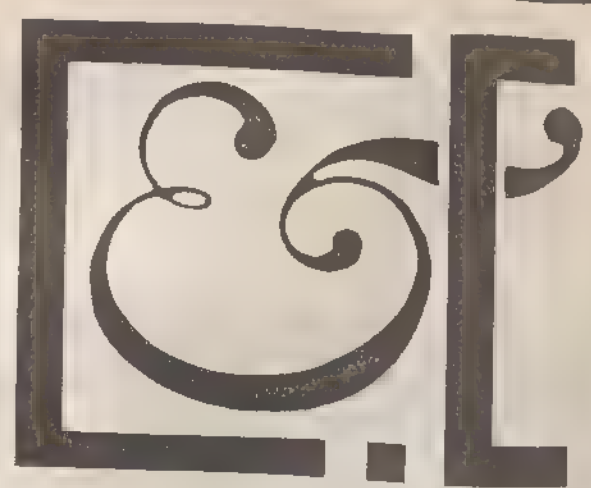
EMMA THOMPSON ALAN RICKMAN

KATE WINSLET HUGH GRANT

RAGIONE E SENTIMENTO

IL PICCOLO

IL PICCOLO



CIVIDIN & Co. s.p.a.
COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI



alle "ANTICHE VELERIE del Lloyd"

offre un sicuro

via Giulia, 58

investimento immobiliare

TRE MILIONI AL MESE*

E COMPRATE IL VOSTRO TETTO

appartamenti signorili

ampie terrazze con vista

CLIMATIZZAZIONE AUTONOMA

tecnologie d'avanguardia

posti macchina

in autorimesse servite da quattro ascensori

rivestimenti facciate

MATERIALI DI PREGIO

"QUANDO COSTRUIRE PER L'INTENDITORE

RAFFINATO DIVENTA ARTE"

RICEVIAMO PER APPUNTAMENTO

SOLAMENTE DIRETTI ACQUIRENTI

TRIESTE - VIA DI ROMAGNA, 16 - TEL. (040) 361919

* valore indicativo mensile per metrature diverse e piani finanziari da concordare

ORE DELLA CITTÀ

Pro Senectute
Club Primo Rovis

«Canzoni senza tempo», oggi pomeriggio con la cantante Mariuccia Berini che interpreterà un repertorio tradizionale di canzoni italiane. Al pianoforte la prof. Ghigola Irina Perissutti. Inizio ore 16.30.

Teatro
Silvio Pellico

Oggi, alle 16.30, in via Ananjan, nell'ambito della «11.a Stagione del teatro in dialetto triestino» «L'Armonia» presenta il gruppo teatrale «Il Gabbian» con la commedia comica «Tutto e niente» di Ovidio Marfisi.

Vesperi
in gregoriano

Oggi, terza domenica di Quaresima, presso la chiesa di Santa Maria Maggiore, alle 16.30, su iniziativa della Schola Cantorum Aquilejensis, sarà celebrata in forma solenne la sacra liturgia del Vespere in canto gregoriano (lingua latina). Il rito sarà seguito dall'esposizione e benedizione eucaristica.

Stazione
quaresimale

Oggi alle 17.30 partirà da scala Joyce la stazione quaresimale della Parrocchia di N.S. della Provvidenza e di Sion che, lungo via Besenghi, giungerà fino alla chiesa di Nostra Signora della Provvidenza dove don Ettore Malnati celebrerà la Santa Messa.

Teatro
dei Fabbri

Al teatro «La scuola dei Fabbri», via dei Fabbri 2, tel. 310420, il gruppo del Teatro Rotondo presenta «L'autostad» di Rodolfo Fellini.

In ricordo
di mons. Marussi

Domani, alle 16.30, nella cappella dell'Isis in via Pascoli 31, verrà celebrata una S. Messa in suffragio di mons. Giuseppe Marussi.

Museo Revoltella
Visite guidate

Oggi, alle 10.30 la dott.ssa Daniela Magittu sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata al palazzo del barone Pasquale Revoltella.

PICCOLO ALBO

I passanti che il 5 marzo alle 21.05 hanno assistito all'incidente occorso in via Farneto fra un ciclomotore e una Fiat 126, e hanno soccorso la conducente del ciclomotore, sono pregati di mettersi in contatto con i numeri 231213 e 911806.

ORE SPE

Corsi brevi alla
Scuola per interpreti

Inizieranno a fine marzo i corsi brevi a tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno: per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti», via S. Francesco 6, tel. 371300.

Corsi

di contabilità

Sono aperte all'Istituto Enkel, le iscrizioni ai corsi di contabilità generale - Iva - paghe. V. Donizetti, 1 - tel. 370472.

MOSTRE

Galleria Cartesius

ALICE PSACAROPULO
«Ritratti nel tempo»

Gli argentieri
di Rovis

Domani, alle 18, presso la sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica, via S. Nicolò 20, si inaugura la rassegna di incisioni su argenteo di Lorenzo Rovis. Temi delle opere esposte sono vedute e scorci dell'Istria, della Giulia carsica e marittima, ritratti e figure sacre e profane.

Unione

degli Istriani

Domani, nella sala dell'Unione degli Istriani via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Rino Tagliapietra presenterà un audiovisivo in dissolvenza incrociata dal titolo: «Gli affreschi in Istria» e «Vermo, la Madonna delle Lastre».

Circolo

aziendali Generali

Domani sera alle 18, presso la sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, concerto dell'Intercity Hard Bop Sextet.

Il gruppo è composto da: Maurizio Cepparo, Daniele Masolini, Bruno Romani, Giorgio Marega, Max Sornig, Aljosa Jeric.

Letteratura
greca

Per iniziativa dei corsi di letteratura greca delle Università di Udine e di Trieste, domani alle 10, nell'aula Ferrero di via dell'Università 7 (piano terra), presso la facoltà di Lettere e filosofia il prof. Jaume Portulas dell'università di Barcellona, terrà una conferenza dal titolo: «Simposio e omoerotismo in Teognide».

Circolo
ufficiali

Domani alle 17.30 al Circolo ufficiali si terrà un concerto per pianoforte a quattro mani con Luisa Scattarreggia ed Elisabetta Waldbrunner. In programma brani di Schubert, Grieg, Dvorak, Brahms. Ingresso libero. Obbligo di giacca e cravatta.

Corsi
di bridge

Il Circolo del bridge organizza, a partire da martedì 12 marzo, dei corsi per principianti. Per informazioni telefonare, dopo le 16, al numero 368648.

Gita pasquale
con l'Ania

Il consiglio direttivo organizza per i propri iscritti e simpatizzanti la tradizionale gita pasquale nelle giornate del 6, 7, 8 aprile in Emilia-Romagna.

Corsi
di musica

Il centro d'arte musicale «Arenia» informa che sono aperte le iscrizioni per i corsi di: chitarra, batteria, piano jazz e classico sax, tromba, fisarmonica, flauto, canto lirico e microfonico, invenzione musicale, adulti e bambini.

Per informazioni rivolgersi in sede via Gallina 1, con orario 13-20, da lunedì a venerdì, sabato fino alle 18. Telefono 040/765889.

Ufficio
immigrati

Si ricorda a tutti i cittadini extracomunitari, non in regola con il foglio di soggiorno e non iscritti alle liste di collocamento, che alla fine del mese di marzo scade il decreto legge n. 489/95 che ne permette la regolarizzazione. L'ufficio immigrati della Cgil, via Pondera 8, offre una consulenza gratuita sulle procedure da effettuare per mettersi in regola. L'ufficio è aperto ogni lunedì e ogni giovedì dalle 16 alle 19.

Informazioni
turistiche

L'Azienda di promozione turistica di Trieste comunica che il proprio ufficio informazioni si situa presso la stazione centrale rimane aperto con il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 19; domenica dalle 9.30 alle 13.30.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltr 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.

Riapre la Trattoria al Faro

La famiglia D'Ambrosi informa gli amici e clienti che dopo anni di «battaglie» passa la gestione ai bravissimi signori Pacileo e soci, nel segno della tradizione della simpatia e della buona tavola.

Club
cinematografico

A dieci anni dall'istituzione del concorso videocinematografico sul Carnevale, il Club cinematografico triestino bandisce la rassegna «Carnevale 96» libera a tutti i videomani non professionisti. Le opere video nolo standard Vhs e S/Vhs non dovranno superare la durata di dieci minuti e dovranno essere inedite. La consegna dei filmati dovrà essere effettuata nella sede del club, via Mazzini 32, I piano, il venerdì 22 marzo, dalle 20.30 alle 21.30.

Gita
a Berlino

La Farit informa che sono aperte le iscrizioni per il viaggio in autotreno che si terrà dal 24 aprile al 1.0 maggio a Berlino, Lipsia e Dresda. Per informazioni e iscrizioni: Farit, via Paduina 9, tel. 370667 (mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30).

In gita
con la Farit

La Farit informa che sono aperte le iscrizioni per la gita a Parma in autotreno che si terrà sabato 23 e domenica 24 marzo. Il programma prevede la visita della città e dei castelli del Reggiano. Per informazioni e iscrizioni Farit, via Paduina 9, tel. 370667 (mercoledì dalle 17.30 alle 19.30).

Coppa
San Giusto

Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcio a 7, che si disputerà sul campo dell'Olimpia Fani di via Pascoli 31. Per informazioni e iscrizioni telefonare al sig. Giorgio Borghese al n. 633387 (tutti i giorni feriali, orario 13-14 e 18-20).

Corsi
di equitazione

Al Circolo ippico triestino di Opicina (tel. 214521, dalle 17 alle 20, o 313475) riprendono i «Corsi di equitazione di primavera». Ultimi giorni di iscrizione.

Cral
portuale

La direzione della palestra del Cral autorità portuale, stazione marittima, informa le socie che ai mercoledì dalle 19 alle 21, dal 3 aprile al 26 giugno si terrà un corso di danza contemporanea. Il corso sarà tenuto dal prof. Antonella Ursic, diplomata a Parigi presso la scuola «Recontres internationales de danse contemporaine». Per iscrizioni rivolgersi in palestra ogni pomeriggio dalle 16 alle 17.30 (sabato escluso) tel. 303903.

Gruppo azione
umanitaria

Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622-661109. In altro orario è attivo il servizio di segreteria telefonica.

Gioventù
musicale

Sono disponibili ancora alcuni biglietti per l'opera «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, diretta da Zubin Metha a Firenze il 3 giugno. Informazioni presso Immagine, tel. e fax 661516.

Medici
ambulatoriali

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste comunica che sono in visione presso la segreteria, nell'orario d'ufficio, le graduatorie dei medici specialisti ambulatoriali delle provincie di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine aventi validità per l'anno 1996.

Comunità
di Visignano

Il raduno nazionale della Comunità di Visignano d'Istria si svolgerà a Peschiera sul Garda, sabato 27 aprile. Partenza col pullman da Trieste alle 6.30 e da Monfalcone alle 7; pranzo e assemblea al ristorante «Ai pioppi» di Peschiera. Per adesioni: telefonare 040/943018-811339-314741.

Amici
Utati

Domani, alle 18, nella Sala Barocini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, presentazione del viaggio Club Amici Utati in Indonesia con diapositive del signor Fulvio Vezzoni.

Comunità
Istriane

L'Associazione delle Comunità Istriane organizza il Tour della Sicilia dal 4 all'11 maggio. Prenotazioni presso la sede di via Belpoggio 29/1 (angolo via Franca 17). Orario 10-12 e 17-19, escluso il sabato. Tel. 314741. (Trieste-Palermo in aereo).

STATO CIVILE

NATI: Martinez Amina, Piccolo Mattia, Marengo Michele.

MORTI: Zennaro Silvio, di anni 87; Casali Carmela, 87; Fait Fausta, 63; Dussi Marta, 88; Reggiani Elda, 97; Pecelli Bruno, 66; Boschini Attilio, 76; Melon Maria, 85; Pierson Iolanda, 73; Prester Maria, 99; Kosmina Emma, 81.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rugliano Marco, sottufficiale E.I. con Pitacco Paola, assistente tecnico; Gregoret Michele, operaio con Vania-Zilli Claudia, impiegata; Zorzut Daniele, operaio con Conzina Nicoletta, infermiera; Tiozzo Tullio, tecnico di radiologia medica con Viviani Lorena, tecnico di radiologia medica; Tedesco Luciano, carpentiere in ferro con Rinaldi Annamaria, casalinga; Ferraris Rodolfo, commerciante con Carpani Tiziana, impiegata; Gerini Ugo, medico con Masutti Flora, medico; Galetto Paolo, operaio con Emperger Alessandra, biologa; Jerman Nevio, impiegato con Rotter Beatrice, impiegata; Crisman Paolo, operaio con Boscolo Elena, infermiera; Zol Sergio, benzinaio con Brandolin Consuelo, casalinga; Colombo Stefano, impiegato con Rumez Michela, infermiera professionale; Latin Franco, agente P.S. con Clai Daniela, impiegata; Sossi Andrea, guardia giurata con Cicivizzo Barbara, estetista; Muscolo Giuseppe, procuratore legale con Basiaco Marisa, praticante commercialista; Arata Silvio, muratore con Viotto Susanna, ausiliaria scolastica; Di Pinto Claudio, commerciante con Mosetti Silvia, commessa; Zaninello Rossano, impiegato con Orel Erika, impiegata; Fonda Fabrizio, odontoiatra con Samogin Roberta, procuratrice legale, Zaccaria Paolo, insegnante con Soffriti Barbara, studentessa; Saina Moreno, falegname con Macuglia Silvia, pulitrice; Restivo Romano, sottufficiale E.I. con Cappai Sabrina, infermiera professionale; Vezzoli Fabrizio, medico con Sapia Marina, agente pubblicitario.

diologia medica con Viviani Lorena, tecnico di radiologia medica; Tedesco Luciano, carpentiere in ferro con Rinaldi Annamaria, casalinga; Ferraris Rodolfo, commerciante con Carpani Tiziana, impiegata; Gerini Ugo, medico con Masutti Flora, medico; Galetto Paolo, operaio con Emperger Alessandra, biologa; Jerman Nevio, impiegato con Rotter Beatrice, impiegata; Crisman Paolo, operaio con Boscolo Elena, infermiera; Zol Sergio, benzinaio con Brandolin Consuelo, casalinga; Colombo Stefano, impiegato con Rumez Michela, infermiera professionale; Latin Franco, agente P.S. con Clai Daniela, impiegata; Sossi Andrea, guardia giurata con Cicivizzo Barbara, estetista; Muscolo Giuseppe, procuratore legale con Basiaco Marisa, praticante commercialista; Arata Silvio, muratore con Viotto Susanna, ausiliaria scolastica; Di Pinto Claudio, commerciante con Mosetti Silvia, commessa; Zaninello Rossano, impiegato con Orel Erika, impiegata; Fonda Fabrizio, odontoiatra con Samogin Roberta, procuratrice legale, Zaccaria Paolo, insegnante con Soffriti Barbara, studentessa; Saina Moreno, falegname con Macuglia Silvia, pulitrice; Restivo Romano, sottufficiale E.I. con Cappai Sabrina, infermiera professionale; Vezzoli Fabrizio, medico con Sapia Marina, agente pubblicitario.

diologia medica con Viviani Lorena, tecnico di radiologia medica; Tedesco Luciano, carpentiere in ferro con Rinaldi Annamaria, casalinga; Ferraris Rodolfo, commerciante con Carpani Tiziana, impiegata; Gerini Ugo, medico con Masutti Flora, medico; Galetto Paolo, operaio con Emperger Alessandra, biologa; Jerman Nevio, impiegato con Rotter Beatrice, impiegata; Crisman Paolo, operaio con Boscolo Elena, infermiera; Zol Sergio, benzinaio con Brandolin Consuelo, casalinga; Colombo Stefano, impiegato con Rumez Michela, infermiera professionale; Latin Franco, agente P.S. con Clai Daniela, impiegata; Sossi Andrea, guardia giurata con Cicivizzo Barbara, estetista; Muscolo Giuseppe, procuratore legale con Basiaco Marisa, praticante commercialista; Arata Silvio, muratore con Viotto Susanna, ausiliaria scolastica; Di Pinto Claudio, commerciante con Mosetti Silvia, commessa; Zaninello Rossano, impiegato con Orel Erika, impiegata; Fonda Fabrizio, odontoiatra con Samogin Roberta, procuratrice legale, Zaccaria Paolo, insegnante con Soffriti Barbara, studentessa; Saina Moreno, falegname con Macuglia Silvia, pulitrice; Restivo Romano, sottufficiale E.I. con Cappai Sabrina, infermiera professionale; Vezzoli Fabrizio, medico con Sapia Marina, agente pubblicitario.

COMPERO ORO
a prezzi superiori

Central
Gold

CORSO ITALIA 28 - I PIANO

PROSEGUE L'INIZIATIVA DEL «FAI»

Segnalare per salvare:
un esempio di civiltà

Ha avuto inizio la scorsa domenica la nuova iniziativa della locale delegazione del Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano), presieduta da Etta Carignani, in collaborazione con «Il Piccolo», «Segnalare per salvare».

L'invito è rivolto a tutti i cittadini cui stanno a cuore le bellezze storiche, artistiche, ambientali della nostra città, e che hanno dimostrato, come lo testimoniano i trecento e passa aderenti, piena fiducia nell'operato della delegazione triestina. La proposta in argomento si inserisce nell'attività del Fai nazionale mirata alla salvaguardia del patrimonio artistico, ambientale e storico che costituisce il vanto del nostro Paese.

Numerosi sono i beni che attraverso un perfetto restauro il Fai è riuscito a salvare, riportandoli al loro originario splendore e consentendone la permanente fruizione al pubblico. Anche nella nostra città la delegazione Fai, in collaborazione con la Regione, il Comune, la Soprintendenza ai beni culturali, i Civici musei, l'Inner Wheel Club e la Sasa Assicurazioni, è riuscita a concretare significative operazioni.

Nel proseguire il suo impegno, il Fai locale si rivolge con l'iniziativa in argomento ai propri concittadini affinché, tramite la scheda a fianco riprodotta, che verrà pubblicata settimanalmente (il numero delle schede finora pervenute fa ben sperare) segnalino quei beni, anche i meno noti ma di un certo rilievo, che ritengono meritevoli di essere salvati. Sarà una prova del loro amore verso la città, la loro presa di coscienza verso il suo patrimonio artistico e ambientale, e un ulteriore esempio di quella sensibilità civile che nei triestini non è mai venuta meno.

La statua di S. Sergio, caduta anni fa dal frontone della chiesa di Sant'Antonio e restaurata dal Fai.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Chi fa i conti senza l'oste li deve rifare.

Inquinamento

n. p.
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi 2,6; massima gradi 6,1; umidità 37 per cento; pressione millibar 1026,3 in diminuzione; cielo sereno, vento da Est-Nord-Est con velocità di 38,5 km/h e raffiche di 49 km/h; mare mosso con temperatura di gradi 7,9.

Le maree

Oggi: alta alle 12.27 con cm 17 sopra il livello medio del mare; bassa alle 6.26 con cm 34 e alle 17.59 con cm 21 sotto il livello medio del mare.

Domani: prima alta alle 0.28 con cm 35 e prima bassa alle 7.28 con cm 29.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

IL PICCOLO

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505. Televita.

IL F.A.I.
FONDO AMBIENTE ITALIANO DI TRIESTE
con IL PICCOLO

Segnalare per salvare

Nome

Cognome

Indirizzo

Tel.

Bene da salvare

Ubicazione

Si prega di compilare e spedire a:
F.A.I. - Delegazione di Trieste
Via D'Alviano 15/1 - 34144 Trieste
Tel. 761620 - 766270 / Fax 639682



La statua di S. Sergio, caduta anni fa dal frontone della chiesa di Sant'Antonio e restaurata dal Fai.

OGGI
Farmacie
di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Settefontane 39; largo Ossopio 1; via Cavana 11; Bagnoli della Rosandra.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 947020; largo Ossopio 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Settefontane 39; largo Ossopio 1; via Cavana 11; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dall'20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 302303.

I.P.
via Giulia 58; via Carducci 12.

Indipendenti
SIAT, piazzale Cagnoli 6 (colori tp).

OGGI
Qui
benzina

AGIP
viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via I. Svevo 21.

SHELL
Aquilina (Muggia); via F. Severo 2/2; largo A. Canal 1/1; Duino-Aurisina 129; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; via Revoltella 110/2; viale Miramare 273.

ESSO
riva N. Sauro 8; Sistianna S.S.14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

I.P.
via Giulia 58; via Carducci 12.

Indipendenti
SIAT, piazzale Cagnoli 6 (colori tp).



Jazz e altri stili in memoria di Franco Vallisneri

Ecco riuniti sul palcoscenico del teatro Miela i musicisti che hanno partecipato alla serata in ricordo di Franco Vallisneri. Una platea generosa ed entusiasta ha applaudito la ricca antologia di diversi stili esecutivi: in prima fila quel jazz scattante e fresco riproposto dal pianista Sergio Boschetti assieme ai componenti di un mitico quartetto triestino: si tratta di Gino Cancelli, Danilo Ferrara e Sergio Conti.

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Tamburini in Giona «Uccia» da Patrizia e Piero 50.000 pro Aire, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, dagli amici motociclisti 250.000 pro Aire; dall'Associazione Guardia Civica 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Unicef; dalla famiglia Bazzec 35.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).

— In memoria di Maria Trento ved. Giassi nel XIII anniv. (7/3) dal figlio Matteo Giassi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria della cara Licia Carabellense nel I anniv. (8/3) dalle fam. Carabellense, Benvenuti, Capus e Marusi 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Uilcm.

— In memoria di Attilio Bonassin nel XXVI anniv. (10/3) dalla moglie 200.000 pro Ass.de Banfield, 100.000 pro Ass.Amici del cuore, 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo, 100.000 pro Cri, 200.000 pro Domus Lucis Sanguineti, 100.000 pro Ist.Rittmeyer, 100.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione, 100.000 pro Villaggio del fanciullo.

— In memoria di Massimo Bortolotti (10/3) dalla moglie Licia 50.000 pro Aism.

— In memoria di Giuseppe Cocco nell'XI anniv. (10/3) dai familiari 20.000 pro Soc.S.Vincenzo de Paoli (chiesa S.Vincenzo); da Elisabetta Papo 20.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Bruno Ferri nel XVII anniv. (10/3) dalla moglie Gianna e figlio Livio 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro Div cardiologica prof. Camerini, 40.000 pro Tis; dalla cognata Gioia e nipote Daniela 30.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi, 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Guido Millo per il compleanno dalla mamma 60.000 pro Istituto di anatomia patologica - Osp. Maggiore.

— In memoria di Nevio Spataro per il compleanno (10/3) e di Maria, Costantino e Enzo dalla sorella e figlia Barbara con il marito Pietro Romero 50.000 pro Associazione Volontari della Libertà.

— In memoria di Nevio Spataro per il compleanno (10/3) dalla cugina Anita 30.000 pro Astad.

— In memoria di Luigi Umari ved. Sardo a tre mesi dalla scomparsa dalla fam. Edoardo Esposito 50.000 pro Agmen; dalla fam. Laura e Sergio Santulin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Tiziana Bertozzi da Graziella Hrovatin in Zorretto, Annamaria Zorretto e famiglia 10.000 pro Astad, 10.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Giovanni Gropazzi dalla fam. Liubich 50.000, dalle famiglie Guerrino ed Alessandro Fachin 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di zia Lola e

dei nonni da Giulio e Maria-rosa 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Nidia Nobile dalla cognata Nella Nobile 10.000 pro Astad, 20.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 20.000 pro Sogit.

— In memoria di Gaetano Salich dagli insegnanti e studenti della IV A dell'ist.magistrale 195.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).

— In memoria di Angela Zaro in Difino da C.I. 40.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi.

— In memoria di Rino Vidulich dalle amiche Nella, Anita ed Aurelia 60.000 pro La Via di Natale - Pordenone.

— In memoria di Ita Weiss da Gino e Mimma Prennu-

shi 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo; da Mariano, Ucci ed Irma 50.000 pro Ass.Amici del cuore; da Nino, Lilia e Paolo Del Piero 300.000 pro CAI XXX ottobre.

— In memoria di Albino Zudeh dai colleghi di Luciano Zudeh 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo.

— In memoria di Anna Abram da Maria Manetti 50.000 pro Enpa.

— In memoria dei genitori Antonia e Giovanni da Annamaria 100.000 pro Astad.

— In memoria di Elena Barbieri da Edera, Lorella, Lucy e Sylva 100.000 pro Pro Senectute.

S'INAUGURANO DOMANI LA BIBLIOTECA E UNA RASSEGNA COMMERCIALE

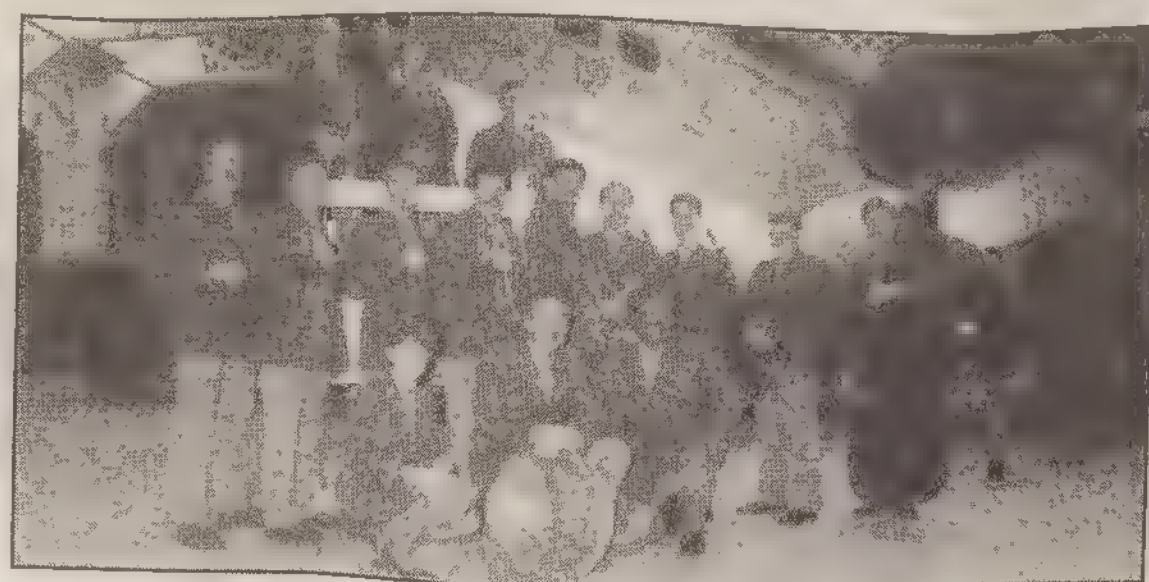
IN MAGGIO LA MANIFESTAZIONE CURATA DALLA «NETTUNO»

L'export Usa in mostra

In serata, al Palasport, il gruppo jazz dell'Aeronautica «The Ambassadors»

L'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Reginald Bartholomew, inaugurerà domani, negli ambienti dell'Associazione Italo-Americana in via Roma 15, la biblioteca commerciale e una mostra di cataloghi di prodotti Usa, organizzate dalla sezione commerciale del Consolato generale americano di Milano.

La mostra, che potrà essere visitata da martedì 12 a venerdì 15, dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 19, con l'assistenza di esperti della suddetta sezione commerciale, presenterà i cataloghi di oltre 60 società americane intenzionate ad allacciare rapporti di collaborazione con ditte del Nord-Est d'Italia per l'esportazione, sia in Italia che nei Paesi dell'Est europeo, dei loro prodotti, che vanno dalle macchine industriali alle apparecchiature per il controllo dell'inquinamento, ai sistemi di sicurezza, agli articoli sportivi e a quelli di largo consumo.



Il gruppo jazzistico dell'Aeronautica americana, «The Ambassadors».

La biblioteca commerciale metterà a disposizione degli operatori economici della regione una vasta raccolta di pubblicazioni e materiale informativo che potrà essere particolarmente utile a coloro che sono interessati all'inter-

scambio con gli Stati Uniti. Nel contesto delle manifestazioni indette in occasione della visita dell'ambasciatore Bartholomew, sempre lunedì, alle 21, si esibirà al Palasport di Chiavola il complesso jazzistico «The Ambassadors», uno dei gruppi musicali facenti parte della famo-

sa banda dell'Aeronautica americana in Europa. Gli Ambassadors, con la loro incessante attività in tutta Europa e nel Medio Oriente, svolgono un ruolo determinante nel mantenere viva la grande tradizione della musica jazz, con un repertorio che spazia dal jazz melodico e armonico

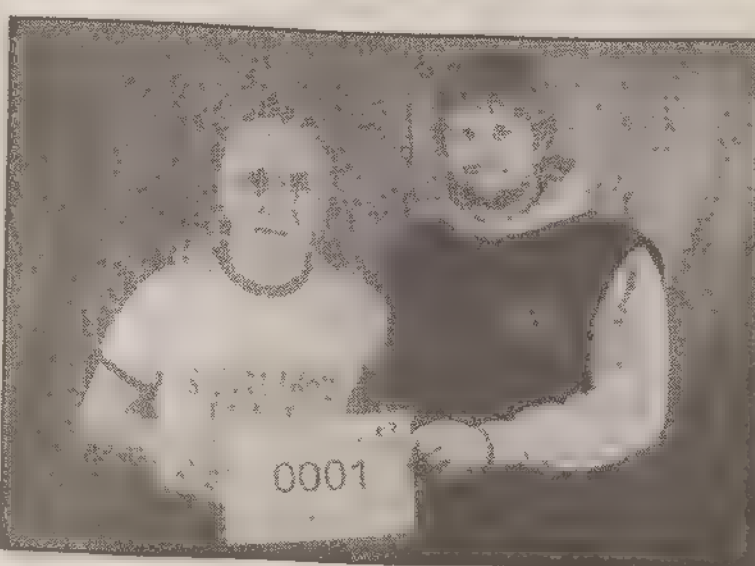
so degli anni '40 al più moderno jazz rock degli anni '90.

I loro eccezionali arrangiamenti e i caratteristici assoli continuano a soddisfare il pubblico anno dopo anno, con selezioni da pezzi di Glenn Miller, Count Basie, Woody Herman, Buddy Rich e molti altri compositori contemporanei di jazz. Il gruppo offre anche originali composizioni jazzistiche realizzate dal suo eccezionale staff di arrangiatori.

Gli Ambassadors hanno partecipato al Montreux Jazz Festival, al North Sea Jazz Festival e sono stati ospiti, negli scorsi anni, di molti altri rinomati festival del jazz in tutta Europa, promuovendo con la loro musica l'amicizia nei luoghi ove si esibiscono. Al Palasport gli Ambassadors saranno presentati dallo stesso ambasciatore Bartholomew. L'ingresso è libero.

Sport, cultura e ambiente uniti nella «Bavisela '96»

Mare e Carso: sono racchiusi in questo binomio unico l'essenza stessa di Trieste, il segreto del suo fascino. A unire simbolicamente i due elementi chiave della città, la terza edizione della «Bavisela» in programma a maggio; una manifestazione internazionale sportiva, culturale e sociale, fatta di canottaggio e maratona, di remi che si immergono nel blu dell'Adriatico e di scarpette da corsa che calcano una delle strade più belle d'Italia, la Costiera. Su tutto, un messaggio di pace e di fratellanza alle genti che si affacciano sul nostro mare.



Rodolfo Crasso, a sinistra, è il primo iscritto alla maratona in programma con la «Bavisela '96».

Nasce così questa «Bavisela '96», organizzata dalla Società Nautica Nettuno in collaborazione con le Assicurazioni Generali e la Cassa di Risparmio di Trieste, per unire momenti di sport autentico, al rispetto per la natura, allo sviluppo della conoscenza reciproca, al sostegno di chi ne ha bisogno. Con questi

presupposti, la metà degli incassi della maratona verrà devoluta al Villaggio del Fanciullo di Portofino nell'ambito del progetto «Lasciate vincere i bambini».

La società Nettuno venne fondata nel 1904 da una scissione della Società canottieri Trieste, dalla quale si staccarono i soci mazziniani. Si trasferirono in un capanno in disuso a Barcola, adottarono il motto «Fortuna audaces iuvat» e scelsero il bianco e il verde come colori sociali.

tanti distrutto, morale messo a dura prova dai tragici avvenimenti. Non abbastanza per impedire una pronta rinascita: così, in anni più recenti arriva anche il riconoscimento più ambito, la Stella d'oro al merito sportivo conferita dal Coni. Rinasce anche la sede, viene realizzato un nuovo piazzale per l'alaggio delle imbarcazioni, arrivano nuove medaglie (un centinaio quelle vinte in campo nazionale e regionale).

La «Bavisela» suggerisce simbolicamente questa epopea, abbinando maratona e canottaggio, due passioni che qui trovano palestre naturali di eccezionale suggestione, Carso e mare.

Il primo iscritto alla maratona «Bavisela» è Rodolfo Crasso, figura storica dell'atletica triestina. Il nome la dice lunga sul prestigio che in pochi anni la manifestazione, organizzata in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica, si è ritagliata non soltanto in ambito locale.

IN CONCERTO ANCHE L'ORGANISTA PEGAN

Matinée al «Tommaseo» con il duo Miniussi-Maietta

Prosegue la rassegna di musica classica della domenica mattina al Caffè Tommaseo, con i giovani allievi del conservatorio e di altre realtà anche d'oltreoceano. Ad allietare i fedelissimi, oggi alle 11 saranno le note al pianoforte della monfalconese Fulvia Miniussi, diplomata presso il Conservatorio «Tartini», accompagnata dalla clarinetista Raffaella Maietta. Il duo composto dalla pianista monfalconese, che è solita dedicarsi all'attività concertistica prevalentemente in veste di solista, e dalla clarinetista triestina, eseguirà una sonata di Saint-Saens, i Pezzi fantastici di Schumann e l'Arabesque di Debussy. Andrea Pegan, organista, infine eseguirà brani di Bach, Scarlatti, Beethoven e Mozart.



Raffaella Maietta, a sinistra, e Fulvia Miniussi.

PROMOSSO DA ARTEFFETTO

Danza contemporanea Meeting di riflessione stamane al «Miela»

Oggi nella saletta del Teatro Miela, dalle 11 in poi si terrà un meeting, promosso da Arteffetto e da Bonaventura, dedicato alla danza contemporanea e rivolto ad appassionati, professionisti, insegnanti, cultori, per un momento di riflessione e per fare il punto sulla situazione di questa particolare forma d'arte nella nostra e nelle regioni vicine.

Mentre i livelli del teatro si sono alquanto appiattiti, il dibattito sulle molteplici vie della danza contemporanea acquista uno spessore ben maggiore. Nella generale involuzione delle varie forme d'arte contemporanea, nell'incertezza che guida la scelta di nuove vie, oggi tocca al-

la danza indicarci i percorsi del rinnovamento, aiutandoci ad abbattere antichi e anacronistici confini: in altri Paesi questo sta già avvenendo (vedi Belgio, Gran Bretagna, Germania e la vicina Slovenia) per l'intreccio e l'intersecazione tra danza, video, cinema, teatro.

In questi giorni il Teatro comunale «G.Verdi» ha proposto un programma di danza invitando un "grande" come Maurice Bejart, ormai considerato un "classico". Esiste però accanto al grande di una quantità notevole di gruppi ad alto livello professionale (vedi ad esempio la scena di Lubiana) molto interessanti per le idee innovative che portano avanti.

SALA ROVIS

«Carpinteri & Faraguna» in scena alla Ginnastica

Il «Gruppo triestino per il dialetto» presenta, giovedì 14 marzo alle 20.30, «Il campanone» e venerdì 15 alle 20.30, «Le Maldorie dei comandanti», di Lino Carpaneri e Mariano Faraguna.

La manifestazione, su iniziativa del Lions club Trieste Host, si svolgerà nella sala Primo Rovis della Pro Senectute (alla Ginnastica triestina, di via Ginnastica 47). Paraggio interno.

Parteciperanno: Mimmo Lo Vecchio, Gianfranco Saletta, Laura Bardi, Luciano Delmestri, Liliana Decanava, Mari Delconte, Maurizio Repetto, Livio Cecchin, Sandro Cecchin, Rudy Ongaro. Informazioni e prenotazioni sugli spettacoli si possono avere all'Uta, Galleria Protti, e nei giorni di spettacolo (dalle 19.30) nella sala Rovis.

A PARTIRE DAL 20 MARZO

Sei incontri didattici sulle piante officinali con la XXX Ottobre

L'Associazione XXX Ottobre-Sezione di Trieste del Club alpino italiano, ripropone anche quest'anno un mini-corso informativo sulle piante officinali. È un piccolo contributo a una maggiore conoscenza del patrimonio floristico di cui è così ricco il nostro territorio.

Il mini-corso sarà tenuto, come i due precedenti, da Maria Luisa Bressan, presidente dell'Aspo (Associazione studio piante officinali), coadiuvata dai naturalisti Marco Arnez e Paolo Merluzzi. Consisterà in sei incontri serali, per sei mercoledì consecutivi a partire dal 20 marzo, più due uscite per verificare sul campo quanto appreso in teoria.

Maria Luisa Bressan ha predisposto una dispensa, contenente gli argomenti che verranno trattati negli incontri, e precisamente: 1) Pianta officinali usate nelle patologie dei vari apparati; 2) piante officinali nella cosmesi; 3) piante officinali nella farmacia tradizionale triestina; 4) piante officinali nella tradizione gastronomica triestina; 5) orti botanici famosi; 6) botanici giuliani.

Tale dispensa verrà consegnata ai partecipanti al momento dell'iscrizione al corso, da effettuarsi presso la segreteria della XXX Ottobre (via Battisti 22, III piano) dall'11 al 19 marzo (sabato e domenica esclusi) dalle 18 alle 19.30. Poiché gli iscritti non potranno superare un determinato numero, si raccomanda agli interessati di provvedere tempestivamente.

AURORA VIAGGI

- Propone
- 31 marzo/8 aprile
ROGAŠKA SLATINA
Quota lire 678.000
 - 12/24 aprile
CROCIERA PRIMAVERILE
Quota da lire 1.390.000
 - 22/29 aprile
TOUR DEL PORTOGALLO
Quota lire 1.548.000
 - 25/28 aprile
LUSSINPICCOLO
Quota lire 230.000
 - 25/28 aprile
ISOLA DI ARBE/RAB
Quota lire 246.000
 - 27 aprile/1 maggio
ISOLA DI VEGLIA/KRK
Quota lire 232.000
 - 28 aprile/1 maggio
LUSSINPICCOLO
Quota lire 230.000
- Ancora pochi posti liberi per le gite pasquali!
- Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI via Milano 20, tel. 630261

PROFUMERIE

limoni

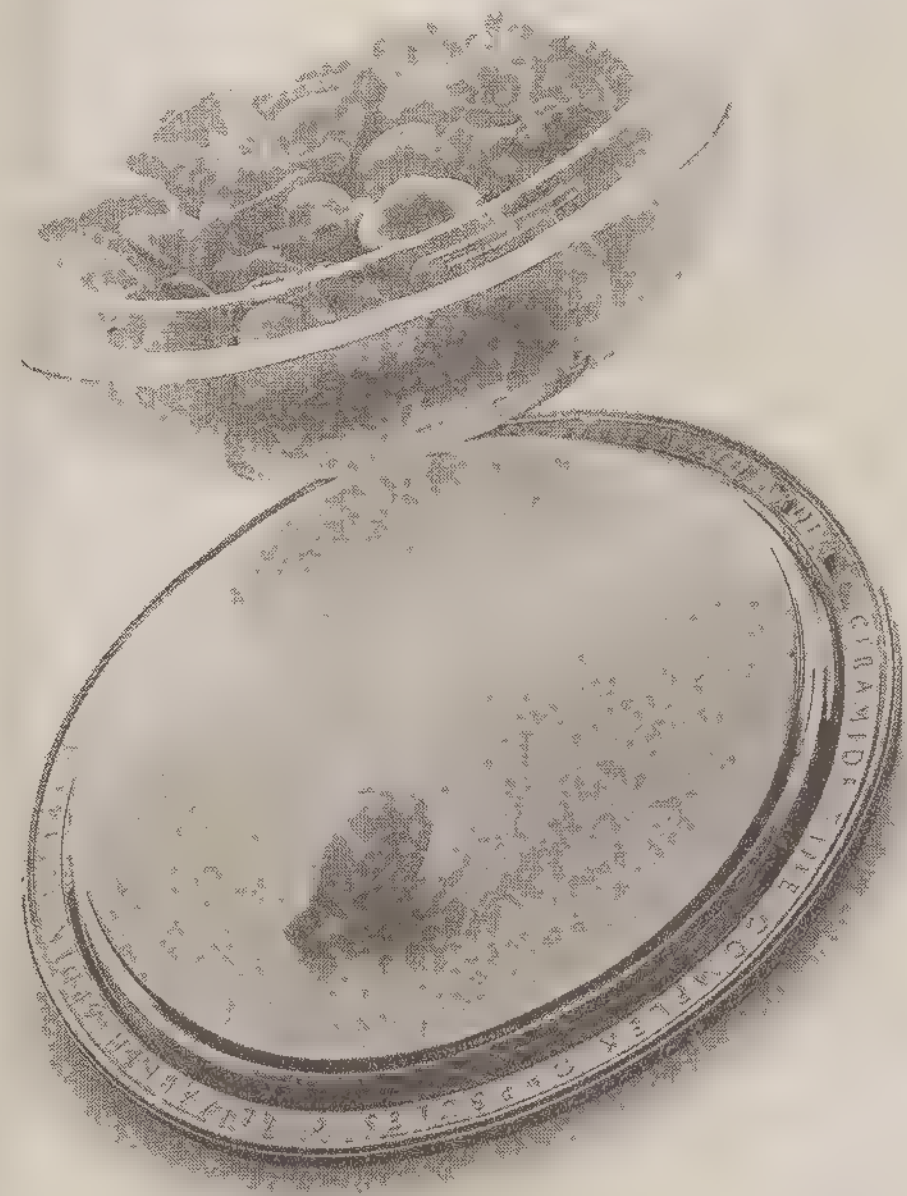
34 PUNTI VENDITA IN ITALIA

La nostra esperienza al Tuo servizio

il fenomeno ceramide

contro l'invecchiamento un sistema puro ed efficace. Ceramide Time Complex Capsules, per una pelle sempre più giovane e più luminosa.

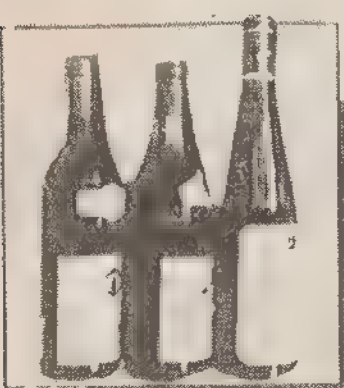
Elizabeth Arden



Vai in profumeria. Riceverai una gradita sorpresa!

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25



CANTINA

Enologi, enotecnici i «medici» del vino



Sono i medici del vino. Enologi ed enotecnici rappresentano la punta di diamante della produzione vitivinicola italiana, veri creatori dei progressi scientifici di questa grande realtà agricola, economica e qualitativa del nostro Paese. Non è una lode a sproposito, è il dovuto riconoscimento a una professione modellata 105 anni fa, quando nel 1891 Arturo Marescalchi (un nome milare dell'enologia), fondò, attorno alla sua Scuola dell'enologia di Conegliano Veneto, la Società degli enotecnici italiani, progenitrice dell'attuale Associazione enologica ed enotecnici.

A presiedere oggi l'Assoenologi è un friulano. Piero Pittaro, presidente dal 1987. Successore di Ezio Rivella, che è stato l'artefice dell'esplosione commerciale negli Usa - grazie anche ai capitali americani - del vino toscano Brunello di Montalcino. Rivella che ora è

al vertice mondiale della categoria.

Negli ultimi vent'anni gli iscritti all'Assoenologi sono più che triplicati, passando da un migliaio a 3.200. Rappresentano - sono dati pubblicati dalla stessa Associazione - l'85% dei tecnici vitivinicoli italiani, dei quali il 60% ha mansioni direttive in cantine sociali e private, il 10% svolge attività libero-professionale e la restante percentuale è a diretto contatto con i problemi del vino, dalla vendemmia all'imbottigliamento.

Nel 1991 il Parlamento ha riconosciuto il titolo di enologo quale dottorato universitario, attribuendolo altresì a tutti gli enotecnici con tre anni continuativi di attività nel settore vitivinicolo. E' una data che ha segnato una svolta nella categoria, ma che è stata rispondente ad una sostanziale presenza di questa figura professionale dentro le cantine. Dove enologi ed enotecnici hanno saputo, senza alchimie ma con grande intuito scientifico e innovativo, far crescere il livello dei nostri vini. Di

ciamo: capofila rispetto ad altre figure, come sommeliers o semplici appassionati, che hanno, semmai, il merito di farli conoscere e apprezzare.

Ad aprile l'Assoenologi nazionale rinnoverà i suoi vertici al termine del mandato triennale. Si sono intanto svolte le assemblee regionali in 17 sedi periferiche. In quella del Friuli-Venezia Giulia, di cui è presidente Alvano Moreale (l'enotecnico che ha "costruito" la cantina di Casarsa della Delizia, ossatura della Delizia Tagliamento), sono stati eletti ai vertici 11 enologi. Rappresentano 203 associati cui fanno riferimento - come recita un comunicato - ben 9 mila produttori regionali con i loro 1.400.000 ettoltri di vino, dei quali oltre il 60% a denominazione di origine controllata. Un impegno che non può che richiedere professionalità elevate.

Baldovino Uicigrai

FISCO

Nuovo rito tributario

La vecchia forma di giustizia se ne è andata in pensione l'otto marzo

Far celebrazioni no; non è decisamente il caso. Un'occhiata indietro, però, viene per istinto di daria. Questo più o meno, il pensiero tradotto in parole che, venerdì 8 marzo, passava di bocca in bocca nella saletta di attesa della commissione tributaria.

La giustizia tributaria nata con la riforma nel 1972, in questi giorni sta infatti chiudendo i battenti in tutto il territorio nazionale: a quella triestina (primo grado) è toccata, come si diceva, la data della festa delle donne. E donna, in quelle ultime udienze, era la rappresentante del fisco intervenuta a sostenere le pretese dell'amministrazione finanziaria: niente mimosa, ma fasci-

coloni pieni di carte, articoli di legge sapientemente citati a memoria e via con tutto l'armamentario dei processi tributari.

Solo fra un'udienza e l'altra un breve accenno allo strano modo di festeggiare l'8 marzo! Celebrazioni a parte, dunque, si chiude quasi un quarto di secolo di vicende che, in moltissimi casi, sono rimaste nella memoria di tutti quelli che con il contenzioso tributario hanno avuto a che fare.

Che cosa sia successo in questo lungo periodo è impossibile raccontarlo in queste poche righe: basti solo osservare che la storia di contrasti litigiosi fra contribuenti e fisco, misura, in qualche modo, l'efficienza di tut-

to il sistema. E qui l'occasione è di quelle ghiotte: il caso ha voluto che chi scrive abbia avuto l'ultimo «scontro» proprio nell'ultima giornata del vecchio processo tributario.

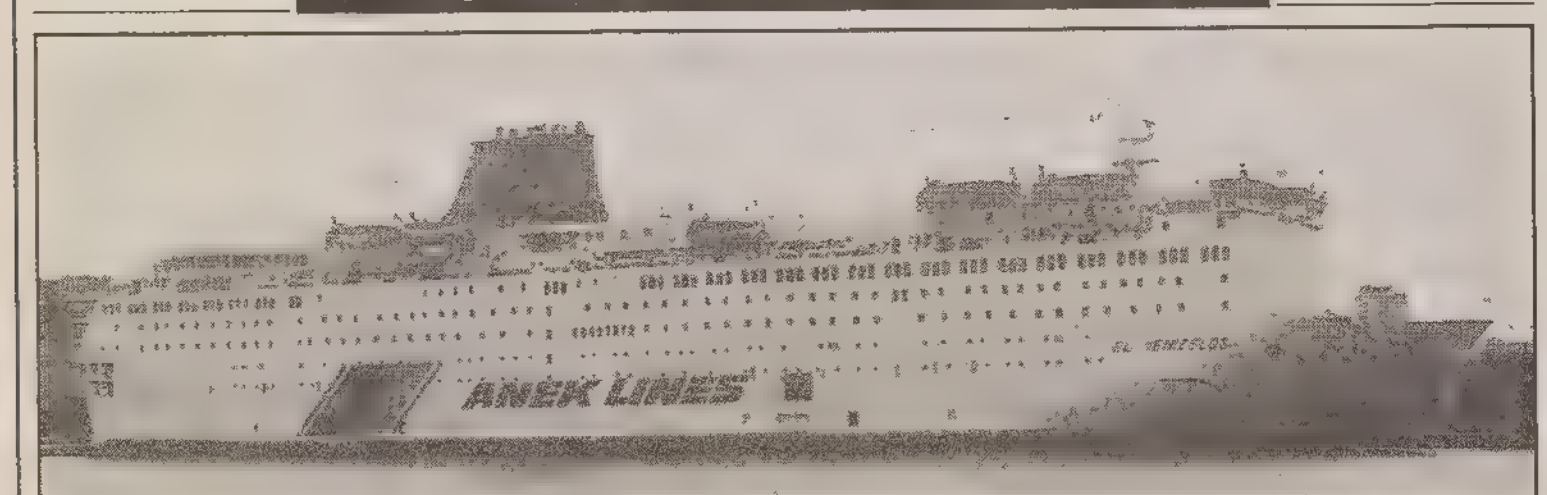
Ebbene sapete per quali anni si è discusso? Per quelli che vanno dal 1976 al 1981! Il momento di voltar pagina è dunque arrivato: il nuovo rito sarà più regolamentato; il rispetto del primo campo di contesa; il collegio giudicante potrà anche disporre la sospensione del pagamento prima della discussione; chi perderà sarà tenuto a pagare e nel «chi» rientra anche l'amministrazione finanziaria.

Ma quando si ricomincerà, chiede un ricorrente fai-da-te? E lo chiede, insospettito da insoliti saluti alla mano e alla voce che fanno tornare in mente l'ultimo giorno dell'anno scolastico. E ha proprio ragione quel signore: l'aria è proprio quella. Secondo le previsioni che circolano con insistenza, infatti, si parla di riapertura delle aule per i primi di ottobre.

E in tutto questo tempo? Incalza il «nostro». In tutto questo tempo, risponde uno, le segreterie dovranno darsi da fare per organizzare tutto quello che la legge dice: e non è poco. Come non è poco studiare il nuovo contenzioso. Beato quello che, ascoltando, commenta: beh! Cosa sarà mai!

Lorenzo Spigai

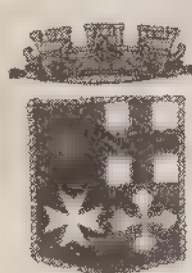
MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI					TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
10/3	8.00	Tu UNO DENIZILIK	Istanbul	31	10/3	8.00	LI SILBA	Ordini	Slot 1
10/3	8.00	Ma RED TULIP	Venezia	A.T.S.M.	10/3	13.00	Hk CHICKASAW	Ordini	Slot 4
10/3	9.00	Ue ROKSOLANA	Bychevsk	40	10/3	18.00	Tu UNO DENIZILIK	Istanbul	31
10/3	13.00	Ma KORDUN	Tubarao	A.F.S.	11/3	6.30	It SOCAR 6	Montalcione	52
10/3	20.00	It SANSOVINO	Durazzo	23	11/3	18.00	Tu UNO TRASFER	Istanbul	31
10/3	21.00	Au FLINDERS	S. Kenir	Rada	11/3	19.00	Ct RIVA	Ploce	A.F.S.
10/3	22.00	Le AMER 1	Izmir	Rada	11/3	20.00	Ma ADRIATIC QUEEN	Ravenna	50
10/3	22.00	Ma ADRIATIC QUEEN	Beirut	Rada	11/3	21.00	Le SABRATHA	Tripoli	13
11/3	1.00	Tu EVER GLEAMY	Valencia	Rada	MOVIMENTI				
11/3	4.00	Gr NISSOS SIKINOS	Skidra	Rada	11/3	5.00	EVER GLEAMY	Rada	50
11/3	8.00	It AGIP NAPOLI	Augusta	S. Sabba 2	11/3	6.00	ADRIATIC QUEEN	Rada	Slot 4
11/3	8.00	Tu UNO TRASFER	Istanbul	31	11/3	6.00	NISSOS SIKINOS	Rada	Slot 1
11/3	8.00	Ct RIVA	Fiume	32	11/3	9.00	AMER 1	Rada	14
11/3	8.00	It SOCAR 4	Venezia	52					
11/3	13.00	It SOCAR 5	Montalcione	52					
11/3	16.00	Sy CITY OF MOSCOW	Chioggia	45					

A GRADO

ARMATA DI MARE



Via Marina 45/47
Tel. 0431/84931

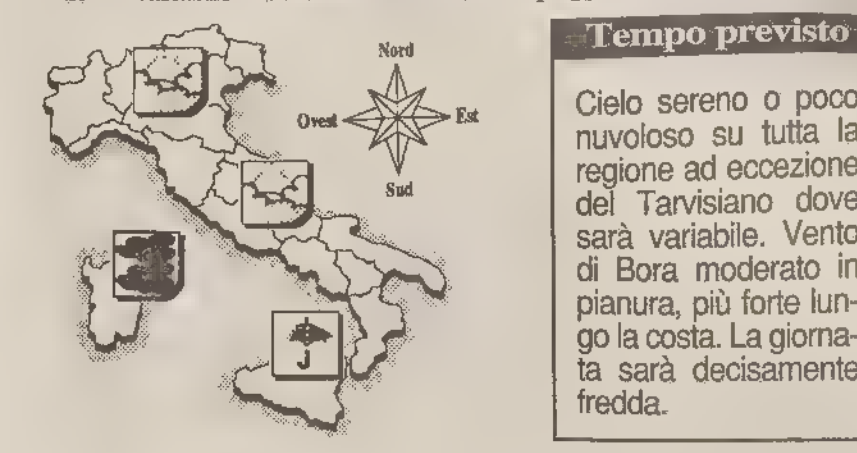
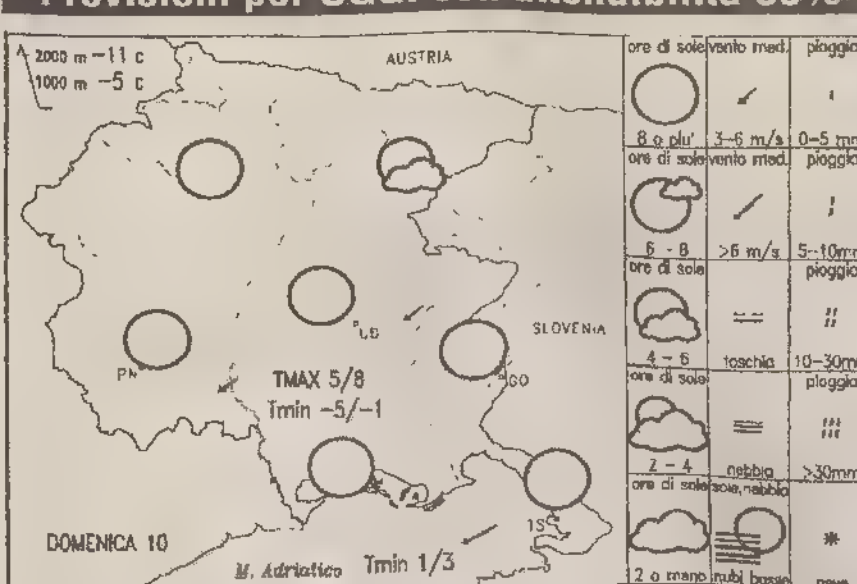
DOMENICHE APERTO

presenta
la nuova collezione 1996
uomo-donna-bambino
Pelletteria nautica Armata di Mare,
Il Corsaro, Il Mozzo

IL LASSO
ALVINO MARTINI

MOBILI D'ANTIQUARIATO NAVALE
OGGETTISTICA, STAMPE E QUADRI

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 80%

Tempo previsto
Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione ad eccezione del Tarvisiano dove sarà variabile. Vento di Bora moderato in pianura, più forte lungo la costa. La giornata sarà decisamente fredda.

Le previsioni del Centro Ers sono disponibili anche per telefono componendo il numero 166.114.207 (2540 lire al minuto + iva).

DOMENICA 10 MARZO III DI QUARESIMA

Il sole sorge alle 6.27 La luna sorge alle 23.42
tramonta alle 18.04 e cala alle 9.00

Temperature minime e massime per l'Italia

	2.6	6.1	MONFALCONE	0.0	8.4
TRIESTE	1.6	7.2	UDINE	-0.5	7.5
Bolzano	-1	11	Venezia	-1	8
Milano	3	10	Torino	1	6
Cuneo	1	4	Genova	4	11
Bologna	-2	9	Firenze	3	9
Perugia	2	5	Pescara	5	8
L'Aquila	2	8	Roma	6	14
Campobasso	0	2	Barl	6	12
Napoli	8	14	Potenza	1	3
Reggio C.	12	15	Palermo	9	14
Catania	10	12	Cagliari	9	17

Tempo previsto per oggi: Nel corso della seconda parte della giornata la nuvolosità e le precipitazioni tenderanno a persistere e a intensificarsi sulle regioni peninsulari del Sud e sulla Sicilia. Al Nord cielo in prevalenza poco nuvoloso con addensamenti sulle zone occidentali. Al primo mattino e dopo il tramonto la visibilità risulterà ridotta sulla Pianura Padana per foschie dense.

Temperatura: stazionaria.

Venti: dai quadranti orientali; deboli al Nord; moderati al Centro-sud e sul versante adriatico.

Mari: molto mossi o agitati i bacini circostanti la Sardegna e la Sicilia, nonché il Tirreno meridionale; mossi gli altri mari.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: nuvolosità in graduale ulteriore intensificazione con possibili precipitazioni, dalla serata, ad iniziare dalle regioni settentrionali ove potranno assumere carattere nevoso anche in pianura.

Temperatura: in ulteriore diminuzione più sensibile sulle regioni Nord-orientali e su quelle del versante adriatico.

Venti: deboli o moderati orientali, con rinforzi al Sud e lungo il versante adriatico.

LE NOSTRE PROPOSTE DI MARZO

TV COLOR
14" TELECOMANDO SCART
PHILIPS - SONY
PANASONIC
GRUNDIG - SABA

da LIRE
380.000

TV COLOR
21" TELECOMANDO TELEVIDEO
PHILIPS - SONY
PANASONIC
GRUNDIG - SABA

da LIRE
680.000

LAVATRICI
Candy

da LIRE
478.000

LAVATRICI
REX
ZEROWATT
INDESIT
OCEAN

da LIRE
394.000

CUCINE
REX
TECNOGAS
ARISTON
LOFRA - INDESIT

da LIRE
275.000

ELETTRODOMESTICI - LISTE DI NOZZE

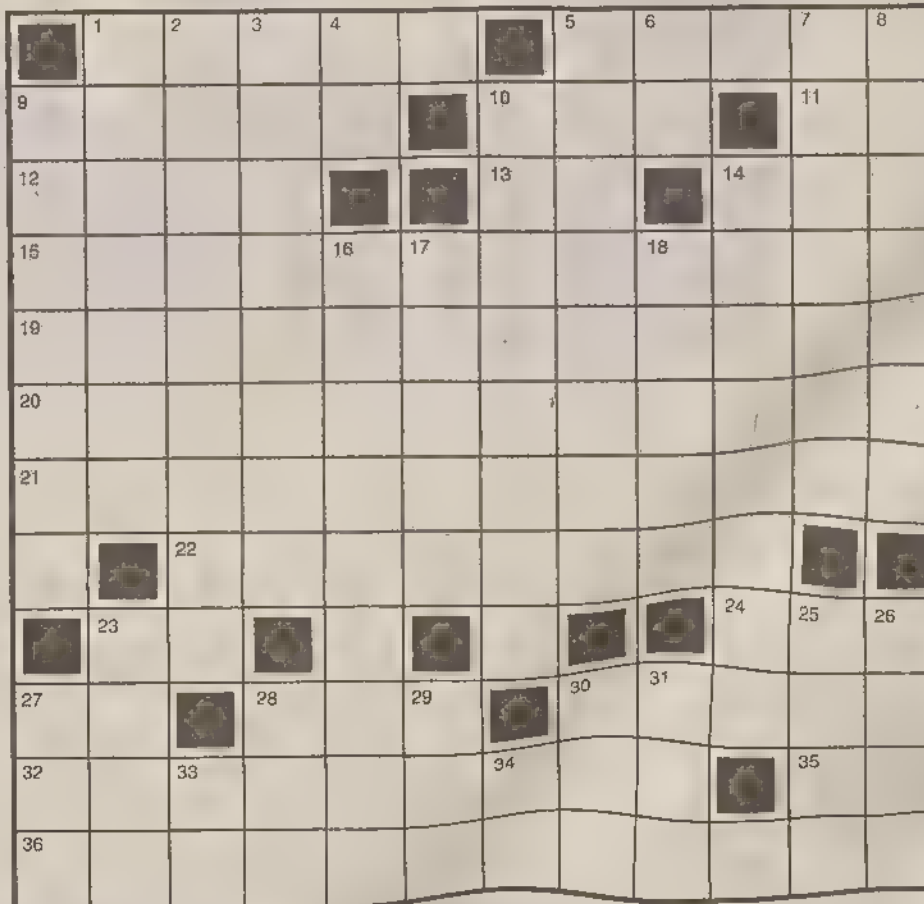
Wisa Galletti

TRIESTE
Via F. Venezian 10/D
Tel. 307480
Mostra:
Via F. Venezian 10/c

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Mozzicone di sigaretta - 5 Una carta topografica - 9 Jacques, biochimico che fu premio Nobel - 10 Lo zio d'America - 11 Prime ipotesi - 12 Cordigliera sudamericana - 13 Articolo romanesco - 14 Mantelli equini - 15 Il tema delle opere di Tacito - 19 Direttore delle vendite - 20 Individuati... in questura - 21 Il palazzo... di Irene Pivetti - 22 Periodi di apprendistato - 23 Cinema in centro - 24 Isola greca - 27 Fondo di sacocco - 28 Ispettore in breve - 30 Adam, economista e filosofo scozzese - 32 Una preghiera - 35 Egli poetico - 36 Una categoria di pugili.

VERTICALI: 1 La campagna intorno alla città - 2 Pigro, neghittoso - 3 Lineari - 4 Corpo Diplomatico - 5 Cattolici libanesi - 6 Un po' ambiguo - 7 Ruotano intorno al Sole - 8 Insieme di arnie - 9 Motto, sentenza - 10 Angelico - 14 Vendono abusivamente biglietti ai tifosi - 16 Malattia del sistema nervoso - 17 Eurialo lo era di Niso - 18 Città francese - 23 Imbianca il paesaggio invernale - 25 Cammino burocratico - 26 Stato Usa - 27 Figlio di Noè - 28 Bassi per il poeta - 29 Sistema di Tv a colori (sigla) - 30 Signore sulle buste - 31 Tra Apr e Giu - 33 In fede - 34 Testa incoronata.



INDOVINELLO

Don Giovanni da strapazzo
Strutture di «night», esibizionista,
viveur fasullo dei castelli in aria,
sei sempre andato in bianco e, vanitoso,
hai il coraggio di far lo spiritoso.

Il Nano Ligure

CAMBIO D'ANTIPODO (6)

Recluso reclusivo
Poiché più d'una volta s'è spogliato,
al fresco per parecchio dovrà stare,
così il conto sospeso, ormai accertato,
tutto sommato si dovrà saldare.

Tiburto

SOLUZIONI DI IERI

Sciardo:
RE, DUCE = REDUCE
Zeppa:
PANCA, PANCIA

Cruciverba

PARIGI
BAGNO
TOPOGRAFIA
OPEPACCO
PARACARRO
COPERTINO
CRISTOFORO
PIANTONATI
ASTIANATTE
SAINTETITAN
TINOLO
ALBA
SIBACI

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

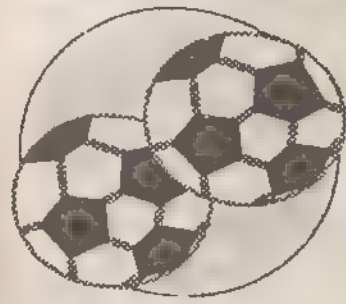
Ariete	Gemelli	Leone	Bilancia	Sagittario	Aquario
21/3	20/5	22/7	23/9	23/11	21/1
Prudenza nelle finanze e attenzione ad ogni tipo di eccesso che potreste fare. Non complicatevi la vita sentimentale con stupide gelosie.	Avete molte idee e progetti da realizzare, ma non è ancora il momento giusto. Date forza a sentimenti validi. Inquietudine immotivata in amore.	Siete in ottima forma intellettuale e vale la pena metterla a frutto al più presto nel lavoro. Coltivate un'amicizia che può solo migliorarvi...	Grazie a aiuti esterni potrete superare un'emergenza nel lavoro. Mostratene riconoscenza. Ascoltate le vostre ragioni del cuore e non quelle del partner.	Non abusate delle vostre forze, anche se avete una notevole carica di vitalità pronta a scattare sempre. Atmosfera molto costruttiva in amore.	Avete accumulato troppo stress, avete bisogno di distensione, di relax: organizzate una serata piacevole con gli amici. Emozioni intense, memorabili.
Toro	Cancro	Vergine	Scorpione	Capricorno	Pesce
21/4	21/6	24/8	23/10	22/12	20/2
Una provocazione può rendervi aggressivi: cercate di frenare l'impulsività in nome del vostro buon senso. L'amore vi sta dando serenità.	Qualche equivoco nell'ambiente di lavoro può creare tensioni: fate in modo da chiarire ogni cosa. Prudenza nell'allacciare nuove storie d'amore.	Per incrementare gli affari vi conviene prendere contatti con ambienti nuovi. Imprevisti piacevoli in amore: vale la pena correre certi rischi.	Viaggi e spostamenti frequenti vi permetteranno di prendere contatti umani stimolanti. Qualcuno vi crea uno stato continuo d'ansia, che sia vero amore?	Novità interessanti per chi sta per affrontare un viaggio. In amore, sarete costretti a scegliere tra sentimenti e interessi. Che vinca il migliore.	Risparmiate tutte le forze e rifiutate per principio lavori extra o pesanti che potrebbero accrescere lo stress che avete accumulato in questi ultimi giorni.

CALCIO

SERIE A / PER IL MILAN È SOLO UNA TAPPA VERSO LO SCUDETTO

Un derby che fa più gola all'Inter

Rossoneri in formazione rimaneggiata con Di Canio a destra - I nerazzurri hanno più motivazioni



COSÌ IN CAMPO

ORE 15

Serie A

Bari-Fiorentina	Rodomo di Teramo
Cremonese-Napoli	Farina di Novi Ligure
Juventus-Lazio	Messina di Bergamo
Milan-Inter (20.30 pay-tv)	Trentalange di Torino
Piacenza-Parma	Treossi di Forlì
Roma-Cagliari	Pellegrino di Barcellona
Sampdoria-Padova	Bazzoli di Merano
Udinese-Atalanta	Ceccarini di Livorno
Vicenza-Torino	Cesari di Genova

CLASSIFICA

Milan	53	Udinese	31
Fiorentina	46	Napoli	30
Parma	43	Cagliari	30
Juventus	42	Atalanta	27
Lazio	39	Piacenza	25
Inter	38	Torino	24
Roma	35	Padova	21
Sampdoria	32	Cremonese	18
Vicenza	32	Bari	18

Serie B

Ancona-Cosenza	Gronda di Genova
Bologna-Pistoiese	Franceschini di Bari
Chievo-Cesena	De Prisco di Nocera Inferiore
Foggia-F. Andria	De Santis di Tivoli
(campo neutro Benevento)	
Lucchese-Genoa	Bonfrisco di Monza
Palermo-Perugia	Collina di Viareggio
Reggina-Pescara	Bettin di Padova
Reggina-Verona	Tombloni di Ancona
Salernitana-Avellino	(giocata ieri)
Venezia-Brescia	Paietto di Nichelino

CLASSIFICA

Verona	41	Lucchese	33
Cesena	39	Avellino	32
Bologna	37	Palermo	32
Perugia	36	F. Andria	31
Reggina	36	Cosenza	31
Pescara	35	Brescia	30
Genoa	34	Reggina	30
Venezia	34	Chievo	29
Salernitana	33	Foggia	26
Ancona	33	Pistoiese	23

Serie C2

Girona B	Cardella di Torre del Greco
Baracca-Livorno	Pascariello di Lecce
Cecina-Ponsacco	Rigolon di Trento
Fano-Tolentino	Gazzi di Torino
Forlì-Sandonà	Capozzi di Vicenza
Giorgione-Treviso	Gahigani di Perugia
Imola-Centese	Nicotera di Aprilia
Pontedera-Fermana	Esposito di Venezia
Rimini-Vis Pesaro	Calabrese di Avezzano
Ternana-Triestina	

CLASSIFICA

Treviso	50	Rimini	32
Livorno	43	Pontedera	29
Ternana	42	Fano	28
Triestina	39	Forlì	28
Fermana	36	Imola	28
Vis Pesaro	36	Tolentino	26
Giorgione	34	B. Lugo	24
Ponsacco	33	Cecina	16
S. Donà	32	Centese	9

Eccellenza

Centro Mobile-Sangiorgina	Bracci
Manzanese-Gemonese	Zannier
Ronchi-Aquileia	Cigalotti
Sacilese-Pordenone	Tagliapietra
San Daniele-Pro Fagnana	Pavano
Trivignano-Gradese	Casali
Treviso S. Sergio-Cormonese	Padrini
Itala S. Marco-Com. Pozzuolo	Monti Bragadin

CLASSIFICA

Cormonese	49	Sangiorgina	29
Pordenone	47	Trivignano	26
Pozzuolo	47	Itala S. Marco	25
San Sergio	39	Pro Fagnana	25
Manzanese	37	Ronchi	21
Sacilese	37	Aquileia	19
Gradese	30	San Daniele	11
Centro Mobile	29	Gemonese	5

Promozione

Fluminiano-Manzano	Brandi
Juventus-C.R. Staranzano	Burdi
Maranese-Sovodnje	De Pauli
Mossa-Torviscosa	Mattellone
Pro Fiumicello-Aiello	Morano
Rivignano-San Luigi	D'Acunzio
Ruda-Cussignacco	Zaffanella
San Canzian-Ponziana	Barato

Prima categoria «B»

Lignano-Lavarianese	Londro
Lucinico-Muggia	Solari
Villanova-San Giovanni	Simoni
Costalunga-Isonzo	Iacuzzi
Futura-Capri	Puntel
Edile Adriatica-Gonars	Semolic
Fincantieri-Pro Cervignano	Lagana
Zaule-Rabuse-Palazzolo	Rech

Prima categoria «C»

Opicina-Pagnacco	Rossi
Medeazza-Serenissima	Melissari
Reanesse-Cividalese	Padrini
Torreanese-Zarja	Brandolin
Vesna-Primorje	Cominotto
Forgaria-Buiese	Berilacqua
Com. Tavagnacco-Aurora	Tomazulo
Union '91-Basaldella	Marconi

Seconda categoria «C»

Azzurra-Mariano	Mattiasich
Corno-Medea	Cruciani
Moraro-Pro Romans	Renzi
Villesse-Portuale	Penz
Domo-Campanelle	Cipriani
Cgs-Roianese	Doz
San Lorenzo-Primorec	Canese

Seconda categoria «E»

Audax-Olimpia	Zuliani
Risanesse-Isonzo S. Pier	Stefanutti
Stock-Poggio	Pertegato
Sarav. Andrea-Sangiorgina	Miunissi
Charbola-Monfalcone	Paulin
Sistiana-Piedimonte	Comello
Donatello-Pro Farra	Reibaldi

CARNAGO — C'era una volta il derby, quello di Milano. Milan-Inter era tra gli appuntamenti calcistici più attesi dell'anno, il più sentito da giocatori e tifosi. Una volta. Oggi non è più così, almeno al Milan, anche se tutti negano. In un calcio che velocemente si trasforma sia nelle sue regole interne (3 punti, ultimo uomo, passaggio al portiere), sia in quelle esterne («pay-per-view», vicenda Rai - «Tutto il calcio minuto per minuto», anticipi e posticipi) anche l'antica atmosfera del derby della Madonnina stenta a ritrovarsi. «Non è vero - noi la partita l'abbiamo, eccome, il derby è un'altra cosa». Sarà, ma l'atmosfera pre-derby a Milanello è quella normale di una vigilia di partita. Quella di una partita che ha una dimensione forse un po' romantica della stracittadina si è ormai definitivamente smessa, almeno stenterata, almeno per il Milan, nell'atmosfera di un futuro che è già qui: quello televisivo.



Hodgson
ripresenta
Roberto Carlos
(nella foto)

Il Derby della Madonnina, per la cronaca il 23.0, al Milan interessa non in quanto stracittadina, ma in quanto tappa impegnativa verso lo scudetto. Una tappa alla quale la squadra si presenta in oggettiva emergenza: privo di Savicevic, Boban, Vieira, Albertini e Simone, per non contare Futre, «E vero - ha detto Capello - siamo ridotti ai minimi termini. Ma l'importante è che il Milan giochi come sa fare», ha commentato Capello. Secondo il tecnico, potrebbe essere il derby di Roberto Baggio. «E' tornato ai suoi livelli. Contro il Bordeaux l'ho rivisto grintoso e rapido. Comunque sia, questa è una partita che esula dai soliti incontri. Meno male che abbiamo una rosa ampia». Privato di quattro dei suoi sei stranieri, il Milan dovrà ricorrere ad una formazione di emergenza. Capello ha detto di aver ancora un dubbio: Ambrosini o Di Canio. «Ambrosini - ha tuttavia precisato - è un ottimo elemento, ma temo un po' la sua gioventù». Con ogni probabilità, quindi, sarà Di Canio a coprire la fascia destra, con Weah e

Baggio in avanti, mentre a centrocampo Eranio sarà a sinistra, Desailly e Donadoni centrali.

Fermare la prima in classifica. Non è soltanto una questione di derby per l'Inter. D'accordo, ci sarà davanti il Milan, ma quello che interessa di più è riuscire a imporsi in una partita importante, davanti a un «Meazza» stracolmo. Per l'Inter il secondo derby stagionale rappresenta non solo una possibilità di riscatto da una stagione ancora una volta deludente, ma anche il cercare di stare più vicini possibili alla zona alta della classifica. Per l'Inter c'è stata anche la possibilità di recuperare Festa e Paganin, «attaccati» dall'influenza: hanno rischiato di saltare la gara e di rivoluzionare i piani tattici dell'inglese. L'Inter ha ritrovato anche Carlos. Il laterale, rientrato dal Brasile, si è detto pronto a giocare e Hodgson potrebbe impiegare per un tempo, probabilmente il secondo.

UDINESE / OGGI AL «FRIULI»

Bierhoff ha grandi appetiti ma l'Atalanta è un osso duro

UDINE — Sembra un impegno come tanti altri quello che oggi pomeriggio (primo calcio alle 15) vedrà opposte l'Udinese e l'Atalanta; ma così non è. Per mille e uno motivi. L'ambiente bianco e nero pare surriscaldato da pensieri di gloria dopo il rinnovo del contratto da parte del «condottiero» Zaccheroni (per il quale, sembra non ci sia ancora il nero su bianco) e si è dimenticato facilmente della più brutta e remissiva Udinese della stagione: quella di Torino.

Contro la disperata truppa dell'indimenticabile (più per le stravaganze che per altro) professor Scoglio, la compagine friulana ha infilato una discreta serie di brutture difensive, che hanno mandato a nozze il vecchio volpone Ruggiero Rizzitelli e beatificato il volontario (ma nulla più) Karic. Ovvero, la coppia d'attacco meno prolifica dell'intero torneo. A centrocampo sono rimasti sui loro livelli abituali solo Desideri e Rossito, mentre Shalimov e Ametrano sono naufragati al cospetto (nientemeno) di Mezzana e Milanese.

Bisogna dimenticare la giornata nera del «Delle Alpi» al più presto, magari cominciando da questo impegno con gli orobici, vero bivio del campionato. O si fa risultato, mettendo un definitivo solo fra la compagine friulana e le quart'ultime, o si perde, ripiombando nella paura.

Zaccheroni, atteso all'incontro finale (almeno sembra) per il rinnovo, ieri sera nella sede del ri-

tiro bianconero del Green Club di Magnano in Riviera, ha lavorato per tutta la settimana alla ricerca di soluzioni interessanti per la fascia destra. Il titolare Ametrano non sembra essere in un buon periodo, ma le scelte in quel settore della rosa udinese, sono quasi sempre obbligate. Allora, dentro Shalimov, ex Zar alla ricerca di una dimensione giusta; sulla fascia il moscovita svolge il compito assegnatogli senza sbavature, ma da uno che ha segnato 18 reti in due campionati italiani ci si aspetterebbe di più.

E poi? E poi c'è il «problema» Bierhoff. Il tedesco è a secco da sei giornate e ha una voglia matta di centrare due obiettivi nei prossimi giorni. «Mi piacerebbe - dice raggiunto al telefono nella sua casa udinese in una pausa dallo studio - raggiungere due traguardi: tornare al gol al più presto e passare l'esame di economia aziendale».

Il rapporto con la rete per un attaccante è importante, serve a dare morale e carica. Okay, sto giocando molto per la squadra, ma se contro l'Atalanta segnavi una doppietta, toccherei il cielo con un dito. E magari troverei più coraggio per passare l'esame in economia che dovrò sostenere martedì a Trieste. È difficile, non ci capisco niente, ma non demordo».

Eppure, il vero problema è non far diventare un problema il digiuno del teutonico. Con la benedizione di Zaccheroni e il lasciassipassare dell'Atalanta.

Francesco Facchini

TIVU'
Galliani
passa
all'offensiva
con la Moratti

CARNAGO — «Non credo che il calcio sia un bene pubblico; non capisco l'accusa di avidità fatta dalla presidente Moratti nei confronti della Lega calcio; trovo ingenerosa la demonizzazione di Cecchi Gori, visto che si è impegnato a «coprire il 90% del territorio entro settembre». Così il vicepresidente della Lega e del Milan, Adriano Galliani, ha risposto «rinviiato al mittente» le accuse mosse nei confronti della Lega dalla presidente della Rai, Letizia Moratti, riguardo all'acquisizione dei diritti tv sul calcio.

Tre erano state le accuse avanzate da Letizia Moratti: 1) i presidenti hanno peccato di «avidità», perché il calcio è un bene che ha una valenza sociale; 2) il bando messo a punto della Lega era «poco chiaro»; chiedeva garanzie sulla «qualità tecnica» dei soggetti concorrenti, ma, nello stesso tempo, i diritti sono stati ceduti a un soggetto che non ha né la radio, né in grado di coprire tutto il territorio nazionale; 3) le offerte avanzate da Cecchi Gori erano «fuori mercato», «assurdo» offrire 34 miliardi per la differenza in chiaro.

METTE IN FUGA DUE TEPPISTI CHE LO AVEVANO AGGREDITO

Ravanelli, pugno da k.o.

Lippi contro la Lazio manda in campo una squadra rettificata



TORINO — «Sporco juventino, figlio di...». Con queste parole è stato aggredito venerdì pomeriggio a Torino l'attaccante della Juventus, Fabrizio Ravanelli, mentre stava facendo benzina in un distributore vicino allo stadio comunale.

Secondo quanto spiegato ieri dallo stesso giocatore, che ha poi sporto denuncia ai carabinieri, due uomini si sarebbero avvicinati a lui insultandolo. Ravanelli, a questo punto, ha cercato di difendersi sferrando un pugno riportando una microfrattura alla mano destra. «Se non fossi stato aggredito - ha detto Ravanelli - non avrei reagito, invece ho dovuto difendermi». I due sono poi fuggiti su un'auto, pare rubata, che recava

- è stato poi scoperto - una targa di una vettura immatricolata ad Avellino. Hanno assistito alla scena, casualmente, l'ex giocatore della Juventus, José Altafini, che anche lui si era fermato per fare benzina.

E veniamo alla partita tra Juve e Lazio. Più che dai ricordi spiacevoli dell'anno scorso (sconfitta rocambolesca per 0-3 in piena volgar-scudetto), l'incontro con la Lazio, per i giocatori juventini, è pesantemente condizionato da quelli più recenti, la brutta prova di Madrid, che costringerà i bianconeri a ripresentarsi di fronte al proprio pubblico certamente deluso, se non arrabbiato. Lippi fa però sfoggio di ottimismo: «Sono fiducioso in un pronto ri-

scatto - ha detto dopo l'ultimo allenamento - vedrete che faremo un grande finale di stagione».

Viali, non giocherà certamente per guarire completamente dalla ferita al collo del piede, mentre per Ravanelli il discorso è opposto: sarà in campo senza risparmiarsi poiché contro gli spagnoli è squalificato. Non è nemmeno escluso che il tecnico provi il tridente, da opporre al Real in una gara d'attacco e quindi Padovano, potrebbe giocare dall'inizio con Ravanelli e Del Piero: se farà bene, potrebbe essere lui il vice-Ravanelli in Coppa, contro gli spagnoli. Non dovrebbe esserci Sousa, uno dei più contestati a Madrid.



TRIESTINA / PER GLI ALABARDATI A TERNI

Una vita spericolata

Tiberio al posto di Ubaldi, in attacco il duo Marsich-Gubellini

TRIESTE — «A Terni voglio una Triestina spericolata: non lo canta come Vasco Rossi perché probabilmente è stonato ma Giorgio Roselli lo dice a chiare lettere. «Voglio una squadra baldanzosa che rischi il passaggio difficile senza avere paura di sbagliare». Per giocare bene e fare risultato bisogna affrontare la gara con il giusto approccio mentale. Il messaggio è più o meno questo. La condizione c'entra ma fino ad un certo punto. «Non giocheremo in funzione del pareggio altrimenti è la vera volta che perdiamo ma il punto non mi dispiacerebbe».

Ieri mattina sul pullman alabardato che è partito per Terni, dove

la squadra resterà in ritiro fino a poche ore dalla partita, non sono saliti Marzi e Ubaldi alle prese con malanni muscolari. Per uno degli incontri tri-ciu del campionato, Roselli ha a disposizione solo quindici giocatori. Non ha potuto attingere alla formazione «Berretti» perché anche il professor Mari è nelle panie per mandare in campo una formazione decente. Al di là della mancanza di un ricambio, Roselli non deve però versare tante lacrime per le assenze: in definitiva deve rimpiazzare un solo titolare (Ubaldi) perché Marzi va stabilmente in panchina. Il sostituto naturale, Tiberio, non gode di una salute di ferro ma alla fine dovrebbe giocare al fianco di Zocchi. E'

raffreddato, ha ancora qualche linea di febbre ma deve farcela altrimenti il tecnico dovrebbe ridisegnare la formazione per schierare Zanotto in mezzo alla difesa.

L'undici da mandare in campo è quasi fatto: in attacco Roselli riciclerà il duo Marsich-Gubellini. Quest'ultimo non è una punta ma ha dimostrato di lucernarsi bene tra le difese avversarie e di avere uno spiccato fiuto del gol. Con questa accoppiata l'Alabardato era uscita indenne dal «Tenni» di Treviso e ciò è confortante. Palombo, quindi, dovrebbe finire in panchina. Non è una punizione, ma il giocatore attraverso un momento difficile. L'impiego di Gube in avanti libe-

ra un posto a centrocampo, sul versante destro, che dovrebbe essere appannaggio di Camporese con Polmonari dall'altra parte.

Durante la sosta abbiamo lavorato intensamente - sostiene l'allenatore - ma l'unica verifica attendibile è poi la partita della domenica. Sono proprio curioso... Molto dipenderà dalla partenza perché nei primi 20' la Ternana sicuramente aggredirà. Non dobbiamo lasciarci intimorire, ma dobbiamo giocare alti e pressare come sappiamo fare. Il pubblico a Terni è una risorsa in più per la compagine di casa, ma se gli umbri non dovessero ingranare potrebbe trasformarsi in un boomerang. Dopo il capotito ricevuto a San

Donà la contestazione è latente. L'allenatore Luciano Spinosi non è amato come il predecessore Silva. Ancora un passo falso e potrebbe trovarsi in rotta di collisione con i tifosi. La Ternana ha recuperato Baldari per cui dovrebbe essere al gran completo. I giocatori hanno una gran voglia di cancellare il due a zero maturato al «Rocco».

Ma non c'è solo Ternana-Triestina. L'ottava giornata offre un'altra chicca, il derby di Castel Franco Veneto tra Giorgione e Treviso. Dato che la formazione della Marca pare ormai irraggiungibile (inutile covare illusioni), sarebbe meglio allora levarsi di torno il Giorgione che è un pericoloso concorrente per i play-off.

OGGI A BENEVENTO

Sette tifosi foggiani cacciati dallo stadio dopo la gazzarra

FOGGIA — Provvedimenti di diffida a frequentare lo stadio «Zaccheria» di Foggia fino al gennaio del '97 sono stati emessi dal questore del capoluogo dauno, Saverio Poli Cappelli, nei confronti di sette tifosi foggiani che si sono resi responsabili dell'invasione di campo e di atti di intolleranza nel corso della partita Foggia-Salernitana di domenica scorsa.

La Digos di Foggia, intanto, sta analizzando i filmati televisivi dell'incontro di calcio per accertare eventuali responsabilità di altri tifosi; a quanto si è appreso, altri 12 provvedimenti dovrebbero essere notificati nella prossima settimana.

La partita di domenica scorsa fu sospesa pochi minuti prima della fine dopo che decine di tifosi pugliesi avevano invaso il campo per protestare sia per la prestazione dei giocatori rossoneri sia perché non condividevano alcune decisioni della terna arbitrale. Prima dell'invasione di campo, dagli spalti erano stati lanciati ripetutamente oggetti sul terreno di gioco; uno di questi colpi al capo un segnalinee costringendo l'arbitro Cardona a sospendere l'incontro.

LA CUCINA? Direttamente in fabbrica, conviene!!!

CUCINE NOVENTA

la serietà di una fabbrica al diretto servizio del consumatore

stabilimento e show room:

PASIANO (PN)

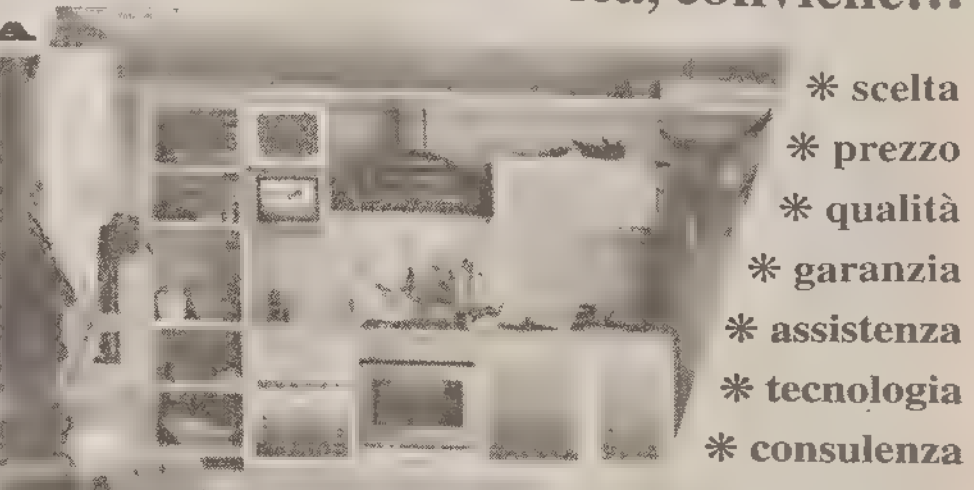
Strada del Mobile 10 - tel. 0434/625290

(5 minuti uscita Pordenone fiera-prato/Pasiano)

show room: AIELLO DEL FRIULI (UD)

Via Dante, 34 - tel. 0431/973066

I MIGLIORI PREZZI!!! 45% LO SCONTO NEL MESE DI MARZO



- * scelta
- * prezzo
- * qualità
- * garanzia
- * assistenza
- * tecnologia
- * consulenza
- * pagamenti rateali
- * trasporto e montaggio



VINCENDO LA 15 CHILOMETRI DI FALUN IPOTECA LA COPPA DEL MONDO

Manu, trionfo e choc

Annuncia: «L'anno prossimo mi ritiro, farò la commentatrice televisiva»



Manu Di Centa, le mani sulla Coppa del Mondo.

FALUN — A 33 anni di età, Manuela Di Centa sta pensando a ritirarsi dallo sport attivo, già dall'anno prossimo. In un'intervista rilasciata ad un giornale di Falun (Svezia centrale) dove sono in corso i Giochi Nordici, e ripresa dall'agenzia di informazione svedese TT, la Di Centa ha confidato: «Sarà duro, ma dovrò prendere una decisione, ed è quella di ritirarmi». E quando le è stato chiesto cosa farà dopo, Manuela ha risposto che le è stato offerto un lavoro come commentatrice televisiva.

A un passo dalla seconda Coppa del mondo Manuela Di Centa ha anche rivelato ieri di aver utilizzato nell'arco di questa stagione un nuovissimo prodotto di tecnologia italiana per la preparazione degli sci. Sono delle speciali polveri fluorate, chiamate B10, frutto della ricerca finanziata dalla Brio in collaborazione con il prof. Albanesi dell'Università di Padova. Un prodotto di nuovissima concezione, ma ricollegabile alla famosa cera "F" che negli anni '80 favorì i clamorosi risultati della squadra azzurra maschile ai mondiali di Seefeld e Oberstdorf.

E' soddisfatta l'azzurra della nuova vittoria in Coppa del mondo - la settima nel '96, da abbinare ad un secondo posto - che la proietta ancora più lontana dalla russa Vaelbe, l'unica che ancora a questo punto può riuscire a tagliare il globo di cristallo. Per centrare l'obiettivo la zarina dovrà però vincere a tutti i costi l'ultima gara di Oslo (30km) e sperare che l'azzurra finisca oltre il quarto posto, oppure terminare in seconda posizione con l'italiana inserita dopo le migliori dieci.

La fondista carnica, scaramanticamente, getta però acqua sul fuoco. «Si sa che le russe non si arrendono mai - dice al termine dei tradizionali massaggi dopo gara - e bisogna ancora rimanere

concentrati per una settimana». Oggi Manuela Di Centa scenderà nuovamente in gara nella staffetta 4x5km mista. Gareggerà in seconda frazione dopo la giovane coreana Barbara Giacometti, anche ieri protagonista di un buon risultato nell'individuale. Le due frazioni in tecnica libera vedranno invece impegnate Guidina Dal Sasso e Stefania Belmondo.

Classifica della 15 Km a tecnica libera femminile: 1) Di Centa (Ita) in 38'17"; 2) Vaelbe (Rus) a 40'7"; 3) Gavriluk (Rus) a 57'4"; 4) Belmondo (Ita) a 1'25"; 5) Lazutina (Rus) a 1'25"; 6) Mikkelpluss (Nor) a 1'27"; 7) Egorova (Rus) a 1'31"; 8) Korneeva (Rus) a 1'40"; 9) Moen-Guidon (Nor) a 1'59"; 10) Tschepalova (Rus) a 2'25"; 11) Dal Sasso (Ita) a 2'49"; 12) Giacometti (Ita) a 3'38"; 13) Paluselli (Ita) a 4'21"; 14) Moroder (Ita) a 5'01".

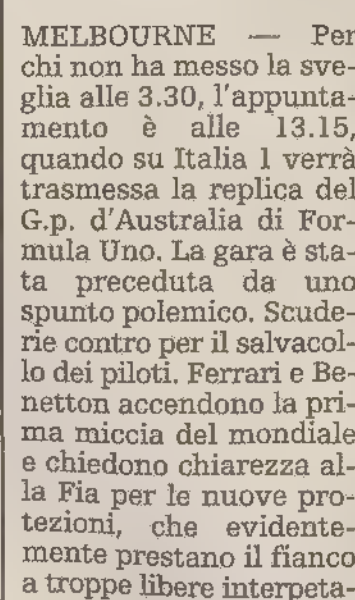
Classifica generale di Coppa del mondo fem-

minile: 1) Di Centa (Ita) p. 975; 2) Vaelbe (Rus) 945; 3) Egorova (Rus) 690; 4) Lazutina (Rus) 678; 5) Belmondo (Ita) 663; 20) Paruzzi (Ita) 156; 29) Dal Sasso (Ita) 72; 40) Giacometti (Ita) 21; 23; 42) Paluselli (Ita) 21.

Il kazako Vladimir Smirnov in 22' ha vinto la 10km di Coppa davanti al norvegese Bjorn Daehlie (a 5"2), che lo precede nella classifica generale, e al finlandese Jari Isometsae (a 24"7). Al quinto posto si è classificato il veronese Fulvio Valbusa (a 32"7) risultato il migliore degli italiani. Lontanissimo dal podio (19° posto) è finito l'altro veneto Silvio Fauner (a 1'04"5), che vede così sempre più allontanarsi la terza posizione nella classifica generale di coppa. Ora è quinto, seguito da Valbusa. Buona nel complesso la prova della squadra italiana con 11/o Giorgio Di Centa, 14/o Gaudenzio Giodio, 23/o Fabio Maj, 24/o Giorgio Vanzetta, 47/o Sergio Piller, 49/o Marco Albarello.

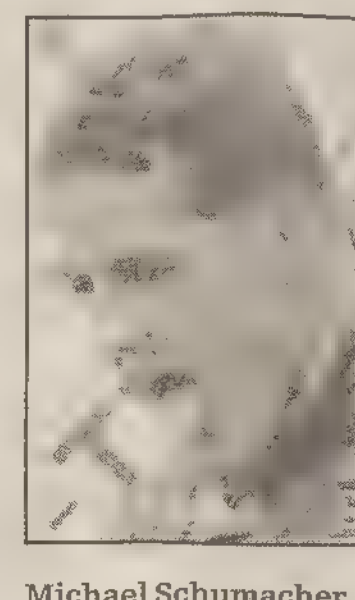
AUTO / SU ITALIA 1 (13.15) G.P. D'AUSTRALIA

Rivediamo la sfida Ferrari-Williams



Michael Schumacher

è ancora presto per parlare di una vera e propria rivalità, ma certo il secondo tempo delle prove ufficiali, che quest'anno sono senza appello perché concentrate in una sola giornata, non è stato gradito dall'inglese. «Sarei voluto partire in pole - ha detto però diplomaticamente - ma non sono



Michael Schumacher

sorpreso per Villeneuve. La griglia di partenza: 1) Villeneuve (Can/Williams-Renault) 1'32"371; 2) Hill (GB/Williams) 1'32"509; 3) Irvine (Ir/Ferrari) 1'32"899; 4) Schumacher (Ger/Ferrari) 1'33"125; 5) Hakkinen (Fin/McLaren-Mercedes) 1'34"054; 6) Alesi (Fra/Benetton-Renault) 1'34"257; 7) Berger (Aut/Benetton) 1'34"344; 8) Barrichello (Bra/Jordan) 1'34"474; 9) Frentzen (Ger/Sauber-Ford) 1'34"704; 10) Salo (Fin/Tyrrrell-Jamahal) 1'34"832; 11) Panis (Fra/Ligier-Mugen-Honda) 1'35"330; 12) Verstappen (Hol/Footwork-Hart) 1'35"338; 13) Coulthard (GB/McLaren) 1'35"351; 14) Herbert (GB/Sauber-Ford) 1'35"453; 15) Katayama (Jap/Tyrrrell) 1'35"821; 16) Fisichella (Ita/Minardi-Ford) 1'35"898.

SCI / GIGANTE DONNE

Deborah vuole strafare e spreca l'occasione La Seizinger ringrazia

LILLEHAMMER — Non si può vincere sempre, non si possono riempire i piedi a ripetizione di azzurre. È stata una giornata-no per Deborah Compagnoni e le altre. Una giornata che pure si era aperta bene. Nella prima manche, infatti, la lombarda aveva chiuso prima, la Kostner ottava, la Panzerini nona.

Nella seconda, però, mentre la meranese rimaneva a lungo in testa e conquistava un onorevole quarto posto, le altre due uscivano supergiganti nello stesso punto. Cancellato così il podio di Narvik, e dominio tedesco: prima Katja Seizinger, seconda la Ertl (sua la Coppa di specialità) e terza l'austriaca Meissnitzer.

Una seconda manche quasi stregata per la valanga rosa, soprattutto per la Compagnoni, che non pagò di essere in testa dopo la prima manche, ha attaccato ancora. All'intermedio aveva portato il vantaggio sulla Seizinger da 5 a 57 centesimi. Ma a metà gara, dove era uscita la Kostner, e bisognava cambiare il ritmo, la Compagnoni ha stretto troppo ed ha incorso in un palo. Ha fallito l'obiettivo dei 400 punti e quindi della partecipazione allo slalom odierno.

Gigante femminile: 1) Seizinger (Ger) 2'15"76; 2) Ertl (Ger) 2'16"39; 3) Meissnitzer (Aut) 2'16"96; 4) Panzerini (Ita) 2'17"00; 5) Wachter (Aut) 2'17"11; 6) Roten (Svi) 2'17"38; 7) Dorfmeister (Aut) 2'17"51; 8) Hansson (Sve) 2'18"64; 17) Putzer (Ita) 2'19"97. **Coppa del Mondo:** 1) Seizinger (Ger) 1472; 2) Wachter (Aut) 1024; 3) Ertl (Ger) 1014; 4) Kostner (Ita) 905.

SCI / ALBERTO QUARTO NEL GIGANTE VINTO DA Kaelin

Tomba: «Non ne posso più»

Oggi nello slalom prova a strappare a Amiez il trofeo di specialità (Rai3, 9.50 e 12.25)

LILLEHAMMER — Un Alberto Tomba diverso, attaccante e acrobatico nella prima manche, prudente quasi frenato nella seconda: ieri, una volta tanto, il bolognese è rimasto fuori dal podio; champagne invece per il vincitore, lo svizzero Urs Kaelin, affiancato, nell'ordine, dal norvegese Stiansen e dal francese Saionni. Un podio difficile da prevedere alla vigilia, una...Tris che avrebbe pagato decine di milioni.

Ieri la delusione non è soltanto di Tomba, ma anche di Michael Von Gruenigen, il dominatore del gigante nella stagione (5 vittorie), che si rifa con la conquista della Coppa di specialità. E' presto per dire che la stagione di Tomba è finita con i suoi trionfi mondiali di Sierra Nevada. Sarà lo slalom in programma oggi a dire la verità sul campione, 19 punti lo separano infatti dal francese Sebastien Amiez, e dalla Coppa di specialità.

Non era di buon umore il bolognese: «Non avevo voglia di venire in Norvegia. E anche qui, la seconda manche non volevo farla perché sentivo il solito dolore al ginocchio. Ora devo fare lo slalom e posso conquistare la mia nona coppa di specialità, se riuscirò a scavalcare Amiez. Il numero 6 che ho avuto dal sorteggio

mi sta bene. Comunque, voglio aggiungere che sono scarico, che non ne posso più. Quest'anno ho fatto troppo, ma sono ugualmente contento perché ho raggiunto gli obiettivi che mi ero prefisso. Le due medaglie d'oro le volevo sul serio, e le ho avute. Quando sono sceso io, il penultimo, la pista era già abbondantemente segnata. Ad ogni modo voglio aggiungere che quando voglio, anche se sono stanco come adesso, posso sempre raggiungere il podio. Ho trovato una pista, nella seconda manche, che non era certo adatta alla mia stazza, al mio peso, anche per questo non riuscivo a toccare la velocità che volevo».

«Adesso corro ancora lo slalom, sarà una bella lotta con Amiez che ha 19 punti più di me. Poi andrò a casa e riposerò per un po' di giorni. Fra una settimana prenderò le mie decisioni». Probabilmente si riferiva ai campionati italiani che si tengono a fine marzo al Tonale, oppure al periodo di preparazione che precede la nuova stagione. Difficile che non correrà più, con tutti i contratti che deve ancora onorare. Nello slalom di oggi, con Tomba correranno anche De Crignis, Ladstätter, Tescari e Ghedina.

Classifica dello slalom gigante maschile: 1) Kaelin (Svi) 2'12"44; 2) Stiansen (Nor) 2'12"84; 3) Saionni (Fra) 2'13"18; 4) Tomba (Ita) 2'13"29; 5) Locher (Svi) 2'13"47; 6) Nyberg (Svi) 2'13"54; 7) Mayer (Aut) 2'13"74; 8) Accola (Sui) 2'13"93; 9) Reiter (Aut) 2'13"97; 10) Strobl (Aut) 2'14"13. 21) Zucchielli (Ita) 2'15"42; 24) Ghedina (Ita) 2'17"53.

Classifica finale della Coppa di gigante: 1) Von Gruenigen (Svi) 738; 2) Kaelin (Svi) 601; 3) Kjus (Nor) 475.

BASKET / ALLA BUCKLER L'ANTICIPO

Coldebella stende Verona

Oggi l'Illycaffè alla finestra. In A2 la Brescialat a Padova

BASKET / B1

Latte Carso, a Chiarbola arriva il Campi

TRIESTE — Il Latte Carso Udine è chiamato al riscatto oggi, alle 18 al Palasport di Chiarbola, nella seconda giornata della poule retrocessione della B1. La squadra di McMillen riceve il Pronto Amici Campi, una compagine da non sottovalutare.

Campi presenta una vecchia conoscenza del pubblico triestino, Mauro Procaccini. Gli altri giocatori sono tutti elementi esperti della categoria, da Vella a Patricelli, da Del Buono a Lovatti. Nel primo turno della seconda fase hanno battuto la Parmense. Il Latte Carso non può permettersi altre distrazioni. I friulani hanno affrontato la poule con l'impegno di cercare di vincerla, una soddisfazione per stemperare la delusione di aver fallito l'accesso al girone per la promozione nella serie superiore. Il più atteso è Portesani, il migliore nella gara persa a Benevento la scorsa settimana, neocampione per l'All Stars di categoria.

94-85

BUCKLER B0: Coldebella 10, Komazec 33, Moretti 9, Woolridge 26, Carera 3, Morandotti 9, Brunamonti 2, Orsini, Binelli 2. Ne: De Piccoli. MASH VR: Laezza 2, Iuzzolino 24, Neri 17, Dalla Vecchia 8, Galanda 6, Londero 10, Longobardi 8, Boni 4, Nobile 6, Ne: Perbellini. ARBITRI: Corsi di Brindisi e Borroni di Milano.

BOLOGNA — Un tiro da tre di Coldebella quando mancavano 46" alla sirena e stava scadendo il mezzo minuto per concludere l'azione ha messo tranquilla la Buckler che si era ritrovata a giocare il successo con appena sei punti di vantaggio dopo averne avuti 14 a metà ripresa (71-57). E proprio Coldebella, nonostante qualche difficoltà al tiro (3/10) è stato il giocatore decisivo per i bolognesi: ha limitato Iuzzolino nelle conclusioni (7/15) e nei rifornimenti, dirigendo bene il gioco dei suoi che, come sempre, hanno fatto le cose migliori quando hanno potuto

giocare in velocità. In queste fasi si è esaltato Woolridge (9/13).

Oltitalia Teorematour 84
OLITALIA: Attruiva 6, Di Santo 12, Molto 24, Williams 10, Scott 28, Zatti, Monti 4. Ne: Berdini, Focardi. TEOREMATOUR: Sorrentino 11, Ragazzi 23, Green 24, Alberti 8, Vargas 10, Ansaloni 5, Fazzi, Agnesi. Ne: Praino e Paci. ARBITRI: Colucci di Napoli e Aloisi di Pescara.

Il programma di oggi. SERIE A1. Cx-Madigan; Scavolini-Cagiva; Stefanell-Nuova Tirrenia; Viola-Teamsystem. Già giocata Benetton-Tly 108-81. Classifica: Buckler 38; Teamsystem 36; Stefanell 32; Benetton 30; Cagiva, N.Tirrenia, Scavolini, Madigan 28; Viola 22; Oltitalia, Mash 20; Cx 16; Illycaffè 8; Teorema 6. A2. B.Sardesca-Casetti; Floor-Brescialat; Jopla-Stic-Auriga; Panapesca-Caserta; Polti-Reggiana; Rayer-Koncret; Turboair-Menestrello. Classifica: Polti, Rayer 36; Caserta 34; Floor, Panapesca 26; Reggiana, Koncret, Jopla 24; Casetti, Brescialat 22; B.Sardesca, Turboair 18, Auriga 14, Menestrello 12.

«Bomba» a Reggio Calabria: blitz dell'Antimafia alla Viola

REGGIO CALABRIA — Funzionari della Direzione investigativa antimafia di Reggio Calabria mercoledì scorso (la notizia si è appresa ieri) ha perquisito la sede della Viola, acquisendo documentazione ed atti, sia di natura contabile che finanziaria. La perquisizione, protrattasi per alcune ore, è stata eseguita nel centro sociale della Viola, nel rione Modena.

La Dia, secondo quanto si è appreso in ambienti giudiziari e sportivi, ha agito su mandato dei giudici della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria. Contestualmente la Dia ha acquisito documenti contabili, finanziari ed amministrativi dallo studio

reggino di Mario Monastero, ex commercialista della Viola ed in passato anche dirigente della stessa società.

Nei giorni scorsi alcuni ex amministratori e soci della «Viola Basket» sono stati interrogati da funzionari della Dia come persone informate sui fatti. Stando a quanto si è appreso, ex amministratori e soci sarebbero stati sentiti in relazione all'organizzazione societaria della Viola, al suo patrimonio, al tipo di sovvenzioni pubbliche e private che essa ha ricevuta nel tempo e la natura dei rapporti instaurati con alcuni amministratori locali, in particolare con la Provincia di Reggio Calabria.

ATLETICA / EUROINDOOR

La «vendetta» della Rai Cala il buio su Tmc

ROMA — E' scontro aperto tra Rai e Tmc. Se giorni fa la tv di Stato ha negato all'emittente di Cecchi Gori le immagini della coppa del mondo di sci e giovedì ha bloccato la messa in onda di «Il nome della rosa», ieri è stata la volta dei campionati di atletica indoor di Stoccolma.

Il collegamento in parte c'è stato, ma dopo circa 30 minuti le immagini si sono bruscamente interrotte bloccando a mezz'aria il salto di un atleta e Tmc è stata costretta a mandare in onda «Ti conosco mascherina», un film con Eduardo De Filippo. Quella mezz'ora di immagini di atletica in realtà non era stata concessa dalla Rai: Tmc l'aveva presa direttamente da Montecarlo (Monaco), ma anche quel

segnale, dopo le proteste della Rai presso la Uer (Unione Europea Radio-diffusione), è stato oscurato.

La Rai, spiega il responsabile dei diritti sportivi della tv di Stato Lorenzo Vecchione, possiede i diritti dell'atletica in base ad un accordo con l'Uer, ma esiste anche un accordo di «subcessione» con Tmc. «Questo accordo però non è stato onorato economicamente, come non era stato onorato quello per lo sci. Così, prima abbiamo diffidato Tmc dal trasmettere se non venivano sanate le pendenze, poi abbiamo tolto il segnale».

«Sono solo atti di illegittima ritorsione legati al nostro acquisto dei diritti del calcio in chiaro» replica l'amministratore

delegato di Tmc Francesco Nespega.

Ma gli Euroindoor non sono solo polemica. Marc Blume è il nuovo re europeo dello sprint al coperto. Il ventiduenne tedesco ha conquistato l'oro nei 60 metri. Non c'è stata storia nei 3000 femminili, dove la portoghese Fernanda Ribeiro non ha avuto avversarie: migliore prestazione dell'anno, 8'39"50.

In chiave italiana vanno registrate buone cose. In primo luogo Ashraf Saber, ha dominato la semifinale dei 400 in 47"09". Brava la giovane Virna De Angelis, anche se non è in finale: ha stabilito con 52"65 il primato italiano della categoria promossa nei 400. Positivi anche Giuseppe D'Urso e Andrea Longo nelle semifinali degli 800.

delegato di Tmc Francesco Nespega.

Ma gli Euroindoor non sono solo polemica. Marc Blume è il nuovo re europeo dello sprint al coperto. Il ventiduenne tedesco ha conquistato l'oro nei 60 metri. Non c'è stata storia nei 3000 femminili, dove la portoghese Fernanda Ribeiro non ha avuto avversarie: migliore prestazione dell'anno, 8'39"50.

In chiave italiana vanno registrate buone cose. In primo luogo Ashraf Saber, ha dominato la semifinale dei 400 in 47"09". Brava la giovane Virna De Angelis, anche se non è in finale: ha stabilito con 52"65 il primato italiano della categoria promossa nei 400. Positivi anche Giuseppe D'Urso e Andrea Longo nelle semifinali degli 800.

BASKET / OGGI GRANDE ATTESA PER IL DERBY REGIONALE GESTECO-JADRAN

Pregarc e Vitez sbancano la Gesteco Civile

TRIESTE — Con il 92-81 conquistato sul parquet della Gesteco lo Jadran si mantiene al comando della poule-promozione di serie B/2 confermandosi squadra in grado di puntare al salto di categoria. Contro i «ducali» la compagine di Vremec ha disputato una partita intelligente trovando il break decisivo nella ripresa. Nonostante la giornata poco positiva degli uomini più importanti, Budin e Oberdan hanno pasticcato parecchio, Vitez e compagni hanno portato a casa il risultato dimostrando la forza di un gruppo capace di contare su diverse soluzioni in ogni reparto. Primo tempo equilibrato con partenza lanciata dalla Gesteco che al 5' si trova a condurre 9-6. Una bomba di Pregarc e una penetrazione di Budin ribaltano il risultato e all'8' il tabellone segna 9-13. Si prosegue in equilibrio con i cambi in evidenza. Da una parte Vitez so-

stituisce brillantemente uno spento Oberdan limitato dai falli, dall'altra Ramon Carniel riesce a dare grinta e mordente a un gruppo che appare troppo molle. Si arriva così praticamente in parità al 20'. Nella ripresa nuova partenza a razzo di Civile che annulla i quattro punti di divario e torna avanti 43-42. Grosso equilibrio con vantaggi alternati: si arriva al 13' sul 67-66 per i plavi. E' a questo punto che Pregarc e Vitez (alla fine i migliori con 31 e 24 punti) scavano il break. Lo Jadran vola sull'83-72 e per Civile, nonostante l'impegno, non c'è nulla da fare.

In serie C/1 si conferma il Viefte che impone lo stop al Caorle in virtù del rotondo 100-85 maturato sul parquet di via del Bosco. Vittoria giunta al termine di un confronto non trascendentale: i ragazzi di Perin hanno fatto la differenza solo nel secondo

tempo quando grazie a due bombe consecutive di Ragaglia e al costante contributo sotto le plance di Stefano Bisco sono riusciti a operare l'allungo vincente. Importanti nel finale Olivo, abile a gestire il vantaggio acquisito.

In serie A/2 femminile un canestro all'ultimo secondo di Sergatti regala alla Petrol lavori un sofferto successo a spese del Sesto San Giovanni. Grande prova di carattere della compagine mugugnesa che ha sempre creduto nella possibilità di portare a casa i due punti dando finalmente quella dimostrazione di crescita anche psicologica tanto attesa dal coach Giuliani. Tra le singole ottime prove fornita dalla coppia Destradi-Sergatti: con 24 punti nel solo secondo tempo le due giocatrici hanno condotto la loro squadra al risultato positivo.

Lorenzo Gatto

CRT TRIESTE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRIESTE BANCA S.p.A.

allo scopo di individuare i candidati per una selezione di personale

RICERCA
PERSONALE BENEFICIARIO
DELLA LEGGE 482/68

I requisiti indispensabili sono:

- essere beneficiario della Legge 482/68;
- avere un'età non superiore ai 40 anni;
- essere in possesso del diploma di scuola media superiore;
- essere residente nelle province di Trieste o Gorizia.

Saranno considerate positivamente precedenti esperienze lavorative, soprattutto nel settore bancario.

Gli interessati sono pregati di inviare, entro il 22/03/96, un dettagliato curriculum, che sarà esaminato con la massima riservatezza, a:

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA S.p.A.
Ufficio Quadri Aziendali - Selezione Legge 482/68
Casella Postale 481 Centro
34100 TRIESTE

Se entro due mesi non verrà data risposta la ricerca si interverrà chiusa. Ringraziamo sin d'ora tutti gli interessati.

CLIMATIZZAZIONE

Azienda dinamica e di prestigio con immagine consolidata e forte presenza nel settore, nell'ambito del potenziamento della propria struttura esterna, ricerca

AGENTI
area

Friuli-Venezia Giulia

per la distribuzione di un'ampia e collaudata gamma di CLIMATIZZATORI SPLIT SYSTEM nel settore termotecnico presso installatori di condizionamento e rivenditori del settore specifico.

Si richiede: un'ottima conoscenza del mercato di riferimento, un portafoglio clienti verificabile e una consolidata esperienza di vendita nel settore specifico.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.

Inviare dettagliato curriculum per espresso, indicando indirizzo e recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 5267 alla:

ORGA SELEZIONE
20122 MILANO - Corso Monforte, 13

AZIENDA TESSILE
CERCA PER TRIESTE

RESPONSABILE NEGOZIO
E VENDITE PAESI EST EUROPA

REQUISITI:
CONOSCENZA DELLE LINGUE E DEL MERCATO DELL'EST
ESPERIENZA NELLE TRATTATIVE DEL SETTORE TESSILE SPORTIVO
MASSIMA SENSIBILITÀ

OFFRESI:
ADEGUATA RETRIBUZIONE - AUTONOMIA OPERATIVA
Assicurarsi massima riservatezza - Per appuntamento tel. 0422/412339

Società multinazionale con sede a Trieste
operante nel settore dell'industria elettronica

ricerca CONTABILE

di almeno 28 anni d'età con ottima conoscenza della lingua inglese, padronanza nel reporting U.S. e U.S. Gaap, esperienza almeno triennale in società industriali e conoscenza Pc, Excel, Word.

Saranno titoli preferenziali un'esperienza anche breve in società di Auditing e la conoscenza di Software integrati di gestione aziendale.

Inviare dettagliato curriculum a cassetta N. 17/P. Publied 34100 Trieste

RICERCHE
E OFFERTE
DI PERSONALE
QUALIFICATO

FIDA SIM

La FIDA Finanziaria d'Affari SIM S.p.A., società appartenente al gruppo bancario Banca CRT S.p.A., ricerca per le province di TRIESTE e GORIZIA

Rif. A) 2 PROMOTORI FINANZIARI ISCRITTI ALL'ALBO
di provata esperienza e capacità. La qualità dei servizi proposti, il portafoglio clienti, le modalità di inserimento e il trattamento economico previsto sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Rif. B) 2 PRATICANTI PROMOTORI FINANZIARI
da avviare alla libera professione, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea, desiderosi di operare in un contesto organizzato che privilegia l'attitudine ai rapporti interpersonali, il dinamismo, lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità.

Inviare curriculum presso

FIDA SIM S.p.A. - Settore Marketing - Via Santa Teresa 26 - 10121 TORINO - citando chiaramente sulla busta il riferimento PCL.TS.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

GRUPPO CRT

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel/fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile

giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzioni; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, ciclomotori; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica- to, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali

2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

CERCASI baby-sitter capace automunita (macchina catalizzata) referenze, disponibilità immediata pomeriggio escluso sabato-domenica. Scrivere a Casella 23/P. Publied 34100 Trieste. (A2891)

Impiego e lavoro
richieste

A.A.A. ECCARDI via D'Alvino recente piano alto ascensore ingresso cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio poggiorio. Ottimo condizionali 225.000.000. 040/634075. (A2916)

AIUTO cuoco ventenne referenziato offresi primario ristorante. Tel. 040/309744 ore past. (A2858)

CONTABILE lunga cultura professionale in particolare ramo provvigioni offresi stabilmente o indipendente. Tel. 394971. (A2803)

Lavoro pers. servizio
offerte

CERCASI baby-sitter capace automunita (macchina catalizzata) referenze, disponibilità immediata pomeriggio escluso sabato-domenica. Scrivere a Casella 23/P. Publied 34100 Trieste. (A2891)

Impiego e lavoro
richieste

A.A.A. ECCARDI via D'Alvino recente piano alto ascensore ingresso cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio poggiorio. Ottimo condizionali 225.000.000. 040/634075. (A2916)

AIUTO cuoco ventenne referenziato offresi primario ristorante. Tel. 040/309744 ore past. (A2858)

CONTABILE lunga cultura professionale in particolare ramo provvigioni offresi stabilmente o indipendente. Tel. 394971. (A2803)

COPPIA cuoco specialista per carne e aiuto in cucina cercano lavoro. Telefonare sabato domenica 12-13.30. Tel. 762192. (A2874)

ESPERTA paghe contributi gestione del personale offresi full part time eventuale tempo determinato massima disponibilità. Tel. 0481/777842. (A2945)

INTERNISTA pratica offresi preferibilmente orario unico. Tel. 040/774712. (A2852)

LITOGRAFO esperienza ventennale vaglia proposte di lavoro. Tel. 040/577861 - 040/54470. (A2566)

OPERAIO in genere con patenti B/C/E cerca lavoro. Telefonare sabato domenica 12-13.30. Tel. 762192. (A2874)

SIGNORA pratica pulizie cucine bar ristorante offresi anche per assistenza anziani auto sufficienti zona Ronchi-Montalcone. 0481/474193. (Co211)

VENTIDUENNE motorizzata offresi per fattorino anche mezza giornata. Telefonare 040/942532 ore past. (A2790)

Impiego e lavoro
offerte

A. GIOVANE consulente lavoro interessato attività presso avviato studio commercialista cercasi. Scrivere a cassetta n. 18/P. Publied 34100 Trieste. (A2834)

A. SE sei una giovane parrucchiera o anche apprendista pratica e vuoi imparare veramente e velocemente presentati o telefona da Jean Louis David in v. S. Caterina 8. Tel. 631618. (A2837)

A.W.T. struttura turistica cerca animatori/trici. Inserimento regolato da contratto di categoria. 0432/231107. (G.U.D)

AGENZIA cerca giovani per spot pubblicitari, sfilate, fotomontaggi. Formazione per inseriti. Tel. 1678/47087. (G.B.O)

AGENZIA primaria compagnia di assicurazione seleziona 1 persona da inserire nella propria rete di vendita in qualità di subagente. Si richiede volontà di affermarsi, capacità di autogestione, facilità rapporti interpersonali. Si offre corso di formazione, piano di carriera, fisso e provvigioni, portafoglio clienti. Inviare curriculum a: Casella n. 25/P. Publied 34100 Trieste. (A099)

CERCASI apprendista assistente alla poltrona età 15-18 anni per studio odontoiatrico. Scrivere a casella n. 21/P. Publied 34100 Trieste. (A2839)

CERCASI apprendista-commissario frutta verdura. Presentarsi lunedì 11 c.m. dalle 16.30 alle 18.30 in Largo Sonino 1. (A2900)

CERCASI pizzaiolo per ristorante pizzeria in Germania. 0049/49/563800. Telefonare preferibilmente la sera. (Co221)

CERCASI ragazzo/ragazza apprendista per pasticceria motivati volenterosi con libretto sanitario presentarsi martedì 12 ore 17 viale Sanzio 5/5 oppure via Battisti 3. (A2635)

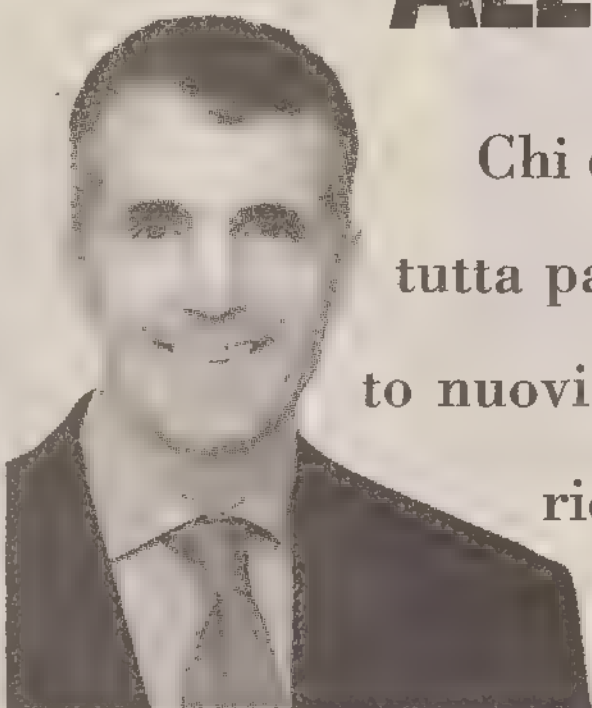
CERCHIAMO persone per confezionare nostra bigiotteria vostro domicilio. Per immediata chiamata: 1670/12968 telefonata gratuita. (G489)

CONCESSIONARIA automobilistica assumerebbe un operaio meccanico e un operaio elettrautista, esperti, referenziati volenterosi. Spiacenti, astenersi apprendisti. Telefonare 040/351300. (A00)

DIPLOMATE/I laureate/I selezioniamo per Friuli-Venezia Giulia per avviamento professionale agenzie viaggi turismo tramite training propedeutico per conseguire abilitazione regionale agente viaggi, direttore tecnico o accompagnatrice

CHI CI SENTE POCO
HA DIRITTO A MOLTO.

ALL'AMPLIFON.



Chi ci sente poco ha diritto a un'attenzione tutta particolare. Per questo abbiamo studiato nuovi servizi e opportunità, che si possono richiedere in tutte le 190 filiali e i 2000 centri acustici Amplifon.

APPARECCHIO
IN PROVA

CHI INTENDE ACQUISTARE IL SUO PRIMO APPARECCHIO ACUSTICO, PUÒ AVERLO IN PROVA GRATUITA, PER UN MESE, A CASA PROPRIA.

SODDISFATTO
O RIMBORSATO

VENGONO RIMBORSATI TOTALMENTE I GIÀ CLIENTI CHE RINNOVANO IL PROPRIO APPARECCHIO ED ENTRO 30 GIORNI NON SI SENTONO SODDISFATTI.

PAGAMENTO
PERSONALIZZATO

SI POSSONO RICHIEDERE FORMULE DI PAGAMENTO RATEALE FINO A 12 MESI SENZA CAMBIALI E SENZA ANTICIPO.

PRONTO
INTERVENTO

IN CASO DI GUASTO, CHIAMANDO L'AMPLIFON, SI OTTIENE IL PRONTO INTERVENTO DEL TECNICO.

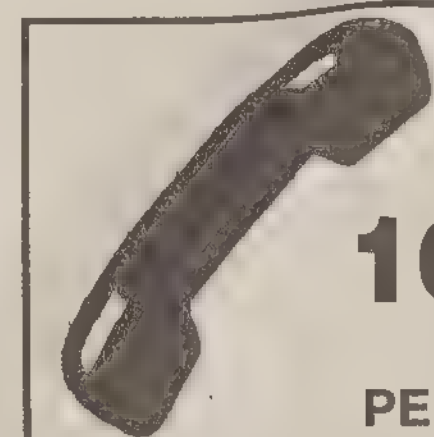
APPARECCHIO
SOSTITUTIVO

SE UNA RIPARAZIONE RICHIEDE OLTRE 5 GIORNI LAVORATIVI, SI PUÒ AVERE GRATIS UN APPARECCHIO SOSTITUTIVO STANDARD PER IL TEMPO NECESSARIO.

SCOPRI I NUOVI SERVIZI NELLE FILIALI AMPLIFON DI

TRIESTE PIAZZA GOLDONI 10 - GORIZIA CORSO ITALIA 43
MONFALCONE VIA ROMA 37

amplifon DIRITTO ALL'UDITO.



166.10.50.50

PER CONOSCERE
TUTTI GLI ORARI
LE COINCIDENZE E LE TARIFFE DELLE

FERROVIE ITALIANE - EUROPEE

BASTA UN COLPO DI TELEFONO

24 ORE SU 24
TUTTI I GIORNI

GIARY GROUP SPA PARMA
IL COSTO DEL SERVIZIO E' DI L. 2.540 + IVA AL MINUTO, DURATA MASSIMA DELLA CONVERSAZIONE 3 MINUTI.

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che con provvedimento del 27/2/96 il Giudice Delegato ha ordinato la vendita all'incanto in lotti separati delle unità immobiliari facenti parte dell'edificio sito in Trieste, via Tor S. Piero n. 22, individuata nel piano archiviato all'Ufficio Tavolare di Trieste sub G.N. 11685/94 più dettagliatamente descritte nella relazione dello stimatore geom. Dario Ambrosi dd. 30/10/95 e nella successiva integrazione dd. 10/1/96, entrambe depositate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

LOTTO 1

a) Alloggio mq 165, due cantine e wc al primo piano e piano terra marcato n. 36 P.T. 64505.
b) posto auto sito al piano interrato marcato n. 21 P.T. 61723.
Prezzo base L. 261.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 2

a) Alloggio mq 124 al primo piano marcato n. 38 P.T. 64507.
b) Posto auto al piano interrato marcato n. 26 P.T. 61728.
Prezzo base L. 207.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 3

a) Alloggio mq 95 al primo piano marcato n. 37 P.T. 64506.
b) Posto auto al piano terra marcato n. 34 P.T. 64503.
Prezzo base L. 200.500.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 4

Alloggio mq 71 sito al II piano marcato n. 3 P.T. 61705.
Prezzo base L. 106.500.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.

LOTTO 5

Alloggio mq 83 sito al II piano marcato n. 4 P.T. 61706.
Prezzo base L. 124.500.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 6

Alloggio mq 106 sito al II piano marcato n. 5 P.T. 61707.
Prezzo base L. 190.800.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.

LOTTO 7

P.T. 61708 del C.C. di Trieste.
Alloggio mq 71 sito al II piano marcato n. 6 P.T. 61708.
Prezzo base L. 142.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.

LOTTO 8

a) Alloggio mq 71 sito al III piano marcato n. 7 P.T. 61709.
b) Posto auto al piano interrato marcato n. 23 P.T. 61725.
Prezzo base L. 131.050.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.

LOTTO 9

Alloggio mq 83 sito al III piano marcato n. 8 P.T. 61710.
Prezzo base L. 128.650.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.

LOTTO 10

Alloggio mq 106 sito al III piano marcato n. 9 P.T. 61711.
Prezzo base L. 206.700.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 11

Alloggio mq 89 al III piano marcato n. 10 P.T. 61712.
Prezzo base L. 138.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.

LOTTO 12

a) Alloggio mq 128 al IV piano marcato n. 11 P.T. 61713.
b) Posto auto al piano interrato marcato n. 22 P.T. 61724.
Prezzo base L. 225.800.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 13

a) Alloggio mq 132 al IV piano marcato n. 12 P.T. 61714.
b) Posto auto al piano interrato marcato n. 28 P.T. 61730.
Prezzo base L. 288.800.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 14

Alloggio mq 72 al IV piano marcato n. 13 P.T. 61715.
Prezzo base L. 144.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.

LOTTO 15

a) Alloggio mq 138 al V piano marcato n. 14 P.T. 61716.
b) Box auto al piano terra marcato n. 30 P.T. 64499.
Prezzo base L. 315.700.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 16

a) Alloggio mq 200 al V piano marcato n. 15 P.T. 61717.
b) Posto auto al piano interrato marcato n. 20 P.T. 61722.
c) Cantina al piano seminterrato marcato n. 40 P.T. 64508.
Prezzo base L. 431.000.000 con of-

ferite in aumento non inferiori a L. 4.000.000.

LOTTO 17

a) Alloggio e sottotetto al VI piano mq 139 marcato n. 39 P.T. 61718.
b) Posto auto al piano terra marcato n. 35 P.T. 64504.
Prezzo base L. 298.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 18

Alloggio mq 121 al VI piano marcato n. 17 P.T. 61719.
Prezzo base L. 193.600.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 19

a) Alloggio e sottotetto mq 126 al VI piano marcato n. 18 P.T. 61720.
b) Posto auto al piano interrato marcato n. 27 P.T. 61729.
Prezzo base L. 304.600.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

LOTTO 20

Posto auto al piano interrato marcato n. 24 P.T. 61726.
Prezzo base L. 60.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

LOTTO 21

Box auto piano terra marcato n. 29 P.T. 64498.
Prezzo base L. 45.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

LOTTO 22

Posto auto al piano terra marcato n. 31 P.T. 64500.
Prezzo base L. 20.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

LOTTO 23

Posto auto al piano terra marcato n. 32 P.T. 64501.
Prezzo base L. 20.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

LOTTO 24

Posto auto al piano interrato marcato n. 25 P.T. 61727.
Prezzo base L. 21.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

LOTTO 25

Cantina al piano terra marcato n. 33 P.T. 64502.
Prezzo base L. 30.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

LOTTO 26

Cantina al piano seminterrato marcato n. 41 P.T. 64509.
Prezzo base L. 10.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Le unità immobiliari sopra descritte verranno cedute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, quali risultano dalla perizia dd. 30.10.95 del geom. Dario Ambrosi e dalla successiva integrazione dd. 10.1.96, depositate nel fascicolo fallimentare, alle quali viene fatto, ad ogni buon fine, riferimento in questa sede.

L'incanto avrà luogo il giorno 28/3/1996 ore 13 davanti al Presidente Delegato dott. Alberto Chiozzi (Palazzo di Giustizia, Trieste, Foro Ulpiano).

Gli interessati dovranno depositare la richiesta di partecipazione all'incanto presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste (Foro Ulpiano Palazzo di Giustizia) entro le ore 12 del 27 marzo 1996 unitamente a cauzione per un importo pari al 20% del prezzo base, mediante assegni circolari non trasferibili all'ordine del Fallimento Costruzioni Edili F.Lli Marussich di Giordano Marussich & C. S.n.c.

Gli offerenti dovranno indicare, nella loro istanza, il proprio numero di codice fiscale ed eleggere domicilio in luogo indicato nella circoscrizione del Tribunale di Trieste.

Le spese di vendita - ivi comprese le imposte di legge - e quelle di trasferimento della proprietà, di cancellazione delle ipoteche e altre conseguenze saranno a carico dell'acquirente. Il Curatore dovrà provvedere a tutti gli adempimenti relativi alla intavolazione del decreto di trasferimento e alla richiesta di cancellazione delle formalità e degli altri gravami iscritti a peso del complesso immobiliare, esonerando il Cancelliere dall'esecuzione della vettura catastale sarà curata dall'acquirente.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo al Curatore entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Per informazioni rivolgersi al Curatore fallimentare prof. avv. Lino Guglielmucci, via S. Francesco 11, Trieste, tel. 040/634970 (Sig. Renzo Bagata - coadiutore) oppure alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

Trieste

Il Collaboratore di Cancelleria

Continua dalla 26.a pagina

MONFALCONE cercasi studente universitario, discreto inglese, lavoro part-time, ambiente confortevole, orario concordare, residente Monfalcone mandamento. Scrivere Published casetta n. 13 P 34100 Trieste. (C0208)

MULTINAZIONALE offre l'opportunità di guadagnare 100.000 al giorno ad ambossesi per colloquio. Telefonare 224838 lunedì dalle 9 alle 10. No informazioni telefoniche. (A2913)

MULTINAZIONALE sede Europa-USA selezione province Trieste, Gorizia, Udine, 2 persone da inserire proprio settore commerciale. Offresi 1.500.000 mensili. Per colloquio Monfalcone, via IX Giulio Monfalcone, lunedì 11 marzo alle 0481/413212 dalle 13 alle 18. (C00)

NOTO pub cerca giovane cameriera. Richiedesi volontà capacità e bella presenza. Asstenersi perditempo. Tel. 040/771834. (A2941)

PRIMARIA agenzia di assicurazione selezione ambossesi per lavoro esterno organizzazione. Telefonare allo 040/631434. (A2792)

PRIMARIA import/export cerca dinamico addetto commerciale conoscenza lingue slave/inglesi max 35 disponibile a viaggiare. Scrivere a casetta n. 16/P Published 34100 Trieste. (A2809)

PROGRAMMATORE aziende in espansione ricerca. Saranno titoli preferenziali conoscenze di Real Time, C, Dms, ed esperienza hardware. Inviare curriculum a casetta n. 14/P 34100 Trieste. (A2783)

PUNTOCASA immobiliare selezione diplomati ambossesi anche primo impiego minimo 22 anni. 0481/486200. (C0207)

SALONE centrale cerca parucchieri, mezzi lavoratori con minima esperienza. Telefonare martedì ore negozio allo 040/309530 domenica allo 040/327041. (A2785)

SELEZIONIAMO 3 ambossesi età compresa 25-55 per apertura sedi commerciali. Tel. per appuntamento 12.30-13.30 0481/91498. (C176)

STUDIO dentistico cerca assistente esperta. Richiedesi serietà ed efficienza. Scrivere a casella n. 20/P Published 34100 Trieste. (A2839)

STUDIO tecnico cerca progettista meccanico esperienza cad scopo collaborazione. Telefonare ore ufficio 0481/531088. (B00)

TELESELEZIONE impianti cerca pronta assunzione tecnico preferibilmente indirizzo telecomunicazioni nozioni informatiche Dos Windows. Inviare curriculum e curriculum vitae a Teleselezione via Carpinon 1 Trieste. (A2868)

100.000 al giorno ad ambossesi per semplice attività da svolgersi in zona di residenza (no porta a porta) requisiti richiesti: 3 ore al giorno, auto propria, minimo 23 anni indispensabile colloquio. Telefonare lunedì dalle 17.30 alle 18.30 0481/808598 (no informazioni telefoniche). (B00)

Rappresentanti

A. FORTISSIMA richiasta Grizzly Spa inserisce 2 venditori industriali in zona. Esclusività, clientela acquisita, affiancamento permettono guadagno 6-8 milioni mensili. Informazioni gratuite 1670-14923. (G213912)

ANCAP SpA Porcellana-Sommacampagna (Verona) cerca agenti o importatori per Slovenia e Croazia. Producono porcellana dura 1400 sia per uso domestico, sia per uso alberghiero/ristorazione. Interpellare. Fax 045/515495, tel. 045/515088. (G.P.D.)

AZIENDA elettronica cerca ambossesi venditori dopolavoristi guadagni immediati alle provvigioni 0380/580466. (G2379)

INGROSSO triestino cerca rappresentanti ben largo consumo zona Trieste. Telefonare 040/304906. (A2651)

Lavoro a domicilio

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domicilio. Costruzioni edili. Telefonare 040/384374.

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione ruote, velenazione, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374.

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A2898)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO austriaco compra quadri di pittori austriaci fino al 1930 e mobili originali Jugendstil viennese, Thonet e Kohn oggetti "Wiener Werkstatte". Offerte con foto a:

LE ROCCE
RESIDENZA SUL GOLFO

Vista splendida. Splendide case.
Le costruzioni sono giunte al tetto.

Vendite anche dirette in cantiere.
Prezzi bloccati. Facilitazioni di pagamento.
Nessuna provvigione a carico dell'acquirente.



Organizzazione immobiliare **domus** Unica sede: Trieste - Galleria Tergeste, tel. 366811

Mag. Manfred Sma A-8010 Graz Kaiser-Franz-Josef Kai 22 Austria. Fax 0043/316/672470. (A2863)

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria antiquaria "Achille Misan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A2929)

Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili oggetti libri quadri di qualsiasi genere tel. 040/412201-382752. (A2754)

Commerciali

GIULIO bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano).

VENDI CASA?
da noi troverai la serietà, Competenza e Cortesia che tanto si cerca e poco si trova.

9 geom. sbisa

Viale dell'Industria 14 - 34139 Trieste - Tel. 040/942494 - Fax 040/394040

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto, tel. 040/566355. (A2643)

CEDESI contratto per Mini Cooper 1300 iniezione rosso tinto bianco listino L. 17.205.000, netto L. 15.000.000 pronta consegna. Telefonare da martedì ore ufficio al n. 636063. (A00)

VENDESI Golf anni 1993, nero metallizzato, aria condizionata, perfette condizioni. 23.500.000. Tel. 0338/506577 040/637616. (A00)

Stanze e pensioni

AFFITTASI stanza comoda cucina bagno. Scrivere a casetta n. 26/P Published 34100 Trieste. (A2912)

Appartamenti e locali

richieste d'affitto

RAPPRESENTANTE non residente cerca piccolo immobiliare anche modesto in affitto per un anno. Massimo 600.000. Tel. 040/362158. (A99)

SOCIETÀ estera cerca per ufficiali appartamenti arredati, uso foresteria, Monfalcone e zone limitrofe. Telefonare ore ufficio 0481/483595. (C0213)

Appartamenti e locali

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati non residenti: soggiorno, una, due, tre stanze, da 650.000 a 750.000. (A2872)

ABITARE a Trieste. Coroneo. Ufficio. Quattro stanze, stanzino, biservizi. Autometano. 1.500.000. 040/371361. (A2881)

ABITARE a Trieste. Donata. Negozio 35 mq, vetrina, servizi. Adatto studio. 700.000. 040/371361. (A2881)

ABITARE a Trieste. Non residenti. Vuoti/arredati recenti. 80/100 mq. Zona Roiano. 040/371361. (A2881)

ABITARE a Trieste. Residenti arredati, recente. 60 mq. Ultimo piano. 1.000.000 spese comprese. 040/371361. (A2881)

AFFITTASI centralissimo due stanze piano primo ascensore uso ufficio mensile 210.000. 630619. (A2926)

AMMOBILIATO molto bene 2 stanze tinello cucina bagno ripostiglio veranda 1.000.000.

040/7606552. (A2922)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 CENTRALISSIMO primo ingresso stabile ristrutturato ingresso due stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo uso ufficio 800.000. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 VICOLO CASTAGNETTO patiti in deroga ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno arredato perfetto anche uso foresteria 750.000. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 CORSO ITALIA grande stanza con bagno uso ufficio anche arredato perfetto 500.000. (A099)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 a referenziali via Fabio Severo primentrata tranquillo soleggiato: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, poggolo. 700.000 mensili. (A2907)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Romolo Gessi in palazzina signorile: grande salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, grande terrazzo, possibilità box. (A2907)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Fabio Severo, via Revellata, via Rossetti, via Conti, recenti patiti all'ottimo condizioni: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo. Da 700.000 mensili. (A2907)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via San Francesco, viale Sanzio a referenziali buone condizioni interne: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggoli, 600.000 mensili. (A2907)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta appartamento arredato zona fiera soggiorno due stanze cucina bagno poggolo. 040/767092. (A2919)

VENDESI appartamento mq 160 centralissimo, moderno signorile abitazione/ufficio. geom. SBISA 942494

LOCALE capannone via Flavia mq 116 rinnovato completamente con servizi affittasi. Geom. Sbisa 040/942494. (A99)

LORENZA 040/7606552 ambossesi S. Marco 2 stanze cucina servizi 3 letti 600.000. Roiano matrimoniale soggiorno cucinino servizi 650.000 tutto compreso. (A2922)

LORENZA 040/7606552 patiti deroga Marina salone 3 stanze cucina servizi 1.500.000. Miramare salone 3 stanze cucina servizi 1.000.000. Cavana 3 stanze cucina wc 450.000. (A2922)

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 centro affittasi ufficio circa 90 mq ottime condizioni 900.000 mensili. Altri Sistiata.

PRIVATO affitta via Conti locale commerciale mq 40 servizio vetrina fronte strada. Telefonare 040/371559. (A2897)

ROMANS d'Isonzo vicino autostrada affitta capannone con ufficio. 0481/902353 se-rali. (B0165)

SAI amministrazioni 040/639093 affitta non residenti vari appartamenti ammobiliati e non 600.000-1.000.000. (A2888)

STUDIO DENTISTICO con predisposizione per cinque poltrone, laboratorio odontotecnico zona pedonale affittasi referenziando. Pronta entrata. Domus 040/366811. (A00)

VESTA 040/636234 affitta via Lazzaretto Vecchio in stabile prestigioso, appartamenti primingresso mq 96-160, e uffici m 80 con possibilità posto macchina. (A2875)

VESTA 040/636234 via Hermet soggiorno, due camere matrimoniali, stanzino, servizi, poggoli, piano alto, ascensore. (A2875)

Capitali - Aziende

A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994 - 424186. (GPD)

ALABARDA 040/635578 agenzia immobiliare cede propria attività buon avviamento ottima posizione. (A2948)

AMMINISTRAZIONE immobiliare cerca attivo collaboratore anche privo esperienza disposto eventuale associazione subentro. Inviare curriculum referenze a casetta n. 19/P Published 34100 Trieste. (A2838)

BAR zona centrale, altro BUFFET avviatissimo, posizione ottima, vendesi attività. Immobiliare Solario 040/636164. (A2836)

CEDESI causa trasferimento attività metalmeccanica artigianale esperienza ventennale attrezzature avviamento ottimo reddito dimostrabile per ulteriori informazioni scrivere a casella postale 2727 L.V. Trieste. (A2843)

CORMONS ADRIA 0481/413150 cedesi avviata attività di birreria paninoteca con monopolio tabacchi. **DISPONENDO** 50.000.000 rileverei piccolo Bar o simili. Tel. 0481/532394 02/9813670. (B00)

GORIZIA cedesi lavanderia pulitura a secco o vendesi macchinari. 040/820871. (A2473)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende autorimessa lavaggio riparazioni automobili motomezzi zona San Giacomo. 040/767092. (A2919)

Continua dalla 27.a pagina

AREA IMMOBILIARE
040/3720059 ROZZOL 80 mq stabile recente cucina abitabile salone camera cameretta due bagni completi ripostiglio riscaldamento autonomo perfetto 180.000.000. (A099)

ATTICO nuovissimo vendesi; mq 90; terrazzo mq 38; posto auto, cantina. (040) 661804 pasti. (A2873)

BARCOLA adiacenze portico fronte mare soleggiatissimo nuovo primario: matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, terrazzo panoramico di 50 metri quadrati, posto auto, particolari accessori. Privato vendi intermedie. Tel. 0337/535315. (A2908)

BARCOLA attico prestigioso, vista golfo. Salone, cucina abitabile, due stanze, doppio bagno, dispensa, guardaroba, veranda, terrazzone, posto auto in garage. Riscaldamento autonomo. Informazioni esclusive previo appuntamento. Domus 040/366811. (A00)

BELLE EPOQUE Immobiliare (040) 822687 casa vacanze buon investimento zona turistica località marina costruzione recente buone condizioni. Prezzo interessante trattative riservate. (A2850)

BELLE EPOQUE Immobiliare (040) 822687 viale Sanzio stabile d'epoca appartamento ristrutturato con rifiniture di lusso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 115.000.000. (A2850)

BELLE EPOQUE Immobiliare (040) 822687 zona Roiano stabile d'epoca appartamento in buone condizioni soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. (A2850)

BIBIONE Spiaggia 7 posti riscaldato. Uniamo catalogo estate '96 gratis. Agenzia Sabina 0431/439515. (A2761)

CAMPANELLE appartamenti in costruzione composti da cucina soggiorno 2 camere doppi servizi terrazzo anche con giardino proprio o mansarda box posti macchina tel. 040/394279. G & F. (A2885)

CASA affari 040/366036 COMMERCIALE appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, ascensore, box, stupendo vista mare. (A099)

CASA carica adiacente Rupingrande 140 mq soffitta cortile. Telefonare 040/412457, 0481/484882.

CASABELLA GRETTA PRESTIGIOSO salone, due/tre stanze doppi servizi terrazzo vista mare posto auto 385.000.000. Tel. 939139. (A2944)

CASABELLA GRETTA PRESTIGIOSO salone, due/tre stanze, doppi servizi, terrazzo vista mare, posto auto, 385.000.000. Tel. 939139.

CASABELLA HORTIS LUSUOSO soggiorno cucina tre stanze doppi servizi autoriscaldamento 305.000.000. Tel. 639139. (A2944)

CASABELLA HORTIS ultimo piano soggiorno-cucina due stanze doppi servizi sala interna mansarda 370.000.000. Tel. 639139. (A2944)

CASAFARI 040/366036 BAIAMONTI adiacenze, appartamento mq 60, trentennale, come primo ingresso, rifinito, terrazzo, ascensore. (A099)

CASAFARI 040/366036 PADRICIANO ville accostate in costruzione, mq 125-160-180, varie tipologie, giardini, tavole, box. (A099)

CASAFARI 040/366036 VICOLI SCAGLIONI villa liberty accostata, mq 140, ottima, disposta su tre piani, giardino, posti auto. (A099)

CHIADINO elegante villa da ristrutturare internamente, facciate e tetto rifatti, due piani, totali 250 mq, giardino 1.000 mq, 450 milioni. Domus 040/366811. (A00)

CHIADINO in costruzione appartamenti signorili vista mare consegna estate 97 composti da cucina salone 2/3 camere doppi servizi terrazzini anche con taverna e giardino di proprietà, altri con ampia mansarda sovrastante box e posti macchina trattative riservate. G & F Studio tel. 040/394279. (A2885)

COIMM colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamenti pronti consegna finalmente

refiniti composti da salone tre camere cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A2886)

COIMM Rive adiacenze appartamento mansardato ottime condizioni automotano soggiorno camera cucina abitabile ampio bagno con box doccia e vasca idromassaggio. Tel. 040/371042. (A2886)

COMMERCIALE luminoso piano alto ascensore: altro, salone, cucina, due matrimoniali, singola, doppi servizi, dispensa, due balconi, 300 milioni. Altre offerte simili, zona: UNIVERSITA', PIAZZA GOLDONI, GIARDINO PUBBLICO, SCORCOLA. Domus 040/366811. (A00)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Perugino, recente, salone, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, garage. 200.000.000. (A2857)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Viale, finemente ristrutturato, salone, tre camere, cucina, ripostiglio, bagno. 260.000.000. (A2857)

CUZZOT 040/636128 Antoni, scorcio mare, lussuoso: salone, due matrimoniali, cucina, due bagni, due terrazzi, poggolo, parcheggio. 300.000.000. (A2857)

CUZZOT 040/636128 Castagneto, luminoso, tinello, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo. 125.000.000. (A2857)

CUZZOT 040/636128 Cologna alta, luminosissimo, ottimo salone, camera, cameretta, cucina, bagno, veranda, poggolo. 160.000.000. (A2857)

CUZZOT 040/636128 Coroneo alta, ultimo piano, ascensore, vista aperta, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, terrazzo, poggolo. 120.000.000. (A2857)

CUZZOT 040/636128 D'Annunzio, adiacenze, recente, quinto piano, totale vista città, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, cantina. Termotautonomo. 119.000.000. (A2857)

CUZZOT 040/636128 Petronio, epoca, luminoso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Automotano. 75.000.000. (A2857)

CUZZOT 040/636128 via Pontiana, vista mare, secondo piano, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio. 85.000.000. (A2857)

CUZZOT 040/636128 Villaggio del Pescatore, mezza villa indipendente, 140 mq + 500 mq parco alberato con accesso al mare. Doppio box auto. 500.000.000. (A2857)

DUINO VISTA MARE recente villa mq 170, splendido giardino mq 900, garage, MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

ELLECI 040/635222 adiacenze Foraggi libero perfetto stabile ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 95.000.000. (A2860)

ELLECI 040/635222 adiacenze ospedale libero luminoso salone camera due camerette cucina abitabile bagno cantina ripostiglio 145.000.000. (A2860)

ELLECI 040/635222 adiacenze Roiano libero delizioso monolocale angolo cottura bagno riscaldamento autonomo 55.000.000. (A2860)

ELLECI 040/635222 adiacenze Rossetti libero luminoso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno 125.000.000. (A2860)

ELLECI 040/635222 Campanelle libero panoramico recente signorile soggiorno camera cameretta cucina abitabile due bagni terrazzo ripostiglio cantina posto auto riscaldamento autonomo 285.000.000. (A2860)

ELLECI 040/635222 centrale libero ottime condizioni silenzioso camera camera cameretta bagno 55.000.000. (A2860)

ELLECI 040/635222 centrale libero perfetto soggiorno due camere stanzino cucinino bagno riscaldamento autonomo 132.000.000. (A2860)

ELLECI 040/635222 fiera libero soleggiato IV piano con ascensore soggiorno due camere cucinino bagno due balconi 207.000.000. (A2860)

ELLECI 040/635222 monfalcone, libera prestigiosa villa, salone, tre camere, cucina abitabile, due bagni, lavanderia, due terrazzi, taverna, cantina, giardino, box e cinque posti auto. 530.000.000. (A2860)

ESCLUSIVO centralissimo ristrutturato salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio zona sopralcata. Telefonare ore 19-21 040/369476. (A2860)

EVOLUZIONE CASA Campi Elisi in stabile signorile appartamento 200 mq da risanare. 040/639140. (A00)

EVOLUZIONE CASA centralissimo primo ingresso in stabile signorile ultimo piano su due livelli. Ampia metratura. 040/639140. (A00)

EVOLUZIONE CASA Ippodromo tranquillissimo con giardino e vista aperta. Soggiorno cucina tre camere doppi servizi box. 040/639140. (A00)

EVOLUZIONE CASA Romagna in palazzina signorile attico vista panoramica soggiorno cucina tre camere mansarda terrazzi per oltre 150 mq box. 040/639140. (A00)

CIVICA ROMA NELLI

Dal 1925
diamo ai nostri clienti
conoscenza del mercato, tempi e risultati

VENDITA APPARTAMENTI DA 50 A 95 MILIONI

INVESTIMENTO ROIANO occupato 50 mq tinello con cucinino una stanza bagno ripostiglio poggolo.

INVESTIMENTO LARGO SONNINO adiacenze appartamento occupato con inizio sfratto soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli.

MOLINO A VENTO Iniziativa molto luminosa ingresso 2 stanze cucinino bagno wc poggolo riscaldamento autonomo ascensore.

VIA DEL POZZO (San Giacomo) da ristrutturare soggiorno 3 stanze cucina bagno.

CAMPANELLE ZONA rinnovato di recente soggiorno con cucinotto camera matrimoniale bagno grande cantina riscaldamento autonomo.

VENDITA APPARTAMENTI DA 110 A 140 MILIONI

VIA BAZZONI adiacenze tinello con cucinino 2 stanze bagno poggolo ascensore riscaldamento.

MOLTO BELLO Rossetti zona soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi poggolo cantina riscaldamento autonomo.

CENTRALISSIMO COME PRIMINGRESSO soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ascensore.

PIAZZA UNITA zona appartamento composto da grande ingresso salone camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo ascensore.

VIA GIULIANI moderno ampio appartamento salone camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio balcone riscaldamento autonomo.

ROIANO buone condizioni 65 mq soggiorno ampia camera matrimoniale cucina bagno poggolo anche ammobiliato ascensore riscaldamento.

IPPODROMO ZONA moderno soggiorno ampia matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo soffitta ascensore riscaldamento.

D'ANNUNZIO adiacenze signorile salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone automotano ottimo prezzo.

AFFARONE SEMICENTRO 100 mq buone condizioni salone 2 stanze cucina bagno wc separato soffitta.

VENDITA APPARTAMENTI DA 145 A 250 MILIONI

VIA CONTI soleggiatissimo vista aperta soggiorno 3 stanze cucinotto bagno

poggoli ripostiglio cantina possibilità posto auto condominiale.

LARGO MIONI paraggi ristrutturato luminoso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno nuovo poggolo ascensore riscaldamento.

VIA COLOGNA BASSA moderno buone condizioni soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggoli soffitta riscaldamento ascensore.

VIA ROMAGNA moderno ampia sala 2 stanze matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento posto auto condominiale.

PANORAMICO PERIFERICO salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore.

VENDITA APPARTAMENTI OLTRE 250 MILIONI

PIAZZA CARLO ALBERTO SCORCIO MARE splendido appartamento completamente ristrutturato 118 mq salone 2 stanze cucina doppi servizi poggolo terrazzo.

VIA FRANCA PARAGGI ottimo stabile d'epoca salone 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo cantina riscaldamento autonomo ascensore.

VIA BUONAROTI PANORAMICO buonissime condizioni soggiorno 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo ampia cantina soffitta posto auto.

BAZZONI ZONA appartamento signorile in parco condominiale salone 3 matrimoniali doppi servizi cucina balcone terrazzo cantina box ascensore riscaldamento.

TERRENI

REALIZZA IL SOGNO di possedere una villetta panoramica e nel verde noi ti proponiamo alcuni terreni con uno studio di fattibilità di edificazione telefonata subito e ti daremo le informazioni necessarie.

BASOVIZIA terreno pianeggiante alberato con accesso auto oltre 3000 mq 25.000.000.

MONFALCONE

CENTRO appartamento completamente ristrutturato con finiture pregiate soggiorno cucina arredata camera e cameretta con armadio a muro splendido bagno balcone cantina automotano ascensore.

GRADO

GRADO CENTRO splendido appartamento arredato vista mare salone 3 stanze cucina doppi servizi 2 ampie terrazze riscaldamento ascensore.

CIVICA ROMA NELLI

AFFITANZE PER RESIDENTI

MANSARDA VIA UDINE stanza cucina bagno ripostiglio terrazzo ballatoio 440.000.

VIA MURATTI zona epoca 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo ballatoio 700.000.

VIA STUPARICH stabile signorile salone 4 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 950.000.

AFFITANZE AMMOBIATE PER NON RESIDENTI

VIA CAPITOLINA 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento posto macchina 650.000.

ROIANO CHIESA soggiorno una stanza cucinino bagno poggolo 650.000.

VIA BOCCACCIO epoca ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio 800.000.

VIA REVOLTELLA PERFETTO soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggolo molto bene ammobiliato ascensore riscaldamento 1.000.000.

SAN GIUSTO epoca vasto salone 4 stanze cucina bagno ampia terrazza 1.300.000.

GIARDINO PUBBLICO PERFETTO appartamento adatto anche per studenti soggiorno 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 1.500.000.

AFFITANZE UFFICI

CENTRALISSIMO PICCOLO UFFICIO composto da ampia stanza con archivio e bagno ascensore riscaldamento.

POSTA CENTRALE ZONA ufficio di 300 mq con 9 stanze con la possibilità di dividerle in più uffici con il proprio bagno riscaldamento e ascensore.

1.200.000 AFFARE UFFICIO MODERNO buone condizioni 110 mq 5 ampie stanze bagno terrazzo ascensore riscaldamento.

LOCALI D'AFFARI

AFFITTATI VIA COLOGNA 600.000 locale con sopralco w ampia vetrina.

AFFITTATI MOLINO A VENTO 700.000 locale 60 mq 2 fori.

AFFITTATI ADATTO NEGOZIO locale semicentrale 70 mq ampie vetrine.

BOX E POSTI AUTO

AFFITTATI BOX zona Fiera con acqua luce e forza 180.000.

AFFITTATI SAN VITO zona posto auto 200.000.

AUTOPARKING FABIO SEVERO vendesi posto auto 36.000.000.

TRIESTE-VIA CORONEO 5 - 660890

costruzione, varie misure inizi prenotazioni. 040/942494.

GEOM. SBISA: locali negozi liberi: Garibaldi mq 76 110.000.000. Montebello mq 344 260.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA: Padovan: salone, due matrimoniali, cucina, balconi, servizi, soffitta, automotano. 172.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA: villa indipendente mq 160 perfetta Aurisina ampio mare intorno. 040/942494, 0336/469390. (A099)

GEPPA 040/660050 affare splendida mansarda centrale ristrutturata 140 mq, terrazzo prezzo interessante. (A099)

GEPPA 040/660050 Caprin, da sistemare, 90 mq, 90.000.000, altro piazza Vico 55 mq, 68.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 San Vito ampio vista mare salone tre stanze cucina servizi terrazzi. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450, 0337/549525 San Giacomo (via Colombo) soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo 102.000.000. (A2909)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450, 0337/549525 San Luigi libero recente signorile salone tinello cucinino tre camere doppi servizi due balconi cantina due box proprietà 450.000.000. (A2909)

GORIZIA ADRIA 0481/413150 via degli Scogli ultima villa singola con ampio giardino privato ottime rifiniture vista cantiere 14.30-17 vendita diretta. (A2907)

GORIZIA centralissimo recente minipartamento arredato, aria condizionata. L. 85.000.000. 0481/93700. (B00)

GORIZIA CENTRO STORICO in ristrutturazione: ultimo piano mq 60 + splendida mansarda mq 40. L. 200.000.000! MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

GORIZIA centro vendesi appartamento primo ingresso due livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 terrazzi. 0481/537585. (B00)

GORIZIA centro zona Duomo negozi, uffici prestigiosi appartamenti da 2-3 camere soggiorno cucina servizi da Lit. 175.000.000 o villette. Valdagge Costruzioni Spa. Tel. 0481/31693. (B00)

GORIZIA piazza Municipio prestigiosi appartamenti uffici 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Costruttrice Srl Gruppo Valdagge. Tel. 0481/21693. (B00)

GORIZIA privato vende villa su due piani intercomunicanti seminterrato garage. Telefonare ore pasti 0481/536075. (B00)

GORIZIA via Pola appartamento tricarere in bifamiliare giardino di proprietà garage. 0481/93700. (B00)

GORIZIA via Ristori appartamento bicamerale 100 mq ottime condizioni, tre terrazze, garage. 0481/93700. (B00)

GORIZIA-LUCINICO appartamento salone cucina, matrimoniale ripostiglio terrazzo garage cantina. L. 110.000.000. 0481/93700. (B00)

GRADISCA appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage mansarda giardino privato da Lit. 105.000.000. Dilazioni + mutuo regionale senza revisione prezzi. Valdagge Costruzioni Spa. Tel. 0481/31693. (B00)

GRADO per splendide vacanze, affittiamo settimanalmente appartamenti vicinissimi spiaggia. Telefonare 040/365565. (A2871)

GRADO Pineta: vista mare, graziosissimo appartamento 120.000.000; splendido attico tutti conforti 150.000.000. Telefonare 040/635555. (A2871)

GRETTA in costruzione consegna fine '96, appartamento con garage e giardino, salone, cucina, due camere, due bagni, balcone, vista mare. Forniture a scelta. 360 milioni. Domus 040/366811. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze canala Grande in palazzo storico, le Grande in ottime condizioni: alloggio in ottime condizioni, quattro stanze, cucina, salone, doppi servizi, comfort. (A2907)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Romolo Gessi splendido attico con vista a 360 gradi. Circa 110 metri quadrati di terrazzo. Salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi. (A2907)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Carducci recente tranquillo: salone, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A2907)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Udine piccolo locale d'affari fronte strada adatto ufficio. 40.000.000. (A2907)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 altipiano zona

132.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA: locali negozi liberi: Garibaldi mq 76 110.000.000. Montebello mq 344 260.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA: Padovan: salone, due matrimoniali, cucina, balconi, servizi, soffitta, automotano. 172.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA: villa indipendente mq 160 perfetta Aurisina ampio mare intorno. 040/942494, 0336/469390. (A099)

GEPPA 040/660050 affare splendida mansarda centrale ristrutturata 140 mq, terrazzo prezzo interessante. (A099)

GEPPA 040/660050 Caprin, da sistemare, 90 mq, 90.000.000, altro piazza Vico 55 mq, 68.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 San Vito ampio vista mare salone tre stanze cucina servizi terrazzi. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450, 0337/549525 San Giacomo (via Colombo) soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo 102.000.000. (A2909)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450, 0337/549525 San Luigi libero recente signorile salone tinello cucinino tre camere doppi servizi due balconi cantina due box proprietà 450.000.000. (A2909)

RAIUNO

RAIDUE

RAITRE

6.00 EURENEWS

6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.

7.30 ASPETTA LA BANDAI. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.

8.00 L'ALBERO AZZURRO

8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Il Piccolo Coro dell'Antoniano.

10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI

10.45 SANTA MESSA

11.45 SETTIMANO GIORNO

12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II

12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA

13.30 TELEGIORNALE

14.00 DOMENICA IN... Con Mara Venier.

15.50 TGS CAMBIO DI CAMPO

16.00 DOMENICA IN...

16.50 TGS SOLO PER I FINALI

17.00 DOMENICA IN...

18.00 TG1

18.10 NOVANTESIMO MINUTO

19.00 DOMENICA IN

19.50 CHE TEMPO FA

20.00 TELEGIORNALE

20.30 TG1 SPORT

20.45 DONNA - 2. PUNTATA. Film tv (drammatico '95). Di Gianfranco Giagni. Con Ottavia Piccolo, Angelo Infantì, Simona Cavallari.

22.25 TG1

23.30 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.

23.10 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITÀ... DEL TG1

0.05 TG1 NOTTE

0.20 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA

0.25 MADAME JANE SENE. Film (commedia '61). Di Christian Jaque. Con Sophia Loren, Robert Hossein

2.00 OPERA LIRICA: IL TABARRO

3.00 UN'ORA CON: FRANCESCA BERTINI

3.50 TG1

4.10 DOC MUSIC CLUB

4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.

4.30 BASI DI DATI, LEZIONE 35. Documenti.

5.15 CONTROLLO DEI PROCESSI, LEZIONE 35. Documenti.

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.

7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30 10.00)

10.05 DOVE È FINITA CARMINA S. DIEGO?

10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA

10.30 CLASSIC CARTOON

10.40 BUSCH SCHOOL. Documenti.

10.50 TALESPIN

11.15 DISNEY NEWS

11.20 CLASSIC CARTOON

11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Troppe fidanzate"

12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.

13.00 TG2 GIORNO

13.25 TG2 MOTORI

13.30 TELECAMERE

13.55 METEO 2

14.05 NAPOLI CAPITALE. Con Gianfranco Funari.

16.05 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO

16.05 ANNIBALE E CANNIBALE

16.30 DARKWING DUCK

16.50 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.

17.20 IL RITORNO DI TOM SAWYER. Film (avventura '90). Di Paul Krasny. Con Raphael Sbarge, Mitchell Anderson.

19.00 CALCIO: CAMPIONATO DI SERIE A

19.35 METEO 2

19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA

19.50 TGS DOMENICA SPRINT

20.30 TG2 20.30

20.50 FALSA VERITÀ. Film tv (dram. '95). Di Peter Warner. Con Lea Thompson, Patricia Kalembar.

22.30 DIVERSI VIOLENTI

23.30 TG2 NOTTE

23.45 METEO 2

23.50 PROTESTANTESIMO

0.20 TGR MEDITERRANEO

0.50 COLPO PER COLPO. Film (drammatico '90). Di Ulli Lommel. Con Steve Malone, Robert Z'Dar.

2.20 SEPARE CON G. CINQUETTI

2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

2.45 RETI LOGICHE, LEZIONE 31

3.30 COMUNICAZIONI ELETTRICHE, LEZIONE 31

4.25 METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA, LEZIONE 31

5.15 COMPORTAMENTO MECCANICO DEI MATERIALI, LEZIONE 31

6.00 MISURE SUI SISTEMI DI TRASMISSIONE E TELECOMUNICAZIONI

6.50 SPECIALE ORECCHIOCCIO. Documenti.

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

8.55 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE 1A MANCHE

9.40 ATLETICA LEGGERA: CAMP. EUROPEI INDOOR

9.50 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE 1A MANCHE

10.40 ATLETICA LEGGERA: CAMP. EUROPEI INDOOR

11.25 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE 2A MANCHE

12.00 ATLETICA LEGGERA: CAMP. EUROPEI INDOOR

12.25 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE 2A MANCHE

13.15 SCHEGGE

13.25 LA TV CHE NON C'È. Con Paolo Calcagno.

14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI

14.15 TG3 POMERIGGIO

14.25 QUELLI CHE ASPETTANO...

14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio.

16.50 TGS STADIO SPRINT

18.00 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI INDOOR

18.50 METEO

19.00 TG3

19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI

19.45 TGR SPORT

20.00 ECONOMIA DOMANI

20.15 BLOB CARTOON

20.35 SCUOLA DI POLIZIA 6. Film (comm. '89). Di Peter Bonerz. Con Michael Winslow, Bubba Smith.

22.05 TG3

22.15 TGR TELEGIORNALE REGIONALI

22.20 TGS LA DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.

23.55 TG3

0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ

1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA

1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

2.10 L'AMARO CASO DELLA BARONESSA DI CARLINI. Sceneggiatura.

4.25 MICHAEL SHAYNE A BROADWAY. Film (giallo '40).

5.40 CONCERTO DAL VIVO: PIERANGELO BERTOLI

OTMC

CANALE 5

ITALIA 1

RETE 4

6.30 EURENEWS

7.30 BUON GIORNO TMC

8.30 ITALIANI IN VIAGGIO

9.00 DOMENICA SPORT

10.30 ATLETICA: CAMPIONATI D'EUROPA INDOOR

12.00 ANGELUS

12.15 ATLETICA: CAMPIONATO D'EUROPA INDOOR

17.30 ...E' MODA

18.00 LE GRANDI FIRME

18.45 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.

19.15 TMC SPEED. Con Maria Leitner.

19.45 TMC SPORT

20.00 TMC ORE 20

20.15 LA DOMENICA DI MONTANELLI

20.30 GALAGOL '96. Con Alba Parietti, Massimo Caputi.

22.30 TMC SERA

22.50 LE MILLE E UNA NOTTE DEL TAPPETO VOLANTE. Con Lucia No Rispoli.

1.00 TMC NUOVO GIORNO

1.15 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.

2.15 TMC NUOVO GIORNO

2.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.

3.30 CNN

4.30 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

6.00 TGS PRIMA PAGINA

9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.

9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.

10.00 GALAPAGOS. Documenti.

11.00 LA COMPAGNIA DEI VIAGGIATO. Ri. Con Lucia Colo.

12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA

13.00 TG5

13.30 BUONA DOMENICA. Con Lorella Cuccarini.

18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "Chiamate Vianello 6161"

18.40 BUONA DOMENICA

20.00 TG5

20.30 STRANOMORE. Con Alberto Castagna.

22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentis.

23.10 NONSOLOMODA. Con Roberta di Capua.

23.40 CORTO CIRCUITO. Con Daria Bignardi.

0.15 TG5

1.00 LE NOTTE DELL'ANGELO

1.35 BANDIERA GIALLA. Film (drammatico '50). Di Elia Kazan. Con Paul Douglas, Walter Palance.

3.30 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.

4.00 TG5 EDICOLA

4.30 ARCA DI NOE - INTINERARI. Documenti.

5.00 TARGET. Con Gaia De Laurentis.

5.30 TG5 EDICOLA

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI

11.30 LA SCUOLA IN DIRETTA

12.00 T AND T. Telefilm.

12.25 STUDIO APERTO

12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini.

13.15 AUTOMOBILISMO F1: GP AUSTRALIA (R)

15.30 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.

16.30 IL RITORNO DEGLI EWOKS. Film (fantastico '85). Di Jim Wheat. Con Wilford Brimley, Warwick Davis.

18.00 TARZAN. Telefilm.

18.30 STUDIO APERTO

18.45 FATTI E MISFATTI

18.55 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. "Il predicatore"

20.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Principe al tramonto"

20.30 X - FILES. Telefilm. "Come un'ombra"

22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.

0.00 MAI DIRE GOL - PILLOLE

0.15 ITALIA 1 SPORT

0.20 STUDIO APERTO

0.30 ITALIA 1 SPORT

1.20 L'INSEGNANTE VIENE A CASA. Film (commedia '78). Di Michele M. Tarantini. Con Lino Banfi, Edwige Fenech.

3.30 TEQUILA E BONETTI (R). Telefilm.

4.30 PRIGIONIERO DEL GRATTACIELO. Film (poliziesco '59). Di Muriel Box. Con Edward Judd, Katherine Kath.

6.00 I JEFFERSON. Telefilm.

6.20 DONNA IN CARRIERA. Telefilm.

6.45 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.

7.30 MOONLIGHTING. Telefilm.

8.30 DOPPIO GIOCO A SAN FRANCISCO. Telefilm.

9.30 AFFARE FATTO

10.00 DOMENICA IN CONCERTO

11.00 WINGS. Telefilm.

11.30 TG4

11.40 SULLA STRADA PER MORIRE. Film tv (drammatico '92). Di Bobby Roth. Con Craig T. Nelson, Gary Cole.

13.30 TG4

14.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.

16.15 I CASI DI ROSIE O'NEILL. Telefilm. "Atto d'amore"

17.15 RICONCILIARE. Film tv (drammatico '94). Di Osborne Scott. Con Dorothy Lyman, Melissa Rivers.

18.00 CIAK NEWS

19.30 TG4 SERA

20.00 LE PIU' BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO

20.40 AGENTE 007 - LICENZA DI UCCIDERE. Film (spionaggio '62). Di Terence Young. Con Sean Connery, Ursula Andress.

22.30 HOMICIDE. Film tv (giallo '91). Di David Mamet. Con Joe Mantegna, W.H. Macy.

23.30 TG4 NOTTE

0.45 RASSEGNA STAMPA

1.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.

2.40 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.

3.30 MANNIX. Telefilm.

4.20 GLI INTOCCABILI. Telefilm.

5.10 MOONLIGHTING. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.

13.40 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.

13.55 CARTONI ANIMATI

14.25 UN VIAGGIO, UN SOGNO MALDIVE. Documenti.

14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.

15.30 NICE FRIENDS

15.55 LA FAMIGLIA SMITH. Telefilm.

16.20 MONTAGNA DI PIU'. Documenti.

17.15 PAROLE & MUSICA

18.20 LE AVVENTURE DI TOM SAWYER. Telefilm.

19.15 FATTI E COMMENTI

19.30 TELEQUATTROSPORT

20.20 VESTITI USCIAMO

20.30 LA NATURA E L'UOMO. Documenti.

21.00 SELVAGGIO WEST. Telefilm.

21.50 FATTI E COMMENTI

22.00 TELEQUATTROSPORT

22.50 FRONTE DEL PORTO. Film (drammatico '54). Di Elias Kazan. Con Marlon Brando, Rod Steiger.

CAPODISTRIA

8.55 SCI: FINALE DI COPPA DEL MONDO

10.10 SCI: FINALE DI COPPA DEL MONDO

12.40 SCI: FINALE DI COPPA DEL MONDO

13.55 SCI: FINALE DI COPPA DEL MONDO

16.00 RADIO LIVE

18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

19.00 TUTTOGGI

19.30 ALICE

20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO

20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.

21.00 MAPPAMONDO. Documenti.

21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA

22.00 TUTTOGGI

22.15 OPERA: MICHELSTADTER 22.55 ACHTUNG BABY!

TELEPIU

17.00 SEMERARO SHOW

19.30 TGA 7 GIORNI

20.00 SHOPPING CLUB

23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRUOLI

6.35 IL TERRORE CORRE SUL FILO. Film (thriller). Di A. Litwak. Con B. Stanwich, B. Lancaster.

8.00 MATCH MUSIC MACHINE

8.30 VIDEO SHOPPING

11.00 ARABAKI'S

12.00 NON SOLO BIANCO E NERO

13.00 MATCH MUSIC

13.30 UNDERGROUND NATION

14.00 VIVA LE COPPIE!

16.00 VIDEOSHOPPING

17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.

19.00 TELEFRUOLISPORT

21.00 CALCIO: VERONA - ITA PALMANOVA

22.00 TELEFRUOLISPORT

0.30 VIDEOSHOPPING

1.30 MATCH MUSIC MACHINE

2.00 UNDERGROUND NATION

2.30 IL TERRORE CORRE SUL FILO. Film (thriller). Di A. Litwak. Con B. Stanwich, B. Lancaster.

4.00 VIDEOBIT

TELEADOVA

7.00 NEWS LINE

7.30 DIAMONDS. Telefilm.

8.20 ANDIAMO AL CINEMA

8.35 DOMENICA INSIEME

13.00 AMICHEVOLMENTE

13.45 NEWS LINE SETTE

14.00 ETERNITY. Film (fantastico). Di Paul Stuart. Con John Voight, Armand Assante.

16.20 WEEK END

16.30 POMERIGGIO CON...

TELEJ

7.00 RASPUTIN E L'IMPERATRICE. Film (storico '32). Di R. Boleslawsky. Con John Barrymore, Ethel Barrymore.

9.00 RASPUTIN E L'IMPERATRICE. Film.

11.00 RASPUTIN E L'IMPERATRICE. Film.

13.00 MTV EUROPE

19.00 REPLICHE DELLA SERATA "TERRAIN VA-GUE". Documenti.

20.50 +3 NEWS

21.00 SERATA "JAZZ POP ROCK"

21.05 GOOD VIBRATION

0.00 MTV EUROPE

TELEPORTONE

7.05 JUNIOR TV

11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO

11.45 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.

12.15 GLI EROI DEL DOPPIO GIOCO. Film (commedia '62). Di Camillo Mastrocinque. Con Mario Carotenuto, Aroldo Tieri.

14.05 JUNIOR TV

16.00 IRONSIDE. Telefilm.

19.00 TPN FRUOLI SPORT

21.30 PIAZZA MONTECITORIO

22.00 FRAME

22.30 TPN FRUOLI SPORT

0.30 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.

1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE

2.00 ZONA DI GUERRA. Film (guerra '88). Di David Prior. Con Joe Spinelli, Fritz Matthews, William Zipp.

3.30 E IL TERZO GIORNO ARRIVO' IL CORVO. Film (western). Di Gianni Crea. Con Lincoln Tate, William Berger, Fiorella Mannoia.

5.30 LE SPIE AMANO I FIORI. Film (spionaggio '66). Di Umberto Lenzi. Con Roger Brown, Emma Danieli, Dan Vargas.

Sean Connery (Retequattro, ore 20.40)

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permessi di soggiorno; 11.00: GR1 Ultimo minuto (23.00); 11.05: Fantasy; 13.00: GR1; 13.25: Senti da montagna; 14.10: Sala stampa sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Il processo per direttissima; 18.04: Domenica Sport; 19.00: GR1; 19.20: Tutto-basket; 20.18: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Milan - Inter; 22.50: Bolmare; 23.05: Piano Bar; 0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri;

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.00: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Piazza Grande; 13.30: GR2; 14.00: Hit Parade; 15.00: Quelli che la radio...; 17.30: Tornando a casa; 18.30: GR2 Anteprima; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Stereonotte;

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: I concerti di Telecom Italia; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14.00: La baraccata; 15.00: Danze popolari; 15.30: Club d'ascolto; 16.00: Si parlo d'operetta; 17.00: La luce del passato; 17.30: Concerto sinfonico; 18.15: GR3; 19.00: Agosto; 20.05: La nostra Repubblica; 20.35: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 21.00: Le voci ritrovate; 23.25: Radiomania; 0.00: Musica classica;

Notturno italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.08: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino;

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.00: un buon momento per scrivere donna; 12.30: Giornale radio; 18.35: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria

14.30: Colti al volo; 14.45: Nordest cultura; 15.30: Notiziario.

Programmi in lingua slovena

8.30: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.30: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10.30: L'angolo dei ragazzi; 11.30: In allegria; 11.30: Buonumore alla ribalta; 11.35: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12.30: Carina magazine; 13.30: GR; 13.20: Musica a richiesta; 14.30: Notiziario; 14.10: Piccola scena; 14.55: Soft music; 15.30: Realtà locali; 15.30: Melodie a voi care; 16.30: Musica e sport; 17.30: Realtà locali; 19.30: Gr.

Radioattività

Notiziario: ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; Gr Oggi Gazzettino Giuliano: ore 8.30, 12.30, 18.30.

7.30: Radio Traffic e Meteo; 8.37: Radio Traffic - Viabilità; 9.30: I titoli del Gr Oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Traffic - Viabilità; ogni sabato alle 13.30 «Di hit dance parade»; 14.10: pomeriggio con Paolo Agostinelli; ogni sabato alle 15 «Di hit international»; 16.30: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18.30: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - Viabilità; 19.30: Radio Traffic e Meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 7.05; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo alle 18.15 e sabato alle 11.15; Puntate meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteo meteo ore 8.50, 10.50, Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; 13 e domenica alle 21; 14 sabato alle 17 e 23, domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle d.j. con Giuliano Rebonati; 11 tutti i giorni dalle 14 alle 21 e i sabati e domeniche dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serando Serando linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku; L'araba felice un'ora di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castiglione e Fabrizio Del Piero.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1995/96. «Trieste in danza» in collaborazione con la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste: «Francesca da Rimini», balletto di Beppe Menegatti, musica di Piotr Illic Ciaikovski. Interprete principale Carla Fracci. Prevendita per tutte le rappresentazioni. Giovedì 14 marzo ore 20 (turno A), venerdì 15 marzo ore 20 (turno B), sabato 16 marzo ore 17 (turno S), domenica 17 marzo ore 16 (turno D), martedì 19 marzo ore 20 (turno C), mercoledì 20 marzo ore 20 (turno E), giovedì 21 marzo ore 20 (turno F), venerdì 22 marzo ore 20 (turno H), sabato 23 marzo ore 20 (turno L), domenica 24 marzo ore 16 (turno G). Biglietteria presso l'Acad, via Faedis 30 Udine, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1995/96. «Trieste in danza» in collaborazione con la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste. Incontro con Carla Fracci e Beppe Menegatti. Sala Trippovich, mercoledì 13 marzo ore 17. Ingresso libero.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - I concerti della domenica. Sala Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27. Oggi, domenica 10 marzo ore 11: «Giovani in opera» in «Offenbach en voyage». Vendita dei biglietti presso l'Auditorium del Museo Revoltella dalle ore 10. Ingresso lire 10.000.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, Arte della Commedia. «Romeo e Giulietta» di W. Shakespeare, regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Kaspar Caparoni, Laura Nardi. In abbonamento: spettacolo 15-Azzurro. Turno seconda domenica. Durata 3 ore. Ultima recita.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Biglietteria del Teatro (tel. 54331) e biglietteria di Galleria Protti (tel. 630063); prevendita per «Enrico IV» di L. Pirandello (dal 19/3 al 24/3) e «Cigi» di A.J. Lerner (dal 12/3 al 17/3).

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore 16.30, «La mandragola» di Niccolò Machiavelli, con Paolo Bonacelli e Cesare Gelli. Regia di Mario Missiroli. Parcheggio gratuito per gli spettatori fino a esaurimento dei posti. Ultima rappresentazione.

TEATRO STABILE SLOVENO - Via Petronio 4. Oggi alle 16 per il turno di abbonamento C, Brekto Kreft «I commedianti». Regia di Zvone Sedlbauer.

TEATRO DEI FABBRI - Tel. 310420. Oggi 17.30 Teatro Rotondo in «L'autostada» di R. Fellini.

SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 11 marzo alle ore 20.30 concerto del Quartetto Foné (Paolo Chiavacci e Marco Facchini violini, Ritihi Umura viola e Ilaria Mauri violoncello). Programma: Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol minore n. 3 op. 74 «Reiter Quartet»; Béla Bartók: Quartetto per archi n. 6; Claude Debussy: Quartetto in sol minore op. 10.

TEATRO SILVIO PELLICO di via Anianian. Ore 16.30 «L'Armonia» presenta la compagnia «Il Gabbiano» in «Tutto e gnente» commedia comica di Osvaldo Mariotti. Prevendita all'Utat di Galleria Protti.

TEATRO MIELA. Oggi, dalle ore 9.30: sala grande riservata all'Ulivo.

TEATRO MIELA. Oggi, dalle ore 11 in sala video: «Meeting danza», incontro delle realtà del Triveneto che si occupano di danza.

TEATRO DEI SALESIANI. via dell'Istria 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Ma vara che caia» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battered) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Laureati» con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, Alessandro Haber.

CAPITOL. 15.30, 17.45, 20.22: «007 Goldeneye», con Pierce Brosnan nel ruolo di James Bond.

L'AIAE AL LUMIERE. Il cinema della ex Jugoslavia. Mercoledì «Prima della pioggia» di M. Manchevski. Per tutti.

LUMIERE FICE. Ore 18, 20, 22.15: «L'ussaro sul tetto». Il capolavoro di Jean Paul Rappeneau con Juliette Binoche e Olivier Martinez.

LUMIERE SPECIALE BABINIL. Oggi ore 10.30 e ore 15.30: «Capet».

PARROCCHIALI

SAN GIOVANNI. Via San Ciliolo 101. Oggi ore 17, 19.15, 21.30: «La lettera scarlatta» di R. Joffé con D. Moore, G. Oldman, R. Duval.

SAN GIOVANNI. Speciale bambini oggi ore 15: «Pollicina», un favoloso cartone animato di Don Bluth.

MUGGIA

TEATRO «G. VERDI» DI MUGGIA. Ore 16.30 «L'Armonia» presenta il gruppo teatrale «Amici di San Giovanni» in «L'omo senz'anima» (La me sculsi dottor Freud) di Roberto Grenti, regia di Giuliano Zannier.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE - Stagione cinematografica 95/96. Oggi ore 15, 17.30, 20, 22.30 e domani, lunedì, ore 17.30, 20, 22.30: «Strange Days» di Kathryn Bigelow (Usa 1996) con Ralph Fiennes, Angela Bassett, Juliette Lewis. Prossimo film: «Two much - Uno di troppo» di F. Trueta. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo «Giulietta e Romeo» del 12 e 13 marzo.

EXCELSIOR. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Highlander 3» con Christopher Lambert.

GORIZIA

CORSO. 16, 18, 20, 22: «Va' dove ti porta il cuore», con Vanna Lisi e Margherita Buy.

VITTORIA. Chiuso per restauro.

MUSICA: MONFALCONE

Incantevole signora Francesca, un mito

Calorossima accoglienza per il mezzosoprano Teresa Berganza

MONFALCONE — Un lunghissimo, interminabile, applauso ha accolto l'ingresso sul palcoscenico monfalconese di Teresa Berganza: una vera signora del canto, una signora che il tempo pare aver toccato appena di striscio, senza lasciar danni. È lì, di fronte a noi, splendente: veste il suo magnifico sorriso e un bellissimo abito di fruscianti taffetà color corallo (un abito ampio, ricco, dal corpetto impreziosito da perle e paillette, generosamente scollato); i capelli raccolti in uno chignon lasciano libero il bel viso, per nulla segnato dall'implacabile scorrere delle stagioni.

La Berganza ha festeggiato lo scorso anno i quarant'anni di carriera: il debutto nel '55, a vent'anni, con un concerto nella sua città natale, Madrid. E due anni dopo Teresa Vargas sarebbe giunta agli onori delle cronache musicali con un folgorante «Cosi fan tutte» al Festival di Aix-en-Provence. Nel panorama ricco di artisti che la Spagna ha offerto ai teatri lirici mondiali, la Berganza si è imposta ben presto per l'esemplare pulizia dell'emissione, per la qualità raffinata del legato, per una dizione precisa e una vocalizzazione ben mirata, il che ha fatto di lei un'interprete mozartiana di riferimento, e allo stesso tempo un'ineccepibile protagonista rossiniana, ancor prima della rinascenza degli anni '70.

Ma il Rossini della Berganza — e quello comico soprattutto — affascina per levigatezza, fantasia e senso della misura. In realtà la Berganza ha fatto un po' storia a sé, sia per la qualità e il colore della voce, sia per le scelte di repertorio, spesso da soprano lirico più che da mezzosoprano (come usualmente è definita). Certo che la sua storia l'ha segnata con intelligenza e con le scelte giuste, se oggi può vantare ancora una presenza vocale di tal genere e se può rischiare un inizio di serata con i recitativi e le arie dell'Arianna a Naxos di Haydn senza soccombere: l'immediata grandiosa e la tecnica (il lavoro di una vita) viene usata per rendere ferro il controllo dell'emissione; mentre «mezzo-voci» e «stimbrature» mimetizzano con classe la perdita di smalto nella zona acuta.

Gustosissime le sei pagine rossiniane per voce e pianoforte, gioielli che hanno fatto assaporare, oltre alla varietà d'accenti del canto della Berganza, anche l'intelligenza — basilare — contributo del pianista Juan Antonio Alvarez Parejo, un collaboratore perfettamente calato nella mobilità delle situazioni musicali (e dei trascol-



La cantante madrilena ha festeggiato l'anno scorso i quarant'anni di carriera.

DANZA: TRIESTE

Giovedì la prima dell'atteso balletto con Carla Fracci

Giovedì la prima dell'atteso balletto con Carla Fracci

TRIESTE — Dopo aver colto un grande successo personale alla «Scala» nell'ultima creazione di Roland Petit a lei dedicata, dopo il recente exploit stravinskiano all'Arena di Verona, dove ha debuttato anche come direttore del corpo di ballo areniano, l'inesauribile Carla Fracci si prepara a un'altra prima nazionale sul palcoscenico della Sala Tripcovich. Da giovedì 14 marzo, con inizio alle ore 20, sarà, infatti, protagonista della nuova edizione di «Francesca da Rimini», balletto in tre atti di Beppe Menegatti su musiche di Ciaikovski, eseguito dall'orchestra del teatro Verdi diretta da Lorenzo Parigi.

Carla Fracci, con i danzatori della Compagnia Italiana di Balletto, è già a Trieste per le prove dello spettacolo, che vedrà l'insediamento del corpo di ballo del Teatro Verdi. Si tratta di una collaborazione già felicemente sperimentata con la compagnia spagnola di Victor Ullate e adesso sviluppata in uno spettacolo di ampio respiro, il cui allestimento è stato in parte realizzato dai laboratori scenografici del Teatro Verdi, con i pittori scelti da Beppe Menegatti a Trieste.

Con le coreografie di Gianfranco Paoluzzi, «Francesca da Rimini» rievoca la tragica vicenda di Francesca, figlia di Guido da Polenta, Signora di Ravenna, immortalata da Dante nel quinto canto della «Divina Commedia». Il balletto di Beppe Menegatti affida alla danza la ricostruzione della tragedia d'origine, sulla traccia delle fonti letterarie e storiche che hanno ispirato in parte anche le tragedie omonime di Silvio Pellico e Gabriele D'Annunzio.

Tra le novità del balletto, spiccano le presenze di Concordia Malatesta, figlia di Francesca, ritirata poi in un convento di clausura per espiazione e pregare, e talune figure inedite come Orabile, la moglie di Paolo, e i loro figli Uberto e Margherita, che nello spettacolo saranno interpretati da due bambini scelti da Beppe Menegatti a Trieste.

Partner della celebre étoile italiana, nel ruolo di Paolo, sarà Stéphane Fournial. George Bodnarcu — che è stato maître de ballet del corpo di ballo del Teatro Verdi — caratterizzerà il personaggio di Giovanni Malatesta. Claudia Zaccari interpreterà invece l'inedita figura della signora che incarna l'elemento magico della vicenda, mentre la giovanissima Irina Strozzi Guicciardini sarà Concordia, figlia di Francesca.

CINEMA/NEW YORK

A casa, per morire

L'ultimo desiderio di Katherine Hepburn

NEW YORK — Katherine Hepburn sarebbe tornata a casa a morire: la diva, dimessa nei giorni scorsi da un ospedale di New York dove era stata ricoverata per una polmonite virale, avrebbe sfidato gli ordini dei medici chiedendo di poter attendere la fine nel suo letto, circondata dall'affetto della famiglia. Lo ha scritto ieri il tabloid americano «National Enquirer».

«Se devo morire non sarò in ospedale circondata da estranei. Sarò nel mio letto con accanto la mia famiglia», avrebbe proclamato la combattiva attrice, chiedendo ai medici di lasciarla uscire. Secondo il tabloid, la diva non avrebbe paura della morte, la aspetterebbe con ansia: «Asciugate le lacrime. Ho aspettato questo momento per trent'anni: sto per raggiungere Spencer Tracy, legato per anni a Katherine Hepburn in una delle più celebri love-story di Hollywood, spirò tra le sue braccia nel 1967».

L'attrice, che ha 88 anni, era stata dimessa il 3 marzo dal Lenox Hill Hospital: «Ha chiesto un'ambulanza che la portasse nella sua casa di Old Saybrook in Connecticut», ha indicato una «fonte di famiglia». «Mi ha detto sua nipote: «E' l'ultimo desiderio di mia zia: non potevamo negarglielo», ha rivelato l'informante. Nel tragitto, sotto una tenda a ossigeno, Katherine avrebbe «perso più volte conoscenza».

CINEMA/RECENSIONE

E' amore all'inglese

Premiato a Berlino e tra i favoriti agli Oscar

Regia di Ang Lee
Interpreti: Emma Thompson, Hugh Grant, Kate Winslet
Usa, 1995

Come nei quadri del Vermeer ora riscoperti, raggi di luce benevoli irrompono dalle finestre, avvolgono figure femminili intente ai lavori domestici, riscaldano cuori e suppellettili. Fuori, nella campagna inglese verdissima vista come un quadro d'epoca, il crepuscolo porta il galoppo di un gentiluomo che viene a dichiarare finalmente il suo amore, rinunciando alla ragione per il sentimento, portando la felicità su quel che resta del giorno e della vita.

È questa la romantica conclusione di «Ragione e sentimento», film sereno e commovente, Orso d'oro a Berlino, pluricandidato agli Oscar (per la sceneggiatura e l'interpretazione di Emma Thompson) e diretto da Ang Lee, taiwanese con un debole per le vicende familiari («Banchetto di nozze», «Mangiare bere uomo donna»). È una storia sulla condizione femminile tratta da «Sense and Sensibility», il primo romanzo (pubblicato nel 1811) di Jane Austen, dedicata scrittrice di cui era già stato portato sullo schermo nel 1940 il suo «Orgoglio e pregiudizio», con Sir Laurence Olivier e Greer Garson.

Si parla di un'epoca (tanto lontana?) in cui le donne debbono non potevano guadagnare denaro, né rivelare i propri affetti, ed erano indirizzate dalla famiglia a un buon matrimonio, d'interesse e non d'amore. Donne debbono a parlare del tempo. Sono invece inquiete davanti a questa condizione le sorelle Dashwood, la postata Emma Thompson e la giovane e passionale Kate Winslet (soprattutto), che devono sottomettere la loro vita andata in eredità (per legge) al fratello. Questo è un imbello manovrato dalla moglie, arpa grottesca e calcolatrice. Ma prima dello «sfrazzato» delle povere sorelle, giunge alla villa il fratello dell'aripa, che a sorpresa è gentile, impacciato, incantevole. Hugh Grant, per il quale la Thompson avrà un sospiro, compassato, ingenuo e innamoramento.

Gran ricostruzione d'ambiente, gran costumi, gran mix di lacrime e divismo, questa operazione da Oscar (prodotta da Sidney Pollack) è stata a torto ignorata nelle nomination per due contributi a mio avviso molto riusciti. Da una parte l'interpretazione del chiacchieratissimo Hugh Grant, motore romantico della storia in virtù del suo versatile fascino, qui tutto galateo e timidezze. Da un'altra parte va notata la lavoro altrettanto timido ma convincente di Ang Lee, a cui interessa una regia vecchio stampo, con inquadrature convenzionali ma una rigorosa dedizione agli attori, al racconto, al classico saliscendi emotivo della commedia sentimentale.

Ben tre prime visioni nell'odierna serata televisiva, per il resto caratterizzata dalla presenza del giallo in tutte le sue forme.

«Homicide» (1991) di David Mamet (Retequattro, ore 22.30). È il film più intricato e ambizioso di un commediografo che si travesta da regista di genere. Joe Mantegna, l'agente Bob Gold, ebreo d'origine, si trova coinvolto in una guerra segreta per bande tra sionisti e filonazisti. Finirà radiato dalla Polizia. In «prima tv».

«Falsa verità» (1995) di Peter Werner (Raidue, ore 20.50). Prima tv. Marito e moglie alla sbarra, imputati di omicidio. All'origine c'è una rissa in un bar in cui il marito ha ucciso un corteggiatore della moglie. Con Lea Thompson e James Marshall.

«007 licenza di uccidere» (1962) di Terence Young (Retequattro, ore 20.40). Difficile non dargli il premio dell'unico mito cinematografico in onda oggi. È il primo film della serie 007, rivela Sean Connery e Ursula Andress, dea del mare che emerge dai flutti davanti a un attonico James Bond, mette in scena un grande cattivo come il dottor No.

«Colpo per colpo» (1991) di Uli Lommel (Raidue, ore 0.50). Noir urbano con Robert Z'var e Steve Molone. In «prima tv».

«Scuola di polizia 6» (1989) di Peter Bonerz (Raidue, ore 20.35). Ultimo capitolo di una saga ormai consunta. Con Michael Winslow e Bubba Smith.

I FILMISSIMI

CINEMA MULTISALA NAZIONALE

SI PUO' MORIRE DAL RIDERE?... SI!

LESIE NIELSEN in un film di MEL BROOKS

DRACULA
Morto e Contento

ROBIN WILLIAMS

JUMANJI
LANCIA I DADI E SCATENA L'AVVENTURA

VINCITORE DI DUE PREMI CESAR - MIGLIOR REGIA CLAUDE SAUTET - MIGLIOR ATTORE MICHEL SERRAULT

Dal regista di «UN CUORE IN INVERNO»

EMMANUELLE BEART MICHEL SERRAULT

Nelly e Mr Arnaud

OTTOELLO... COME UN THRILLER A SFONDO EROTICO DOVE LA PASSIONE È LA FORZA TRAINANTE DELLA STORIA

KENNETH BRANAGH
IRENE JACOB-LAWRENCE
FISHBURNE

Othello

TEATRO/NAPOLI

Sulle orme del grande Totò

La sua unica figlia Liliana de Curtis debutterà a sessant'anni

NAPOLI — La figlia di Totò a 60 anni approda in teatro. Liliana de Curtis, l'unica figlia del grande Totò, il 20 marzo debutterà come attrice al Teatro Sannazzaro di Napoli in una pièce diretta da Gepi Di Stasio «Pardon monsieur Totò».

Il lavoro, liberamente tratto da un libro autobiografico scritto dallo stesso Totò nel '50, «Siamo uomini o caporali», narra di una serie di vicissitudini, mi ha tenuta lontana dal palcoscenico, fino a quando ho conosciuto una compagnia di giovani attori, tutti ammiratori sfegittati di Totò, i quali mi hanno proposto di partecipare a un lavoro con cui intendevano rendere omaggio alla sua memoria.

«Ho accettato senza esitazioni — spiega Liliana — perché, dopo un terribile «gioco» che ha provocato un incidente mortale, per sfuggire alla polizia si rifugia nell'appartamento di una coppia di adulti e qui avviene una specie di incontro-scontro fra due generazioni, l'una, quella dei quarantenni, apparentemente più fragile e indifesa, convinta del valore dei sentimenti, l'altra, quella dei ventenni, ostinatamente sicura e unica nella convinzione che basta non provare pietà per dimostrare al mondo, e innanzi tutto a se stessi, di avere coraggio.

Nonostante abbia compiuto sessant'anni, conservo il senso dell'avventura, la curiosità per ogni nuova esperienza, la tentazione di far rivivere mi padre sulla scena, nei limiti del possibile, mi emoziona profondamente. A confortarmi in questo momento di inevitabile tensione, come sempre accade prima di un debutto, c'è la grande fiducia che nutro nel regista Gepi Di Stasio che avevo già apprezzato in una rivisitazione di Moliere ne «La scuola delle mogli» con Lando Buzzanca.

«Mi è piaciuta — conclude Liliana de Curtis — soprattutto, l'umiltà, la discrezione, la misura, con cui si è accostato al mito di Totò, sempre attento a non cadere nella retorica. Per quanto mi riguarda, cercherò di dare il meglio di me stessa, senza sognarmi, è logico, di avvicinarmi sia pure alla lontana a mio padre. Tuttavia, poiché credo all'immortalità dell'anima, sono certa che lui, dal luogo tanto lontano dove si trova, mi veda e mi approvi. Io, che con Totò ho un dialogo spirituale sempre vivo, gli ho detto: «Papà, aiutami tu, non pretendo di imitarti, mi basterebbe essere la tua controfigura».

COMICO

Usa, è morto a cent'anni il leggendario George Burns

NEW YORK — George Burns, il leggendario attore comico americano, è morto. In gennaio aveva festeggiato il centesimo compleanno. La Cnn ha interrotto le trasmissioni per annunciare il decesso. Il suo vero nome era Nathan Birnbaum. Era salito sul palcoscenico a soli 14 anni. «Sono stato nello show business praticamente tutta la vita», raccontò lo stesso Burns in occasione del novantesimo compleanno.

Nel 1925 aveva incontrato Gracie Allen e per 35 anni aveva fatto con lei coppia fissa, nella vita come sulla scena, alla radio e in tv. Gracie era morta nel 1964 e un decennio dopo, a 80 anni, George aveva trovato la fortuna nel cinema vincendo un Oscar per «I ragazzi irresistibili».

Due anni fa era ancora attivamente. I fan avevano aspettato con ansia lo show del suo centesimo compleanno a Las Vegas, ma ormai, provato dagli anni, l'attore non si era presentato.

Buona, complessivamente, la prova degli attori e curata la messa in scena. Si replica ancora oggi alle 17.30.

Liliana Bamboschek

TEATRO/TRIESTE

Incontro-scontro sull'«autostrada» di Fellini

TRIESTE — Rodolfo Fellini, giornalista televisivo e autore di diversi testi teatrali segnalati in concorsi nazionali, presenta a «La scuola dei fabbri», la prima di un suo lavoro, scritto nel '94, «l'autostrada», nell'allestimento di «Teatro rotondo» per la regia di Riccardo Fortuna.

La storia si ispira a un fatto di cronaca fra i più sconvolgenti che in questi ultimi tempi hanno avuto come protagonisti dei giovani: quello dei «lanciatori di sassi» dal cavalcavia di un'autostrada. Una coppia di ragazzi, dopo un terribile «gioco» che ha provocato un incidente mortale, per sfuggire alla polizia si rifugia nell'appartamento di una coppia di adulti e qui avviene una specie di incontro-scontro fra due generazioni, l'una, quella dei quarantenni, apparentemente più fragile e indifesa, convinta del valore dei sentimenti, l'altra, quella dei ventenni, ostinatamente sicura e unica nella convinzione che basta non provare pietà per dimostrare al mondo, e innanzi tutto a se stessi, di avere coraggio.

Più che raccontare una storia con personaggi reali, l'autore ha voluto rappresentare un conflitto dialettico, sempre presente, fra il bene e il male; esistono motivazioni opposte, sia in un senso che nell'altro.

Le ragioni del ragazzo (che tra i due è il più determinato) emergono con freddezza allucinata, senza ombra di dubbio, in assiom come: «La paura e l'insicurezza rovinano l'essere umano» o «Il rimorso è una caratteristica dei perdenti» e non lasciano aperte, speranze di dialogo.

Raiuno, ore 14

Castellitto e Paolo Rossi a «Domenica in»

Sergio Castellitto e Paolo Rossi, fratelli «gemelli» nel film «Silenzio si nasce» saranno tra gli ospiti di Mara Venier nella puntata odierna di «Domenica in».

In studio ci saranno anche Furio Colombo, per presentare il suo ultimo libro, «Confucio al computer», Francesca Reggiani, Pierfrancesco Loche, Armando De Raza, Ron, Giorgio Faletti, Anna Kanakis, Massimo Di Cataldo, Riccardo Fogli, Silvia Salemi.

Canale 5, ore 20.30

Giorgia ospite a «Stranamore»

Oggi a «Stranamore», condotto da Alberto Castagna, sarà ospite Giorgia, che proporrà dal vivo la canzone presentata a Sanremo, «Strano il mio destino».

Raidue, ore 14.05

Si parla di tasse a «Napoli capitale»

Le tasse e le proteste dei commercianti per la pressione fiscale saranno gli argomenti affrontati a «Napoli capitale», condotto da Gianfranco Funari. In studio, esponenti di tutti i partiti politici.

Canale 5, ore 13.30

La Nielsen tra gli ospiti di «Buona domenica»

Brigitte Nielsen sarà oggi tra gli ospiti di «Buona domenica», condotta da Lorella Cuccarini con Claudio Lippi, Maurizio Ferrini e Amadeus. Per la musica interverranno Federico Salvatore e Alessandro Errico.

Raidue, ore 22.30

«Diversi» sui minori rapiti, sfruttati, violati

Bambini rapiti, sottratti, sfruttati, violati. La violenza che, come rileva un recente studio, colpisce un bimbo italiano su 20 sarà il tema della puntata odierna di «Diversi». Dopo il film «Falsa verità», Giovanni Anversa analizzerà il tema con testimoni, l'ausilio di candid camera e sondaggi Cnn.

Sul palco dell'Auditorium della Comunità Incontro di Don Gelmini ad Amelia ci saranno una ragazza di 18 anni (vittima dai 5 ai 12 anni di abusi da parte del patrigno) e Fateh Kassam, padre del piccolo Farouk, rapito quattro anni fa in Sardegna.

Italia 1, ore 20.30

Fantasma e macchine uccidono a «X-Files»

Fantasma e macchine che uccidono saranno al centro del doppio appuntamento odierno con il serial «X-Files». Questa volta gli agenti dell'Fbi Mulder e Scully cercheranno di risolvere due casi ai confini della realtà: nel primo c'è un fantasma disposto a tutto pur di difendere la donna che ama; nel secondo un computer uccide intenzionalmente un uomo.

Canale 5, ore 22.40

«Target»: quale è il futuro della Tv?

«Target» si chiede oggi quale sarà il futuro della tv pubblica in Italia, intervistando sull'argomento Mauro Miccio, Bruno Vespa, Maurizio Costanzo, Curzio Maltese, Alfio Marchini e Giuliano Ferrara.

MARKETING IMMOBILIARE

Corso Italia n. 13

Tel. 040 / 632211

AFFITTANZE

CORSO ITALIA, in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore, appartamento uso ufficio di 125 mq, con doppio ingresso, 6 stanze, doppi servizi, poggolo, autometano 1.900.000 mensili.

PIAZZA S. GIOVANNI, palazzo signorile, appartamento uso ufficio, 100 mq, tre camere, bagno, ripostiglio, autometano 1.800.000 mensili.

SCAGLIONI, appartamento di 200 mq disposto su due livelli con giardino proprio, composto da salone con terrazza abitabile, due camere, cucina, due bagni, taverna di 60 mq con caminetto, 2.300.000 mensili.

CENTRALISSIMO

appartamento di ampia metratura uso ufficio, composto da salone di 50 mq, camera con archivio, bagno e wc 2.500.000 mensili.

PRESTIGIOSO, appartamento di 300 mq uso ufficio con doppio ingresso, ampia sala riunioni, sei stanze, doppi servizi, archivio.

APPARTAMENTI

S. SERVULO, epoca, 60 mq circa da ristrutturare, composti da ingresso, cucina abitabile, ampia zona giorno, camera matrimoniale, servizio, soffitta 60.000.000.

SANSOVINO in palazzo ristrutturato, appartamento ultimo piano, luminoso in buone condizioni, ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina 65.000.000.

XX SETTEMBRE, in bel palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento nuda proprietà, ampia metratura, cucina, salone, due camere, cameretta, bagno, autometano 85.000.000.

GIULIA adiacenze, appartamento in ottime condizioni, piano alto, luminoso, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, salottino, bagno 79.000.000.

S. GIACOMO libero, luminoso soleggiato secondo piano in casa di circa 50 anni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno-doccia, ripostiglio, cantina, prezzo interessante, ampiamente mutabile.

D'ANNUNZIO alloggio in ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, due ripostigli, cantina, autometano 110.000.000.

CERCHIAMO

CERCHIAMO per ns cliente, appartamento, salone, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo, facilità di parcheggio, zona Giuliana, Università.

CERCHIAMO appartamento zona Servola, soggiorno, due camere, cucina, in buone condizioni.

CERCHIAMO zona Altipiano, villetta in buone condizioni, con giardino, trattativa riservata.

CERCHIAMO zona tranquilla appartamento luminoso 70/80 mq soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, per ns cliente.

CERCHIAMO per ns cliente appartamento zona S. Giacomo, in stabile decoroso, soggiorno, camera, cucina, definizione immediata.

BARRIERA

adiacenze, appartamento uso ufficio, ottime condizioni interne, tre camere bagno ripostiglio con possibilità di variazione destinazione d'uso 176.000.000.

PIAZZA S. GIOVANNI in palazzo signorile ristrutturato, primingresso finiture di pregio, adatto ufficio/ambulatorio, ingresso, tre camere, bagno, ripostiglio, autometano 280.000.000.

CENTRALE in palazzo signorile ristrutturato, alloggio di ampia metratura composto da: grande atrio, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina e altro monolocale, autometano 279.000.000.

PUCINO in palazzina 30ennale, appartamento di 130 mq, con totale vista golfo e città, composto da salone, cucinella, due matrimoniali, doppi servizi, poggolo, box auto 319.000.000.

GIARDINO PUBBLICO

tre posti scoperti. Trattative riservate presso ns. uffici.

BESENGHI recente appartamento su due livelli con rifiniture lussuose, salone, cucina abitabile, due camere, una camera doppia, due bagni, ripostiglio, taverna con caminetto al pianoterra, giardino di proprietà, posto auto in garage, trattative riservate.

OVERDAN adiacenze, prestigioso appartamento di 310 mq, doppio ingresso adatto studio abitazione, ottime condizioni, luminosissimo, trattative riservate esclusivamente presso ns. uffici.

GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000

GIARDINO PUBBLICO

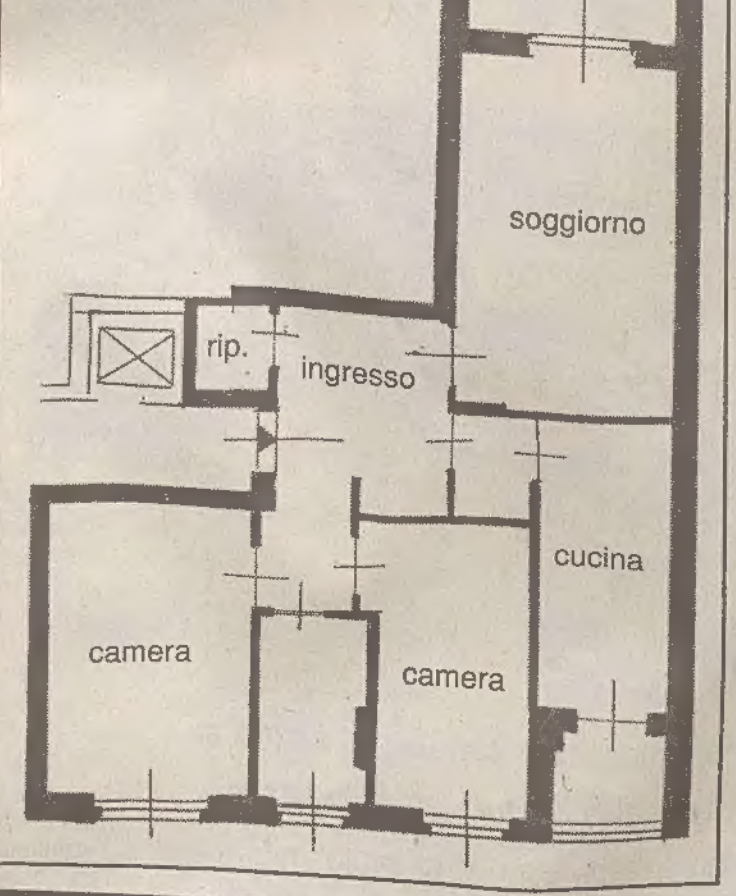
90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000

GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000

PALAZZETTO

luminosissimo in ottime condizioni lire 175.000.000



GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000

GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000

GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000

GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000

GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000

GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000

GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000



mediagest immobiliare srl

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066

AFFITTANZE

GIARDINO PUBBLICO alloggio vuoto patti in deroga 120 mq ingresso saloncino cucina due matrimoniali camerette ampio ripostiglio servizi centralmetano 92.000.000.

DONATA in casetta accostata affittasi alloggio finemente arredato disposto su tre livelli 155 mq complessivi lire 1.900.000 mensili.

FORO ULPIANO affittasi box auto indipendente 300.000 mensili oppure posto macchina coperto 250.000 mensili.

SALITA DI ZUGNANO

stabile 30ennale alloggio decoroso ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno e cantina 87.000.000.

NAVALI epoca decorosa ingresso saloncino cucinella matrimoniale stanzino bagno termoa autonomo 92.000.000.

ROIANO occasione! Ultimo piano luminoso con vista aperta decoroso alloggio arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoa autonomo 95.000.000 possibilità pagamento dilazionato.

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA

stabile 20ennale interni buoni luminoso e soleggiato con vista aperta soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoa autonomo 123.000.000.

PAM adiacenze stabile 20ennale con ascensore alloggio ristrutturato di recente ario soggiorno poggolo bagno 130.000.000.

NUDA PROPRIETA' appartamento in villetta a schiera con giardino di proprietà costruzione recente ottimi interni saloncino cucinella matrimoniale bagno ripostiglio box cantina trasformabile in tavernetta 130.000.000.

SALEN

stabile 20ennale piano alto con ascensore interni ottimi ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 130.000.000.

SEVERO stabile 30ennale 7.0 e ultimo piano con ascensore, luminosissimo con vista aperta, ingresso soggiorno cucina abitabile con poggolo due matrimoniali bagno 178.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

BUONARROTTI stabile receduto e signorile con gliarissimi interni rifiniture soggiorno cucinella bagno 169.000.000.

VIA BARBARIGA

stabile recente, sesto piano con vista mare, alloggio con ottimi interni, lire 169.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

UBICAZIONE

unica e strabiliante in un'esclusiva palazzina con vista dominante a 360 gradi sulla città e sul golfo di Trieste. Proponiamo attico di prestigio su due piani con enorme terrazza abitabile, garage, parco alberato. Informazioni riservate esclusivamente presso nostri uffici. Prezzo interessante.

GRIGNANO

appartamento immerso nel verde con totale vista sul golfo in una palazzina recente e signorile interni lussuosi rifiniti ario salone con terrazza cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi completi ripostiglio posti macchina nell'area condominiale 590.000.000 possibilità box auto doppio.

SCAGLIONI in residence signorile immerso in un bellissimo parco vendesi attico con superlativa ampia metratura terrazze con strepitosa vista mare e garage più posto macchina scoperto. Visione planimetria presso nostro ufficio.

FARNETTO

casetta accostata su un lato disposta su due piani con vista aperta ingresso soggiorno cucinella e bagno al piano terra, due matrimoniali con disimpegno al piano superiore più giardino e posto macchina coperto 290.000.000.

COMMERCIALE vendesi villa accostata su un lato primingresso con vista strepitosa sul mare interni lussuosi rifiniti disposta su due piani più taverna e mansarda con ampia terrazza a vasca garage giardino con porticato. Visura foto e planimetria presso nostri uffici.

UNIVERSITA'

villa indipendente in tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna, cantina e soffitta, ampio parco alberato di proprietà in parte ancora edificabile, box auto più posti auto esterni. Ulteriori informazioni presso nostri uffici.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

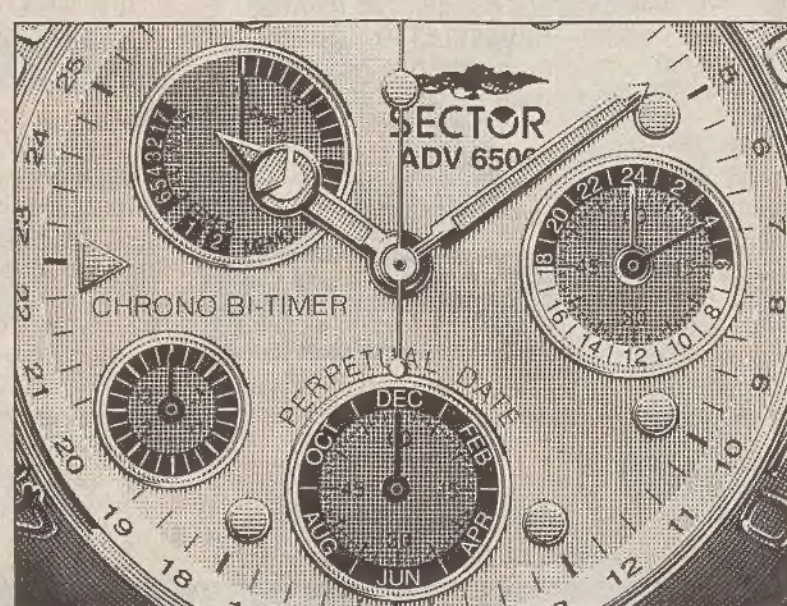
APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

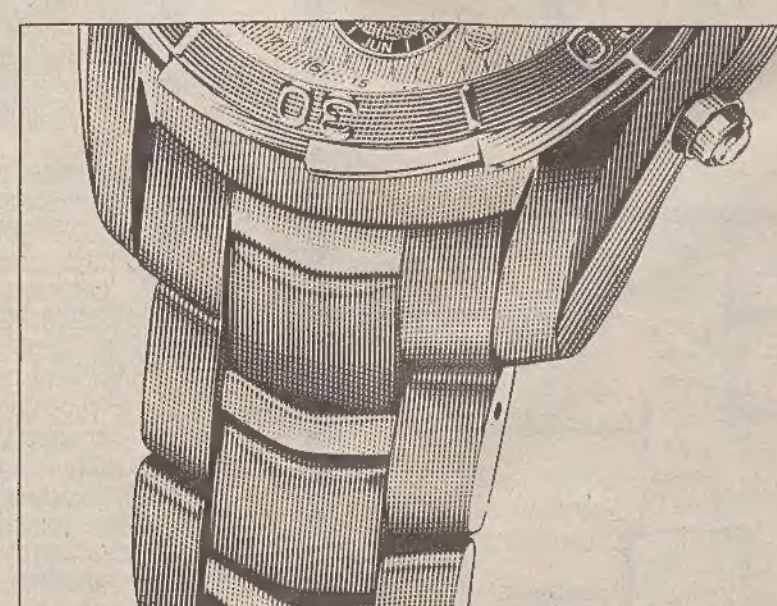
APPARTAMENTI

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinella matrimoniale bagno 87.000.000.

SECTOR ADV 6500 CHRONO BI-TIMER. TECNOLOGIA IN MOVIMENTO.



Movimento cronografo con Bi-Timer: due timer per conto alla rovescia con funzione di ritorno rapido. Rilevazione e memorizzazione 5 tempi parziali. Funzione calendario: anno, mese, data, giorno. Funzione cronografo: ore, minuti, secondi, decimi di secondo.

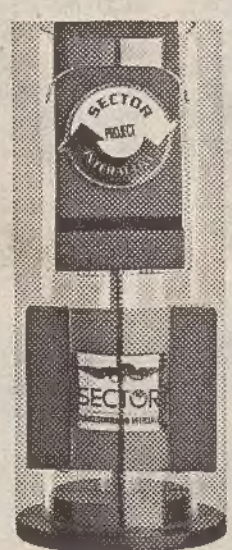


Bracciale in acciaio massiccio con maglie lucide e satinare (design esclusivo Sector - modello depositato). Fibbia personalizzata. Lunetta girevole unidirezionale con numeri a rilievo. Cassa in acciaio inossidabile. Impermeabile fino a 100 metri (10 atm).

IN ANTEPRIMA DAI CONCESSIONARI SECTOR INTERACTIVE.

I Concessionari Ufficiali Sector Interactive sono lieti di presentare il cronografo Bi-Timer Sector ADV 6500. Il movimento esclusivo, il design innovativo e la totale affidabilità delle sue prestazioni, costituiscono il nuovo traguardo della tecnologia Sector. Il cronografo ADV 6500 sarà presto disponibile anche presso tutti gli altri Concessionari Ufficiali Sector.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA



LO SCRIGNO VIA ARCIVESCOVADO 3 - GORIZIA
CEPAK VIA UDINE 33 - TRIESTE
GOLD GALLERY C. COMMERCIALE GIULIA - VIA GIULIA 75/3 - TRIESTE
LAURENTI LARGO SANTORIO 4 - TRIESTE

